

atac

ROMA



Bilancio di Esercizio al 31.12.2018



ATAC S.p.A.

Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Roma Capitale

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018

Indice

ORGANI SOCIALI DI ATAC S.P.A.	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
Lettera all’Azionista	6
Decreto di Omologa Procedura CP 89/2017, ex art 161 Legge Fallimentare	12
Principali eventi del 2018	17
Le risorse umane	21
La politica per la prevenzione e la sicurezza	28
La politica per la qualità e l’ambiente	30
Le linee di business	33
Contratti di servizio	38
Mobilità pubblica	41
Mobilità privata	49
Sosta tariffata	49
Sosta di interscambio	53
Servizi complementari	56
Le dismissioni immobiliari	57
Principali indicatori economici – patrimoniali e finanziari	59
Investimenti	64
Altre informazioni	66
Prevedibile evoluzione della gestione	74
Principali rischi e incertezze	76
Proposta di destinazione del risultato d’esercizio	81
BILANCIO D’ESERCIZIO AL 31.12.2018	82
Stato Patrimoniale - Attivo	83
Stato Patrimoniale - Passivo	84
Conto Economico	85
Rendiconto finanziario	86
NOTA INTEGRATIVA	87
Forma e contenuto del bilancio	88
Principi contabili e criteri di valutazione	89
Continuità aziendale	90
Stato patrimoniale	101
Immobilizzazioni	101
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	101
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	103
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	112
Attivo circolante	116
Rimanenze	116
Crediti	118
<i>Crediti verso clienti</i>	120
<i>Crediti verso controllante</i>	121

<i>Crediti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante</i>	126
<i>Crediti tributari</i>	127
<i>Crediti verso altri</i>	128
Disponibilità liquide	135
Ratei e risconti attivi	136
Patrimonio Netto	137
Fondi per rischi e oneri	139
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	147
Debiti	148
<i>Debiti verso banche</i>	149
<i>Debiti per anticipi e acconti</i>	153
<i>Debiti verso fornitori</i>	153
<i>Debiti verso controllante</i>	154
<i>Debiti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante</i>	157
<i>Debiti tributari</i>	158
<i>Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	158
<i>Altri debiti</i>	159
Ratei e risconti passivi	167
CONTO ECONOMICO	168
<i>Valore della produzione</i>	168
<i>Costi della produzione</i>	172
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	183
<i>Imposte dell'esercizio</i>	184
ALTRE INFORMAZIONI	187
Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate - Legge 4 agosto 2017, n.124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" art. 1 commi 125-129	188
Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale	195
Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale	195
Compensi amministratori e sindaci	196
Attività di direzione e coordinamento	197
Rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	199
Strumenti finanziari derivati	199
Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	200
Operazioni di locazione finanziaria (leasing)	206
Crediti verso Roma Capitale al 31.12.2018 - dettaglio per Struttura Capitolina	208
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	220

ATTESTAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI DI ATAC S.P.A. SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE

CONTO ECONOMICO GESTIONALE 2018

Organi Sociali di ATAC S.p.A.

Consiglio di Amministrazione – in carica dal 2 agosto 2017

Presidente
Consigliere
Consigliere

Paolo Simioni
Cristiano Ceresatto
Angela Sansonetti

Direttore Generale – in carica dal 2 ottobre 2017

Paolo Simioni

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari in carica dal 27 marzo 2014 e dal 1° settembre 2017

Maria Grazia Russo

Collegio Sindacale – in carica dal 2 agosto 2017

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco supplente
Sindaco supplente

Eugenio D'Amico
Giovanni Palomba
Valeria Fazi
Giovanni Rossi
Fiorella Pezzetti

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Natura delle deleghe conferite agli amministratori

Dopo la modifica apportata il 17 dicembre 2015 allo Statuto Sociale, l'Amministrazione della Società spetta o ad Amministratore Unico o ad un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri. L'amministrazione della Società è stata affidata dal 2 agosto 2017 ad un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri.

Fatto salvo per gli atti che la legge o lo statuto assegnano espressamente all'Assemblea, l'Organo Amministrativo ha per Statuto i più ampi poteri di gestione, avendo la facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, di ordinaria e straordinaria amministrazione che ritenga opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale.

atac



Relazione sulla Gestione

Lettera all'Azionista

Signor Azionista,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 chiude con una gestione caratteristica che fa rilevare un risultato operativo positivo di euro 1.795.757 che determina un utile di esercizio di euro 839.558.

Dalla costituzione, in data 19 ottobre 2000, con Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Roma n. 173, avente ad oggetto la "trasformazione con contestuale scissione dell'azienda speciale ATAC in due società denominate ATAC S.p.A. e Trambus S.p.A.", è la prima volta che si registra tale risultato.

Prima del 2002, i ricavi operativi e i corrispettivi da contratto di servizio non avevano mai coperto i costi complessivi sostenuti da ATAC e il Comune di Roma integrava le risorse correnti destinate alla copertura dei costi di esercizio dell'azienda mediante il ricorso all'indebitamento finanziario.

Dal 2002 in poi, con la riforma del Titolo V della Costituzione (art. 119), il Comune di Roma si è trovato nell'impossibilità d'integrare il contratto di servizio ricorrendo all'accensione di nuovo indebitamento finanziario. Da qui l'esigenza di intervenire con apporti, in denaro ma prevalentemente in natura, per far fronte alle perdite via via accumulate, senza incentivare l'operatività e le azioni correttive.

Dal 2009, con il manifestarsi delle criticità nell'incasso dei rimborsi degli oneri dei rinnovi dei CCNL e di quelli derivanti dal Lodo Tevere TPL, gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti hanno comportato impatti significativi sui conti economici e, di conseguenza, sulla solidità patrimoniale, oltre che sulle risorse finanziarie disponibili, della Società.

Tali fattori di criticità hanno influenzato strutturalmente l'attività di ATAC fino ad arrivare al deposito, in data 18 settembre 2017, del ricorso ex art. 161, comma 6, L. Fall., presso la sezione fallimentare del Tribunale di Roma con riserva di presentare, entro un termine da assegnare, una proposta definitiva di concordato preventivo in continuità recante il Piano e la documentazione, di cui ai commi secondo e terzo di tale norma, o da una domanda di omologa di accordo di ristrutturazione dei debiti.

La Società in data 26 gennaio 2018, come espressamente previsto dal primo comma dell'art.186 – bis L. Fall., nell'ipotesi di prosecuzione dell'attività d'impresa da parte del debitore, nonché di liquidazione di alcuni attivi aziendali, ha, quindi, depositato al Tribunale di Roma:

- la Situazione economica patrimoniale e finanziaria infrannuale al 17 settembre 2017, ovvero al giorno immediatamente precedente alla data di deposito dell'istanza prenotativa di concordato,
- l'Elenco dei creditori alla data del 17 settembre 2017,
- il Piano concordatario ex art. 161 e 186-bis L. Fall. contenente, in particolare, un business plan costruito in modo articolato e analitico, con puntuale descrizione dei costi e dei ricavi attesi dalla prosecuzione dell'attività, nonché la descrizione delle modalità con cui s'intende finanziare l'attività medesima e la formulazione di una proposta ai creditori concordatari,
- la Relazione sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del Piano di concordato preventivo ex artt. 161, comma terzo, e 186-bis, comma secondo, lett. b) L. Fall..

Il Tribunale di Roma con decreto del 21 marzo 2018, all'esito dell'esame della proposta, del Piano, dell'attestazione e della documentazione a corredo, ha disposto la convocazione della Società ricorrente in data 30 maggio 2018 per chiarimenti e integrazioni al Piano e all'attestazione.

In ottemperanza al decreto emesso dal Tribunale in data 21 marzo 2018 ai sensi dell'art. 162 L. Fall., la Società ha depositato in data 30 maggio 2018, una Memoria di chiarimenti corredata da documenti, da una Nota Esplicativa con allegate relazioni peritali, note tecniche di chiarimenti, integrazioni di relazioni tecniche e stime, e la Nota Integrativa alla Attestazione del 26 gennaio 2018.

La Memoria prende in esame, partitamente, tutti i rilievi svolti nel suindicato decreto del Tribunale.

Con atto del 18 giugno 2018 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha espresso parere favorevole sulla ammissibilità della proposta di concordato.

Con decreto in data 27 luglio 2018, il Tribunale, all'esito dell'audizione della Società e dell'Attestatore all'udienza ex art. 162 L. Fall. del 30 maggio 2018, esaminate le integrazioni al Piano, alla Proposta ed alla Relazione Attestativa, con i relativi allegati, e i chiarimenti forniti dalla Società in ottemperanza al decreto in data 21 marzo 2018, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo proposta da ATAC.

Con il medesimo decreto ha disposto la convocazione dei creditori davanti al Giudice Delegato per l'udienza del 19.12.2018.

Pertanto, a seguito dei chiarimenti e delle integrazioni operate dalla Società, il Tribunale di Roma ha ritenuto soddisfatti i requisiti di adeguatezza funzionale del piano concordatario e dell'attestazione, nei termini di seguito riportati:

“Si ritiene pertanto, alla luce delle integrazioni e dei chiarimenti resi, che il piano concordatario è sorretto da una adeguata esposizione dei costi e dei ricavi attesi e mette in evidenza il fabbisogno finanziario della continuità; l'esperto poi, con motivazione congrua e logica ha attestato sia la veridicità dei dati contabili, attentamente verificati nelle singole voci, sia la fattibilità del Piano, attraverso la compiuta analisi delle strategie volte all'efficientamento dell'attività di impresa, arrivando alla conclusione che la prosecuzione dell'attività di impresa è funzionale al miglior soddisfacimento dei creditori che quindi, nell'ambito del corretto scenario comparativo liquidatorio, troverebbero minor utilità” (cfr. decreto 27.7.2018, p.15).

Il Tribunale ha, pertanto, espresso un giudizio positivo ai fini dell'ammissibilità della proposta concordataria salvo un riesame approfondito e circostanziato nell'ulteriore corso della procedura, sulla scorta degli accertamenti devoluti ai Commissari Giudiziali.

In data 5 novembre 2018, i Commissari Giudiziali hanno depositato la Relazione ai sensi dell'art. 172 L. Fall., con la quale *“si intende rappresentare ai creditori, in un unico documento ispirato ad un principio di “autosufficienza”, gli elementi fattuali, tecnici, economici e giuridici rilevanti ai fini dell'analisi*

e della valutazione della proposta concordataria, contenuti nella copiosa ed articolata documentazione allegata a corredo della stessa, nelle sue successive modifiche, integrazioni e chiarimenti, nei provvedimenti assunti dal Tribunale e nei pareri resi dal P.M. e dai Commissari Giudiziali.”

Tutti gli atti ed i documenti in questione, sono stati messi a disposizione dei creditori, in un'area del portale loro dedicata, accessibile mediante le credenziali fornite a chi abbia comunicato il proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

Pertanto, a seguito delle analisi, dei riscontri e delle verifiche, i Commissari Giudiziali hanno ritenuto la proposta concordataria in esame, l'alternativa più vantaggiosa per i creditori nei termini di seguito riportati:

“Nel periodo, ormai ultrannuale, dalla concessione del termine per il deposito della proposta (27.9.2017), gli esponenti Commissari Giudiziali non hanno registrato anomalie gestionali né significativi scostamenti dalle previsioni economiche e finanziarie formulate nel Piano. Occorre anche sottolineare che, nelle attività di vigilanza e di analisi, gli scriventi hanno ricevuto la massima collaborazione della Società, che ha tempestivamente fornito i chiarimenti e la documentazione richiesti. Nella fase concordataria i sottoscritti hanno potuto apprezzare segnali di discontinuità rispetto alle condotte in precedenza segnalate, tali da indurre a ritenere attuabili le iniziative previste dal Piano. Appare, in ogni caso, centrale e necessario il sostegno del Socio Roma Capitale per il conseguimento degli obiettivi industriali, economici e finanziari prospettati nel Piano, come ampiamente illustrato nella presente Relazione. In conclusione, alla luce delle analisi, dei riscontri e delle verifiche, di cui si è dato conto in precedenza, la proposta concordataria in esame costituisce, ad avviso degli esponenti Commissari Giudiziali, l'alternativa più vantaggiosa per i creditori rispetto alle ipotesi del fallimento ovvero dell'amministrazione straordinaria.”

In data 19 dicembre 2018 si è tenuta l'adunanza dei creditori per la discussione e votazione della proposta di concordato la cui approvazione ex art.177 L. Fall. era subordinata al voto favorevole della maggioranza dei creditori chirografari ammessi al voto. Le operazioni di voto si sono chiuse decorsi 20 giorni da detta data, vale a dire l'8 gennaio 2019.

Dalla Relazione informativa sulle dichiarazioni di voto depositata, in data 9 gennaio 2019, dai Commissari Giudiziali risulta che il concordato è stato approvato con il voto favorevole di n. 234 creditori chirografari per una quota corrispondente al 67,87% dei corrispondenti crediti, su un totale di n. 2157 creditori ammessi al voto.

Con decreto del 16 gennaio 2019, il Tribunale di Roma ha rilevato che la proposta di concordato presentata da ATAC è stata approvata ai sensi degli artt. 177 e 178 L. Fall. ed ha fissato l'udienza del 27 febbraio 2019, poi rinviata d'ufficio al 27 marzo 2019, per la comparizione delle parti e dei Commissari Giudiziali ai fini dell'omologazione del concordato.

In data 15 marzo 2019 i Commissari Giudiziali hanno emesso un parere motivato, ai sensi dell'art. 180 L. Fall., nel quale evidenziano che non sono emerse condotte rilevanti ai sensi dell'art. 173 L. Fall., tali da pregiudicare l'integrità del consenso informato dei creditori sulla proposta concordataria, nel quale,

confermano che la proposta concordataria costituisce l'alternativa più vantaggiosa per i creditori rispetto alle ipotesi di fallimento ovvero dell'amministrazione straordinaria e che non vi sono motivi ostativi all'omologazione del concordato.

In data 25 giugno 2019 il Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare ha pronunciato il decreto nel giudizio di omologazione del concordato preventivo n. 89/17 iscritto al n. R.G 8796/2019, rigettando le opposizioni di tre creditori. Si rinvia al paragrafo successivo per maggiori dettagli sul contenuto del Decreto.

Il bilancio di esercizio al 31.12.2018 redatto dagli Amministratori della Società presenta un Conto Economico che fa rilevare un risultato positivo di euro 839.558 (negativo per euro 120.189.710 al 31.12.2017), e sconta ammortamenti per euro 70.380.802, accantonamenti ai fondi svalutazione crediti e ai fondi rischi e oneri per euro 8.703.310 e un saldo della gestione finanziaria positivo di euro 135.887. Il margine operativo lordo è positivo per euro 89.871.777 facendo rilevare un incremento di euro 1.474.040 rispetto al valore al 31.12.2017. Al netto delle partite non ricorrenti il MOL del 2018 è pari a euro 69.108 mila, superiore di euro 1.964 mila rispetto alla proiezione relativa all'anno 2018 di Piano industriale (euro 67.144 mila) parte integrante della proposta concordataria depositata in Tribunale.

L'utile rilevato nell'esercizio 2018 ha consentito un miglioramento del Patrimonio netto al 31.12.2018 negativo per euro 169.805.539, che, come meglio rappresentato nella nota integrativa, risente delle perdite cumulate negli esercizi precedenti e permangono le condizioni di cui all'art.2447 del Codice Civile, i cui effetti non si applicano in virtù delle disposizioni di cui all'art. 182 – sexies Legge Fallimentare (L. Fall.).

In ottemperanza ai principi contabili di riferimento gli effetti derivanti dall'omologa del concordato saranno recepiti nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

La produzione complessiva erogata nel 2018 è stata pari a 147 milioni di vetture/km e risulta superiore del 2,1% (2.998.849 vetture/km) rispetto a quella conseguita nel 2017 pari a euro 144 milioni di vetture/km.

L'incremento della produzione è da attribuire prevalentemente al servizio di metropolitana che ha fatto rilevare un aumento dell'11,33% (4.997.831 vetture/km) rispetto a quanto rilevato nel 2017.

Con riferimento al servizio di superficie l'esercizio 2018 fa rilevare una minore produzione del servizio pari al 2,6% (2.195.157 vetture/km) imputabile principalmente alla vetustà del parco mezzi e all'avvio degli interventi di manutenzione straordinaria su parte della flotta bus al termine del 2018 i cui benefici sono previsti nel corso del 2019.

L'incremento di produzione del servizio, grazie all'effetto leva operativa positivo, ha influito sulle componenti variabili del conto economico migliorandone la marginalità contemporaneamente all'interruzione della lunga e copiosa serie di svalutazioni e accantonamenti che ha gravato i precedenti esercizi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a euro 847,4 milioni rispetto a euro 829,6 milioni dell'esercizio precedente, hanno fatto rilevare un incremento del 2,14% (euro 17.746.376).

Nonostante le minori percorrenze sul servizio di superficie e l'impatto delle penali applicate da Roma Capitale, i ricavi da contratto di servizio TPL con Roma Capitale, pari a euro 448.706.455, sono superiori di euro 7.939.497 rispetto al consuntivo del 2017 (euro 440.766.958). I ricavi da contratto di servizio per la mobilità privata con Roma Capitale fanno rilevare un incremento di euro 371.474 passando da euro 28.572.482 del 2017 a euro 28.943.957 del 2018.

I ricavi da contratto di servizio con Regione Lazio, pari a euro 74.685.006, risultano sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente (euro 74.176.974) ed in linea con i dati di produzione delle ferrovie regionali pari a 15.665.812 vetture/km (15.479.239 vetture/km nel 2017).

La vendita complessiva di titoli di viaggio ha determinato ricavi pari a euro 271.887.764 con un incremento del 2,64% (euro 6.996.736) rispetto al valore del 2017 (euro 264.891.028).

Risultati positivi sono stati conseguiti sul fronte dell'attività di controllo dell'evasione tariffaria sui servizi di TPL i cui ricavi sono aumentati del 52,25% (euro 919.144), da euro 1.759.013 del 2017 a euro 2.678.157 del 2018.

L'aumento dei volumi di servizio e dei ricavi è, inoltre, stato conseguito sostanzialmente a parità di costi di produzione, prima degli ammortamenti delle svalutazioni e degli accantonamenti, risultati pari a euro 845,3 milioni (-0,1% rispetto a euro 845,8 milioni nel precedente esercizio), rivelando, comunque, un seppur minimo recupero di produttività e di efficienza nel solco tracciato dal Piano industriale.

Il livello degli investimenti nel 2018 si è attestato a circa euro 22,6 milioni (euro 23,6 milioni nel precedente esercizio).

La dipendenza dai contributi pubblici per effettuare gli investimenti – variabile fondamentale per conseguire maggiori livelli di produttività, a partire dal rinnovo del parco bus – resta un aspetto distintivo della condizione aziendale.

Di conseguenza anche nel 2018 le risorse finanziarie destinate agli investimenti - che esulano dai corrispettivi chilometrici previsti dai contratti di servizio con Roma Capitale e Regione Lazio - sono risultate ancora molto al di sotto di quanto programmato/necessario, anche per effetto degli scarsi contributi in conto investimenti da Roma Capitale, Regione Lazio, Stato.

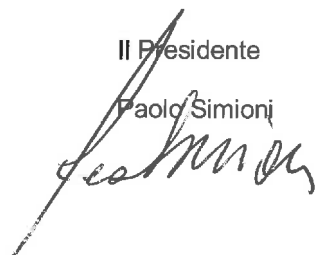
La Società dal 18 settembre 2017, data del deposito ex art. 161 L. Fall., si è dotata di nuove regole per la programmazione ed acquisizione di forniture, servizi e lavori in termini economici finanziari e procedure per l'effettuazione dei pagamenti dei crediti sorti dopo il 17 settembre.

L'Azienda, chiamata ad assicurare la continuità d'impresa, ha concentrato i propri sforzi gestionali e finanziari su tutte le attività funzionali a garantire l'operatività aziendale conservando il valore degli asset produttivi e patrimoniali a beneficio dei creditori sociali.

La procedura di concordato preventivo ha comportato una serie di tutele patrimoniali per la Società, previste dalla Legge Fallimentare, quali la "crystallizzazione" dei debiti pregressi, che unitamente al miglioramento della gestione operativa hanno consentito la generazione di disponibilità finanziarie pari a euro 92.269.809 al 31 dicembre 2018 (euro 63.193.049 al 31 dicembre 2017).

Il Presidente

Paolo Simioni



Decreto di Omologa Procedura CP 89/2017, ex art 161 Legge Fallimentare

Il Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare, in data 25 giugno 2019 ha pronunciato il decreto nel giudizio di omologazione del concordato preventivo n. 89/17 di ATAC S.p.A., iscritto al n. R.G. 8796/2019, rigettando le opposizioni di tre creditori.

Trattandosi di concordato in continuità con componente liquidatoria, il Tribunale ha nominato Liquidatori Giudiziali, l'Avv. Giuseppina Ivone, l'Avv. Lorenza Dolfini e la Dott.ssa Franca Cieli.

Con l'omologazione ATAC ha riacquisito la pienezza dei poteri gestori e di disposizione patrimoniale pur rimanendo la gestione d'impresa necessariamente indirizzata alla realizzazione del Piano al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti dei creditori con la proposta concordataria.

Con riferimento all'andamento delle grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie previsto nel Piano e della complessità dell'attività di gestione e risanamento della Società con l'omologa sono state stabilite adeguate misure e regole finalizzate a rendere effettivi i poteri di sorveglianza dei Commissari Giudiziali e ad assicurare una concreta tutela preventiva della massa dei creditori, rispetto ad eventuali iniziative individuali.

Sono state, pertanto, stabilite specifiche prescrizioni nei confronti della Società e adeguate attribuzioni dei Commissari Giudiziali nell'arco temporale di Piano senza generare intromissioni nella gestione imprenditoriale, quali in particolare:

- la verifica dell'elenco dei creditori predisposto dalla Società, che dovrà essere trasmesso ai Commissari Giudiziali, con indicazione dei relativi crediti e delle cause di prelazione; ricevute le osservazioni dei Commissari Giudiziali ed operate le eventuali rettifiche la Società provvederà al deposito in cancelleria e l'elenco sarà pubblicato sul sito della procedura;
- la sorveglianza sull'adempimento dell'obbligo di consegna degli SFP, previsto all'omologazione del concordato con le modalità di cui al dispositivo;
- il trasferimento su un conto corrente dedicato (Conto Corrente della Procedura) della provvista necessaria per le ripartizioni a beneficio dei creditori: tale conto è vincolato all'ordine del Giudice Delegato con facoltà di prelievo riservata ai Commissari Giudiziali;
- il parere preventivo e non vincolante del Comitato dei Creditori e dei Commissari Giudiziali, con contestuale informativa al Giudice Delegato per gli atti di straordinaria amministrazione e le transazioni al di sopra di euro 500 mila;
- la vigilanza e il controllo dei Commissari Giudiziali, con relazioni periodiche, sulla gestione del contenzioso, che rimane in capo alla proponente.

La Società dovrà ottemperare a specifici obblighi informativi, nei confronti dei Commissari Giudiziali, in particolare informandoli tempestivamente su qualsiasi fatto, anche di natura gestionale, che possa assumere rilevanza ai fini dell'attuazione del Piano e sulle iniziative intraprese per evitare o limitare gli eventuali impatti negativi; dovrà, inoltre, trasmettere periodicamente specifiche relazioni informative, previsionali e consuntive.

Con cadenza annuale la Società dovrà inviare ai Commissari Giudiziali un Piano sui più rilevanti aspetti gestionali (budget, assunzioni, investimenti) e, con cadenza trimestrale, specifiche relazioni sull'andamento della gestione, sull'organico e sui dati economici, patrimoniali e finanziari, sui livelli di indebitamento e sulle operazioni di maggior rilievo, corredate dall'analisi dei principali scostamenti tra dati consuntivi e piano concordatario, con indicazione delle cause degli stessi e delle azioni correttive da sviluppare. Tra le relazioni da inviare rilevano quelle dedicate all'incasso dei crediti e alla gestione dei contenziosi.

Il Tribunale ha stabilito le seguenti modalità di esecuzione della proposta concordataria e di sorveglianza dell'adempimento con i seguenti quindici punti indicati nel decreto:

1) la Società trasmetterà ai Commissari Giudiziali, ai fini dell'aggiornamento del passivo concordatario, entro 60 giorni dall'omologazione, l'elenco dei creditori, con indicazione dei relativi crediti e delle cause di prelazione. Ricevute le eventuali osservazioni dei Commissari Giudiziali, ed operate le eventuali rettifiche, la Società provvederà al deposito dell'elenco in cancelleria ed alla sua trasmissione ai Commissari Giudiziali, i quali procederanno all'invio ai creditori agli indirizzi PEC e alla pubblicazione sul sito della procedura (www.portalecreditori.it), nell'area riservata ai creditori;

2) i Liquidatori Giudiziali, entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto, trasmetteranno ai Commissari Giudiziali e al Comitato dei Creditori un piano delle attività di liquidazione degli immobili prevista dal piano, con indicazione delle modalità e dei tempi previsti:

- i Liquidatori Giudiziali dovranno individuare le modalità della liquidazione degli immobili conformemente a quanto specificamente previsto nella proposta concordataria e, in difetto di previsione o in caso di superamento della stessa, nel rispetto dei principi di cui agli artt.105-108 ter L. Fall., tra i quali, la regola della vendita mediante procedura competitiva, previa acquisizione, in ogni caso, del parere dei Commissari Giudiziali e dell'autorizzazione del Comitato dei creditori, ed invio di informativa, almeno dieci giorni prima del compimento dell'atto, al Giudice Delegato;

- i Liquidatori terranno informati i Commissari Giudiziali, il Comitato dei Creditori e il Giudice Delegato in ordine all'andamento della liquidazione mediante il deposito di relazioni semestrali al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun anno, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza . che saranno pubblicate sul sito utilizzato dalla procedura (www.portalecreditori.it) . fornendo, in ogni caso, tempestivamente, le informazioni e i chiarimenti eventualmente richiesti, in qualunque momento, dai Commissari Giudiziali, dal Comitato dei Creditori o dal Giudice Delegato;

- le somme ricavate dalla liquidazione e qualsiasi altro importo incassato anche per cauzione, spese o altro titolo, verranno versate sul conto corrente aperto dai Commissari Giudiziali e vincolato all'ordine del Giudice Delegato, per essere successivamente ripartite in favore dei creditori secondo quanto dettato nel decreto; ciò in considerazione della larga prevalenza, ai fini del fabbisogno concordatario, dei flussi derivanti dalla continuità rispetto ai ricavi attesi dalla liquidazione degli immobili;

- ultimate le operazioni di liquidazione, i Liquidatori depositeranno il rendiconto con modalità analoghe a quelle di cui all'art. 116 L. Fall.;

3) la Società provvederà all'emissione entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto degli SFP, sulla base dell'elenco dei creditori di cui al precedente punto 1), comprensivo dei relativi fondi per i crediti in contestazione. La Società procederà, quindi, alla consegna degli SFP ai titolari di crediti non contestati presso un Notaio dalla medesima designato, il quale redigerà i relativi verbali, che verranno trasmessi ai Commissari Giudiziali. Gli SFP emessi in relazione a crediti contestati verranno conservati dalla Società fino a quando il credito non risulti definitivo.

La Società redigerà un Avviso contenente l'indicazione delle modalità di consegna degli SFP ai creditori, e provvederà alla relativa pubblicazione, su due quotidiani a diffusione nazionale e sul proprio sito web, entro 15 giorni successivi all'emissione; il medesimo Avviso sarà trasmesso ai creditori dai Commissari Giudiziali via PEC e pubblicato sul sito utilizzato dalla procedura (www.portalecreditori.it).

In caso di mancato ritiro degli SFP da parte dei creditori nei 120 giorni successivi alla pubblicazione dell'Avviso, essi verranno conservati dalla Società e saranno consegnati entro 30 giorni dalla richiesta del creditore legittimato, con le modalità previste dall'Avviso.

In caso di crediti oggetto di contestazione, anche giudiziale, gli SFP saranno consegnati entro il termine di 60 giorni dalla definitività del provvedimento giudiziale di accertamento dei crediti o dall'eventuale atto negoziale, anche transattivo, che ne determini l'ammontare; detti SFP saranno consegnati con le modalità previste dall'Avviso;

4) le disponibilità liquide alla data di omologazione saranno trasferite dalla Società sul conto corrente della procedura, entro 30 giorni dalla data di omologazione, per l'importo che eccede euro 20 milioni. Per le somme giacenti su conti correnti oggetto di pignoramento entro il medesimo termine di 30 giorni verrà impartita disposizione di trasferimento all'istituto terzo pignorato, affinché provveda all'esecuzione contestualmente allo svincolo;

5) i crediti indicati nel Piano (in particolare, nei confronti di Roma Capitale, relativi alla gestione ordinaria e commissariale, tributari, verso lo Stato per contributi ex lege 488/89 e derivanti da pignoramenti di conti correnti bancari come indicati alle pagg. 173-174 del Piano medesimo) e quello relativo alla transazione stipulata con BNP Paribas R.E.I.M. S.G.R., dovranno essere canalizzati sul conto corrente della procedura. Le somme direttamente incassate dalla Società in pagamento, anche parziale, dei crediti in questione verranno trasferiti dalla medesima sul conto corrente della procedura, entro 7 giorni dall'incasso;

6) con riferimento ai flussi della continuità, la Società provvederà a trasferire sul conto corrente della procedura le somme giacenti sui propri conti correnti bancari o postali eccedenti l'importo di euro 20 milioni complessivi al giorno 1 ottobre e 1 aprile di ciascun anno, entro il termine di 7 giorni dalle suindicate scadenze;

7) la Società provvederà anche al versamento sul conto corrente della procedura delle somme ulteriori necessarie per dare esecuzione ai riparti in favore dei creditori, in ottemperanza ai termini di pagamento previsti dalla proposta;

8) con riferimento al riparto in favore dei creditori, le somme via via realizzate e quelle rivenienti dai flussi destinati ai creditori, secondo le previsioni della proposta concordataria, verranno distribuite sulla

base di piani di riparto predisposti dalla Società, sotto la vigilanza dei Commissari Giudiziali e depositati in cancelleria.

I pagamenti in esecuzione dei singoli piani di riparto verranno effettuati dai Commissari con le risorse giacenti sul conto corrente della procedura e potranno essere eseguiti anche con l'ausilio della Società, tenuto conto della tipologia e del numero dei creditori coinvolti;

9) la Società dovrà munirsi del parere non vincolante del Comitato dei Creditori e dei Commissari Giudiziali, dando al contempo informazione, anche sui predetti pareri, al Giudice Delegato per quanto riguarda le transazioni di valore superiore a euro 500.000 e ad ogni altro diverso atto di straordinaria amministrazione;

10) fanno capo alla Società una serie di obblighi informativi, in particolare dovrà redigere:

- un piano gestionale annuale (budget, piano assunzioni e piano investimenti), da inviare ai Commissari Giudiziali entro il 31 marzo dell'anno al quale il medesimo si riferisce;

- una relazione trimestrale (al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno) sul generale andamento della gestione, sui dati economici, patrimoniali e finanziari, sui livelli d'indebitamento, sulla situazione dell'organico e sulle operazioni di maggior rilievo, da inviare ai Commissari Giudiziali entro 45 giorni dalla chiusura del trimestre. Detta relazione dovrà anche contenere: un'analisi dei principali scostamenti tra dati consuntivi e piano concordatario, con indicazione delle cause degli stessi e delle azioni correttive da sviluppare; evidenza di qualunque fatto e/o evento in grado di condizionare negativamente le previsioni del piano concordatario e delle correlate iniziative correttive da attivare; un capitolo circa l'andamento dei contenziosi, e l'incasso dei crediti;

11) i Commissari Giudiziali sono stati incaricati di formulare istanza di nomina del Comitato dei Creditori, previa acquisizione di dichiarazione di disponibilità all'accettazione della carica da parte dei medesimi;

12) entro novanta giorni dall'integrale esecuzione del concordato, di cui daranno atto i Commissari Giudiziali (ovvero all'esito del pagamento dei creditori prededucibili e privilegiati e del pagamento della percentuale del 31% ai creditori chirografari, ai quali saranno stati consegnati gli SFP), la Società dovrà depositare in cancelleria il rendiconto finale, corredato dalla documentazione attestante l'avvenuta esecuzione dei pagamenti ai creditori concorsuali, che verrà comunicato a tutti i creditori secondo il disposto dell'art. 116 L. Fall. previo parere dei Commissari;

13) i Commissari dovranno avere accesso ai locali, ai libri contabili e sociali, alla documentazione amministrativa e bancaria della Società al fine di operare i più opportuni controlli circa l'esecuzione del concordato, con l'avvertenza che l'accertamento di ogni fatto pregiudizievole dell'interesse dei creditori concorsuali all'adempimento della proposta concordataria dovrà essere tempestivamente comunicato al Giudice Delegato;

14) ove i Commissari accertino inadempimenti di non scarsa importanza degli obblighi concordatari, ne daranno comunicazione, oltre che al Giudice Delegato, a tutti i creditori concorsuali, per l'eventuale iniziativa, a loro riservata, diretta ad ottenere la risoluzione del concordato;

15) al Giudice Delegato è riservato il potere di assumere ogni altro opportuno provvedimento e di autorizzare ogni ulteriore e diversa attività, non espressamente prevista nei punti precedenti, che si rivelasse necessaria nella fase di attuazione del concordato, nonché la nomina del Comitato dei Creditori.

Principali eventi del 2018

Linea C È apertura Stazione San Giovanni

Il 12 maggio 2018 è stata aperta all'esercizio passeggeri la stazione di San Giovanni della linea C, primo dei quattro nodi di connessione della linea con il resto della rete metroferroviaria previsti nel progetto iniziale (seguiranno Pigneto con le FL 1 e 3 e Colosseo/Fori Imperiali con la B, più avanti nel tempo la seconda connessione con la A ad Ottaviano).

La connessione con la metro A, che tale nodo realizza, ha costituito un salto di qualità per l'attrattività della linea C, ora consistente in 22 stazioni e 18,5 km, che ha visto passare il totale dei passeggeri trasportati al giorno da circa 50.000 a quasi 70.000, nonostante il cospicuo distanziamento di 12 minuti fra i treni, imposto dalla modalità di esercizio autorizzata, dalla configurazione dei binari consegnata ad ATAC e dal numero di rotabili a disposizione.

Requisito idoneità finanziaria art. 7 del Decreto Dirigenziale n. 291 del 25.11.2011 del Ministero Infrastrutture e Trasporti

L'art. 3 del Regolamento (CE) n. 1071 del 21 ottobre 2009 dispone i requisiti per l'esercizio della professione di trasportatore su strada ed al punto tra i quali, al punto c) rileva la necessità di *una adeguata idoneità finanziaria* che deve essere soddisfatta sulla base del disposto dell'art.7 comma 1: *Per soddisfare il requisito di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera c), un'impresa deve essere in grado in qualsiasi momento di ottemperare agli obblighi finanziari che le incombono nel corso dell'esercizio contabile annuale. A tal fine, sulla base dei conti annuali, previa certificazione di questi ultimi da parte di un revisore o di altro soggetto debitamente riconosciuto, l'impresa dimostra di disporre ogni anno di un capitale e di riserve per un valore di almeno 9.000 euro quando solo un veicolo è utilizzato e di 5.000 euro per ogni veicolo supplementare utilizzato.* Se l'Autorità competente constata il mancato soddisfacimento dei requisiti si applica l'art. 13 inerente la procedura di sospensione e revoca delle autorizzazioni.

Il requisito dell'idoneità finanziaria, fino all'esercizio 2016, è stato dimostrato mediante apposita attestazione da parte di un revisore legale dei conti con riferimento ai dati fino al 31 dicembre 2015. Dall'esercizio 2017, con riferimento ai dati al 31 dicembre 2016, la rilevazione di un patrimonio netto negativo ha comportato il venir meno del requisito e tale condizione permane altresì al 31.12.2018.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 13 aprile 2018 con nota prot.73043 ha avviato nei confronti di ATAC il procedimento di revoca/cancellazione dal Registro Elettronico Nazionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento Comunitario.

Tale iniziativa si è concretizzata all'esito di un nutrito scambio di corrispondenza, nell'ambito del quale la Società ha illustrato la propria situazione, con specifico riferimento alla procedura di concordato preventivo in continuità ex artt. 161 r 186 bis L. Fall., avviata da ATAC con istanza depositata presso il Tribunale Fallimentare di Roma il 18 settembre 2017.

Alla luce della specifica condizione prospettata dalla Società, con nota del 17 maggio 2018 prot. n.912, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha richiesto all'Avvocatura Generale dello Stato un parere in ordine alla possibile carenza in capo ad ATAC del requisito di idoneità finanziaria che, ove non soddisfatto nei termini indicati dall'art. 3 del Regolamento CE n. 1071/2009, avrebbe comportato il ritiro dell'autorizzazione ad esercitare la professione di trasportatore su strada di persone.

In data 29 maggio 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. 1988 ha informato la Società che l'Avvocatura dello Stato, con apposito parere, ha sostenuto che, allo scopo di verificare la prevista idoneità finanziaria, si potesse attendere l'esito del procedimento di concordato, la cui istanza era stata presentata prima che si compisse il termine semestrale assegnato ai sensi dell'art. 13 del Regolamento CE 1071/2009.

Visto il permanere del mancato rispetto del requisito dell'idoneità finanziaria al 31.12.2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. 72039 del 26.03.2019, ha comunicato che, giusto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato prot. n. CS16401/2018, era in attesa dell'atto di omologa del Tribunale di Roma ai fini del permanere dell'iscrizione al REN di ATAC.

Tenuto conto che gli effetti contabili derivanti dal decreto di omologa produrranno, nel bilancio al 31 dicembre 2019, un significativo beneficio patrimoniale che farà sì che l'importo del patrimonio netto a tale data superi la soglia minima richiesta ai fini del rispetto del requisito dell'idoneità finanziaria previsto dal regolamento (CE) n. 1071/2009, ATAC con nota prot. 78604 del 15 maggio 2019, indirizzata al MIT ed alla Motorizzazione Civile di Roma, sulla base del contenuto del sopramenzionato parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, ha sostenuto, in base a criteri di ragionevolezza, proporzionalità, buona amministrazione, tutela dell'interesse pubblico e dell'interesse dei creditori, che il Ministero potrà ritenere confermata la sospensione del procedimento di cancellazione dell'iscrizione al REN fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

In data 3 luglio 2019 la Società, con nota prot. 108004, ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'avvenuta omologa della procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 180 L. Fall. evidenziando che il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018 contiene l'informativa che l'entità del patrimonio netto al 31 dicembre 2019 sarà tale da superare la soglia minima richiesta ai fini della dimostrazione del requisito dell'idoneità finanziaria previsto da regolamento (CE) n. 1071/2009 e del rinnovo dell'iscrizione al REN.

Nuova sede Castellaccio

Con riferimento alla complessa vicenda contrattuale per l'acquisto dell'immobile in corso di costruzione in Via Ribotta, località Eur-Castellaccio, da adibire a nuova sede aziendale, iniziata ad agosto 2009 si ricorda che la Società al 31.12.2017 vantava un credito a titolo di acconto canoni verso BNP Paribas REIM SGR p.a. pari a circa euro 20 milioni.

Con Deliberazione n.36/2009 il Consiglio Comunale di Roma Capitale, nell'ambito del processo di riunificazione delle aziende del TPL, aveva autorizzato ATAC ad effettuare l'acquisto di un immobile da destinare a nuovo centro direzionale nel Palazzo Unico della Mobilità, al fine di ottimizzare la dislocazione dei diversi uffici ed eliminare i costi sostenuti per le locazioni delle sedi.

In data 31 luglio 2009, ATAC ha sottoscritto con BNP Paribas REIM Sgr p.a. un contratto preliminare per l'acquisto, a corpo, di un immobile da costruire e da destinare a nuova sede sociale, versando l'importo di euro 20.106.580 a titolo di caparra confirmatoria. Il contratto preliminare prevedeva la realizzazione dell'immobile entro 27 mesi dalla data di sottoscrizione e l'applicazione di una penale per ogni giorno di ritardo nella consegna.

A seguito della controversia insorta sui tempi e modalità di costruzione, in data 28 giugno 2012, è stata stipulata tra le parti una transazione novativa che ha risolto consensualmente il contratto preliminare e contemporaneamente determinato un nuovo accordo. Si rinvia al commento in nota integrativa per maggiori informazioni.

In data 19 marzo 2018 ATAC, sull'assunto che il contratto fosse stato risolto e che essa avesse diritto alla restituzione dell'acconto, escuteva la polizza a prima richiesta rilasciata a garanzia dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni.

In data 5 aprile 2018 la SGR avviava dinanzi al Tribunale di Roma un procedimento in via d'urgenza (r.g. n. 22903/18) per inibire a Reale Mutua il pagamento in favore di ATAC della somma garantita, all'esito del quale, con ordinanza del 30 aprile 2018, il Tribunale inibiva in via provvisoria alla Reale Mutua il pagamento in favore di ATAC della somma di cui all'acconto e condannava ATAC al pagamento delle spese legali. ATAC proponeva reclamo dinanzi al medesimo Tribunale avverso l'ordinanza (r.g. n. 33546/18) e, con successivo provvedimento del 19 luglio 2018, il Collegio rigettava il reclamo, condannando ATAC al pagamento delle relative spese legali.

Avverso la comunicazione d'inefficacia del deposito dell'Attestazione di Agibilità (prot. 223827 del 29 dicembre 2016) relativa all'immobile, nonché degli atti presupposti, connessi e conseguenti, da parte del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica . Edilizia di Roma Capitale la SGR ha proposto impugnativa per l'annullamento con ricorso depositato in data 30 ottobre 2018 dinanzi al TAR Lazio . Roma.

Con sentenza n. 630/2019, depositata in data 17 gennaio 2019, in accoglimento del ricorso, il TAR Lazio . Roma annullava l'atto impugnato e condannava Roma Capitale alla rifusione, in favore della ricorrente, delle spese di lite.

Nell'ottica di giungere ad una definizione bonaria del contenzioso di ogni reciproca pretesa riconducibile agli accordi e ai rapporti in essere la SGR e ATAC hanno concluso una trattativa finalizzata al raggiungimento di un accordo transattivo che è stato sottoscritto in data 22 marzo 2019.

L'efficacia dell'accordo è stata condizionata sospensivamente e cumulativamente a:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 167, comma 2, L. Fall. alla pubblicazione del provvedimento di autorizzazione del Giudice Delegato del concordato preventivo del Tribunale di Roma n. 89/2017,
- b) alla omessa impugnazione della Sentenza TAR Lazio . Roma entro il termine di legge del 25 marzo 2019 (ossia entro 60 giorni dalla notifica della Sentenza TAR Lazio- Roma effettuata in data 23 gennaio 2019), di cui il Fondo si è impegnato a dare atto ad ATAC mediante trasmissione senza indugio di certificato attestante la mancata impugnazione.

Con la sottoscrizione dell'Accordo la SGR si è impegnata a corrispondere in favore di ATAC, a saldo, stralcio e transazione di qualsiasi pretesa, passata e/o presente e/o futura, relativa ai rapporti in essere sull'immobile in località Castellaccio, la somma omnicomprensiva pari a euro 9.000.000 in tre *tranche*:

- a) entro 20 giorni lavorativi dalla data di efficacia, la somma pari ad euro 6.500.000;
- b) entro il 30 dicembre 2020, la somma pari ad euro 1.500.000;
- c) entro il 30 giugno 2021, la somma pari a ad euro 1.000.000.

A fronte di tale pagamento ATAC ha riconosciuto che la SGR ritenesse la complessiva somma di euro 11.106.580 a valere sull'importo di euro 20.106.580 già versato da ATAC a titolo di acconto in data 28 luglio 2009.

A seguito dell'emissione del decreto di autorizzazione, da parte del Tribunale Ordinario di Roma . Sezione Fallimentare il 16 aprile 2019, le parti si sono incontrate per il *closing* dell'operazione in data 8 maggio 2019 in cui ATAC ha incassato l'importo della prima *tranche* ed ha svincolato la cauzione a garanzia dell'acconto con la restituzione della polizza fideiussoria.

Le risorse umane

Nell'ambito delle azioni di risanamento volte al riequilibrio economico e finanziario della Società, gli interventi operati sul personale hanno perseguito, principalmente, gli obiettivi di contenimento del costo del lavoro e di efficientamento dei processi produttivi. Nel corso del 2018 è proseguito il percorso di ottimizzazione delle risorse presenti in azienda, limitando il turn over e riallocando le persone verso le attività a maggiore valore aggiunto, per dare avvio ad un nuovo trend di crescita della produzione, in costanza di personale.

L'organico

Il personale in forza alla data del 31.12.2017 risulta pari a 11.411 unità mentre la forza lavorativa finale al 31.12.2018 è pari a 11.192 unità, come risultato di 5 assunzioni (di cui 4 riammissioni in servizio) e 224 cessazioni, che realizzano una forza media lavorativa, quale determinante del costo totale, pari a 11.286 unità. La variazione rispetto alla forza media lavorativa dell'esercizio precedente, pari a 11.507, comporta una riduzione dell'organico medio di 221 unità, riconducibile al mancato turn over.

Il personale dipendente, suddiviso nelle categorie di seguito specificate, ha subito nel corso dell'anno di riferimento le sotto indicate variazioni:

Categorie	Forza lavorativa al 31/12/2017	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi di categoria (*)	Forza lavorativa al 31/12/2018	Forza lavorativa Media 2017	Forza lavorativa Media 2018
Dirigenti	46	1	10	(1)	36	47	40
Quadri	176	-	5	3	174	181	176
Impiegati	1.320	1	30	(11)	1.280	1.343	1.292
Operai, Autisti e altre categorie	9.869	3	179	9	9.702	9.935	9.778
Totale	11.411	5	224	-	11.192	11.507	11.286

(*) Nella colonna vengono indicate le variazioni della categoria dovute a riqualificazioni, job posting, ecc..

Gestione del Personale

In linea con il percorso di risanamento economico e finanziario avviato, anche le azioni intraprese sul versante del personale sono state incentrate, in via prioritaria, alla riduzione dei costi ed al recupero della produttività.

Di seguito alcune delle principali azioni messe in campo.

- **Residuo ferie**

Nel 2018 si è dato impulso alle azioni di contenimento del fenomeno "residuo giorni ferie" che presentano ancora criticità nei settori operativi per alcuni efficientamenti ancora da realizzare. Tramite costanti monitoraggi e contestuali azioni di sensibilizzazione per una più oculata gestione del monte

ferie, si rileva comunque una riduzione delle giornate residue per tutto il personale **%diretto+** (Quadri, Amministrativi e Staff Operativo) ed inidoneo (Temporaneo/Definitivo), nonché di alcune categorie **%dirette+** (Personale di Stazione, Operai, Addetti ai Parcheggi ed Addetti Ausiliari).

- **Prestazioni straordinarie**

Facendo seguito all'accordo con le OO.SS. del 27 novembre 2017, con il quale sono state introdotte le 39 ore di lavoro settimanali per tutto il personale, accompagnato da una più attenta analisi e un maggior supporto alle diverse strutture aziendali, è stato possibile, anche a fronte di una diminuzione del 2% della **%forza Media+**, determinare una riduzione media del 14% delle ore straordinarie a totale Azienda. Tale riduzione riguarda tutte le macromansioni (sia personale **%diretto+** che **%indiretto+**), fatta eccezione per alcune famiglie professionali come **%Macchinisti+**, **%Coordinatori+** e **%Addetti alle Biglietterie+**.

La situazione **%pro capite+** rileva una riduzione media pari al 12% che rispecchia, tra le singole Macromansioni, il trend positivo sopra rappresentato.

- **Riqualificazione personale inidoneo definitivo**

Da sempre l'Azienda ha adottato politiche gestionali volte ad un re-impiego del personale operativo inidoneo alla propria mansione. Tutte le riqualificazioni sono state indirizzate verso figure professionali operative compatibili con le patologie dichiarate. Nel corso del 2018 si è proceduto alla **%riqualificazione+** di n. 96 risorse alle quali sono state affidate nuove mansioni: n. 51 **%verificatori+**, n. 17 **%Operatori di Stazione+**, n. 12 **%Addetti Biglietteria+**, n. 10 **%Addetti al Parcheggio+**, n. 5 **%Ausiliari del Traffico+** e n. 1 **%Operaio+**.

- **Efficientamento da *Ípersonale indirettoÍ* a *Ípersonale direttoÍ* È Accordo Sindacale 27.11.2017**

Nell'ottica del miglioramento del rapporto tra personale diretto e quello indiretto a favore del primo, nonché per dare seguito a quanto previsto dall'accordo sindacale del 27 novembre 2017, si è proceduto alla **%riqualificazione+**, tramite Job Posting, di n. 7 risorse da **%indiretti+** a **%diretti+** (n. 5 **%Macchinisti+**, n. 1 **%Capo Treno+** e n. 1 **%Addetto alle Biglietterie+**).

Inoltre, sempre in applicazione del citato accordo, sono state assegnate al settore verifica titoli di viaggio, ulteriori n. 4 risorse provenienti dai c.d. **%fuori posizioneq** (n. 2 risorse) e da personale volontario (n. 2 risorse).

Relazioni industriali

Nel corso dell'anno 2018 l'attività di Relazioni Industriali si è concentrata principalmente sull'applicazione di quanto previsto dall'Accordo di Piano industriale del 27 novembre 2017.

Nello specifico, i drivers principali sono stati:

- ✓ definizione della nuova durata dell'orario di lavoro per tutto il personale, che viene fissato in 39 ore settimanali su base multi-periodale di 26 settimane, come previsto dagli accordi aziendali con le OO.SS. del 5 e del 13 aprile 2018;
- ✓ azioni specifiche volte al riequilibrio dei rapporti tra forza diretta e forza indiretta;
- ✓ interventi mirati nel settore manutenzione, volti ad assicurare il potenziamento del modello manutentivo mediante un aumento della manutenzione programmata e l'incremento di strutture con attività su 24 ore;
- ✓ rivisitazione dei turni specifici sia nell'esercizio superficie che nell'esercizio metroferro.

I principali accordi sottoscritti nell'anno 2018, riportati nei paragrafi seguenti, hanno apportato significativi miglioramenti in termini di incremento della potenziale produttività individuale di tutto il personale ed un concreto miglioramento nei processi di riorganizzazione delle lavorazioni in un'ottica di efficientamento dei fattori produttivi. L'avvio dell'allineamento dei modelli produttivi agli standard di settore produrranno gli effetti di miglioramento nel breve periodo e saranno il punto di partenza per lo sviluppo di nuovi paradigmi ispirati al rilancio strutturale dell'Azienda.

I ritocchi agli accordi vigenti in materia di potenziamento delle attività di dissuasione e contrasto all'evasione tariffaria hanno, infine, consentito di prorogare gli interventi sul territorio per l'anno 2019; ciò, indirettamente, ha determinato un incremento quantitativo delle risorse complessivamente impegnate sul territorio.

È stata, inoltre, confermata l'importanza della formazione continua di tutto il personale aziendale. Sono stati firmati specifici accordi per la formazione finanziata, che hanno consentito di impiegare al massimo delle proprie potenzialità il fondo della capienza di circa 700 mila euro.

Il sistema di relazioni industriali, infine, ha mostrato una buona capacità di adattamento alle fluidità della domanda di TPL in giornate caratterizzate da eventi straordinari (es. domeniche ecologiche, navette shopping di Natale e servizio di Capodanno).

Si riporta, nel seguito, una sintesi dei principali accordi sottoscritti nel 2018.

- **Revisione turni Amministrativi, Operai e Ispettivi**

L'accordo aziendale sottoscritto in data 13 aprile 2018, avente ad oggetto le modalità di applicazione delle 39 ore settimanali, ha dettagliato quanto condiviso nell'accordo del 5 aprile 2018 anch'esso avente ad oggetto l'introduzione dei nuovi orari di lavoro settimanali. Con tale accordo, inoltre, sono state spiegate le nuove modalità di turnazione per il personale amministrativo, operaio ed ispettivo alla luce delle 39 ore previste dall'art. 1 del verbale di accordo del 27.11.2017. Nello specifico, per il personale operativo, l'orario di servizio, comprensivo degli eventuali tempi accessori, è stato articolato sulla base dello schema seguente e nel rispetto delle peculiarità tecnico-organizzative dei singoli impianti:

- ✓ Turni con riposo fisso 6h 30q
- ✓ Turni con doppio riposo fisso 7h 36q
- ✓ Turni con riposo a scalare 6h 30q
- ✓ Turni con doppio riposo a scalare 7h 36q

- **Apertura stazione San Giovanni Metro C**

L'accordo aziendale sottoscritto in data 9 maggio 2018, avente ad oggetto le modalità gestionali per assicurare l'apertura della stazione San Giovanni Metro C, ha definito una rimodulazione dei turni precedentemente in vigore, includendo, tra l'altro, il prolungamento orario nelle giornate di venerdì e sabato. Successivamente, l'accordo aziendale del 12 giugno 2018, avente ad oggetto il riconoscimento economico *una tantum* per il raggiungimento dell'obiettivo relativo all'apertura della tratta Lodi-San Giovanni, ha introdotto un sistema premiante spot al personale impegnato nelle attività preliminari e propedeutiche all'apertura della stazione San Giovanni Metro C.

- **Applicazione Piano Industriale (settore superficie e manutenzione)**

L'accordo aziendale sottoscritto in data 12 giugno 2018, avente ad oggetto l'implementazione delle intese sottoscritte il 27 novembre 2017 nei settori Esercizio Superficie, Manutenzione Superficie e Metroferro, Centrale Operativa Superficie, Macchinisti Metroferro, ha riguardato:

In data 12 giugno 2018 è stato sottoscritto un accordo attuativo del Piano industriale, che nello specifico ha riguardato:

1. Esercizio Superficie: a) definizione delle regole di costruzione dei turni a nastro; b) introduzione dei nuovi criteri di costruzione turni anziani.
2. Personale di manutenzione: definizione di due nuovi macro profili di orario di servizio (6h 30q per turni con 1 riposo singolo settimanale e 7 h 36q per turni con riposo settimanale doppio); viene altresì previsto un turno specifico di 7h 03q per le Officine Centrali. Viene, infine, introdotto il concetto di tolleranza giornaliera in entrata di 5 minuti ed una flessibilità in entrata di 10 minuti da recuperare in uscita per un massimo di 4 volte al mese.
3. Catena di comando: viene condiviso con le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL, l'avvio di specifici processi selettivi per la copertura di fabbisogni di Capo Operatori e Operatori Tecnici nell'ambito della Divisione Superficie. Viene altresì condiviso l'avvio di una selezione per il personale da inserire nella Centrale Operativa Sige e per i Supervisor della Sala Operativa
4. Trasferimenti macchinisti: viene avviato il processo di trasferimento dei macchinisti al fine di dare soddisfazione alle numerose richieste correlate, principalmente, a necessità di conciliazione dei tempi vita . lavoro.

- **Sistema Premiante Personale Superficie**

L'accordo aziendale sottoscritto in data 23 luglio 2018, avente ad oggetto il premio di produzione per il personale operativo operatori di esercizio e personale di manutenzione della direzione superficie ha avviato, in via sperimentale, un sistema premiante per operatori di esercizio/personale di manutenzione

superficie, volto ad incentivare il rispetto dei valori chilometrici previsti in budget e articolato su due livelli:

- ✓ Premio di rimessa
- ✓ Premio individuale

La sperimentazione ha riguardato il periodo luglio-settembre 2018.

- **Lotta all'evasione tariffaria**

L'accordo aziendale sottoscritto in data 16 luglio 2018, avente ad oggetto la proroga delle attività di contrasto dell'evasione tariffaria e, contestualmente, finalizzato al miglioramento del rapporto, espresso in termini di Full Time Equivalent (FTE) tra personale c.d. "diretto" e "indiretto" (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Quadri, Amministrativi, Amministrativi Operativi, Staff Operativo), in coerenza con gli accordi del 1 aprile 2017 e del 27 novembre 2017, le Parti hanno confermato di:

- ✓ prorogare le attività di Bip&Go fino al 30.12.2018;
- ✓ programmare i turni affinché tutto il personale svolga un numero di turni per il periodo giugno 2017 - dicembre 2018 pari a 30;
- ✓ rivedere gli orari dei turni per le attività di verifica; a tal riguardo, il personale formato ed abilitato ha la facoltà di scegliere se svolgere le attività presso i varchi di accesso alle linee metro-ferroviarie o se svolgerle sui mezzi di superficie.

- **Riorganizzazione Struttura Gestione Infrastrutture**

L'accordo aziendale sottoscritto in data 24 settembre 2018, avente ad oggetto la riorganizzazione della struttura gestione infrastrutture con relativo accorpamento di alcuni reparti, ha razionalizzato ed ottimizzato l'utilizzo delle attuali risorse mediante un nuovo modello di accorpamento dei reparti. Contestualmente, viene definito altresì l'avvio di specifici processi selettivi per la ricostruzione delle catene di comando in termini di Capo operatori e Operatori Tecnici.

- **Avvio selezioni Macchinisti e Capotreno**

L'accordo sindacale sottoscritto in data 14 novembre 2018, avente ad oggetto le selezioni interne per macchinisti e capo treno, ha dato avvio a due importanti processi selettivi per coprire i fabbisogni di organico dei Capo Treno (inseriti nel figura professionale di ingresso parametro 140 del CCNL di Categoria) da impiegare sulle linee ferroviarie Roma Viterbo e Roma Lido e di macchinisti (inseriti nel figura professionale di ingresso parametro 153 del CCNL di Categoria) da assegnare alle linee A e B-B1 della metropolitana. I concorsi sono stati aperti alla totalità del personale aziendale, consentendo a tutto il personale di poter accedere ad una nuova carriera professionale, in un'ottica di sviluppo e arricchimento delle competenze interne.

- **Formazione Finanziata**

Gli accordi aziendali sottoscritti in data 30 maggio 2018 e 13 novembre 2018 aventi ad oggetto i progetti di formazione finanziata, hanno riguardato:

- ✓ formazione ed aggiornamento del personale di guida per il mantenimento della carta di Qualificazione del Conducente in scadenza al 31/12/2018 (accordo del 30/05/2018);
- ✓ Piano Formativo 2018/2019 (accordo del 13/11/2018).

Mediante tali accordi, l'Azienda ha l'opportunità di utilizzare le somme accumulate nel Conto Formazione di Fonservizi, Fondo Interprofessionale per la formazione cui ATAC aderisce.

- Servizio 25 Dicembre e 31 Dicembre

L'accordo aziendale sottoscritto in data 18 dicembre 2018, avente ad oggetto il servizio nelle giornate delle c.d. navette shopping, di natale e del 31 dicembre 2018, ha disciplinato una differente organizzazione del lavoro in grado di rispondere con efficacia alle richieste fluttuazioni del Contratto di Servizio.

Costo del lavoro

Il costo del personale nel 2018 ammonta ad euro 538.467.964 che risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Salari e stipendi	383.691.174	385.514.526	(1.823.352)
Oneri sociali	118.403.083	118.013.641	389.442
Trattamento di fine rapporto	29.054.914	28.815.544	239.369
Trattamento di quiescenza e simili	4.360.677	4.407.610	(46.934)
Altri costi	2.958.117	1.747.622	1.210.495
Totale	538.467.964	538.498.943	(30.979)

La riduzione dell'organico medio nel 2018 ha permesso di realizzare un risparmio che ha assorbito, oltre ai costi relativi al rinnovo CCNL 28.11.2015 e agli automatismi di carriera, anche i costi incrementali relativi al premio INAIL, alle nuove indennità relative ai turni a nastro e alle indennità di sostituzione del preavviso per il licenziamento di n. 9 dirigenti.

Il costo del lavoro 2018 comprende gli effetti economici del rinnovo CCNL 28.11.2015, pari ad euro 4.433.483, per effetto del trascinarsi della III rata in vigore nel 2017 dal mese di ottobre; sono compresi anche i costi relativi agli automatismi di carriera (scatti di anzianità e progressioni automatiche di carriera) per un importo complessivo di euro 3.105.119.

Il premio INAIL è stato calcolato sulla base delle aliquote in vigore per l'account del 15.02.2018, come previsto dalla legge di bilancio e comunicato dalla Circolare INAIL n.1 del 1.01.2019 che ha prorogato l'autoliquidazione al 31.05.2019. Il premio calcolato comporta un incremento, pari ad euro 802.504, rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2018 si registra una riduzione dello straordinario di circa il 13% rispetto all'anno precedente, con un risparmio di euro 1.667.334 che copre oltre il 60% dell'incremento di costo conseguente alle nuove indennità relative ai turni a nastro (pari a euro 2.721.070).

Inoltre il licenziamento di 9 dirigenti ha comportato la prorogazione delle conseguenti indennità di sostituzione del preavviso per un importo pari a circa euro 500.000.

In bilancio è stato imputato a costo il 50% dell'MBO massimo teorico di quadri e dirigenti, rispetto a quanto previsto nei relativi contratti e accordi in vigore.

La politica per la prevenzione e la sicurezza

Salute e sicurezza

L'Azienda nel rispetto delle prescrizioni di legge, dei regolamenti e delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro, ha proseguito l'attività di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i siti aziendali, così come negli anni precedenti.

La struttura organizzativa incaricata in collaborazione con tutte le altre unità aziendali ha provveduto ad ottemperare i propri compiti così come richiamati all'art. 33 del D.Lgs. 81/08 svolgendo nel corso del 2018 le seguenti attività.

- aggiornamento di 14 Documenti di Valutazione del Rischio (DVR) e del Rischio Chimico (DVRC) su un totale di circa 70 documenti attualmente in vigore in azienda, ed implementazione del Software ARCHIMEDE+ per la valutazione del rischio chimico;
- elaborazione di documenti di coordinamento, informative preliminari e Documenti Unici di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), in ottemperanza all'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) per un totale di 211 documenti;
- svolgimento di campagne di indagini volte alla quantificazione e stima dei rischi, in particolare:
 - aggiornamento del piano di miglioramento per l'esposizione a vibrazioni meccaniche corpo intero per gli operatori di esercizio, in revisione 02;
 - misurazione della concentrazione delle fibre di amianto aereo disperse e stato di conservazione delle coperture in cemento amianto su 6 siti aziendali;
 - indagine degli inquinanti aereo dispersi nelle Linee metropolitane A e B/B1 con campionamenti personali in cabina di guida per valutare l'esposizione del macchinista, nei box di stazione e in banchina per valutare l'esposizione degli Operatori di Stazione, svolta con la collaborazione dell'Università di Roma Tor Vergata. Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione.
- svolgimento di oltre 200 sopralluoghi, volti alla verifica della conformità dei luoghi di lavoro e alla redazione di opportune prescrizioni di lavoro in sicurezza ed istruzioni di lavoro;
- verifiche e aggiornamento documentale, propedeutici all'apertura della stazione di San Giovanni metro C;
- redazione e aggiornamento di 11 Prescrizioni di Lavoro in Sicurezza (PLS);
- redazione e aggiornamento PLS per l'utilizzo di fioretti di terra+ e addestramento del personale presso i siti di acqua Acetosa e Osteria del Curato, come ulteriore misura di sicurezza per la salvaguardia del personale in ottica di miglioramento continuo;
- supporto ai vari settori aziendali nell'ambito di verifiche ispettive svolte da enti esterni (principalmente da parte di ASL e Ispettorato Territoriale del Lavoro);
- supporto per la stesura delle Deleghe del Datore di Lavoro ai Dirigenti Delegati per la Sicurezza e l'Ambiente;

-
- svolgimento di 33 prove di evacuazione nei diversi siti aziendali e fermate della metropolitana, inclusi impianti metroferro, rimesse bus, metro A e B, Roma Lido, Roma Viterbo, ed i parcheggi multipiano;
 - svolgimento di oltre 170 sopralluoghi finalizzati alla revisione dei Documenti di Valutazione del Rischio Incendio (DVRI) e dei Piani di prevenzione incendio/gestione delle emergenze (PE), verifica della conformità delle Planimetrie antincendio dei siti aziendali, riunioni/incontri nei siti per i Certificati Prevenzione Incendio (CPI) ottenuti o in via di ottenimento;
 - revisione costante delle planimetrie dei siti aziendali e il coordinamento per 400 tavole in parte stampate e affisse;
 - revisione dei piani di emergenza, della linea metropolitana A, B e C ed i relativi allegati;
 - supporto al settore aziendale di competenza nella stesura di programmi di formazione per i lavoratori della Società e partecipazione alle sessioni formative con propri docenti per un totale di oltre 3200 ore, in particolare in merito alla formazione per le campagne di supporto all'evacuazione tariffaria;
 - monitoraggio statistico dei principali indicatori infortunistici aziendali con redazione del relativo report semestrale e collaborazione con le diverse strutture aziendali per gli adempimenti richiesti relativamente ai processi di malattie professionali e istanze giudiziarie in materia di salute e sicurezza;
 - formazione e addestramento dei nuovi Referenti Locali per la Sicurezza, l'Ambiente e la Qualità (RLSAQ);
 - avvio delle attività propedeutiche all'implementazione in Azienda della nuova Norma UNI ISO 45001:2018 Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro. Requisiti e guida all'ISO+ (Gap Analysis a febbraio 2019).

La politica per la qualità e l'ambiente

Le principali attività svolte nel corso del 2018 in materia di suolo, sottosuolo, atmosfera e risorse idriche sono state, in massima parte, in continuità con quanto avviato nell'anno precedente.

Si sono pertanto consolidati, e ampliati, gli interventi con la gestione diretta di specifiche attività rese cogenti dalla normativa ambientale (richieste di nuova autorizzazione e/o di rinnovo per gli scarichi idrici e le emissioni in atmosfera, campionamento dei fumi con interventi di messa a norma dei punti di emissione, analisi straordinarie della qualità delle acque, indagini ambientali relative a rumore e vibrazioni, ecc).

Per ciò che riguarda le attività relative al mantenimento e all'implementazione delle Certificazioni dei Sistemi di Gestione, oltre all'ottenimento delle certificazioni per l'anno 2018, queste hanno interessato l'aggiornamento alle norme ISO 9001 e 14001 in riferimento alla loro ultima edizione del 2015.

Gestione del sistema integrato

Nel corso del 2018 sono state svolte le attività di pianificazione e gestione degli interventi di auditing per monitorare i livelli di qualità, sicurezza e rispetto ambientale. In totale sono stati 53 gli audit effettuati, di cui 37 audit interni sui principali processi aziendali e 16 verifiche congiunte con Roma Servizi per la Mobilità sulle attività definite nel contratto di servizio (DGC 273/15 art. 26 e allegato 5).

Attività di consulenza e formazione

Le attività di consulenza e formazione hanno riguardato:

- supporto alle funzioni di Direzione Lavori del contratto per le pulizie anche attraverso il monitoraggio degli adempimenti ambientali da parte delle società esterne e delle isole ecologiche dedicate ai rifiuti prodotti presenti nei principali siti;
- supporto alle Direzioni Lavori del contratto di gestione dei rifiuti Speciali da parte delle società esterne;
- supporto per la stesura delle Deleghe del Datore di Lavoro ai Dirigenti Delegati per la Sicurezza e l'Ambiente;
- redazione e supporto alle differenti strutture per la redazione di n.3 Capitolati speciali;
- formazione e addestramento dei nuovi Referenti Locali per la Sicurezza, l'Ambiente e la Qualità (RLSAQ).

Tutela ambientale

Di seguito si espongono le attività svolte in materia di tutela ambientale per suolo (rifiuti e bonifica), atmosfera e risorse idriche.

Rifiuti

1. Coordinamento permanente con AMA per l'efficientamento dei processi: implementazione della raccolta differenziata presso tutte le sedi amministrative, gli impianti produttivi, i parcheggi, le linee della metropolitana e le stazioni delle ferrovie concesse;
2. caratterizzazione rifiuti speciali prodotti nei diversi siti aziendali;
3. attività di consulenza per il trasporto di merci pericolose (ADR) - gestione e controllo delle attività legate alla sicurezza del trasporto di merci pericolose (logistica di magazzino, parcheggi e sosta, spedizione rifiuti pericolosi).

Bonifica

1. attività presso la rimessa di Collatina sia per la messa in sicurezza del sito sia per la bonifica del terreno inquinato, previste dagli artt. 242 e 249 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. affidamento dell'appalto della durata di 12 mesi relativo alle attività necessarie alla conduzione, manutenzione ed implementazione della attività di messa in sicurezza (MISE) in corso presso il sito di Portonaccio a partire dal mese di settembre;
3. attività di bonifica, controllo spessimetrico con prove di tenuta idraulica di 22 serbatoi interrati per il gasolio;
4. attività a carattere d'urgenza legate al Sistema di Deleghe Sicurezza Ambiente (ZSIL):
 - interventi di mitigazione del rischio amianto presso le Rimesse di Tor Vergata e Porta Maggiore e di bonifica di alcuni manufatti in cemento amianto presso il deposito di Osteria del Curato;
 - interventi di pulizia e di bonifica nonché prove di tenuta delle tubazioni del sistema di distribuzione del gasolio presso il deposito di Tor Sapienza;
 - manutenzioni impianti (MISE) presso il sito di Portonaccio; interventi di bonifica serbatoi interrati e della vasca in c.a. presso il reparto RVP del sito di Portonaccio;
 - acquisto delle attrezzature per il riavvio della MISE di Collatina n. 2 skimmer e del relativo compressore;

Atmosfera

1. monitoraggio delle autorizzazioni e presentazione e/o perfezionamento di 8 pratiche relative agli aspetti autorizzativi (richieste di rinnovo e/o di nuova autorizzazione, integrazioni);
2. attività di messa a norma dei punti di emissione;

Risorse idriche

1. monitoraggio delle autorizzazioni e presentazione e/o perfezionamento di 14 pratiche relative agli aspetti autorizzativi (richieste di rinnovo e/o di nuova autorizzazione, integrazioni);

2. campionamento e analisi annuali dei fumi emessi dagli impianti industriali;
3. attività di supporto alla Direzione Lavori del contratto di gestione e manutenzione degli impianti di depurazione;
4. regolarizzazione e nuove richieste di imbocco in fogna;
5. campionamenti e analisi delle acque in 3 siti;
6. monitoraggio dei consumi di acqua prelevata da pozzi in concessione.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state svolte indagini a seguito di segnalazioni ambientali da parte di Enti per verificare situazioni di presunto inquinamento acustico e/o vibrazioni dovute al passaggio dei mezzi ATAC o da attività manutentive svolte all'interno dei depositi.

Sono stati redatti documenti a carattere ambientale di individuazione e valutazione degli impatti prodotti da ciascun sito aziendale e aggiornati 5 Documenti di Valutazione degli Impatti (DVI).

Le linee di business

Sistema integrato Metrebus

Con riferimento al sistema tariffario integrato Metrebus, sono riportati nella tabella seguente i dati relativi alle vendite dei titoli di viaggio Metrebus Roma e Metrebus Lazio effettuate nell'anno 2018 raffrontati con quelli dello scorso esercizio.

Titoli Metrebus	2018		2017		Differenze	
	Quantità (n° titoli)	Importo (euro)	Quantità (n° titoli)	Importo (euro)	Quantità (n° titoli)	Importo (euro)
B.I.T.	91.879.818	137.819.727	89.615.766	134.423.649	2.264.052	3.396.078
C.I.S.	322.388	7.737.312	273.971	6.575.304	48.417	1.162.008
Mensili metrebus Roma - vendite ATAC	2.052.464	70.562.064	2.083.437	71.596.346	(30.973)	(1.034.282)
Mensili metrebus Roma - vendite Trenitalia	234	8.190	62	2.170	172	6.020
Annuali metrebus Roma - vendite ATAC	258.175	54.327.995	251.142	52.614.870	7.033	1.713.125
Annuali metrebus Roma - vendite Trenitalia	95	23.750	40	10.000	55	13.750
Biglietto 24H	1.452.835	10.169.845	1.353.793	9.476.551	99.042	693.294
Biglietto 48H	425.894	5.323.675	386.949	4.836.863	38.945	486.813
Biglietto 72H	410.282	7.385.076	375.041	6.750.738	35.241	634.338
Pacchetti Titoli Viaggio	17	1.700.000	7	700.000	10	1.000.000
B.I.R.G.	1.585.292	16.218.735	1.553.475	15.865.232	31.817	353.503
B.T.R.	669	15.789	851	21.541	(182)	(5.752)
C.I.R.S.	13.385	500.148	15.739	596.174	(2.354)	(96.026)
Mensili metrebus Lazio - vendite ATAC	704.225	40.340.206	695.194	40.819.688	9.031	(479.483)
Mensili metrebus Lazio - vendite Co.Tra.L.	32.723	1.838.907	4.767	269.700	27.956	1.569.208
Annuali metrebus Lazio - vendite ATAC	63.299	22.506.522	64.974	22.893.701	(1.675)	(387.178)
Annuali metrebus Lazio - vendite Co.Tra.L.	8.242	2.128.550	2.907	693.071	5.335	1.435.479
Titoli agevolati Regione Lazio	78.488	12.479.488	61.521	10.123.267	16.967	2.356.221
Resi, restituzioni e rimborsi	-	(78.501)	-	(66.311)	-	(12.190)
Supporti Card èRoma	102.462	307.386	103.167	309.501	(705)	(2.115)
Supporti Card Metrebus Turistici	14.289	14.289	-	-	14.289	14.289
Totale	99.405.276	391.329.152	96.842.803	378.512.053	2.562.473	12.817.099

Gli introiti della vendita dei titoli di viaggio, sopraindicati, costituiscono corrispettivi delle prestazioni cumulative di trasporto effettuate dai vettori ATAC, Co.Tra.L. e Trenitalia.

Fino al 31 dicembre 2014 gli introiti della vendita dei B.I.T. sono stati ripartiti tra i vettori con le seguenti percentuali: ATAC 85,13%, Co.Tra.L. 10,87% e Trenitalia 4%.

La parte residua degli introiti è stata attribuita ad ATAC per il 68,71%, a Co.Tra.L. per il 16,15% ed a Trenitalia per il 15,14%.

Tenuto conto dell'esigenza di un riordino complessivo del Sistema Metrebus, la Regione Lazio con Deliberazione 9 dicembre 2014, n. 875 ha approvato la istituzione di nuovi titoli denominati Roma 24h, Roma 48h e Roma 72h e modifiche alle quote di ripartizione del Sistema Integrato Metrebus Roma e del Sistema Integrato Metrebus Lazio che sono entrate in vigore con decorrenza 1° gennaio 2015.

Le nuove quote di ripartizione prevedono che i ricavi della vendita dei titoli Metrebus Roma siano attribuiti ad ATAC per il 66,0%, a Co.Tra.L. per il 6,5% e a Trenitalia per il 5,5%, e che i titoli Metrebus Lazio siano ripartiti per il 38,0% ad ATAC, per il 31,0% a Co.Tra.L. e per il 31,0% a Trenitalia.

Per quanto riguarda la gestione dei servizi di trasporto sulla ferrovia regionale Roma-Viterbo, tratta extra urbana, ATAC è titolare esclusiva degli introiti da traffico per vendita diretta di titoli di viaggio presso i punti vendita delle stazioni della stessa linea.

Stato della Convenzione Metrebus

I rapporti tra i partner della Convenzione Metrebus (già Consorzio) sono proseguiti negli anni in maniera non sempre consenziente; lo schema dell'accordo non è modificato nella sua sostanza dalla fondazione. I tagli al settore del TPL intervenuti negli ultimi anni hanno di fatto reso squilibrato e non remunerativo per i partner il flusso finanziario derivante dalle ripartizioni previste e tale situazione si è acuita sino a determinare contenziosi incrociati tra i partecipanti al sistema Metrebus.

La Regione Lazio, in tale contesto, ha aperto un tavolo tecnico per procedere ad una analisi delle reti gestite dai partner per addivenire a regole di funzionamento aggiornate e in tale sede è stata messa in discussione da parte di Cotral e Trenitalia la figura di gestore del sistema attribuita ad ATAC.

Con un verbale d'intesa in data 19 dicembre 2016, sottoscritto dalle tre aziende di trasporto partecipanti al Metrebus, Astral S.p.A. e Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., alla presenza degli Assessori alla Mobilità di Roma Capitale e della Regione Lazio è stato stabilito quanto segue, *per mantenere l'equilibrio economico dei Contratti di Servizio vigenti*

ATAC, per il tramite di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., si è impegnata a dare avvio alle operazioni necessarie a garantire il trasferimento dei dati dal proprio sistema di clearing, nelle more della certificazione ai fini della sicurezza del sistema residente in Astral S.p.A. per il definitivo collegamento. La successiva gestione avverrà in accordo con Roma Servizi per la Mobilità, con modalità da stabilire tramite protocollo tra le due Agenzie. In particolare si è anche stabilito di individuare congiuntamente i flussi di dati da analizzare, per acquisire ed elaborare gli elementi cardine dei sistemi di emissione, validazione/transazione, ripartizione e analisi della rete di vendita, nonché di individuare gli eventuali nuovi criteri di ripartizione dei ricavi. Le Agenzie sottoporranno alla Regione Lazio ed a Roma Capitale una proposta di sviluppo e rilancio del Sistema Metrebus, al fine di modificare / confermare le regole che attualmente definiscono il sistema, tenendo conto della distribuzione della domanda di mobilità al fine di individuare anche i criteri di ripartizione delle risorse economiche regionali derivanti dal fondo nazionale trasporti, nel rispetto delle norme di legge in materia.

Il verbale prevede, infine, che *la revisione delle modalità di gestione dei flussi finanziari relativi al Sistema Metrebus avrà luogo al termine delle attività sopradescritte e, comunque, non prima del 31 dicembre 2019 e che nello stesso tempo si procederà alla chiusura di alcune partite storiche come i debiti di ATAC S.p.A. relativi al sistema Metrebus.*

In data successiva, 4 luglio 2017, tra gli stessi soggetti del tavolo tecnico Metrebus, è stato siglato un verbale di riunione in cui ATAC ha condiviso l'avvio delle vendite dei titoli Metrebus Lazio su supporto elettronico, sulla rete di vendita diretta e indiretta, con un'articolazione prestabilita per Cotral e Trenitalia con decorrenza 15 luglio 2017, impegnandosi a garantire il flusso dei dati al clearing sulle vendite provenienti da Cotral e Trenitalia, nonché la completezza della trasmissione ad Astral dei dati necessari al clearing, anche con riferimento alla rete delle MEB e ai titoli cartacei.

Nel 2018 i titoli Metrebus emessi e venduti da Co.Tra.L. hanno raggiunto l'importo complessivo di euro 3.967.457, di cui 32.723 abbonamenti mensili e 8.242 abbonamenti annuali Metrebus Lazio, mentre i titoli Metrebus emessi e venduti da Trenitalia sono risultati pari a euro 31.940, di cui 234 abbonamenti mensili e 95 abbonamenti annuali Metrebus Roma.

Le attività di vendita dei titoli di viaggio e il sistema tariffario

Unitamente ai titoli integrati, riportati nella tabella al paragrafo che precede, ATAC vende sul mercato titoli di viaggio per la propria rete di trasporto.

Il quadro complessivo dei volumi di vendita effettuati da ATAC nel 2018 è riepilogato nella seguente tabella:

TITOLI DI VIAGGIO INTEGRATI	2018	2017	VARIAZIONE	
	(n°)	(n°)	(n°)	%
BIT	91.879.818	89.615.766	2.264.052	2,5%
CIS	322.388	273.971	48.417	17,7%
MENSILI METREBUS ROMA - VENDITE ATAC	2.052.464	2.083.437	(30.973)	-1,5%
MENSILI METREBUS ROMA - VENDITE TRENITALIA	234	62	172	277,4%
ANNUALI METREBUS ROMA - VENDITE ATAC	258.175	251.142	7.033	2,8%
ANNUALI METREBUS ROMA - VENDITE TRENITALIA	95	40	55	137,5%
ANNUALE AGEVOLATO REGIONE LAZIO	41.181	30.192	10.989	36,4%
BIGLIETTO 24H	1.452.835	1.353.793	99.042	7,3%
BIGLIETTO 48H	425.894	386.949	38.945	10,1%
BIGLIETTO 72H	410.282	375.041	35.241	9,4%
PACCHETTI TITOLI VIAGGIO	17	7	10	142,9%
TOTALE METREBUS ROMA	96.843.383	94.370.400	2.472.983	2,6%
BIRG	1.585.292	1.553.475	31.817	2,0%
BTR	669	851	(182)	-21,4%
CIRS	13.385	15.739	(2.354)	-15,0%
MENSILI METREBUS LAZIO -VENDITE ATAC	704.225	695.194	9.031	1,3%
MENSILI METREBUS LAZIO -VENDITE COTRAL	32.723	4.767	27.956	586,4%
ANNUALI METREBUS LAZIO - VENDITE ATAC	63.299	64.974	(1.675)	-2,6%
ANNUALI METREBUS LAZIO - VENDITE COTRAL	8.242	2.907	5.335	183,5%
ANNUALE AGEVOLATO REGIONE LAZIO	37.307	31.329	5.978	19,1%
TOTALE METREBUS LAZIO	2.445.142	2.369.236	75.906	3,2%
SUPPORTI CARD eROMA	102.462	103.167	(705)	-0,7%
SUPPORTI CARD METREBUS TURISTICI	14.289	-	14.289	100%
TOTALE TITOLI DI VIAGGIO INTEGRATI	99.405.276	96.842.803	2.562.473	2,6%
TITOLI DI VIAGGIO RETE ATAC				
Roma Transport Pass	499.952	601.033	(101.081)	-16,8%
Tratte tariffarie RM-VT	694.977	673.367	21.610	3,2%
Roma Transport Pass 48 ore	154.986	119.987	34.999	29,2%
TITOLI RETE ATAC	1.349.915	1.394.387	(44.472)	-3,2%
TOTALE VENDITE TITOLI	100.755.191	98.237.190	2.518.001	2,6%

La quantità di titoli di viaggio venduti nel 2018, rispetto al 2017, ha subito un incremento di 2.518.001 titoli (+ 2,6%) attribuibile al risultato positivo dei titoli Metrebus Roma (in particolare BIT per 2.264.052 unità) e dei biglietti 24h, 48h, 72h e CIS, questi ultimi sostenuti dall'aumento nel 2018 delle presenze turistiche nella Capitale.

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 875 del 9.12.2014 ha stabilito la commercializzazione dei nuovi titoli Roma24h, Roma48h e Roma72h dal 1° marzo 2015 in sostituzione delle precedenti tipologie Biglietto Integrato Giornaliero e (BIG) e Biglietto Turistico Integrato (BTI) commercializzati fino al 28 febbraio 2015 e utilizzati fino al 30 aprile 2015.

Anche i titoli Metrebus Lazio hanno riscontrato un andamento dei volumi venduti in aumento (+ 3,2%) rispetto a quello dell'esercizio precedente.

I titoli delle rete ATAC, invece, hanno fatto rilevare un decremento delle quantità vendute di circa il 3,2%.

In termini di ricavi la quota di competenza della Società (integrati Metrebus e rete ATAC), pari ad euro 271.887.764, è aumentata rispetto all'esercizio precedente (euro + 6.996.737), con un incremento del 2,6% come si evince dal seguente prospetto.

RICAVI TITOLI DI VIAGGIO INTEGRATI (QUOTA ATAC)	2018	2017	VARIAZIONE	
	(euro)	(euro)	(euro)	%
BIT	107.749.968	105.094.853	2.655.116	2,5%
CIS	6.049.171	5.140.692	908.479	17,7%
MENSILI METREBUS ROMA - VENDITE ATAC	55.166.705	55.975.325	(808.620)	-1,4%
MENSILI METREBUS ROMA - VENDITE TRENITALIA	6.403	1.697	4.707	277,4%
ANNUALI METREBUS ROMA -VENDITE ATAC	41.656.250	40.975.178	681.072	1,7%
ANNUALI METREBUS ROMA -VENDITE TRENITALIA	15.197	5.355	9.841	183,8%
ANNUALE AGEVOLATO REGIONE LAZIO	3.097.082	2.171.026	926.055	42,7%
BIGLIETTO 24H	7.950.970	7.408.940	542.030	7,3%
BIGLIETTO 48H	4.162.146	3.781.547	380.599	10,1%
BIGLIETTO 72H	5.773.787	5.277.850	495.937	9,4%
PACCHETTI TITOLI VIAGGIO	1.329.091	547.273	781.818	142,9%
TOTALE METREBUS ROMA	232.956.769	226.379.736	6.577.033	2,9%
BIRG	5.602.836	5.480.717	122.119	2,2%
BTR	5.454	7.441	(1.987)	-26,7%
CIRS	172.778	205.951	(33.172)	-16,1%
MENSILI METREBUS LAZIO - VENDITE ATAC	13.935.707	14.101.347	(165.639)	-1,2%
MENSILI METREBUS LAZIO - VENDITE COTRAL	635.259	93.169	542.090	581,8%
ANNUALI METREBUS LAZIO - VENDITE ATAC	7.846.857	7.854.431	(7.574)	-0,1%
ANNUALI METREBUS LAZIO - VENDITE COTRAL	461.218	85.346	375.871	440,4%
ANNUALE AGEVOLATO REGIONE LAZIO	2.406.627	1.988.318	418.309	21,0%
METREBUS VARI (RESI, RESTITUZIONI, RIMBORSI)	(27.119)	(22.908)	(4.211)	18,4%
TOTALE METREBUS LAZIO	31.039.618	29.793.812	1.245.806	4,2%
SUPPORTI CARD eROMA	240.320	241.974	(1.654)	-0,7%
SUPPORTI CARD METREBUS TURISTICI	11.171	-	11.171	100%
TOTALE RICAVI TITOLI DI VIAGGIO INTEGRATI (QUOTA ATAC)	264.247.878	256.415.521	7.832.356	3,1%
RICAVI TITOLI DI VIAGGIO RETE ATAC				
Roma Transport Pass	6.949.341	7.811.632	(862.291)	-11,0%
Tratte tariffarie RM-VT	627.131	620.777	6.354	1,0%
Diritti fissi su sanzioni (prezzo biglietto)	63.414	43.098	20.316	47,1%
TOTALE RICAVI TITOLI RETE ATAC	7.639.887	8.475.507	(835.620)	-9,9%
TOTALE RICAVI TITOLI	271.887.764	264.891.028	6.996.737	2,6%

Al risultato positivo dei ricavi quota ATAC nel 2018 hanno contribuito l'aumento dei volumi dei titoli integrati Metrebus Roma con evidenza dei titoli BIT100minuti e dei biglietti 24h, 48h, 72h, CIS che hanno registrato rispettivamente, un incremento dei ricavi di +2.655.116 (+2,5%) e di +2.327.045 euro (+10,8%) rispetto al 2017. Analogo andamento positivo lo hanno registrato gli abbonamenti annuali Metrebus Roma con un incremento dei ricavi +1.616.968 euro (+3,7%) rispetto al 2017, che ha compensato il decremento dei mensili Roma (- 803.914 euro di ricavi pari al -1,4% rispetto al 2017).

I ricavi Metrebus Lazio hanno registrato un incremento del 4,2% pari a +1.245.806 euro rispetto al 2017 determinato dall'aumento degli abbonamenti mensili e annuali.

Ricavi da rimborso Agevolazioni Tariffarie

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE	2018	2017	Delta 2018 vs 2017	
	(euro)	(euro)	(euro)	%
Ricavo rimborso agevolazioni Metrebus Roma (c.d. "storiche")	8.766.956	8.842.830	(75.874)	-0,9%
Ricavo rimborso agevolazioni Metrebus Regione Lazio	6.130.116	4.472.120	1.657.996	37,1%
Ricavo rimborso agevolazioni Ex dipendenti TPL Regione Lazio	55.423	189.156	(133.733)	-70,7%
Ricavo rimborso agevolazioni "over 70" Roma Capitale (no Metrebus)	3.111.946	2.882.156	229.789	8,0%
Totale Agevolazioni Tariffarie	18.064.441	16.386.263	1.678.178	10,2%

Il prospetto evidenzia che i rimborsi da Regione Lazio e Roma Capitale ad integrazione delle agevolazioni tariffarie concesse a particolari categorie di cittadini hanno subito nel complesso un incremento (+ 10,2%) rispetto al 2017.

La crescita è riconducibile principalmente alle agevolazioni tariffarie Metrebus della Regione Lazio sugli abbonamenti annuali (+37,1% pari a euro +1.657.996 annuali agevolati rispetto al 2017).

Contratti di servizio

I servizi erogati e le attività svolte da ATAC sono oggetto di separati Contratti stipulati con Roma Capitale e con la Regione Lazio.

Contratti di servizio con Roma Capitale

I Contratti stipulati con Roma Capitale si riferiscono sia alla gestione dei servizi di TPL effettuati in ambito comunale, articolati in servizi di metropolitana e di superficie, sia alla gestione dei servizi complementari al TPL (sosta tariffata su strada e parcheggi di interscambio).

I corrispettivi complessivi derivanti da tali attività, il cui dettaglio per contratto è riportato nella nota integrativa, sono pari a euro 477.650.412 di cui euro 448.706.455 per i servizi di TPL ed euro 28.943.957 per i servizi complementari.

Servizi di TPL

ATAC è il gestore dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di metropolitana e di superficie, affidati da Roma Capitale in via diretta.

Il 10 settembre 2015 è stato stipulato il Contratto di servizio con decorrenza dal 1° agosto 2015 fino al 3 dicembre 2019, che regola gli obblighi reciproci tra le parti, coerentemente allo schema approvato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 273/2015 e s.m.i., la cui durata contrattuale è stata prorogata da Roma Capitale al 3 dicembre 2021 per effetto della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 2 del 16 gennaio 2018.

Il Contratto di Servizio prevede il riconoscimento di un corrispettivo a fronte della quantità di servizio di trasporto erogato all'utenza, ovvero non erogato per cause esogene. I corrispettivi unitari, distinti per modalità di trasporto (metropolitana, bus, filobus, bus elettrico e tram), sono definiti con riferimento ai costi standard del servizio e hanno natura omnicomprensiva, ovvero remunerano tutte le attività direttamente ed indirettamente connesse al trasporto viaggiatori affidate ad ATAC (manutenzione, commercializzazione dei titoli di viaggio, rilascio titoli agevolati). Le performance del gestore sono misurate in termini qualitativi sulla base degli obiettivi individuati dal committente, che potranno determinare l'applicazione di eventuali penali in caso di mancato raggiungimento degli stessi.

Il contratto prevede la revisione annuale dei corrispettivi unitari per adeguamento inflattivo e la rivisitazione dei costi standard in caso di mutamenti significativi del contesto di riferimento.

Ai fini della commissione al pagamento, l'Amministrazione verifica, con il supporto di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., la produzione del servizio rendicontata dal gestore, evidenziando la quota non rendicontata con sistemi automatici, assoggettata ad un corrispettivo declassato.

I ritardati pagamenti da parte di Roma Capitale, rispetto alle scadenze contrattualmente fissate, determinano l'applicazione degli interessi di mora.

Servizi complementari al TPL e attività di service

Oltre ai servizi di mobilità pubblica, Roma Capitale ha affidato ad ATAC la gestione di alcune attività ad essa complementari ovvero la gestione di parcheggi di scambio e delle sosta tariffata.

Il 21 settembre 2017 è stato sottoscritto il Contratto che disciplina tale affidamento per il periodo che intercorre tra il 1° gennaio 2017 ed il 3 dicembre 2019, in base allo schema approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 184/2017.

Oggetto del contratto è l'affidamento ad ATAC in via principale delle attività di manutenzione ordinaria e vigilanza delle aree di parcheggio e di sosta, nonché di commercializzazione dei titoli ed esazione delle tariffe. Nell'ambito del contratto è inoltre previsto che ATAC fornisca al committente il supporto tecnico-amministrativo per la istruttoria e la definizione dei provvedimenti attuativi della disciplina del traffico.

La compensazione economica per le attività svolte è costituita dal riconoscimento di un corrispettivo determinato ex ante sulla base degli stalli/posti auto gestiti e modificabile solo in caso di variazioni significative, di comune accordo tra le parti. La riscossione delle tariffe, infatti, viene effettuata da ATAC in nome proprio ma per conto dell'Amministrazione, che mantiene la titolarità dei ricavi. Il gestore dunque assolve al ruolo di agente contabile alla riscossione.

In aggiunta all'affidamento della gestione dei servizi complementari al TPL, ATAC svolge anche un'attività di service alla U.O. Contravvenzioni di Roma Capitale relativa alla rendicontazione delle sanzioni amministrative e all'assistenza all'Avvocatura Comunale per i ricorsi.

La Deliberazione di Giunta Capitolina n. 50 del 19 marzo 2019 prevede il trasferimento di tale attività ad Aequa Roma S.p.A..

Contratti di servizio con la Regione Lazio

Il Contratto di Servizio stipulato con la Regione Lazio si riferisce ai servizi di TPL erogati sulle ferrovie regionali, Roma-Lido, Roma-Viterbo e Roma-Giardinetti/Centocelle (già Roma-Pantano), incluso la gestione ordinaria delle relative infrastrutture ferroviarie.

Il Contratto di Servizio, sottoscritto tra le parti il 15 giugno 2017 in conformità allo schema approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 221/2017, ha durata biennale e prevede un corrispettivo determinato ex ante, in base al livello di servizi da erogare, suscettibile di riduzione in caso di minore produzione imputabile al gestore. Gli eventuali minori corrispettivi dovranno essere utilizzati dalla Regione Lazio per finanziare l'acquisto del materiale rotabile ovvero per interventi sulle infrastrutture o per iniziative di miglioramento del servizio.

Ad integrazione degli obblighi assunti dalle parti relativi ai livelli di servizio da assicurare agli utenti in termini quantitativi, l'Ente affidante identifica la qualità richiesta al gestore nell'erogazione dei servizi ferroviari attraverso la definizione degli obiettivi di qualità erogata, che potranno comportare penalità a carico del gestore in caso di mancato raggiungimento degli stessi.

È demandata al gestore anche la rilevazione della *customer satisfaction* sulla base delle linee guida stabilite dall'Ente affidante.

Il contratto prevede la revisione annuale dei corrispettivi unitari per l'adeguamento inflattivo e il riconoscimento degli interessi di mora in caso di ritardato pagamento dei corrispettivi, dovuti dalla Regione Lazio, rispetto alle scadenze contrattualmente fissate.

Mobilità pubblica

1. Il servizio svolto

La produzione complessivamente erogata nell'anno 2018 è stata pari a 147 milioni di vetture chilometro così composte per tipologia:

Tipologia	2018 Vett/Km		2017 Vett/Km
Metropolitane (linee A, B e C)	49.096.154	↑ ⁽¹⁾	44.098.323
Superficie (bus, tram, filobus, bus elettrici)	82.370.995	↓ ⁽¹⁾	84.566.152
Totale produzione per Roma Capitale	131.467.149		128.664.475
Ferrovie regionali	15.665.812		15.479.239
Totale produzione TPL e Regionale	147.132.961		144.143.714
Produzioni speciali	57.317		47.715
Totale produzione gestita	147.190.278		144.191.429

⁽¹⁾ incluso servizi aggiuntivi

Nell'anno 2018 la produzione del servizio di linea Metropolitana è stata pari a 49.096.154 vetture km, con un aumento dell'11,33% rispetto a quanto rilevato nel 2017 (44.098.323 vetture km).

I livelli di servizio erogati dalla superficie, invece, sono risultati inferiori rispetto all'anno precedente (-2,6%) prevalentemente per cause esogene.

Per il servizio di linea sulle Ferrovie Regionali, la produzione effettuata nell'esercizio è stata pari a 15.665.812 vetture km, con un aumento dell'1,21% rispetto al dato di produzione 2017 (15.479.239 vetture km).

In relazione al servizio di superficie, il numero complessivo di mezzi in dotazione al 31.12.2018 è pari a 2.151 unità come rappresentato nella tabella seguente:

Parco mezzi superficie al 31.12.2018			
Esercente	Veicoli	n°	Età media
ATAC	Bus	1.912	
	<i>di cui:</i>		
	<i>in proprietà</i>	1.414	14,2
	<i>in contratto di leasing finanziario</i>	481	4,2
	<i>altri servizi</i>	17	18,9
	Filobus	75	
	<i>di cui:</i>		
	<i>in proprietà</i>	30	13,8
	<i>proprietà Roma Metropolitana</i>	45	2,7
	Tram	164	34,5
Totale servizi di superficie		2.151	

Per quanto riguarda il servizio metro-ferroviario, il numero complessivo di treni in dotazione al 31.12.2018 è pari a 156 unità.

Parco mezzi metroferro al 31.12.2018			
Esercente	Veicoli	n°	Età media
ATAC	Metro A	38	12,0
	<i>Servizio metropolitano</i> Metro B - B1	45	16,4
	Metro C	13	6,5
	Totale Metropolitane	96	13,3
	<i>Servizio ferroviario regionale</i> Roma Lido	15	15,7
	Roma Giardinetti (limitata a Centocelle)	24	54,2
	Roma Viterbo	21	20,4
	Totale Ferrovie Regionali	60	32,6
Totale		156	20,7

Il servizio di metropolitana viene svolto su tre linee A, B-B1 e C per un'estensione complessiva della rete pari a 59,407 km per un totale di 75 stazioni e fermate, mediante l'utilizzo di 96 treni.

Il servizio ferroviario regionale viene svolto sulle tre linee Roma-Lido, Roma-Giardinetti (limitata a Centocelle) e Roma-Viterbo per un'estensione complessiva della rete pari a 135,6 km circa per un totale di 95 stazioni e fermate mediante l'utilizzo di 60 treni.

1.1 La produzione metro ferroviaria

La rete metro ferroviaria, quasi tutta in sede propria, si sviluppa complessivamente per 195,013 chilometri di cui 105,624 a doppio binario e 89,389 a binario semplice.

Nell'anno 2018, la lunghezza della rete è stata incrementata di circa 600 metri nella tratta Lodi-S. Giovanni, per effetto dell'apertura della nuova stazione della Linea C a San Giovanni+.

Tale incremento, poco significativo in termini di lunghezza della linea, assume invece un importante rilievo dal punto di vista trasportistico, consentendo il collegamento della nuova Linea C della metropolitana alla Linea A e rendendola interconnessa alla rete metroferroviaria.

Nella tabella seguente si riportano le indicazioni specifiche per ciascuna linea espresse in chilometri.

Linea	Binario	Binario	Lunghezza totale
	doppio	semplice	
Metropolitane			
Linea "A"	18,424		18,424
Linea "B"(inclusa B1) ⁽¹⁾	22,883		22,883
Linea "C" ⁽²⁾	18,100		18,100
Totale Metropolitane	59,407	-	59,407
Ferrovie			
Roma-Lido	28,359		28,359
Roma-Giardinetti (limitata a Centocelle) ⁽³⁾	5,362		5,362
Roma-Viterbo	12,496	89,389	101,89
Totale Ferrovie	46,217	89,389	135,606
TOTALE	105,624	89,389	195,013

⁽¹⁾ Apertura della tratta Conca d'Oro-Jonio il 21 aprile 2015 (+0,832 km).

⁽²⁾ Apertura della tratta Centocelle-Lodi il 29 giugno 2015 (+5,425 km) e apertura della tratta Lodi-S.Giovanni il 12 maggio 2018 (+0,594 km).

⁽³⁾ Riduzione della linea esercita di 3,668 km dal 3 agosto 2015 per attestamento da Giardinetti a Centocelle.

Nell'anno 2018 la produzione complessiva del servizio in linea, comprensiva dei servizi aggiuntivi, è stata pari a 11.857.264 treni/km e 64.761.966 vett/km. Si rappresenta di seguito il dettaglio per le singole linee:

PRODUZIONE DEL SERVIZIO AL 31.12.2018

	CORSE	TRENI KM	VEETTURE KM	VEETTURE KM fuori linea	POSTI KM OFFERTI
Metropolitane					
Linea "A"	191.638	3.530.739	21.184.434	847.884	4.279.255.668
Linea "B-B1"	194.800	3.457.808	20.746.848	965.436	4.235.814.800
Linea "C"	69.478	1.194.145	7.164.872	300.312	1.442.527.037
Totale Metropolitane	455.916	8.182.692	49.096.154	2.113.632	9.957.597.505
Ferrovie Regionali					
Roma - Lido di Ostia	56.761	1.609.570	9.657.419	114.109	1.950.798.775
Roma Laziali - Giardinetti (limitata a Centocelle)	100.028	534.277	1.416.217	10.732	142.188.262
Roma - Viterbo	73.782	1.530.725	4.592.176	58.499	881.435.541
Totale Ferrovie Regionali	230.571	3.674.572	15.665.812	183.340	2.974.422.578
TOTALE	686.487	11.857.264	64.761.966	2.296.972	12.932.020.083

Linee metropolitane

L'offerta in termini di treni/km nell'anno 2018 è stata pari a 8.182.692 treni/km, inferiore al programmato di 327.246 treni/km pari al 3,85% ed include le prestazioni erogate per i servizi aggiuntivi, pari a 9.037 treni/km, che si riferiscono alle intensificazioni di servizio in occasione delle domeniche ecologiche (1.173 treni/km), dei cortei del 24 febbraio (513 treni/km), dell'avvento Formula E+ (780 treni/km) ma anche al prolungamento dell'orario di servizio in occasione degli eventi connessi alla festività del 1° maggio (1.786 treni/km) e al piano festività natalizie+ che comprende le intensificazioni per lo shopping di Natale+ (2.785 treni/km) e il prolungamento dell'orario di servizio nella notte di S.Silvestro (830 treni/km).

PRODUZIONE DEL SERVIZIO AL 31.12.2018

Metropolitane	Programmate		Effettuate		Variazione		Variazione %	
	treni km	vetture km	treni km	vetture km	treni km	vetture km	treni km	vetture km
Linea "A"	3.657.956	21.947.737	3.530.739	21.184.434	-127.217	-763.303	-3,48%	-3,48%
Linea "B - B1"	3.622.633	21.735.801	3.457.808	20.746.848	-164.825	-988.953	-4,55%	-4,55%
Linea "C"	1.229.349	7.376.096	1.194.145	7.164.872	-35.204	-211.224	-2,86%	-2,86%
Totale Metropolitane	8.509.938	51.059.634	8.182.692	49.096.154	-327.246	-1.963.480	-3,85%	-3,85%

Per quanto riguarda la linea A+, lo scostamento rispetto al servizio programmato (-127.217 treni km) dipende in parte da cause esogene (- 22.551 treni km), imputabili prevalentemente all'adesione del personale agli scioperi (- 20.488 treni km), ma soprattutto dalla carenza di disponibilità nell'impiego di risorse umane e, in misura inferiore, del materiale rotabile.

Sulla linea %B-B1+il minor servizio erogato (-164.825 treni km) è imputabile essenzialmente alla ridotta disponibilità del materiale rotabile, in conseguenza anche della elevata incidenza dei guasti, e alla mancanza di personale, oltre alle cause esogene (- 21.728 treni km), prevalentemente per l'adesione del personale agli scioperi (- 17.612 treni km).

Infine, per quanto riguarda la linea %C+lo scostamento (- 35.204 treni km) è imputabile essenzialmente a cause esogene relative alle attività propedeutiche all'apertura della stazione di S. Giovanni (- 6.501 treni km), all'adesione del personale agli scioperi (- 6.334 treni km), ad eventi meteorologici (- 2.231 treni km), ma soprattutto allo slittamento di circa tre mesi della data di apertura della tratta Lodi-S. Giovanni (-13.427 treni km), oltre che a guasti (6.411 treni km). La mancata disponibilità dei treni per %anomala usura delle ruote+ ha comportato nell'anno 2018 l'adozione di un programma di esercizio %ridotto+calibrato sui fattori produttivi effettivamente disponibili.

Linee ferroviarie

Nell'anno 2018 la produzione del servizio, complessivamente pari a 3.674.572 treni/km, ha registrato una riduzione rispetto alla programmazione (- 153.369 treni/km) pari a circa il 4,01%.

PRODUZIONE DEL SERVIZIO AL 31.12.2018

Ferrovie Regionali	Programmate		Effettuate		Variazione		Variazione %	
	treni km	vetture km	treni km	vetture km	treni km	vetture km	treni km	vetture km
Roma - Lido di Ostia	1.693.259	10.159.556	1.609.570	9.657.419	-83.689	-502.137	-4,94%	-4,94%
Roma Laziali - Giardinetti (limitata a Centocelle)	553.187	1.382.967	534.277	1.416.217	-18.910	33.250	-3,42%	2,40%
Roma - Viterbo	1.581.495	4.744.486	1.530.725	4.592.176	-50.770	-152.310	-3,21%	-3,21%
Totale Ferrovie Regionali	3.827.941	16.287.009	3.674.572	15.665.812	-153.369	-621.198	-4,01%	-3,81%

Il minor servizio sulla ferrovia regionale %Roma - Lido di Ostia+(- 83.689 treni km) è imputabile in parte a cause esogene (- 18.362 treni/km) principalmente per adesione del personale agli scioperi (- 15.598 treni km) ma soprattutto a mancanza del materiale rotabile (- 34.711 treni km) e di personale (- 31.280 treni km).

Per quanto riguarda la produzione sulla ferrovia regionale %Roma Laziali . Giardinetti (limitata a Centocelle)+ lo scostamento rispetto alla programmazione (-18.910 treni km) è attribuibile sia a cause esogene (- 6.116 treni km), essenzialmente per scioperi (- 3.078 treni km), sia alla mancanza di personale (- 6.402 treni km) e a guasti al materiale rotabile e agli impianti (3.833 treni km).

Sulla ferrovia regionale %Roma . Viterbo+il minor servizio (- 50.770 treni km) è riconducibile in minima parte a cause esogene (-7.056 treni km) di cui (-3.320 treni km) per scioperi ma discende essenzialmente dalla indisponibilità del materiale rotabile.

1.2 La produzione dei servizi di superficie TPL

La produzione del servizio in linea afferente le attività disciplinate dal Contratto di Servizio con Roma Capitale, effettuata interamente con risorse interne, è stata pari a 82.370.995 vetture chilometro (vett/Km) nell'anno 2018, al netto dei servizi non erogati per cause esogene, complessivamente pari a 2.561.668 vett.km.

Si evidenzia che i livelli di servizio indicati includono le prestazioni erogate per i servizi aggiuntivi, pari a 52.417 vett/km, che si riferiscono a servizi sostitutivi di metropolitana, connessi alla chiusura della linea C per lavori (12.651 vett.km), ma anche ai servizi sostitutivi prestati sulle linee ferroviarie regionali ex concesse gestite da ATAC (49.766 vett.km).

Si rappresenta di seguito il dettaglio per tipologia di trasporto:

PRODUZIONE DEL SERVIZIO AL 31.12.2018		
	Vetture km di linea	
	2018	2017
PRODUZIONE DA CONTRATTO DI SERVIZIO		
PRODUZIONE DIRETTA ⁽¹⁾	82.370.995	84.566.152
PRODUZIONE INDIRETTA	-	-
PRODUZIONE DA CONTRATTO DI SERVIZIO ⁽¹⁾	82.370.995	84.566.152
PRODUZIONE NON EFFETTUATA PER CAUSE ESOGENE NON IMPUTABILI AL GESTORE	2.561.668	1.951.789
di cui:		
riconosciuta da Contratto di Servizio	2.343.520	1.787.646
altre	218.148	164.143
TOTALE	84.932.663	86.517.941

⁽¹⁾ include servizi aggiuntivi (compreso i bus sostitutivi per le Ferrovie Regionali)

Si rappresenta di seguito il dettaglio per tipologia di trasporto:

PRODUZIONE DEL SERVIZIO AL 31.12.2018		
	VETTURE KM	VETTURE KM fuori linea
PRODUZIONE DIRETTA ⁽¹⁾		
Servizio Linea Tram	3.649.845	29.788
Servizio Linea Bus	77.565.742	5.045.924
Servizio Linea Filobus	1.155.408	130.371
TOTALE PRODUZIONE	82.370.995	5.206.083

⁽¹⁾ include servizi aggiuntivi (compreso i bus sostitutivi per le Ferrovie Regionali)

Le principali innovazioni che sono state attuate nell'anno 2018 riguardano:

- Istituzione dal mese di marzo della linea 520, che collega la stazione Cinecittà della linea A della metropolitana al terminal interno all'aeroporto di Ciampino, per la quale è stata firmata apposita Convenzione con la società Aeroporti di Roma in relazione alla disponibilità dello stallo di fermata;
- la revisione della rete bus di adduzione alle metropolitane e istituzione della linea circolare 77 di collegamento tra le linee metropolitane B (Piramide) e A e C (S. Giovanni) nel mese di maggio a seguito dell'apertura della stazione S. Giovanni della linea C della metropolitana;
- Istituzione dal 10 settembre, a valle dell'autorizzazione rilasciata dagli Enti competenti, dei collegamenti speciali delle linee esercite con filobus da e per Tor Pagnotta ed in particolare i collegamenti Laurentina-Venezia e Laurentina-Termini.

PRODUZIONE DEL SERVIZIO AL 31.12.2018

Vetture km	Programmate	Effettuate	Variazione	Variazione %
PRODUZIONE DA CONTRATTO DI SERVIZIO	99.604.232	82.370.995	(17.233.237)	-17,30%
PRODUZIONE NON EFFETTUATA PER CAUSE NON IMPUTABILI AL GESTORE	-	2.561.668	2.561.668	100%
TOTALE	99.604.232	84.932.663	(14.671.569)	-14,73%

⁽¹⁾ include servizi aggiuntivi (compreso i bus sostitutivi per le Ferrovie Regionali)

Il servizio erogato non è stato tuttavia rispondente agli obiettivi fissati contrattualmente: le minori percorrenze effettuate (- 17.233.237 vett/km) sono attribuibili essenzialmente ad una disponibilità di mezzi non commisurata agli obiettivi di programmazione del committente, per effetto della vetustà del parco e dello scoppio degli interventi di manutenzione straordinaria sulla flotta CnG e Citelis al termine dell'anno 2018, i cui benefici in termini di affidabilità saranno riscontrabili nel corso dell'anno 2019. Inoltre nei mesi di luglio ed agosto il servizio tranviario è stato interessato da importanti lavori sull'armamento che hanno richiesto la sostituzione dapprima parziale e poi totale del servizio tram con i bus.

I servizi non erogati per cause non imputabili al gestore (2.561.668 vett/km pari a circa lo 14,73% del servizio non erogato) si riferiscono principalmente a scioperi, a fenomeni atmosferici e al personale impiegato nelle attività elettorali oltre che a deviazioni per cantieri, manifestazioni e incidenti.

1.3 Le produzioni speciali

A latere dell'esercizio della rete di TPL, ATAC gestisce, in via residuale, un'attività di noleggio da rimessa di bus gran turismo, noleggio di bus e tram urbani.

La produzione di tali servizi, cosiddetti "Produzioni speciali", effettuata da ATAC nell'esercizio 2018 è stata pari a 57.317 vett/Km.

Di seguito le produzioni chilometriche dell'attività di noleggio realizzata con i seguenti mezzi aziendali:

- vetture Gran Turismo per scuole, privati e aziende con Mobility Manager;
- vetture TPL distratte dal servizio su autorizzazione del Dipartimento Mobilità e Trasporti per eventi straordinari e riprese cinematografiche;
- tram storici e tram storici ristorante per eventi privati e riprese cinematografiche.

Anno 2018	n. eventi	Km
Servizi noleggio Gran Turismo	45	22.173
Servizi noleggio TPL/Gran Turismo (Fiera di Roma)	2	7.890
Servizi noleggio TPL Cinema	2	74
Servizi noleggio Gran Turismo per navette aziendali	12	17.640
Servizi noleggio Rebibbia	11	3.936
Servizi noleggio Tram Storico	231	5.544
Servizi noleggio Tram Storico Cinema	4	60
Totale	307	57.317

Mobilità privata

Sosta tariffata

Aree di sosta su strada

ATAC gestisce gli stalli relativi alla sosta tariffata su strada (strisce blu) affidati da Roma Capitale.

Dal 01.01.2018 al 31.12.2018 gli stalli tariffati mensili mediamente attivi sono stati pari a 74.492.

Si riporta di seguito il numero di stalli tariffati attivi per ciascun ambito di sosta tariffata per ogni mese dell'anno ed il relativo valore medio annuo.

È Numero medio stalli tariffati attivi

AMBITO DI SOSTA TARIFFATO	GEN 2018	FEB 2018	MAR 2018	APR 2018	MAG 2018	GIU 2018	LUG 2018	AGO 2018	SET 2018	OTT 2018	NOV 2018	DIC 2018	MEDIA ST ALLI
Appio Latino	3.920	3.920	3.920	3.920	3.920	3.920	3.916	3.917	3.918	3.918	3.918	3.910	3.918
Aurelio	848	848	848	848	848	848	846	846	846	820	820	820	841
Borgo	394	394	394	394	394	394	394	394	394	394	394	394	394
Campitelli Ripa	361	361	361	361	359	359	359	359	359	359	359	359	360
Castro Pretorio	1.476	1.476	1.476	1.475	1.475	1.474	1.455	1.455	1.455	1.453	1.451	1.451	1.464
Celio	473	473	473	473	473	473	473	473	473	473	479	470	473
Centro Storico	2.004	1.994	1.994	1.990	1.989	1.989	1.989	1.989	1.986	1.986	1.986	1.986	1.990
Della Vittoria	6.139	6.140	6.140	6.140	6.140	6.140	6.139	6.139	6.139	6.139	6.138	6.139	6.139
Esquilino	3.447	3.447	3.447	3.444	3.446	3.455	3.455	3.455	3.452	3.440	3.441	3.438	3.447
Europa (E.U.R.)	1.059	1.059	1.059	1.059	1.059	1.058	1.054	1.054	1.054	1.054	1.054	1.054	1.056
Flaminio	3.770	3.768	3.768	3.768	3.767	3.767	3.766	3.766	3.766	3.766	3.769	3.769	3.768
Ludovisi Sallustiano	1.383	1.382	1.382	1.377	1.377	1.377	1.367	1.367	1.367	1.367	1.366	1.366	1.373
Montesacro	1.078	1.078	1.078	1.078	1.078	1.078	1.078	1.078	1.078	1.078	1.078	1.078	1.078
Monti	1.742	1.742	1.742	1.714	1.716	1.715	1.693	1.677	1.678	1.688	1.659	1.659	1.702
Nomentano	7.061	7.061	7.061	7.060	7.053	7.057	7.046	7.039	7.039	7.041	7.039	7.039	7.050
Ostiense 1° Mun. XA	737	737	737	737	737	737	737	737	737	737	737	720	736
Ostiense 8° Mun. XB-XC	1.294	1.293	1.293	1.293	1.293	1.293	1.293	1.289	1.289	1.289	1.296	1.296	1.293
Parioli	2.969	2.968	2.970	2.971	2.973	2.973	2.973	2.973	2.973	2.973	2.976	2.978	2.973
Pinciano	4.414	4.411	4.410	4.412	4.419	4.419	4.418	4.415	4.414	4.432	4.427	4.427	4.418
Prati	3.700	3.704	3.704	3.708	3.708	3.708	3.708	3.708	3.708	3.709	3.705	3.703	3.706
Ripa	1.179	1.179	1.179	1.184	1.184	1.187	1.187	1.187	1.187	1.187	1.198	1.180	1.185
Salario	1.548	1.548	1.548	1.545	1.545	1.545	1.545	1.545	1.545	1.545	1.545	1.545	1.546
San Saba	778	778	778	774	774	772	774	774	774	774	774	774	775
Testaccio	1.823	1.823	1.823	1.823	1.823	1.823	1.823	1.823	1.821	1.821	1.821	1.821	1.822
Tiburino	3.132	3.132	3.132	3.132	3.132	3.132	3.132	3.132	3.132	3.132	3.132	3.132	3.132
Trastevere	2.836	2.836	2.836	2.836	2.837	2.837	2.842	2.842	2.842	2.842	2.842	2.842	2.839
Trieste	8.794	8.795	8.794	8.798	8.772	8.772	8.771	8.768	8.770	8.770	8.772	8.771	8.779
Trionfale	2.541	2.540	2.539	2.539	2.539	2.539	2.539	2.539	2.539	2.539	2.539	2.539	2.539
Tuscolano	3.740	3.740	3.739	3.739	3.739	3.739	3.738	3.738	3.613	3.613	3.612	3.614	3.697
TOT. POSTI ATTIVI	74.640	74.627	74.625	74.592	74.569	74.580	74.510	74.478	74.348	74.339	74.327	74.274	74.492

Le attività affidate ad ATAC riguardano principalmente la commercializzazione dei titoli e la gestione delle tariffe, in nome proprio ma per conto di Roma Capitale, la manutenzione ordinaria e la vigilanza delle aree di sosta.

Commercializzazione dei titoli ed esazione delle tariffe

Il pagamento del parcheggio sulle strisce blu della città può essere effettuato secondo diverse modalità:

- **Parcometro:** i parcometri possono essere di tipo tradizionale, che consentono il pagamento della tariffa mediante l'utilizzo di monete (da 5, 10, 20 e 50 " cent e da " 1,00 e " 2,00) ovvero di nuova generazione, che consentono il pagamento della sosta tariffata sia tramite moneta sia con carta di credito/debito e il pagamento dell'agevolazione mensile della sosta da euro 70,00 e delle multe elevate dai verificatori dei titoli di viaggio mediante carte di credito/debito.

I parcometri installati su strada al 31 dicembre 2018, dedicati alla gestione della sosta tariffata, sono in totale 2.485 unità e sono controllati in tempo reale sulla piattaforma informatica MyParkfolio+ attiva dal mese di agosto 2016. Il sistema informatico è dunque in grado di gestire tutti i 2.462 parcometri centralizzati ad esclusione dei vecchi parcometri denominati DG4S (23 unità al 31.12.2018) che non sono tecnicamente remotizzabili. Si evidenzia che nel mese di giugno 2018 si sono concluse le attività di upgrade dei 967 parcometri mod. NEOPS. Tali attività hanno permesso di ampliare le funzionalità di tali parcometri consentendo all'utente il pagamento delle tariffe anche mediante carte di credito e debito.

- **Titoli prepagati:** si tratta di voucher cartacei (da " 1,00, " 1,20, " 4,00 e " 70,00) acquistabili presso rivenditori autorizzati.
- **Smartphone e cellulari:** mediante applicazioni informatiche dedicate è possibile effettuare il pagamento tramite smartphone e cellulari. Questo sistema è il più comodo ed economico per l'utente in quanto consente di pagare solo il tempo di effettivo utilizzo e prolungare la sosta a piacimento a distanza. Attualmente il servizio è fornito da nove canali: myCicero, EasyPark, ParkAppy, TelepassPyng Tabnet, Smarticket.it, SostaSmart, Phonzie e DropTicket.

ATAC attua il sistema di tariffazione approvato da Roma Capitale. Alla data del 31 dicembre 2018, in attuazione della disciplina di sosta vigente, risultano attive le seguenti tipologie di tariffe:

- 1,20 " /h (tariffa applicata all'interno delle Z.T.L.);
- 1,00 " /h (tariffa ordinaria);
- 0,50 " /h per le prime 2 ore di sosta - 2 " /h per un max di 12 ore - 3 " /h per max 16 ore (tariffa di prossimità).

Le agevolazioni tariffarie sperimentali, istituite con l'approvazione della Nuova Disciplina della sosta tariffata su strada avvenuta con Deliberazioni di G.C. n. 257/2008, n. 281/2008, n. 299/2008 e n. 113/2009, sono state approvate in via definitiva con Deliberazione di C.C. n°54/2010:

- 0,20 " per 15 minuti (sosta breve);
- 4,00 " / 8h continuative di sosta;
- 70,00 " / mese solare (un solo autoveicolo).

In conformità alla deliberazione di C.C. n°54/2010, è consentita la sosta gratuita presso le sedi universitarie e sono state attuate aree di sosta gratuite a seguito di specifiche indicazioni ricevute dall'Amministrazione Comunale, in base alla Determinazione Dirigenziale di Traffico n. 1179 del 14.10.2010.

Nell'anno 2018 gli incassi derivanti dalla gestione della sosta tariffata sono stati pari a 38.128.311 euro (iva inclusa), con una crescita di circa 1% rispetto all'anno precedente.

Sosta tariffata su strada - Incassi

	INCASSI SOSTA TARIFFATA PER CANALE DI VENDITA				
	Parcometri Monete	Parcometri Carte di credito/debito	Titoli Prepagati	Atac.Sosta Mobile	TOTALE (iva inclusa)
I° trimestre	5.773.467	-	1.980.625	1.660.000	9.414.092
II° trimestre	6.052.763	56.694	1.956.647	1.840.000	9.906.104
III° trimestre	5.309.639	142.346	1.427.098	1.630.000	8.509.083
IV° trimestre	5.785.119	167.995	1.915.918	2.430.000	10.299.032
TOTALE ANNO 2018	22.920.989	367.035	7.280.288	7.560.000	38.128.311
%	60,1%	1,0%	19,1%	19,8%	

Il principale metodo di pagamento delle tariffe è il parcometro, che drena una quota pari al 61% degli incassi, tra pagamenti in moneta e carta di credito, nuova modalità attiva dal mese di aprile 2018 su 40% dei parcometri installati. Il restante incasso è distribuito tra la vendita di titoli prepagati di sosta (titoli cartacei) e gli incassi provenienti dal sistema ATAC Sosta (pagamenti della sosta effettuati dall'utenza attraverso smartphone e tablet).

Manutenzione ordinaria della segnaletica

La corretta manutenzione della segnaletica delle aree tariffate è ritenuta di fondamentale importanza per fornire un servizio alla cittadinanza di elevato standard qualitativo. Ad ATAC è affidata la manutenzione della segnaletica degli stalli inclusi a vario titolo nelle zone disciplinate dal contratto stesso. Nell'anno 2018 la manutenzione della segnaletica ha riguardato complessivamente 33.870 di cui 21.693 su posti auto tariffati, 1.046 su aree di sosta per auto a servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria, 412 su aree sosta riservate alle operazioni di carico/scarico merci, 9.899 su stalli di sosta per ciclomotori e motocicli, 541 per interventi di adeguamento normativo e 279 su richiesta della Polizia locale.

Le attività di manutenzione della segnaletica stradale inerente la tariffazione della sosta, vengono attuate secondo due linee di lavoro: la prima dedicata alle manutenzioni di interi ambiti di pianificazione, che in genere viene svolta con ditte appaltatrici, la seconda riguarda la manutenzione puntuale, che in genere viene svolta da personale interno.

Le attività di manutenzione della segnaletica della sosta tariffata ha interessato nel 2018 i seguenti Ambiti di Pianificazione: Tiburtino (parte), Ludovisi Sallustiano (parte), Campitelli Ripa, Europa (EUR), Tuscolano (parte), Celio, Della Vittoria (parte), Monti, Esquilino (parte), Ostiense 1° Municipio (parte), Tuscolano (parte), Ripa, Parioli (parte), Ostiense XB-XC (parte), Prati (parte), San Saba (parte), Aurelio (parte), Testaccio, Pinciano, Trionfale (parte), Nomentano (parte), Ostiense XB, Ostiense XC, Ludovisi Sallustiano (parte), Appio Latino, assi commerciali.

Vigilanza aree di sosta

Le attività svolte dal personale avente funzioni di Ausiliario del Traffico ai sensi dell'art. 127 comma 132 della Legge Bassanini, sono volte a garantire il controllo della corretta sosta nelle aree soggette a tariffazione. L'attività di controllo e di emissione degli avvisi di accertamento eseguita dagli ausiliari del traffico è svolta mediante un software sviluppato da ATAC completamente integrato con i sistemi per la gestione del rilascio dei permessi di sosta (gestiti da Roma Servizi per la Mobilità) e con il sistema per la stampa delle sanzioni dell'UO Contravvenzioni.

Il numero di avvisi di accertamento complessivamente elevati nell'anno 2018 è stato pari a 542.974 unità.

Sosta di interscambio

Elenco dei parcheggi di scambio

I parcheggi gestiti da ATAC, nell'ambito del Sistema parcheggi+ sul territorio di Roma Capitale, possono essere distinti in due macro-tipologie in base al piano tariffario:

- Parcheggi di scambio, gestiti da ATAC nell'ambito del Contratto di Servizio con il Dipartimento Mobilità e Trasporti; per tali parcheggi la tariffa e le categorie esenti dal pagamento sono prerogativa di Roma Capitale, che riconosce ad ATAC un corrispettivo annuo a posto auto;
- Altri Parcheggi, tra cui i parcheggi sostitutivi della sosta su strada, affidati da Roma Capitale, e parcheggi in struttura affidati in convenzione da altri Enti.

I parcheggi gestiti nell'ambito del Contratto di servizio sono 36 al 31 dicembre 2018, di cui 4 gratuiti e 32 tariffati, con un numero di posti auto disponibili pari a 15.042, di cui 334 riservati ai portatori di handicap.

La successiva tabella riporta il dettaglio e le principali caratteristiche dei parcheggi di scambio direttamente gestiti.

ELENCO PARCHEGGI DI SCAMBIO	INTERSCAMBIO TPL	LOCALIZZAZIONE	POSTI AUTO	POSTI DISABILI	POSTI TOTALI	TIPOLOGIA
Anagnina	Metro A e linee di superficie	Via Tuscolana	128	6	134	Raso
Anagnina A e C	Metro A e linee di superficie	Via Vincenzo Giudice 45-47-49-51	1.444	35	1.479	Multipiano
Anagnina B	Metro A e linee di superficie	Via Otello Stefanini 13-15-17	294	6	300	Raso
Arco di Travertino	Metro A e linee di superficie	Via dell'Arco di Travertino	965	21	986	Multipiano
Borghesiana	Metro C	Via Casilina	324	7	331	Raso
Checittà	Metro A e linee di superficie	Via Tuscolana 1.568 - 1.570	570	22	592	Interrato
Cipro	Metro A e linee di superficie	Via Angelo Emo	278	6	284	Raso
Elo Rufino	Linee di superficie	Via Marco e Marcellano	132	3	135	Raso
Fontana Candida	Metro C	Via Giarratana	343	7	350	Raso
Giardinetti	Metro C	Via Casilina	226	5	231	Raso
Grotte Celoni	Metro C, RM Giardinetti e linee di superficie	Via Casilina	520	12	532	Raso
Jonio	Metro B1	Via Gran Paradiso	246	6	252	Multipiano
La Celsa	RM-Viterbo e linee di superficie	Via Flaminia	121	4	125	Raso
La Giustiniana	FM3 e linee di superficie	Via Bassano Romano	231	5	236	Raso
La Storta	FM3 e linee di superficie	Via della Storta	478	11	489	Raso
Labaro	RM-Viterbo e linee di superficie	Via Flaminia	199	4	203	Raso
Laurentina	Metro B e linee di superficie	Via de Suppè	1.219	25	1.244	Multipiano
Magliana	Metro B, Roma Lido e linee di superficie	Via di Valflorita, 96	942	20	962	Multipiano
Mattia Battistini	Metro A e linee di superficie	Via Lucio II	169	8	177	Raso
Montebello	RM-Viterbo e linee di superficie	Via Flaminia	342	8	350	Raso
Nomentana	FM1 e linee di superficie	Via Val d'Aosta	156	4	160	Raso
Nuovo Salario	FM1 e linee di superficie	Via Serpentara	220	-	220	Modulare
Ostense	Metro B, Roma Lido e linee di superficie	Via Ostense	145	3	148	Raso
Palmiro Togliatti	Metro B e linee di superficie	Viale Palmiro Togliatti (staz. Metro P. Mammolo)	419	-	419	Raso
Pantano a Raso 1	Metro C	Via Casilina	314	8	322	Raso
Pantano a Raso 2	Metro C	Via Casilina	156	4	160	Raso
Pantano Multipiano	Metro C	Via Casilina n.341	374	8	382	Multipiano
Ponte Mammolo 1	Metro B e linee di superficie	Via delle Messi d'Oro	1.299	18	1.317	Modulare
Ponte Mammolo 2	Metro B e linee di superficie	Rampa di colleg.to Via Tiburtina-Via P. Togliatti	261	10	271	Raso
Rebbia 1	Metro B e linee di superficie	Via Casal de' Pazzi	459	10	469	Modulare
S. Maria del Soccorso	Metro B e linee di superficie	Via Tiburtina	558	17	575	Raso
Saxa Rubra	RM-Viterbo e linee di superficie	Viale Maurizio Barendson	501	16	517	Raso
Stazione San Pietro	FM3, FM5 e linee di superficie	Via della Stazione di S. Pietro n.52	122	3	125	Interrato
Stazione Tiburtina	Metro B, FM1 e linee di superficie	Via Pietro l'Eremita	81	3	84	Raso
Via Bonelli	FM1 e linee di superficie	Via della Magliana Nuova	326	5	331	Raso
Vitina	RM Lido e linee di superficie	Via Ostense	146	4	150	Raso
TOTALE STALLI			14.708	334	15.042	

Le attività affidate ad ATAC nell'ambito del Contratto di Servizio riguardano principalmente la commercializzazione dei titoli ed esazione delle tariffe, in nome proprio ma per conto di Roma Capitale, la manutenzione ordinaria e la vigilanza delle aree di parcheggio.

Commercializzazione dei titoli ed esazione delle tariffe

ATAC provvede alle attività inerenti l'esazione delle tariffe, avvalendosi di differenti modalità operative. In particolare i sistemi di esazione utilizzati, sono di tre tipologie:

- **impianti automatizzati di gestione accessi:** tale modalità di esazione viene applicata nei parcheggi di scambio dotati di impianti automatizzati a mezzo di sbarra singola, quali Laurentina, Montebello, Rebibbia, Anagnina A e C, Anagnina B, Magliana ed Arco di Travertino;
- **esazione di tipo manuale:** posta in essere solo in caso di malfunzionamento dell'impianto automatizzato;
- **esazione mediante parcometri:** effettuata in tutti i parcheggi di scambio ad esclusione di quelli appartenenti alle due categorie precedenti e dei parcheggi di scambio che permangono a sosta gratuita, ovvero Anagnina, Angelo Emo e Pantano.

I parcometri installati nei parcheggi di scambio al 31 dicembre 2018 sono pari a 58 unità.

Alla data del 31 dicembre 2018, in attuazione della disciplina di sosta vigente, risultano attive le seguenti tipologie di tariffe.

All'interno dell'anello ferroviario (parcheggi Cipro, Stazione San Pietro e Tiburtina)

- " 2.00 per 12 ore consecutive di sosta;
- " 3.00 fino a 16 ore consecutive di sosta.

All'esterno dell'anello ferroviario (tutti gli altri parcheggi di scambio):

- " 1.50 per 12 ore consecutive di sosta;
- " 2.50 fino a 16 ore consecutive di sosta.

ATAC provvede alla distribuzione di contrassegni di sosta gratuita agli aventi diritto, nell'ambito delle categorie individuate dalla D.C.C. n. 178/2000 successivamente parzialmente modificata con D.C.C. n. 226/2004. Gli appartenenti alle categorie esenti da pagamento della tariffa, devono necessariamente ritirare un apposito contrassegno, denominato "Metrebus Parking+", da esporre sul cruscotto dell'autovettura durante la sosta. Dal mese di dicembre 2013 la distribuzione dei contrassegni Metrebus Parking agli abbonati Metrebus annuali o mensili avviene presso i parcheggi di scambio presidiati da personale fisso e presso le biglietterie ATAC.

Nell'anno 2018 gli incassi derivanti dalla gestione dei parcheggi di scambio sono stati pari a 541.747 euro (iva inclusa) con una contrazione del -3,6% rispetto all'anno precedente.

Parcheggi di scambio - Incassi

	INCASSI PARK DI SCAMBIO PER CANALE DI VENDITA		
	Monete Parcometri	Casse Automatiche	TOTALE
I° trimestre	68.517	72.448	140.965
II° trimestre	57.691	79.391	137.082
III° trimestre	52.058	66.531	118.589
IV° trimestre	58.241	86.870	145.111
TOTALE ANNO 2018	236.508	305.240	541.747
%	43,7%	56,3%	

Manutenzione dei parcheggi di scambio

Nell'anno 2018 la manutenzione nelle aree di parcheggio ha registrato 57 interventi relativi alla segnaletica. I parcheggi interessati sono stati Pantano (parte), Rebibbia (parte), Ostiense adiacenze Magliana, Pantano (parte), Tiburtino, Nomentano, Montebello, La Storta, Labaro.

Vengono inoltre effettuati interventi di manutenzione programmata sugli impianti presenti nei parcheggi. In particolare gli interventi di manutenzione programmata delle scale e marciapiedi mobili e degli ascensori presenti all'interno dei parcheggi di scambio seguono il calendario concordato con il responsabile della manutenzione ATAC.

La Società provvede, inoltre, alla pulizia delle aree di parcheggio, con interventi dettagliatamente regolati dal capitolato tecnico del relativo contratto di appalto e specificati per tipologia di impianto (a raso, in struttura, modulare, interrato).

Vigilanza dei parcheggi di scambio

I parcheggi di scambio sono presidiati e controllati dal personale dipendente di ATAC anche mediante passaggi periodici degli ausiliari del traffico con funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni. I parcheggi dotati di impianti elevatori o antincendio richiedono la presenza del personale dipendente e sono presidiati quotidianamente.

Servizi complementari

L'art. 7 del Contratto di Servizio in essere disciplina le attività amministrative di supporto al Dipartimento Mobilità e Trasporti inerenti istruttoria e la definizione dei provvedimenti attuativi alle discipline di traffico, nonché il supporto per le attività relative al completamento dell'iter procedurale fino all'archiviazione degli stessi.

Nell'anno 2018 sono stati elaborati e trasmessi 307 progetti di traffico, con allegate le relative relazioni tecniche e le bozze di determinazioni dirigenziali di traffico.

Si è provveduto, inoltre a recepire le 282 Determinazioni Dirigenziali di Traffico (DDT) licenziate dal Dipartimento Mobilità e Trasporti inerenti il sistema della tariffazione della sosta, archiviandole sia in formato cartaceo, sia in formato digitale, aggiornando le banche dati e la cartografica di riferimento di ciascun Ambito di Pianificazione.

Tali determinazioni hanno complessivamente movimentato 1.693 posti auto equivalenti in termini di istituzioni, abrogazioni e modifiche delle discipline di traffico inerenti la sosta.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle attività svolte nel periodo interessato.

Supporto amministrativo al Dipartimento Mobilità

Attività verso il Dipartimento	GEN 2018	FEB 2018	MAR 2018	APR 2018	MAG 2018	GIU 2018	LUG 2018	AGO 2018	SET 2018	OTT 2018	NOV 2018	DIC 2018	TOTALE PERIODO 2018
Numero DDT Attuate	42	8	25	27	20	8	48	13	28	8	18	25	270
Numero Bozze DDT Trasmesse	18	28	34	19	35	19	35	10	20	27	30	32	307
Numero Bozze DDT Approvate	20	19	19	25	27	26	27	8	31	27	29	24	282

Le dismissioni immobiliari

Gli immobili da alienare o alienabili, ai sensi della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 39/2011, sono classificati in bilancio nello stato patrimoniale nell'attivo circolante nella voce "Rimanenze" al valore di euro 80.419.617.

A far data dal 18 settembre 2017, in relazione al deposito da parte di ATAC della domanda di Concordato Preventivo, l'ampio tema delle valorizzazioni dei cespiti non strumentali rimane subordinato a quanto previsto nel Piano e nella Proposta Concordataria, alla Legge Fallimentare e alle determinazioni del Tribunale di Roma Sezione Fallimentare.

Per completezza di informazione si evidenzia che l'Amministrazione Capitolina, con deliberazione di Assemblea n. 4 del 23 gennaio 2018, ha autorizzato il proprio rappresentante in seno all'Assemblea dei Soci di ATAC ad esprimere il voto favorevole del Socio Roma Capitale all'alienazione degli immobili previsti nel piano concordatario nel rispetto delle norme di legge e alla riconversione funzionale degli immobili non strumentali ai sensi di quanto previsto dall'art. 84 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente.

Il decreto di omologazione del concordato preventivo n.89/17, emesso in data 25 giugno 2019, iscritto al n. R.G. 8796/2019, con riferimento alla liquidazione degli immobili prevista dal Piano concordatario, stabilisce che i Liquidatori Giudiziali, all'opopo nominati, entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto, trasmetteranno ai Commissari Giudiziali e al Comitato dei Creditori un piano delle attività di liquidazione, con indicazione delle relative modalità e dei tempi previsti per ciascuna di esse.

I Liquidatori Giudiziali individueranno le modalità della liquidazione conformemente a quanto specificamente previsto nella proposta concordataria e, in difetto di previsione o in caso di superamento della stessa, nel rispetto dei principi di cui agli artt.105-108 ter L. Fall., tra i quali, la regola della vendita mediante procedura competitiva, previa acquisizione, in ogni caso, del parere dei Commissari Giudiziali e dell'autorizzazione del Comitato dei creditori, ed invio di informativa, almeno dieci giorni prima del compimento dell'atto, al Giudice Delegato.

I Liquidatori terranno informati i Commissari Giudiziali, il Comitato dei Creditori e il Giudice Delegato in ordine all'andamento della liquidazione mediante il deposito di relazioni semestrali al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun anno, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza . che saranno pubblicate sul sito utilizzato dalla procedura (www.portalecreditori.it), nell'area riservata ai creditori . e fornendo, in ogni caso, tempestivamente, le informazioni e i chiarimenti eventualmente richiesti, in qualunque momento, dai Commissari Giudiziali, dal Comitato dei Creditori o dal Giudice Delegato.

Le somme ricavate dalla liquidazione e qualsiasi altro importo incassato anche per cauzione, spese o altro titolo, verranno versate sul conto corrente aperto dai Commissari Giudiziali che è vincolato all'ordine del G.D. (di seguito, anche, il "Conto Corrente della Procedura"), per essere successivamente ripartiti in favore dei creditori secondo le previsioni di cui appresso. Ciò in considerazione della larga

prevalenza, ai fini del fabbisogno concordatario, dei flussi derivanti dalla continuità rispetto ai ricavi attesi dalla liquidazione degli immobili.

Una volta ultimate le operazioni di liquidazione, i Liquidatori depositeranno il rendiconto con modalità analoghe a quelle di cui all'art. 116 L. Fall..

L'elenco che accoglie i principali immobili da alienare in ossequio a quanto previsto dal Piano è riportato nel paragrafo della nota integrativa "Rimane", con la precisazione che non è prevista l'alienazione per tre asset attualmente utilizzati per attività operative residuali (rimessa Trastevere, DCO Garbatella, porzione rimessa Tuscolana).

Principali indicatori economici e patrimoniali e finanziari

In osservanza dell'art. 2428 del Codice Civile vengono di seguito esposti lo stato patrimoniale ed il conto economico riclassificati oltreché i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari.

Il conto economico riclassificato dell'esercizio 2018 fa rilevare un risultato positivo di euro 0,8 milioni (negativo per euro 120,2 milioni nel 2017), dopo aver scontato ammortamenti per euro 70,4 milioni (euro 79,7 milioni nel 2017), svalutazioni delle immobilizzazioni per euro 9 milioni (euro 24 milioni nel 2017), accantonamenti ai fondi svalutazione crediti per euro 1,9 milioni (euro 5,8 milioni nel 2017) e accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri per euro 6,8 milioni (euro 71,5 milioni nel 2017).

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti, pari complessivamente a euro 1,9 si riferiscono principalmente a crediti verso vari Dipartimenti e Municipi di Roma Capitale e a situazioni incagliate con rivenditori e distributori di titoli di viaggio e clienti.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	ATAC 2018	ATAC 2017
Ricavi delle vendite	847.354.592	829.608.215
Altri ricavi e proventi	87.824.884	104.637.478
Valore della produzione operativa	935.179.476	934.245.693
Costi esterni operativi	306.839.735	307.349.013
Valore aggiunto	628.339.740	626.896.680
Costi del personale	538.467.964	538.498.943
Margine operativo lordo	89.871.777	88.397.737
Ammortamenti e accantonamenti	88.076.020	191.979.647
Risultato operativo	1.795.757	(103.581.909)
Proventi/(oneri finanziari)	135.887	(16.244.062)
Risultato prima delle imposte	1.931.644	(119.825.971)
Imposte sul reddito	1.092.086	363.739
Risultato d' esercizio	839.558	(120.189.710)
Patrimonio Netto	(169.805.539)	(170.645.097)
Indebitamento Finanziario Netto	(20.028.986)	(44.895.902)
Dipendenti al 31/12	11.192	11.411
Forza media	11.286	11.507

Rinviando alla nota integrativa per i dettagli ed i commenti delle singole voci di stato patrimoniale e di conto economico, si riportano di seguito, comparati a quelli dell'esercizio precedente, i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della Società.

Lo schema sintetico di conto economico sopra riportato presenta in forma riclassificata i dati del prospetto civilistico di seguito esposto, evidenziando alcuni indicatori di redditività, tra cui:

- il **Margine Operativo Lordo** indica il risultato economico della gestione caratteristica, ovvero la capacità dell'azienda di aggiungere ricchezza ai beni e servizi che acquista all'esterno mediante le attività svolte dal suo personale. Tale margine è determinato sottraendo al valore della produzione del conto economico civilistico tutti i costi ad eccezione degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni di varia natura. In particolare, la voce **Altri ricavi e proventi** include le voci A3), A4) e A5) del conto economico civilistico. La voce **Costi esterni operativi** include le seguenti voci di costo del conto economico civilistico: costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, costi per servizi, per godimento beni di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e gli oneri diversi di gestione;
- sottraendo al Margine Operativo Lordo gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni e i risultati netti delle gestioni finanziaria è stato determinato il risultato ante imposte riportato nel prospetto di conto economico civilistico.

Con riferimento all'andamento della gestione del 2018, si osserva quanto segue:

Il **Valore della Produzione**, pari a euro 935,2 milioni, è stato originato per il 90,6 % (euro 847,4 milioni) dai *ricavi delle vendite*, di cui euro 552,3 milioni da contratti di servizio (euro 477,7 milioni da Roma Capitale ed euro 74,7 milioni dalla Regione Lazio), euro 295 milioni da titoli di viaggio, sosta e servizi riservati, sanzioni per evasione tariffaria e per il 9,4% (euro 87,8 milioni) da *Altri ricavi e proventi*, composti da quote esuberanti dei fondi rischi e oneri, contributi in conto impianti per l'importo di competenza dell'esercizio, rimborsi per attività di mandataria del sistema integrato Metrebus, canoni di pubblicità, proventi immobiliari, rimborsi degli effetti economici della modifica normativa dei trattamenti di malattia e proventi diversi.

I **Costi della produzione**, prima degli ammortamenti, sono stati pari a euro 845,3 milioni, di cui il 63,7% (euro 538,5 milioni) relativi al personale e il 36,3% (euro 306,8 milioni) ai costi per prestazioni di servizi e forniture di materiali di consumo e ricambi.

Il **Margine operativo lordo** (MOL) risulta positivo per euro 89,9 milioni in miglioramento di euro 1,5 milioni rispetto al valore del 2017 che era pari a euro 88,4 milioni.

Il valore del Margine Operativo Lordo 2018, al netto delle partite non ricorrenti quali insussistenze di attivo e di passivo, sopravvenienze attive e passive e svalutazioni delle scorte di materiali e ricambi, è pari a euro 69,1 milioni (euro 66,9 milioni nel precedente esercizio).

Il miglioramento del MOL al netto delle partite non ricorrenti, pari a euro 2,2 milioni, si compone dell'incremento del valore della produzione, pari a euro + 13,7 milioni (di cui euro +8,8 milioni per corrispettivi da contratti di servizio, euro +7 milioni da vendita titoli di viaggio ed euro -2,1 milioni per altri diversi), parzialmente compensato da quello dei costi di produzione, pari a euro 11,5 milioni (di cui euro +11,3 milioni per servizi e costi per utilizzo beni di terzi, euro +4,2 milioni da consumi di materiali e ricambi ed euro -4,0 milioni per minori oneri diversi di gestione riconducibili alle ridotte penalità sui corrispettivi da contratti di servizio).

Il costo del lavoro, infatti, resta a livello complessivo invariato poiché l'effetto volume di riduzione dell'organico medio nel 2018 è stato assorbito, oltre che dai costi relativi al rinnovo CCNL 28.11.2015 e agli automatismi di carriera, anche dai costi incrementali relativi al premio INAIL, alle nuove indennità relative ai turni a nastro e alle indennità di sostituzione del preavviso per il licenziamento di n. 9 dirigenti.

Il valore del margine operativo lordo è stato sufficiente a coprire l'impatto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti per rischi ed oneri determinando un **risultato operativo** positivo per euro 1,8 milioni.

La **gestione finanziaria** evidenzia un saldo netto positivo di 0,1 milioni.

Le **imposte sul reddito** sono pari a euro 1,1 milioni e si riferiscono all'I RAP.

Il **Patrimonio Netto** al 31 dicembre 2018 è negativo per euro 169,8 milioni.

Patrimonio Netto	31.12.2018	31.12.2017
Capitale sociale	179,5	179,5
Altre Riserve	3,2	3,2
Utili (perdite) portati a nuovo	(353,4)	(233,2)
Utile/(Perdite d'esercizio)	0,8	(120,2)
Patrimonio netto al 31 dicembre	(169,8)	(170,6)

Nell'esercizio precedente il Patrimonio netto era negativo per euro 170,6 milioni.

La variazione è di seguito rappresentata:

	2018	2017
Patrimonio netto al 1° gennaio	(170,6)	(50,5)
Capitale sociale	-	-
Altre Riserve	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
Utile/(Perdita d'esercizio)	0,8	(120,2)
Patrimonio netto al 31 dicembre	(169,8)	(170,6)

Nel seguito si riportano i principali indicatori di natura patrimoniale e finanziaria della Società:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Attivo	31.12.2018	31.12.2017	Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Attivo fisso	854.598.190	917.535.638	Mezzi propri	(169.805.539)	(170.645.097)
Immobilizzazioni immateriali	26.824.399	26.453.777	Capitale sociale	179.519.299	179.519.299
Immobilizzazioni materiali	811.812.770	871.349.897	Riserve e utili	(349.324.838)	(350.164.396)
Immobilizzazioni finanziarie	15.961.021	19.731.964	Passività consolidate	261.197.167	295.818.994
Attivo Circolante	614.938.335	568.790.262			
Magazzino	147.017.536	143.697.641	Passività correnti	1.378.144.897	1.361.152.003
Liquidità differite	375.650.990	361.899.573			
Liquidità immediate	92.269.809	63.193.049			
Capitale investito	1.469.536.524	1.486.325.900	Capitale di finanziamento	1.469.536.524	1.486.325.900

Si espone, infine, la posizione finanziaria netta e alcuni indicatori finanziari:

	31.12.2018	31.12.2017
Crediti finanziari immobilizzati	4.741.683	8.477.658
di cui:		
<i>Ministero ex lege 488</i>	-	3.698.735
<i>Pignoramenti e pegni</i>	4.741.683	4.778.923
Debiti verso banche a medio/lungo termine	(190.701)	(3.707.358)
A Crediti (debiti) finanziari a medio/lungo netti	4.550.982	4.770.300
Depositi bancari e postali	89.809.013	59.919.273
Denaro e valori in cassa	2.460.796	3.273.775
Totale disponibilità liquide	92.269.809	63.193.049
Debiti verso banche	(120.548.512)	(116.427.846)
B Indebitamento a breve netto	(28.278.703)	(53.234.798)
C Crediti finanziari immobilizzati quota a breve	3.698.735	3.568.595
Posizione finanziaria netta (A+B+C)	(20.028.986)	(44.895.902)

L'indebitamento finanziario netto, pari ad euro 20,03 milioni, è determinato in via prevalente dal debito residuo del contratto di finanziamento del 18 ottobre 2013, al netto delle disponibilità liquide.

Gli importi delle rate del piano di ammortamento dell'estensione del contratto di finanziamento con il pool di banche scadute successivamente al 17 settembre 2017 sono classificati tra i debiti a breve termine in quanto non è stato rispettato il *covenant* finanziario previsto dal contratto.

L'incremento delle disponibilità liquide è da ricondurre in via principale alla cristallizzazione dei debiti pregressi conseguente l'avvio della procedura di concordato preventivo in continuità, ex art. 161 comma 6 L. Fall. e al miglioramento dell'andamento della gestione che hanno generato maggiori disponibilità finanziarie.

INDICATORI FINANZIARI

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2018	2017
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>Totale passività/Mezzi Propri</i>	-8,65	-8,71
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività finanziarie/Mezzi Propri</i>	-0,71	-0,70
INDICI DI REDDITIVITA'			
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale investito</i>	0,12%	-6,97%

Investimenti

Gli investimenti complessivamente realizzati nel corso dell'esercizio ammontano a euro 22.614 mila, così classificati tra le voci dello stato patrimoniale:

Descrizione	2018 (importi in migliaia di euro)	2017 (importi in migliaia di euro)
Immateriali - Licenze e software	797	379
Immateriali - Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	4.249	2.042
Terreni e Fabbricati	199	499
Impianti e macchinari	4.320	2.369
Mobili e attrezzature	1.064	642
Parco Mezzi	10.381	14.829
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.604	2.870
Totale	22.614	23.629

Il dettaglio delle variazioni dei saldi patrimoniali è riportato nella nota integrativa.

Le criticità che hanno visto coinvolta la Società hanno inevitabilmente condizionato le politiche ed i programmi di investimento dell'ultimo triennio: il valore complessivo ha registrato un andamento decrescente nell'ultimo triennio da euro 24,5 del 2016, a euro 23,6 del 2017, fino a euro 22,6 del 2018.

È stata inevitabilmente data priorità agli interventi di manutenzione straordinaria volti al completamento dei programmi di investimento in corso ed al miglioramento delle infrastrutture, del patrimonio e dei livelli di sicurezza piuttosto che ai nuovi programmi di investimento.

Gli investimenti in licenze e software, pari ad euro 0,8 milioni, hanno riguardato principalmente la implementazione del software dei parcometri per le carte di credito, la ricarica dei titoli di viaggio e il pagamento delle multe per evasione tariffaria, lo sviluppo del Sistema di Bigliettazione Elettronica (SBE) e l'acquisto di licenze software.

Le manutenzioni straordinarie sui beni di proprietà di terzi, pari ad euro 4 milioni, indispensabili per la continuità del servizio, hanno riguardato:

- per euro 1,6 milioni manutenzioni straordinarie sull'armamento delle linee metro A e B;
- per euro 1,1 milioni la fornitura di ruote su treni non di proprietà in esercizio sulla linea C della metropolitana;
- per euro 0,6 milioni per lavori presso le stazioni della metropolitana;
- per euro 0,6 milioni per manutenzioni effettuate su vetture autobus in leasing.

Gli investimenti realizzati sui fabbricati pari ad euro 0,2 milioni si riferiscono ad interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà.

Gli investimenti in impianti e macchinari, pari ad euro 4,3 milioni, riguardano principalmente:

- l'ammmodernamento della sottostazione elettrica tranviaria Quarticciolo per euro 1,4 milioni;
- le modifiche e le migliorie dell'armamento tram, delle reti aeree, sotterranee tram e del sistema di radiocomando scambi, pari a euro 1 milione;
- la manutenzione straordinaria di impianti termici, antincendio, di depurazione e di erogazione gasolio per euro 0,6 milioni;
- l'acquisizione di nuove funzionalità per i parcometri per euro 0,5 milioni;
- l'acquisto di trasformatori da trazione in resina pari ad euro 0,2 milioni.

Gli acquisti di mobili e attrezzature, pari a euro 1 milione, si riferiscono:

- per euro 0,4 milioni al rinnovo di apparecchiature elettroniche;
- per euro 0,2 milioni all'acquisto di gruppi statici di continuità;
- per euro 0,1 milioni al sistema di comunicazione nella linea B della metropolitana;
- per euro 0,1 milioni all'acquisto di simulatori per dispositivi di sicurezza e convertitori per alimentazione binari linea metropolitana;
- per euro 0,1 milioni all'acquisto di nuovi arredi e attrezzature di ufficio.

Gli investimenti sul parco mezzi, pari a euro 10 milioni, sono la voce più consistente e si riferiscono a manutenzioni straordinarie eseguite tramite maestranze aziendali sui mezzi di superficie per euro 7,0 milioni, di cui euro 4,5 milioni su complessivi autobus e tram, euro 1,3 milioni sul parco autobus, euro 0,9 milioni sul parco tram ed euro 0,1 milioni su filobus e autovetture.

La parte rimanente è principalmente riferita a:

- la revisione generale di sale sui treni metropolitani MA300 per euro 1,1 milioni;
- la revisione generale di autobus per euro 0,7 milioni;
- la revisione degli accoppiatori dei treni metropolitani MA300 per euro 0,5 milioni;
- l'installazione ruote e accoppiatori BSI sui treni metropolitani per euro 0,4 milioni;
- l'installazione d'impianto di segnalazione e spegnimento principi d'incendio sugli autobus per euro 0,3 milioni;
- la revisione degli impianti pneumatici e del freno dei treni metropolitani MA300 per euro 0,3 milioni.

Gli investimenti in immobilizzazioni in corso e acconti, pari ad euro 1,6 milioni, riguardano l'avanzamento di iniziative non completate al 31 dicembre 2018, tra cui:

- euro 1,2 milioni per acconti sui lavori di manutenzione straordinaria dei deviatori della linea A metropolitana;
- euro 0,1 milioni per la revisione generale degli accoppiatori.

Altre informazioni

Azioni proprie e azioni di società controllanti

La Società non possiede, direttamente o indirettamente, quote proprie o azioni o quote di controllanti, né le stesse sono state acquisite o alienate durante l'esercizio sociale anche per tramite di società fiduciarie.

Azioni innovative e di sviluppo

Nel corso del 2018 è proseguito, in continuità con gli anni precedenti, il percorso di interventi ed investimenti deciso sui seguenti tre filoni principali: razionalizzazione della spesa ICT, rinnovamento tecnologico dell'infrastruttura ICT, innalzamento delle soglie di sicurezza e continuità di business.

L'adesione alla Convenzione Consip SPC2 CON, già avviata nell'anno 2017, e la ingegnerizzazione della rete Banda Larga, ha consentito di delineare un percorso di ulteriore razionalizzazione che ha permesso di ottenere economie di scala aggiuntive, oltre alle vantaggiose tariffe, per il riutilizzo della componente di connettività centrale del CED di via Sondrio. In particolare, si è completata la razionalizzazione delle linee di comunicazione ad uso delle MEB, il passaggio tecnologico in larga banda di un primo lotto di parcheggi di scambio gestiti e la nuova connettività per le sottostazioni elettriche (SSE) del corridoio Laurentina . Tor Pagnotta.

La connettività di fonia mobile e fonia fissa ha registrato una ulteriore contrazione della spesa rispetto al precedente esercizio, in attesa della finalizzazione delle convenzioni Consip TM7 (Telefonia Mobile 7) e TF5 (Telefonia Fissa 5) che saranno disponibili nel corso del 2019.

Per quanto attiene al rinnovamento tecnologico dell'infrastruttura ICT e all'innalzamento delle soglie di sicurezza e continuità di business è stata completata l'attività di incremento dell'affidabilità delle funzioni di back up tramite l'evoluzione tecnologica degli attuali sistemi centrali VTL (*Virtual Tape Library*) di entrambi i CED di via Sondrio e di via Prenestina; è stata anche acquisita una nuova soluzione tecnologica basata sulla suite *DPS Networker* di DELL EMC per il continuo miglioramento delle prestazioni delle funzionalità di archiviazione e conservazione dei dati. Si è inoltre provveduto a migliorare i servizi di manutenzione dei server centrali estendendo il perimetro ai sistemi di Vendita elevando i *Service Legal Agreement (SLA)* a H24x7.

Nell'ambito del potenziamento dei servizi di sicurezza informatica e di gestione delle relative piattaforme si è provveduto all'adeguamento di due dei tre nodi *firewall* utilizzati per la sicurezza perimetrale dei sistemi utilizzando tecnologia *Check Point*. Sono state inoltre consolidate le attività di reporting mediante l'utilizzo della piattaforma di controllo *Smart Event*.

Sono stati infine avviati e completati due importanti studi per il miglioramento dei processi di ICT *Security e Privacy*:

A. GDPR Assesment

Fase 1: *Assesment* dei processi organizzativi e tecnologici per il GDPR e *roadmap* dei progetti di adeguamento;

Fase 2.1: Registro dei trattamenti dei dati personali; impostazione e supporto alla compilazione;

Fase 2.2: Studio di soluzioni a supporto della gestione della *Data Breach*.

B. Ripristino di emergenza delle infrastrutture ICT (Disaster Recovery)

Documento di Analisi relativo alla progettazione di un ambiente di *Disaster Recovery*, organizzato con la descrizione della situazione attuale, la situazione a tendere ed un piano delle attività per la fruizione di servizi in modalità esterna (ambiente di ripristino di emergenza situato al di fuori di ATAC).

L'evoluzione del portafoglio applicativo, nel corso del 2018 ha registrato la realizzazione delle seguenti principali attività.

È stata realizzata una implementazione software (su standard GTFS), per la generazione in tempo reale delle previsioni di arrivo dei mezzi in fermata e per lo stato della rete TPL. Tale realizzazione ha consentito di stabilire una partnership con la società Moovit per la pubblicazione delle suddette informazioni attraverso la sua diffusa APP.

Si è proceduto ad implementare ulteriori funzionalità del sistema di gestione satellitare della flotta (monitoraggio in tempo reale della posizione e dello stato di servizio dei mezzi). In particolare sono state realizzate nuove modalità di rappresentazione verso l'operatore incaricato del monitoraggio del veicolo basate sulla frequenza oraria pianificata dei mezzi. Ciò ai fini di una più completa rappresentazione dello stato di servizio e delle capacità di interventi di regolazione.

È stato esteso l'utilizzo della piattaforma Help Desk per quanto attiene alle lavorazioni svolte sugli apparati di front-end della linea metropolitana C.

Sono state realizzate implementazioni funzionali al sistema di gestione del protocollo per rendere possibile l'integrazione con SDI (Sistema Di Interscambio) di Agenzia delle Entrate in relazione all'avvio della fatturazione elettronica.

Con riferimento ai sistemi di vendita, stante la forte migrazione del piano tariffario su supporti *c-less* (*contact less*) di tipo *memoria+* (*chip on paper/plastic*), il sistema di bigliettazione elettronica (SBE) di ATAC è stato migliorato per una più efficiente gestione dell'integrità e della valorizzazione dei dati di vendita.

La gestione dei titoli di viaggio autoattivanti su supporti *c-less* è stata ulteriormente evoluta ampliando l'offerta e consentendo la possibilità di rimettere tali supporti su tipologie di titoli in corso di validità.

Nell'ambito del rafforzamento dei canali di vendita diretti ed indiretti, favorendo la *memotizzazione+* delle logiche che li governano, è stata sviluppata la prima versione della piattaforma WEB in grado di garantire tutte le funzionalità necessarie alla ricarica di supporti *c-less* presidiata e non, il cui primo

esempio è dato dall'attivazione del servizio di ricarica titoli di viaggio ed abbonamenti Metrebus su più di 900 parcometri di Roma denominato *ParkLoad*.

Il canale di vendita Mobile (B+) ha visto l'attivazione del nuovo operatore Tab Net e, mediante il *framework* di MyCicero, sono state abilitate alla vendita B+ anche le App di NUGO e POSTE.

Sono stati completati studi specifici per l'evoluzione di varie componenti del SBE con particolare attenzione a strumentazione per la verifica e *EMV (Europay MasterCard e Visa)* (possibilità di utilizzo delle carte di credito per accedere al trasporto).

Nell'ambito delle attività inerenti i sistemi trasversali è da segnalare il rilascio di vari applicativi per l'integrazione e l'ottimizzazione dei processi aziendali (*workflow* documentale per i letter di acquisto, reingegnerizzazione del sistema RendTV, migrazione del sistema di DataStage ad una versione aggiornata).

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 4, del Codice Civile, si fa presente che la Società non opera attraverso sedi secondarie.

Partecipazioni detenute da Amministratori e Sindaci

In ossequio all'art. 79 del Regolamento Consob n. 11971 del 28 maggio 1999, Vi informiamo che alla Società non risulta che le persone, che nel 2018 hanno ricoperto le cariche di amministratori e sindaci, abbiano detenuto partecipazioni della Società, né attraverso coniugi non legalmente separati e figli minori, né per il tramite di società controllate, di società fiduciarie e per interposta persona.

Privacy

Con riferimento agli obblighi imposti dalla vigente normativa in tema di privacy (D.Lgs n.196/2003 e Regolamento UE n. 679/2016), nel 2018 sono state realizzate le seguenti azioni:

- è stato nominato il Responsabile del Trattamento dei dati personali (*DPO- Data Protection Officer*) ed istituito uno specifico Gruppo di Lavoro per l'analisi, la definizione e la razionalizzazione dei processi fondamentali in tema di Privacy;
- sono state affidate al Privacy Manager, le attività inerenti agli adempimenti normativi europei e nazionali in materia di Privacy (cfr. D.lgs 196/03 e s.m.i. e Regolamento Europeo 2016/679 _ General Data Protection Regulation), fatto salvo quanto espressamente attribuito al DPO, nonché il coordinamento degli interventi di adeguamento individuati dal gruppo di lavoro "*Adempimenti Privacy a seguito del nuovo Regolamento Privacy UE 2016/679*";
- si è provveduto alla redazione del documento *Adeguamenti Privacy a seguito del nuovo Regolamento Privacy UE 2016/679* sia per la parte relativa alla Security che per la parte relativa alla Privacy denominati: *GDPR Information Security Assessment*; *Report dei risultati della valutazione dei livelli di maturità corrente dei controlli di Information Security, dei gap e individuazione degli interventi di adeguamento* e *GDPR Privacy Readiness Assessment: Report*

dei risultati della valutazione dei livelli di maturità corrente dei controlli di Privacy, dei gap e individuazione degli interventi di adeguamento+

Sono, inoltre, state predisposte due schede progettuali che prevedono, entrambe al loro interno, sia la parte relativa alla Security che la parte relativa alla Privacy, denominate, una: %Verifica dei livelli di maturità degli adempimenti tecnici ed organizzativi al Regolamento UE 2016/679 (GDPR)+, che comprende i risultati della rilevazione AS-IS, analisi dei GAP e l'individuazione degli interventi di adeguamento+, redatta in data 08 giugno 2018, e l'altra: %Verifica dei livelli di maturità degli adempimenti tecnici ed organizzativi al Regolamento UE 2016/679(GDPR)+, che comprende la sintesi dei risultati di Assessment e la condivisione della Roadmap dei progetti di adeguamento, redatta in data 14 giugno 2018.

Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Con riferimento alle attività poste in essere, nel corso dell'esercizio 2018 e in esecuzione delle prescrizioni previste dalle vigenti normative in tema di Anticorruzione e Trasparenza previste dal D.Lgs. n. 33/2013 modificato dal D.Lgs.25 maggio 2016 n.97 si evidenzia quanto segue:

- è stato approvato l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 ed è stato pubblicato sul sito internet aziendale, nella sezione %Amministrazione Trasparente+secondo quanto disposto dall'art. 9 del D.lgs. n. 33/2013;
- sono state approvate le linee guida per assegnazione degli incarichi professionali per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- è stato nominato il Responsabile della anagrafe delle stazioni appaltanti (RASA) che rappresenta una misura organizzativa di trasparenza nella prevenzione della corruzione.

Sistema di Controllo Interno e Modello Organizzativo

Il Codice di Corporate Governance, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 165/2005, e adottato in ATAC con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 73/2005, intende per Sistema di Controllo Interno *%insieme di strumenti, strutture, regole, manuali, procedure, principi organizzativi finalizzati a garantire il corretto svolgimento delle attività nonché fornire una ragionevole certezza sul raggiungimento di alcuni obiettivi imprescindibili per il buon funzionamento della Società:*

- *efficacia, efficienza ed economicità dei processi;*
- *conformità a leggi, norme, regolamenti e procedure interne;*
- *affidabilità ed integrità delle informazioni;*
- *salvaguardia del patrimonio aziendale.+*

In tale ottica alla funzione Internal Audit, Ispettivo e Antifrode è stata attribuita la mission di fornire attività di garanzia e consulenza mediante la formulazione di valutazioni indipendenti sul disegno e sul funzionamento del sistema di controllo interno e supporto al management per la progettazione o l'ottimizzazione dello stesso.

Le attività sono rivolte a verificare dell'efficacia, l'efficienza, l'adeguatezza e la funzionalità effettiva del Sistema di Controllo Interno, la conformità dei processi aziendali a leggi, norme, regolamenti e procedure predisponendo annualmente il piano di Audit.

L'attività viene svolta anche mediante indagini su eventuali frodi ai danni della Società, fatte salve le competenze dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01.

- **Area Audit e verifica del sistema di controllo interno**

L'art. 3.3 del Codice di Corporate Governance prevede, nell'ambito del Sistema di Controllo Interno, l'istituzione della struttura Internal Auditing, posta alle dipendenze del Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il compito di fornire al Vertice Aziendale un'attività obiettiva ed indipendente di assurance e consulenza, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema di Controllo Interno aziendale anche in ottica di prevenzione e deterrenza delle frodi.

La missione viene perseguita mediante la pianificazione e realizzazione di specifici audit volti ad analizzare e valutare le diverse componenti aziendali in termini di adeguatezza del disegno del Sistema di Controllo implementato, nonché di verifica del suo funzionamento in termini di efficacia ed efficienza. L'analisi dei processi è anche finalizzata all'identificazione di eventuali atti fraudolenti (Fraud Detection) e/o processi fragili dal punto di vista del presidio alla frode (Fraud Prevention) così da supportare le diverse strutture aziendali nel percorso di rafforzamento dei sistemi di controllo, monitoraggio e miglioramento delle attività svolte.

In tale contesto si inserisce anche l'azione del CERT (Computer Emergency Response Team) di monitoraggio e verifica di conformità della progettazione dei sistemi e dei servizi ICT rispetto alle politiche di sicurezza logica aziendale.

Il 05 febbraio 2018 è stato approvato dal CdA il Piano di Audit 2018+redatto tenendo conto dei criteri di rilevanza e di copertura, per la società, dei principali rischi aziendali, nonché delle eventuali criticità emerse dagli interventi di audit svolti in precedenza.

Nel corso dell'anno il suddetto piano è stato integrato sulla base di specifiche richieste provenienti dal Vertice Aziendale: sono stati emessi 12 Report di Audit e prodotti 10 Fascicoli Antifrode. L'attività ha portato alla definizione di protocolli di controllo, anche di natura antifrode, a presidio dei processi aziendali e, nei casi in cui è stato rilevato un illecito, denunce alle Autorità Giudiziarie e Sanzioni Disciplinari. Attraverso il CERT, sono state svolte attività di monitoraggio dei livelli di sicurezza ICT, delle minacce alla integrità, alla disponibilità e alla riservatezza dei dati aziendali e sono state attivate azioni in collaborazione con la struttura ICT per aumentare il grado di consapevolezza del personale e mitigare i rischi connessi alla cyber security.

Ai fini della valutazione del Sistema di Controllo Interno di ATAC è necessario tenere della situazione di crisi che ha caratterizzato la Società e che ha portato i Vertici aziendali ad intraprendere la procedura di Concordato preventivo in continuità a cui la società è stata ammessa nel corso del 2018. Elemento essenziale di tale procedura è stato la definizione di un Piano Industriale che contiene una serie di interventi di natura industriale e finanziaria finalizzati a realizzare il processo di risanamento imprenditoriale indispensabile per garantire il soddisfacimento delle ragioni dei creditori.

La presenza del Piano Industriale ha permesso alla nostra Società di poter disporre importanti azioni per la determinazione di un adeguato sistema di controllo interno quali, ad esempio, il rafforzamento della struttura organizzativa con la definizione delle responsabilità di primo e secondo livello delle diverse strutture aziendali: la revisione dei processi anche attraverso la istituzione di specifici gruppi di lavoro: la revisione e formalizzazione delle procedure, con particolare riferimento a quelle dei settori operativi. Inoltre, con il supporto della struttura Internal Audit, è stato rafforzato il processo di monitoraggio dei controlli implementati a mitigazione delle criticità individuate nel corso delle indagini, attraverso l'adozione dello strumento dell'Action Plan in cui le strutture aziendali coinvolte hanno pianificato le attività correttive definendo tempi e responsabilità. Tali piani sono stati costantemente monitorati al fine di verificare che le criticità rilevate venissero affrontate e corrette.

- **Area corporate security**

L'Area Corporate Security garantisce le attività necessarie alla Tutela del patrimonio aziendale attraverso l'implementazione di sistemi di sicurezza e attività di verifica sul territorio, volti a verificare il rispetto della normativa aziendale in vigore.

Tale presidio viene garantito attraverso:

- verifiche sul territorio mediante attività ispettive su segnalazione, a tutela del patrimonio aziendale;
- mappatura delle vulnerabilità aziendali;
- gestione di Dati Sicurezza-Business Intelligence mediante la predisposizione del Report CERT (Computer Emergency Response Team) quale risposta centralizzata e specializzata agli incidenti di sicurezza ICT.

- **Area Ispettivo**

L'attività del servizio ispettivo aziendale è finalizzata al controllo e monitoraggio del territorio per assicurare lo svolgimento dei servizi relativi alla mobilità, al TPL e alla sosta su strada nell'area metropolitana al fine di rilevare eventuali criticità o comportamenti anomali del personale redigendo, ove necessario, fascicoli informativi.

- **Area Protezione Aziendale**

La struttura garantisce il coordinamento territoriale della sicurezza dei presidi aziendali h24 con particolare attenzione alla sede Direzionale attraverso:

- attività relative alla sicurezza del Top Management;
- presidio, attività di security e controllo accessi sede Direzionale;
- predisposizione e custodia dei locali securizzati all'interno della sede aziendale;
- presidio ed attività di security in occasione di eventi aziendali e manifestazioni;
- rapporti con Organismi Istituzionali per la Pubblica Sicurezza e Agenzie di Informazione dello Stato.

Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e Organismo di Vigilanza

Il Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/01 di ATAC è stato adottato rispettando le indicazioni di Governance dettate dal Socio Unico Roma Capitale, susseguitesi nel tempo a far data dalla Deliberazione di Giunta Comunale n°165 del 30 marzo 2005, e nell'ambito delle azioni di consolidamento del Sistema di Controllo Interno, al fine di prevenire la commissione dei reati presupposto previsti dal decreto stesso.

Riguardo alle azioni per il consolidamento del Sistema di Controllo Interno l'Azienda ha proseguito il percorso intrapreso relativamente al D.Lgs. 231/01 (responsabilità amministrativa derivante da reato).

Sono degni di nota i seguenti eventi intercorsi nell'esercizio finanziario 2018:

- a dicembre 2018 è stato sostituito il membro interno dell'Organismo di Vigilanza a seguito delle dimissioni per cambio azienda del precedente componente;
- è stato predisposto l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/01 - Parte Generale, con riguardo alle modifiche di corporate governance intervenute nel corso del 2017 riguardanti la nuova gestione consiliare di ATAC e l'attuazione della L. 179/2017. Il Modello organizzativo è stato successivamente aggiornato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.1.2019.

ATAC ha altresì adeguato il proprio Modello 231 ai dettami della normativa sulla prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 aggiornando - in ossequio alle direttive del Socio Unico Roma Capitale - il Piano per la prevenzione della corruzione inserito all'interno del Modello ex D.lgs. 231/01.

L'Organismo di Vigilanza modula il proprio programma di vigilanza anche in funzione dei flussi informativi inviati dalle strutture o di segnalazioni rilevanti ai fini della responsabilità ex D.lgs. 231/01. Nel corso del 2018 non sono state ricevute informazioni che hanno reso necessari ulteriori audit dell'Organismo di Vigilanza rispetto a quelli programmati.

Rapporti in essere con le parti correlate

I rapporti in essere con le parti correlate, Roma Capitale Controllante e imprese sottoposte al controllo di quest'ultima, rientrano nell'ordinaria attività di gestione delle società coinvolte e sono regolati sia a condizioni di mercato sia nell'ottica dell'economicità del Gruppo Roma Capitale.

Il contenuto dei rapporti con Roma Capitale attiene, in via prevalente, alle prestazioni oggetto dei contratti di servizio per il trasporto pubblico locale e per la gestione della sosta tariffata e di interscambio.

I crediti, i debiti, i costi e i ricavi con le società sottoposte al controllo di Roma Capitale, oltre a riguardare riaddebiti pro-quota dei costi comuni, si riferiscono, prevalentemente, a premi assicurativi, utenze idriche ed elettriche, tariffa rifiuti, canoni di locazione, %service+ per il rilascio dei permessi per la sosta nelle aree regolamentate a tariffa, %service+ comunicazione in materia di trasporto locale e mobilità, vendita di titoli di viaggio integrati Metrebus.

Si rinvia al paragrafo %Rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime+ della Nota Integrativa per i dettagli quantitativi economico-patrimoniali dei rapporti in argomento.

Prevedibile evoluzione della gestione

L'andamento della gestione prospettico, elemento fondamentale da valutare ai fini della realizzabilità del Piano e della capacità di assicurare il grado di soddisfazione dei creditori indicato nella proposta concordataria, fa rilevare alcuni elementi che incidono positivamente sul 2019 rispetto alle previsioni di Piano.

Il Budget 2019 tiene conto del nuovo affidamento, da parte di Regione Lazio, della gestione delle ferrovie regionali (Roma-Lido, Roma-Viterbo, Roma - Giardinetti) alla scadenza dell'attuale affidamento, fissata il 14 giugno 2019.

L'Ente ha formalizzato, con nota del 11 giugno 2019, la volontà di continuare ad avvalersi dell'attuale gestore per i servizi indicati fino a tutto l'anno 2020, nelle more del completamento dell'iter istruttorio per l'affidamento mediante gara.

La prosecuzione dei servizi verrà regolamentata da un nuovo contratto di servizio di durata pari a 18 mesi, in corso di negoziazione tra le parti, i cui contenuti dovranno necessariamente recepire le indicazioni fornite dalla Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART).

Con riferimento all'affidamento *in house* dei servizi complementari al trasporto pubblico di linea, relativi alla gestione dei parcheggi di scambio e della sosta tariffata su strada, di cui alla Deliberazione n.184 del 2017, la cui scadenza è prevista per il 3 dicembre 2019, in data 11 gennaio 2019 l'Assessore Città in Movimento ha emesso la direttiva n. 11 con la quale dispone al Dipartimento Mobilità e Trasporti, di procedere, alla luce del disposto dell'art.192 del D.Lgs 50 del 2016, con la valutazione di congruità economica dell'offerta dell'attuale gestore.

In data 10 giugno 2019 è stato sottoscritto il contratto con Aequa Roma S.p.A., con decorrenza 1° gennaio 2019 e scadenza il 31 dicembre 2020, per lo svolgimento delle attività di supporto al procedimento sanzionatorio ed alla gestione delle procedure connesse con il contenzioso Giudice di Pace. Il precedente contratto era stipulato direttamente con Roma Capitale ed era scaduto in data 30 giugno 2018.

Il Budget 2019 si innesta nella cornice programmatica della evoluzione dei costi, dei ricavi e dei piani di investimento già definiti nel Piano industriale, di cui costituisce una declinazione operativa di tipo *adattivo*, fermo restando l'obiettivo di generare, con il margine industriale, la liquidità indicata per il 2019 legata al soddisfacimento dell'operare concordatario.

La gestione economica prevista con il budget 2019 evidenzia un risultato positivo di euro 11,8 milioni, a seguito della massimizzazione dei ricavi da contratto di servizio (+6,5%) e dell'aumento dei ricavi da traffico (+2,7%), in piena aderenza a quanto previsto dal Piano industriale che rileva la generazione di utili di impresa a partire dall'anno 2019.

Si evidenzia che l'evoluzione della gestione sarà necessariamente orientata all'adempimento degli obblighi previsti dalla proposta concordataria, nel rispetto delle prescrizioni illustrate nel precedente paragrafo. Decreto di omologa procedura CP 89/2017, ex art. 161 Legge Fallimentare+.

Principali rischi e incertezze

Per la natura del proprio business, per l'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, ATAC è esposta a diverse tipologie di rischi, ed in particolare:

- al rischio di tasso di interesse finale applicato dagli Istituti di Credito: tale rischio è correlato alla variazione del tasso parametro+(euribor);
- al rischio di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie adeguate e tempestive per far fronte alla propria attività operativa e al rimborso delle passività assunte;
- al rischio di credito, connesso sia ai normali rapporti commerciali, sia alla possibilità di default di una controparte finanziaria sia ai tagli delle risorse agli enti di riferimento;
- al rischio di prezzo delle commodities.

Non esistono per la Società rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari, in assenza di strumenti finanziari derivati e di immobilizzazioni finanziarie, in generale né rischi di cambio, stante la quasi totale assenza di poste in valuta estera.

Accanto a questi fattori di natura finanziaria sussistono altri tipologie di rischi quali quelli di business, operativi, legali e contrattuali, informatici e di liberalizzazione del mercato.

Esposizione ai rischi finanziari e politica di gestione degli stessi

Per contenere l'esposizione a tali rischi, ATAC svolge una serie di attività di analisi, monitoraggio, gestione e controllo degli stessi.

Il modello di Analisi del Rischio adottato dalla Società si avvale di una apposita funzione aziendale di Risk Management al fine di:

- individuare eventi potenziali che possano influire sull'attività aziendale;
- valutare e pesare il rischio;
- gestire il rischio entro il limite del rischio accettabile;
- fornire una ragionevole sicurezza sul raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il modello, adottato dalla Società già negli anni precedenti, è stato periodicamente aggiornato in considerazione del cambiamento degli assetti organizzativi e degli obiettivi societari, oltre che delle evoluzioni dottrinali e metodologiche in materia.

La strategia della Società per la gestione dei rischi è coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Socio e dall'Organo Amministrativo nell'ambito dei piani strategici approvati.

Rischio di tasso di interesse

La Società intrattiene rapporti di tipo finanziario con primari Istituti di Credito italiani. Pertanto, i rischi legati alla fluttuazione dei tassi di interesse attivi riguardano essenzialmente i tassi di mercato applicati dai suddetti istituti finanziari italiani sulle disponibilità gestionali transitorie di conto corrente, in considerazione del fatto che la Società non detiene ulteriori attività finanziarie.

Tale rischio ha un impatto molto limitato se si considera la scarsa significatività delle giacenze medie.

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse passivi risulta, invece, connessa all'indebitamento finanziario della Società a tasso variabile, la cui remunerazione è influenzata dall'andamento del mercato monetario.

Si evidenzia che l'indebitamento finanziario di formazione antecedente il deposito della domanda di concordato preventivo è cristallizzato e sostanzialmente non produttivo di interessi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che un'entità abbia difficoltà ad assolvere alle obbligazioni associate a passività finanziarie da regolare consegnando alla scadenza disponibilità o un'altra attività finanziaria.

La Società vanta crediti di importo rilevante verso Roma Capitale e la Regione Lazio che non sempre sono incassati nei tempi dovuti in quanto possono necessitare del processo autorizzativo di riconoscimento quali Debiti Fuori Bilancio degli Enti Locali. Il rischio è maggiormente concentrato sulla controparte Roma Capitale che contribuisce ad assicurare la provvista necessaria per far fronte alle uscite per contributi e stipendi.

Il rischio di liquidità è fronteggiato attraverso strumenti di monitoraggio e controllo continuo sui fabbisogni e sulle liquidità prospettive, nonché da contatti costanti con Roma Capitale, al fine di assicurare la tempestività dei pagamenti.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che una controparte, commerciale o finanziaria, causi una perdita finanziaria non adempiendo a una obbligazione.

Data la natura delle attività possedute, per la Società il rischio di credito deriva principalmente dai crediti commerciali verso clienti e verso gli enti pubblici di riferimento.

Tale rischio è gestito tramite la valorizzazione e l'appostamento nella voce crediti di una posta rettificativa dei crediti stessi (fondo svalutazione crediti) a fronte di perdite di esigibilità manifestate o presunte alla data del bilancio. Tale valutazione, oltre a fondarsi su criteri statistici, è analiticamente e puntualmente integrata laddove si manifestino situazioni oggettive o di dubbia recuperabilità del credito. Le prospettive di recuperabilità dei crediti sono valutate posizione per posizione, tenendo conto delle indicazioni dei responsabili di funzione e dei legali interni ed esterni che ne seguono l'eventuale pratica di recupero.

La Società, tenuto conto della tipologia di attività svolta, annovera tra i suoi crediti i corrispettivi dei contratti di servizio con Roma Capitale e con la Regione Lazio. Tali crediti sono quindi nei confronti di controparti solvibili ancorché esposte al rischio di tagli delle risorse finanziarie destinate al Trasporto Pubblico Locale. La restante parte dei crediti risulta prevalentemente nei confronti dei distributori di titoli di viaggio a cui la Società richiede garanzie di tipo fideiussorio al fine di mitigarne il rischio di recupero.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione

analitica, sono stanziati dei fondi stimati sulla base dell'esperienza storica e di dati statistici a disposizione.

Al riguardo si segnala che dal 2010 l'attività della Società è stata influenzata da copiose svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante (soprattutto nei confronti di Roma Capitale e Regione Lazio), di ammontare complessivamente pari a circa euro 900 milioni. Tali svalutazioni hanno costantemente condizionato l'andamento economico e le incertezze sul riconoscimento dei crediti e le possibilità di smobilizzo che si sono riflesse negativamente sulla capacità di programmazione della Società, in termini di investimenti e pianificazione finanziaria.

Rischio di prezzo delle *commodities* È energia da trazione e carburante

Per la natura del proprio business, ATAC è esposta alle variazioni dei prezzi dell'energia elettrica per trazione (metropolitane, filobus, ferrovie regionali e tram) e del carburante (bus). Nella nuova formulazione del Contratto di Servizio con Roma Capitale non sono rimborsati in modalità diretta gli extracosti del carburante.

Rischi di mercato, operativi, informatici, legali e contrattuali

La Società svolge il servizio di Trasporto Pubblico Locale prevalentemente sul territorio del Comune di Roma che come tutte le attività è influenzato dall'andamento del ciclo economico ed in particolare dai livelli di reddito, di consumo e di occupazione nonché dalla competizione modale.

Non soggiace, tuttavia, a rischi di mercato in quanto svolge un servizio di pubblica utilità che, seppure gestito in condizioni di squilibrio economico, determinate anche dal basso livello delle tariffe, viene espletato nell'interesse della controllante Roma Capitale in base ad appositi Contratti di Servizio affidati *to house providing+*

Nell'ambito dei processi produttivi la Società si avvale di fornitori esterni per la realizzazione di interventi di manutenzione, per la fornitura di ricambi e per l'approvvigionamento di altri beni e servizi. La capacità di tenuta di alcuni fornitori è stata, negli ultimi esercizi, messa a dura prova dalla situazione di crisi finanziaria nonché dalle ripercussioni del deposito della domanda di concordato preventivo da parte di ATAC, ma anche dalle sempre più severe specifiche di fornitura, di controllo delle prestazioni rese e di rispetto dei requisiti per la partecipazione alle gare pubbliche. Un rischio operativo, pertanto, è che la generale restrizione del credito unitamente ai più elevati livelli di performance richiesti ai fornitori possa avere impatti sulla qualità del servizio.

Nel corso del 2018 in un disegno di graduale analisi degli aspetti di rischio più direttamente riconducibili ai settori operativi aziendali e più interessanti il *core business* societario, è proseguita l'attività di *risk assessment* secondo una scala prioritaria di intervento. Il fine ultimo, in ottica di pluriennalità di piano, è quello di estendere gradualmente la mappatura dei rischi alla totalità della realtà organizzativa e dei processi correlati.

L'attività di *risk assessment* ha interessato finora i settori di seguito elencati mappandone i macro rischi di struttura che vanno a costituire il *risk register* societario :

- Commerciale e Sistemi;

- Sosta, Verifica e Parcheggi;
- Metroferroviario (Metro linee A, B e C)
- Ferrovie Regionali (Roma-Viterbo, Roma Lido e Roma Giardinetti);
- Ingegneria dei rotabili e logistica.

Il focus del *risk assessment* è stato quello di individuare le macro-aree di rischio, al fine di avere una prima lettura per il riscontro dei rischi direttamente connessi ai processi dei settori oggetto di *assessment*.

In relazione a tali rischi sono stati predisposti appositi accantonamenti dopo aver stimato le rispettive probabilità di verifica dei rischi legali e contrattuali. L'utilizzazione di tali accantonamenti è effettuata nell'esercizio in cui si verifica il rischio e nella misura per cui era stato presunto.

Riguardo gli altri contenziosi in essere, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, la Società ritiene che tali procedimenti ed azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici della stessa.

Rischi ambientali

ATAC è esposta a numerosi rischi ambientali determinati da possibili rotture o errati comportamenti che possono provocare inquinamento in una o più matrici ambientali (aria, acqua, suolo e sotto suolo) nonché un utilizzo incongruente di risorse energetiche e idriche.

Al fine di prevenire le possibili criticità di cui sopra la Società si è munita di un Sistema di Gestione Ambientale ai sensi della ISO 14001 (la nuova Edizione 2015 pone particolare attenzione ai rischi) e applica gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia, ovvero le *EVBAT* (Economically Viable Application of Best Available Technology) per la prevenzione di possibili inquinamenti.

Nei casi di inquinamento della matrici ambientali ATAC è obbligata a fare fronte a tutte le azioni di mitigazione/risoluzione delle criticità provocate mettendo in campo le azioni che le normative cogenti prevedono.

La maggiore criticità ambientale in essere è rappresentata dal sito di Collatina.

Il sito, dismesso dall'esercizio nel 2015, è tuttora oggetto di due procedimenti ambientali sotto il controllo degli Enti Pubblici quali Roma Capitale, Arpa Lazio e Città Metropolitana per l'inquinamento delle matrici sotto suolo e acque sotterranee derivanti dalla mancanza di adeguate attività manutentive. Si segnalano inoltre altri rischi connessi alle attività di tutela ambientale del suolo, in particolare gli interventi di pulizia e di bonifica nonché le prove di tenuta delle tubazioni del sistema di distribuzione del gasolio presso i siti di Tor Sapienza e Portonaccio.

La Società è inoltre esposta ai rischi inerenti l'adempimento degli obblighi derivanti dal Piano e dalla proposta concordataria tra cui quelli di seguito illustrati.

Rischi, incertezze e possibili criticità nell'attuazione del piano concordatario

Le azioni previste nel Piano di concordato, nella cui attuazione è impegnata la Società, si basano anche su previsioni che in quanto tali mantengono profili di incertezza.

Il primo pilastro del piano riguarda l'incremento quantitativo dell'offerta chilometrica e dei ricavi da Contratto di servizio. Tale crescita è condizione indispensabile per il conseguimento dei Livelli Adeguati di Servizio (LAS+) previsti dal Contratto di servizio del 2015 e dipende necessariamente dalla disponibilità dei nuovi mezzi previsti nell'arco di piano, da acquisire sia in autofinanziamento sia con risorse pubbliche.

Il piano di concordato prevede che un flusso finanziario significativo, pari a circa euro 92 milioni, provenga dalla cessione degli immobili non strumentali. L'attuale destinazione d'uso, tuttavia, e le dimensioni dei complessi immobiliari non rendono agevole identificare un mercato di riferimento per cui sussiste un'alea non solo rispetto al prezzo ricavabile dall'operazione, nello scenario *as is*, ma anche con riguardo ai relativi tempi.

Tra le fonti necessarie per garantire la liquidità nel periodo di piano rientrano i crediti vantati verso la Gestione Commissariale di Roma Capitale, pari a euro 18,6 milioni, per i quali non sussistono evidenze documentali certe che permettano di fare previsioni di incasso nell'arco di Piano. Lo scostamento potrebbe essere assorbito con le risorse generate dalla gestione corrente in un periodo di durata non rilevante.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signor Azionista,

prima della conclusione e delle Sue decisioni in merito Le confermo che il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, sottoposto al Suo esame ed alla Sua approvazione, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato della relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2423 del Cod. Civ. e rappresenta in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il progetto di bilancio Le giunge per l'approvazione oltre i termini di legge, dopo che la Società si è avvalsa del maggior termine di convocazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 2364, comma 2, del Codice Civile e dell'art. 10, comma 3, dello Statuto, per attendere che l'emissione del decreto di omologa intervenisse prima dell'approvazione del bilancio e per poterne dunque rappresentare in termini di informativa gli effetti che si rifletteranno a partire dal bilancio al 31.12.2019.

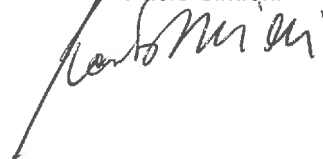
Facendo rinvio alla relazione sulla gestione per il commento della situazione complessiva della Società nonché alla nota integrativa per la descrizione delle singole appostazioni, La invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2018 unitamente alla presente relazione.

Alla data del 31 dicembre 2018 il patrimonio netto è negativo per euro 169.805.539 e permangono le condizioni di cui all'art. 2447 del Codice Civile i cui effetti non si applicano in virtù delle disposizioni di cui all' art. 182 - sexies L. Fall..

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Simioni





Bilancio d'esercizio al 31.12.2018

Stato Patrimoniale - Attivo

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B. Immobilizzazioni	854.598.190	917.535.638
I-Immobilizzazioni immateriali	26.824.399	26.453.777
3)Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.349.143	1.191.013
4)Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	453.433	538.592
6)Immobilizzazioni in corso e acconti	80.630	-
7)Altre	24.941.192	24.724.172
II-Immobilizzazioni materiali	811.812.770	871.349.897
1)Terreni e fabbricati	272.785.018	286.568.572
2)Impianti e macchinario	30.400.350	34.336.632
4)Altri beni	501.843.153	538.876.096
5)Immobilizzazioni in corso e acconti	6.784.249	11.568.596
III-Immobilizzazioni finanziarie	15.961.021	19.731.964
1)Partecipazioni in:	1.201.955	1.201.955
<i>d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	<i>1.177.520</i>	<i>1.177.520</i>
<i>d bis)altre imprese</i>	<i>24.434</i>	<i>24.434</i>
2)Crediti:	14.759.067	18.530.009
<i>d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	<i>5.863.708</i>	<i>6.028.816</i>
<i>d bis) verso altri</i>	<i>8.895.358</i>	<i>12.501.193</i>
<i>Esigibili entro i 12 mesi</i>	<i>3.698.735</i>	<i>3.568.595</i>
C. Attivo Circolante	607.127.428	558.974.364
I-Rimanenze	147.017.536	143.697.641
1)Materie prime, sussidiarie, di consumo	66.500.589	63.180.694
4)Prodotti finiti e merci	80.516.947	80.516.947
II-Crediti	367.840.083	352.083.675
1)Verso clienti	46.695.742	58.043.082
4)Verso controllanti	159.412.932	106.066.732
5)Verso imprese sottoposte al controllo della Controllante	7.268.876	8.495.705
5-bis)Crediti tributari	28.693.358	53.580.016
<i>Esigibili oltre i 12 mesi</i>	<i>20.449.678</i>	<i>20.997.308</i>
5-quater)Verso altri	125.769.176	125.898.140
III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV-Disponibilità liquide	92.269.809	63.193.049
1)Depositi bancari e postali	89.809.013	59.919.273
3)Denaro e valori in cassa	2.460.796	3.273.775
D. Ratei e risconti	7.810.907	9.815.898
TOTALE ATTIVO	1.469.536.524	1.486.325.900

Stato Patrimoniale - Passivo

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017
A. Patrimonio netto	(169.805.539)	(170.645.097)
I-Capitale sociale	179.519.299	179.519.299
VII-Altre riserve	3.225.697	3.225.697
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	(353.390.093)	(233.200.383)
IX-Utile (perdita) dell'esercizio:	839.558	(120.189.710)
B. Fondi per rischi e oneri	93.202.360	111.559.666
2)Per imposte, anche differite	5.225.724	4.433.176
4)Altri	87.976.635	107.126.490
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	108.749.130	111.713.660
D. Debiti	1.350.967.357	1.346.201.639
4)Debiti verso banche	120.739.213	120.135.204
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>190.701</i>	<i>3.707.358</i>
6)Acconti	2.852.760	4.055.122
7)Debiti v/fornitori	320.713.380	307.477.327
11)Debiti v/controllanti	530.051.810	499.764.711
11 bis)Debiti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante	57.264.216	62.971.658
12)Debiti tributari	17.492.022	16.525.143
13)Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	49.375.700	49.201.867
14)Altri debiti	252.478.257	286.070.607
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>13.923.190</i>	<i>27.776.951</i>
E. Ratei e risconti	86.423.217	87.496.032
TOTALE PASSIVO	1.469.536.524	1.486.325.900

Conto Economico

DESCRIZIONE	2018	2017
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	935.179.476	938.402.991
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	847.354.592	829.608.215
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.332.230	8.814.326
5) Altri ricavi e proventi	79.492.654	99.980.449
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	933.383.719	1.041.984.900
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	83.428.859	76.414.706
7) Per servizi	188.041.224	177.672.127
8) Per godimento beni di terzi	17.771.524	16.820.090
9) Per il personale	538.467.964	538.498.943
a) Salari e stipendi	383.691.174	385.514.526
b) Oneri sociali	118.403.083	118.013.641
c) Trattamento di fine rapporto	29.054.914	28.815.544
d) Trattamento di quiescenza e simili;	4.360.677	4.407.610
e) Altri costi	2.958.117	1.747.622
10) Ammortamenti e svalutazioni	81.255.293	109.460.186
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.687.634	5.903.501
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.693.168	73.756.104
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.991.908	24.043.418
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.882.583	5.757.163
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.319.895)	14.962.908
12) Accantonamenti per rischi	5.654.794	69.051.297
13) Altri accantonamenti	1.165.933	2.491.115
14) Oneri diversi di gestione	20.918.024	36.613.529
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.795.757	(103.581.909)
		-
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	135.887	(16.244.062)
16) Altri proventi finanziari	468.201	710.566
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(332.314)	(16.954.628)
D. RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	1.931.644	(119.825.971)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	1.092.086	363.739
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	839.558	(120.189.710)

Rendiconto finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	2018	2017
Utile (perdita) dell'esercizio	839.558	(120.189.710)
Imposte del reddito	1.092.086	363.739
Interessi passivi	332.314	16.954.628
(Interessi attivi)	(468.201)	(710.566)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.795.757	(103.581.909)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	8.852.848	73.499.419
Ammortamenti delle immobilizzazioni	70.380.802	79.659.605
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	8.991.908	24.043.418
Altre rettifiche per elementi non monetari	(15.252.735)	(5.722.244)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	74.768.580	67.898.289
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(3.319.895)	15.608.976
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	11.347.340	(5.033.533)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (acconti+fornitori)	12.033.691	23.840.080
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2.004.991	605.819
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.072.815)	(8.692.982)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(36.043.315)	53.784.779
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	59.718.577	148.011.428
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	111.385	(5.390.273)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Utilizzo dei fondi	(14.921.949)	(12.382.710)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	44.908.013	130.238.444
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	2018	2017
Immobilizzazioni materiali	(15.145.266)	(7.779.774)
(Investimenti e altri incrementi)/Disinvestimenti e altri decrementi	(15.145.266)	(7.779.774)
Immobilizzazioni immateriali	(5.060.938)	(14.882.027)
(Investimenti e altri incrementi)/Disinvestimenti e altri decrementi	(5.060.938)	(14.882.027)
Immobilizzazioni finanziarie	3.770.943	7.780.269
(Investimenti e altri incrementi)/Disinvestimenti e altri decrementi	3.770.943	7.780.269
Attività Finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti e altri incrementi)/Disinvestimenti e altri decrementi	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(16.435.261)	(14.881.532)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	2018	2017
Mezzi di terzi	604.008	(58.011.523)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	604.008	288.299
Rimborso finanziamenti	-	(58.299.822)
Mezzi propri	-	-
Versamenti soci in conto capitale	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	604.008	(58.011.523)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	29.076.760	57.345.389
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	63.193.049	5.847.660
di cui:		
depositi bancari e postali	59.919.273	3.357.695
denaro e valori in cassa	3.273.775	2.489.965
Disponibilità liquide al 31 dicembre	92.269.809	63.193.049
di cui:		
depositi bancari e postali	89.809.013	59.919.273
denaro e valori in cassa	2.460.796	3.273.775
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	29.076.760	57.345.389

Nota Integrativa

Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio

Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto nel presupposto della continuità aziendale, ravvisata nelle assunzioni descritte all'interno della Relazione sulla Gestione e in apposito successivo paragrafo, costituito dallo stato patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (predisposto secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) entrambi strutturati secondo quanto previsto dall'art. 2423 ter c.c., dal rendiconto finanziario (da cui risultano le grandezze previste dall'art. 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa, è stato redatto in osservanza delle norme in materia contenute nel Codice Civile, così come riformate dal D.Lgs. n.139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, integrate ed interpretate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n.139/2015 e i principi contabili, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di stato patrimoniale e conto economico. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di favorire la comparabilità dei dati con i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente, si è ritenuto opportuno riclassificare alcune voci di Stato Patrimoniale esplicitate in dettaglio nel seguito della nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società. Si è seguito il principio della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, così come previsto dall'art. 2423-bis Cod. Civ, modificato dal D.Lgs. n.139/2015, che ha eliminato la disposizione in base alla quale la valutazione delle voci doveva essere fatta tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Gli importi indicati nel bilancio sono espressi, salvo ove diversamente indicato, in unità di euro.

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis c.c., non sono state poste in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di prezzo delle operazioni, che considerate le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere.

Per quanto riguarda le informazioni circa gli eventi occorsi nel 2018, nonché i rapporti patrimoniali ed economici con le imprese sottoposte al controllo della Controllante queste ultime, si rinvia a quanto indicato nel paragrafo "Rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime".

Principi contabili e criteri di valutazione

Ai sensi dell'art. 2423 bis del Codice Civile, nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato l'iscrizione in bilancio degli utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato l'iscrizione contabile degli effetti delle operazioni nell'esercizio a cui tali operazioni si riferiscono e non in quello in cui si realizzano i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Continuità aziendale

Al 31 dicembre 2018 il bilancio della Società presenta un patrimonio netto negativo pari a euro 169,8 milioni (euro 170,6 milioni al 31 dicembre 2017).

Il patrimonio netto al 31.12.2018 risente delle perdite cumulate negli esercizi precedenti e permangono le condizioni di cui all'art.2447 del Codice Civile, i cui effetti tuttavia non si applicano in virtù delle disposizioni di cui all'art. 182 . sexies Legge Fallimentare (L. Fall.).

Con riferimento alla procedura di concordato preventivo presentato in data 18 settembre 2017, il Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare, in data 25 giugno 2019 ha emesso il decreto di omologazione del concordato preventivo. Per maggiori dettagli circa le previsioni e gli adempimenti derivanti dal giudizio di omologa si rinvia a quanto descritto nel paragrafo della relazione sulla gestione %Decreto di Omologa Procedura CP 89/2017, ex art 161 Legge Fallimentare+.

Si riepilogano nel seguito i principali effetti contabili derivanti dal giudizio di omologa che verranno riflessi nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 secondo quanto previsto dai principi contabili di riferimento:

- attualizzazione del 31% dei debiti verso i creditori chirografari;
- emissione e consegna di Strumenti Finanziari Partecipativi di Tipo A e di Tipo B a fronte del 69% del debito verso i medesimi creditori, secondo quanto previsto dal Piano concordatario;
- attualizzazione del debito postergato verso l'Azionista Roma Capitale.

Tali effetti contabili produrranno, nel bilancio al 31 dicembre 2019, un significativo beneficio patrimoniale che farà sì che l'importo del Patrimonio Netto a tale data superi la soglia minima richiesta ai fini del rispetto del requisito dell'idoneità finanziaria previsto dal regolamento (CE) n. 1071/2009 e del rinnovo dell'iscrizione al REN di ATAC.

A tale riguardo, come ampiamente descritto nel paragrafo %Principali eventi del 2018+ della Relazione sulla Gestione, la Società è confidente che il Ministero potrà ritenere confermata la sospensione del procedimento di cancellazione dell'iscrizione al REN fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Con riferimento a quanto previsto dal piano concordatario, i primi mesi del 2019 indicano che le azioni poste in essere dagli Amministratori evidenziano il sostanziale rispetto dei punti fondamentali del suddetto piano.

In particolare, riguardo:

- 1) all'incremento quantitativo dell'offerta chilometrica,
- 2) all'incremento della qualità del servizio offerto;
- 3) alla trasformazione digitale dell'azienda e del rapporto con lautenza;
- 4) al riposizionamento commerciale;
- 5) all'incremento dell'efficienza interna;
- 6) all'introduzione di meccanismi di misurazione della performance;

che costituiscono i cosiddetti sei pilastri del piano concordatario, per ciascuno di essi nel prosieguo si da evidenza delle evoluzioni registrate nei primi mesi del 2019.

Il primo pilastro, si fonda sull'incremento quantitativo dell'offerta chilometrica e dei ricavi da Contratto di servizio. Tale crescita è condizione indispensabile per il conseguimento del Livelli Adeguati di Servizio (%AS+) previsti dal Contratto di servizio del 2015 e dipende necessariamente dalla disponibilità dei nuovi mezzi previsti nell'arco di piano, da acquisire sia in autofinanziamento sia con risorse pubbliche.

A fine 2017 sono entrati in esercizio 15 autobus finanziati con i fondi del Giubileo.

Nel primo semestre 2019 sono entrati in esercizio 38 autobus di nuova immatricolazione acquisiti mediante contratto di usufrutto e sono imminenti le prime consegne di 227 autobus nuovi, di proprietà di Roma Capitale in usufrutto.

Il secondo pilastro riguarda l'aumento della qualità erogata con l'obiettivo di assicurare un livello di servizio allineato alle *best practice* di settore in termini di adeguatezza dell'offerta di servizio ai reali fabbisogni dellautenza, maggiore regolarità del servizio e maggiore comfort per i passeggeri.

E' evidente, al riguardo, come al raggiungimento di tali risultati si pervenga attraverso le azioni del rinnovo del parco mezzi, evidenziate in precedenza nei commenti al primo pilastro, e del conseguimento di una maggiore velocità commerciale.

Il terzo pilastro prevede l'avvio e la realizzazione di un ampio programma di trasformazione digitale dell'azienda e del rapporto con lautenza grazie all'impiego delle moderne tecnologie informatiche.

A giugno 2018 sono concluse le attività di *upgrade* di 967 parcometri che ora consentono allautenza il pagamento anche mediante carte di credito e di debito nonché la ricarica dei titoli di viaggio Metrebus.

Nel 2018 sono stati potenziati i canali di vendita dei titoli dematerializzati attraverso il lancio della piattaforma B+, strumento attraverso il quale lautenza può acquistare i biglietti e gli abbonamenti mensili tramite *smartphone*. A riguardo per favorire l'utilizzo dei titoli dematerializzati tramite *smartphone* sono stati installati ulteriori lettori ottici presso i tornelli delle metropolitane.

Le vendite di titoli di viaggio tramite questi strumenti sono aumentate da euro 0,7 milioni del 2017 a euro 1,7 milioni del 2018 (+142,9%).

A giugno 2019, inoltre, è iniziato il programma di sostituzione di ulteriori 1500 parcometri: nello specifico si sta procedendo alla sostituzione dei vecchi modelli con altri di nuova generazione sia su strada sia presso i parcheggi di scambio.

E' in fase avanzata la realizzazione del progetto denominato *Tap&Go* che, grazie alla tecnologia *EMV (European Mastercard/Visa) Transit*, renderà contestuale l'accesso e l'esazione della tariffa Metrebus mediante utilizzo di carte di credito o di debito direttamente ai varchi dell'intera rete metropolitana e delle ferrovie regionali.

Il quarto pilastro prevede una serie di azioni di riposizionamento commerciale con l'obiettivo di sviluppare adeguatamente i ricavi da mercato in linea con l'incremento dell'offerta e del livello qualitativo della stessa al fine di intercettare una quota maggiore della domanda di mobilità.

In tale ambito è stato, tra l'altro, individuato l'obiettivo di rafforzamento della lotta all'evasione tariffaria con il conseguente incremento degli incassi da sanzioni che nel 2018 sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di oltre il 50% (da euro 1.759 mila a euro 2.678).

Il quinto pilastro è relativo alla razionalizzazione dei costi indiretti e di struttura con l'obiettivo di accrescere il grado di efficienza della Società.

Al riguardo è stata aggiornata la macrostruttura aziendale ottimizzando le risorse in azienda ed è stato attuato il *turn over* delle uscite riallocando le risorse verso le attività a maggior valore aggiunto per dare avvio ad un nuovo trend di crescita della produzione in costanza di organico.

Sulla traccia dell'accordo sindacale del 27.11.2017 è proseguita la riqualificazione del personale da indiretto a personale diretto con una riduzione del numero di risorse a pari posizione organizzativa.

Il sesto pilastro del piano prevede il pieno recupero del rapporto di fiducia tra la Società e i suoi dipendenti, che costituiscono l'asset primario di ATAC.

Le principali iniziative intraprese in coerenza con quanto previsto nel piano sono illustrate nel paragrafo sulle risorse umane della relazione sulla gestione e hanno riguardato, in particolare, lo sviluppo delle attività formative finanziate, la definizione della disciplina della *job rotation* per gli operatori di esercizio, la razionalizzazione organizzativa mediante la revisione di alcuni processi e linee di comando, l'individuazione delle direttrici del sistema MBO (*Management By Objectives*) 2018 e 2019 in coerenza con gli obiettivi dal piano e dal budget aziendale.

Con riferimento all'andamento economico gestionale dell'esercizio in corso il consuntivo dei primi quattro mesi del 2019 ha fatto rilevare un Margine Operativo Lordo pari a euro 33,1 milioni con un risultato del periodo di euro 9,8 milioni.

Le disponibilità liquide alla data del 30 aprile 2019 sono risultate pari a euro 105,6 milioni

L'implementazione del piano concordatario è soggetta a significative incertezze relative in particolare a:

- la cessione degli immobili prevista nello stesso piano concordatario;
- la conferma da parte del Ministero della sospensione del procedimento di cancellazione dell'iscrizione al REN;
- il buon esito delle azioni pianificate dagli amministratori con riferimento ai pilastri sopra descritti.

Sebbene tali significative incertezze possano far sorgere significativi dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare nel prevedibile futuro, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver valutato le incertezze sopra descritte, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Società abbia adeguate risorse per continuare ad operare in un prevedibile futuro.

Per tali ragioni si è continuato ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del presente bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori e sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate con le stesse modalità successivamente indicate per le attività materiali. Le attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro utilità temporale, avuto altresì riguardo alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile per l'uso secondo le previsioni della Società.

Gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo, inclusi nelle immobilizzazioni immateriali, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi direttamente associati alla produzione di specifici software che produrranno benefici economici futuri sono iscritti in bilancio ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono. Tali costi includono i costi del personale direttamente connessi alla produzione degli stessi.

Le altre immobilizzazioni immateriali si compongono prevalentemente delle miglorie su beni di terzi riguardanti le linee metropolitane, le linee ferroviarie ed il materiale rotabile. Le altre immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera vita utile tenuto conto della obiettiva incertezza circa la durata del contratto di gestione e delle normative del settore trasporti.

Le aliquote di riferimento sono le seguenti:

- i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, rappresentati principalmente da costi per software, sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi (20%);
- le licenze e le concessioni sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi (20%);
- le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi (20%) ad eccezione degli interventi effettuati sul parco rotabile metro ferroviario le cui manutenzioni straordinarie capitalizzate sono ammortizzate su un periodo di 13 anni (7,5%) e sui binari ammortizzate su un periodo di 10 anni (10%). Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione sono addebitate al Conto Economico dell'esercizio di sostenimento, mentre le spese di miglioramento e ampliamento, ove comportino un aumento del valore del bene o della sua vita utile, sono iscritte ad incremento del valore dei cespiti.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori di diretta imputazione e le rivalutazioni monetarie effettuate in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. L'ammortamento è calcolato in modo sistematico e costante sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti che è riesaminata con periodicità annuale con inizio dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzazione. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Le principali categorie di immobilizzazioni materiali sono rappresentate da:

- terreni
- fabbricati
- impianti e macchinari
- altri beni

Le vite utili stimate sono le seguenti:

- terreni: illimitata
- fabbricati: 50 anni
- impianti e macchinari: binari 10 anni;
- impianti e macchinari: rete aerea e sotterranea 6,66 anni;
- impianti e macchinari: macchinari e impianti speciali 10 anni;
- altri beni: mobili e macchine ordinarie: 8,33 anni;
- altri beni: apparecchiature elettroniche: 5 anni;
- altri beni: parco mezzi autobus: 8/12/14 anni;
- altri beni: parco mezzi tram: 20/30 anni;
- altri beni: parco mezzi metropolitane: 27/35/40 anni;
- altri beni: parco autovetture: 4/5/8 anni;
- altri beni: parco mezzi filobus: 20 anni;
- altri beni: complessivi: 10/13,33 anni.

I contributi ricevuti a fronte di investimenti in attività materiali sono rilevati, in base al criterio di competenza economica, nell'esercizio di emanazione del decreto di concessione e del soddisfacimento degli specifici requisiti per la loro iscrizione in bilancio. Tali contributi sono rilevati, differiti come passività tra i risconti passivi pluriennali, e accreditati a conto economico in relazione alle quote di ammortamento relative ai cespiti oggetto del contributo.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'utilizzo di un'immobilizzazione, la stessa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile), viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non sono soggette ad ammortamento.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione sono addebitate al Conto Economico dell'esercizio di sostenimento, mentre le spese di miglioramento e ampliamento, ove comportino un aumento del valore del bene o della sua vita utile, sono iscritte ad incremento del valore dei cespiti.

Per i principali cespiti classificati nelle immobilizzazioni materiali è stato determinato il valore recuperabile. Se tale valore è inferiore al valore contabile l'immobilizzazione si rileva a tale minor valore e la differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.

Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Come previsto dalla vigente normativa, i beni acquistati con contratti di leasing vengono iscritti fra le immobilizzazioni materiali solo al momento in cui vengono riscattati dalla Società. Nel corso del contratto i relativi canoni vengono imputati al Conto Economico per competenza, secondo il metodo patrimoniale, ovvero rilevando a Conto Economico i canoni maturati come costi di natura operativa. Il metodo adottato differisce dal metodo finanziario che prevede la contabilizzazione del valore originario dei beni in leasing fra le immobilizzazioni materiali, la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività e l'iscrizione nel conto economico, in sostituzione del complessivo importo dei canoni di competenza, sia delle quote di ammortamento dei beni che della quota di oneri finanziari di competenza dell'esercizio, già compresa nei canoni di leasing stessi.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 22, del Codice Civile è riportato in nota integrativa un prospetto finalizzato a informare sulla consistenza patrimoniale dei beni strumentali utilizzati in virtù del contratto di leasing finanziario e, nel contempo, sull'esposizione debitoria derivante dai medesimi contratti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, che rappresentano l'investimento duraturo e strategico della Società sono relative alle partecipazioni, ai crediti ed ai titoli a reddito fisso. In caso contrario le partecipazioni, i crediti e i titoli a reddito fisso sono iscritti nell'attivo circolante.

Le partecipazioni immobilizzate sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione, comprensivo dei costi accessori, ridotto, ove necessario, per tener conto di eventuali perdite durevoli di valore.

Il costo delle partecipazioni viene rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite conseguite, o nel caso in cui le prospettive di redditività della partecipata non consentano il recupero integrale del valore di iscrizione. Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, il valore originario viene ripristinato con effetto a conto economico.

I crediti di natura finanziaria a medio-lungo termine sono classificati tra le immobilizzazioni.

La voce "crediti verso altri" accoglie gli importi oggetto di pignoramento da parte di terzi alla data del 31.12.2018 in quanto non rientranti nelle disponibilità liquide non essendo liberamente utilizzabili.

Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel paragrafo dedicato.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, ivi inclusi i beni che costituiscono la cosiddetta "scorta tecnica", si riferiscono a beni acquistati con il fine esclusivo dell'impiego nel ciclo produttivo aziendale come ricambi o beni di consumo. Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore netto di realizzo. La valutazione è determinata attraverso l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

Il valore di eventuali materiali obsoleti o di lento rigiro viene svalutato in relazione alla previsione di utilizzo o realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo a riduzione del valore delle rimanenze stesse. I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base ai ricavi riconosciuti con metodo della percentuale di completamento sulla base dei costi sostenuti.

I fabbricati e terreni destinati alla vendita, iscritti tra i "prodotti finiti e merci", sono iscritti al valore recuperabile. Se quest'ultimo risulta inferiore al valore contabile i beni sono rilevati al minor valore e la differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole.

Crediti

I crediti iscritti rappresentano diritti ad esigere, a scadenze determinate o determinabili, ammontari di disponibilità liquide da clienti o altre parti. I crediti derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono rilevati in corrispondenza di ricavi e con i requisiti indicati nel successivo paragrafo che li riguarda.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i crediti a breve termine non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato poiché gli effetti di un'eventuale attualizzazione risultano irrilevanti.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali e di settore. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti assistiti da garanzie tiene conto anche della possibilità di escutere tali garanzie.

Non sono presenti crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e di un rischio irrilevante di variazione del loro valore.

Il denaro ed i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio sono valutati al valore nominale, mentre i depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile realizzo.

Gli importi oggetto di pignoramento da parte di terzi, in quanto non disponibili a vista o a brevissimo termine, sono classificati tra i *crediti verso altri* delle immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

I debiti sono passività di esistenza certa e natura determinata e rappresentano obbligazioni di pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altre parti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i debiti a breve termine non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato poiché gli effetti di un'eventuale attualizzazione risultano irrilevanti.

Non sono presenti debiti in valuta.

Ratei e risconti

I ratei, attivi e passivi, si riferiscono rispettivamente a quote di proventi e costi di competenza dell'esercizio e che avranno manifestazione finanziaria, o numeraria, in esercizi successivi.

I risconti, attivi e passivi, si riferiscono, rispettivamente, a quote di costi e proventi che sono di competenza di uno o più esercizi successivi ma che hanno avuto nel corso dell'esercizio manifestazione finanziaria, o numeraria.

Si riferiscono a costi e proventi comuni a due o più esercizi, sono determinati nel rispetto del principio dell'effettiva competenza economica e temporale e nel rispetto del principio di correlazione tra costi e ricavi.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire oneri o perdite di natura determinata e di esistenza certa o almeno probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di manifestazione.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi, in quanto probabile e stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono

indicati, ove significativi, nella Nota Integrativa nell'apposito paragrafo di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, alla data di chiusura del bilancio al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

Si segnala che a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e relativi decreti attuativi, a partire dal 1° gennaio 2007 il trattamento di fine rapporto maturando è destinato ai fondi pensione di previdenza complementare oppure al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

La quota di TFR maturata nell'esercizio è stata pertanto destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun lavoratore, ai vari fondi di previdenza integrativa ed all'apposito fondo di tesoreria istituita presso l'INPS.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Impegni, rischi e garanzie

Rappresentano le garanzie, personali o reali, e gli impegni concessi a terzi indicati al loro valore contrattuale e non includono informazioni relative a quegli accadimenti già oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22 - ter del Codice Civile, non sono in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e/o benefici derivanti siano significativi ai fini della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Ricavi e costi

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Secondo la tipologia di operazione i ricavi sono rilevati sulla base di criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi relativi alle prestazioni di servizio di trasporto e mobilità privata sono rilevati a conto economico in relazione alla competenza economica; gli altri ricavi da prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività;
- i corrispettivi derivanti dal contratto di servizio con Roma Capitale e Regione Lazio, a fronte dei servizi di trasporto in conformità al programma d'esercizio concordato, (nonché dei contratti di servizio relativi alla mobilità privata), sono rilevati a conto economico per competenza.
Le penali previste contrattualmente, per qualità erogata e altre cause, sono contabilizzate negli oneri diversi di gestione, e in contropartita a riduzione dei crediti verso il Committente;
- i ricavi delle vendite sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici significativi della proprietà, in coincidenza con il momento della consegna o in base alle diverse specifiche contrattuali e sono esposti al netto dei resi, abbuoni e premi;
- i contributi pubblici in conto esercizio sono rilevati per competenza come provento quando è probabile che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi;

I costi sono imputati in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati.

Imposte

Le imposte correnti sono iscritte in base alla realistica previsione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Le passività per imposte correnti sono calcolate utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Il debito relativo alle imposte correnti a fine esercizio è esposto nel passivo dello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite, dei crediti d'imposta. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nella voce "Crediti tributari" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La rilevazione delle imposte anticipate è omessa se non è ragionevolmente certo il verificarsi di imponibili fiscali futuri.

Stato patrimoniale

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2017	Riclassifiche	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Amm.ti	31/12/2018
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.191.014	-	-	663.962	-	-	(505.832)	1.349.144
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	538.593	-	-	133.139	-	-	(218.298)	453.433
Altre immob. immateriali	17.430.873	-	15.400	4.135.851	(2.682)	-	(3.640.842)	17.938.599
Immob. Immateriali finanziate	7.293.298	-	-	31.957	-	-	(322.662)	7.002.593
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	80.630	-	-	-	80.630
Totale	26.453.777	-	15.400	5.045.538	(2.682)	-	(4.687.634)	26.824.399

La voce **Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno**, pari ad euro 1.349.144, ha subito un incremento di euro 663.962 rispetto all'esercizio precedente, dovuto per euro 255.000 all'implementazione del software per consentire la ricarica Metrebus **contactless** presso i parcometri, per euro 141.838 all'acquisto del software DPS Networker/Avamar per il backup/restore dei dati, per euro 132.175 ad ulteriori sviluppi del software di bigliettazione elettronica (SBE) di Roma, per euro 30.000 all'acquisto di un programma di interfaccia presenze/paghe e ad altre applicazioni per euro 104.949.

Le **Concessioni, licenze e marchi**, pari ad euro 453.433, registrano incrementi totali di euro 133.139 dovuti principalmente all'acquisizione di ulteriori licenze Windows.

Le voci **Altre Immobilizzazioni Immateriali** e le **Immobilizzazioni immateriali finanziate**, pari complessivamente ad euro 24.941.192, accolgono investimenti dell'esercizio pari ad euro 4.167.807, relativi a lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi, che si riferiscono principalmente:

- per euro 1.614.148 a manutenzioni straordinarie sull'armamento delle linea A e B della metropolitana, di cui euro 31.957 per l'utilizzo di materiali finanziati da Roma Capitale;
- per euro 1.131.998 alla fornitura di ruote per treni in esercizio sulla linea C della metropolitana;
- per euro 606.028 a manutenzioni straordinarie su autobus in leasing, di cui euro 304.124 effettuate dalle maestranze interne;
- per euro 255.123 a manutenzioni straordinarie su scale mobili presso della linea A e della linea ferroviaria Roma-Viterbo;
- per euro 199.240 al circuito di illuminazione e antipanico presso le stazioni delle metropolitane;
- per euro 164.998 a interventi straordinari sulle griglie di areazione della metropolitana;

- per euro 49.871 alla messa a norma di impianti elettrici sulle linee metropolitane e ferrovie regionali con rilascio della Dichiarazione di Rispondenza (Di.Ri.).

I decrementi pari ad euro 2.682 riguardano la perdita di valore di una lavorazione straordinaria effettuata in esercizi precedenti su un autobus in leasing accantonato dal servizio.

La spesa in esercizio, pari ad euro 15.400, riguarda il completamento di lavori straordinari sull'armamento della linea B della metropolitana.

Le immobilizzazioni in corso e acconti pari ad euro 80.630, registrano incrementi di euro 76.952 per l'anticipo sui lavori di manutenzione straordinaria su opere civili della Metro A e B e di euro 3.678 per il progetto di adeguamento sicurezza Metro A.

Di seguito si riporta il dettaglio delle Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti che riguardano esclusivamente manutenzioni su beni di terzi.

Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	Valore netto al 31/12/2018
Man. Straord. opere civili Metro A	30.897
Man. Straord. opere civili Metro B	46.055
Validazione progetto per adegu.to sicurezza MA	3.678
Totale	80.630

La composizione del valore netto contabile al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018 della voce immobilizzazioni immateriali di cui è già stata illustrata la movimentazione dell'esercizio 2018 nella precedente tabella, è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2017			31 dicembre 2018		
	c. storico	f.do amm.to / f.do sval.ne	val. netto	c. storico	f.do	val. netto
Costi di impianto e di ampliamento	8.589	(8.589)	-	8.589	(8.589)	-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	645.548	(645.548)	-	645.548	(645.548)	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.699.842	(23.508.829)	1.191.014	25.363.805	(24.014.661)	1.349.144
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.618.816	(18.080.224)	538.593	18.751.955	(18.298.521)	453.433
Altre immob. immateriali	169.764.338	(152.333.464)	17.430.873	173.912.089	(155.973.490)	17.938.599
Immob. Immateriali finanziate	24.437.045	(17.143.748)	7.293.298	24.469.002	(17.466.409)	7.002.593
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	80.630	-	80.630
Totale	238.174.179	(211.720.401)	26.453.777	243.231.618	(216.407.219)	26.824.399

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2017	Riclassifiche	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Amm.ti	31/12/2018
Terreni e fabbricati	286.568.572	-	-	198.607	-	(6.186.643)	(7.795.518)	272.785.018
Impianti e macchinari	34.336.632	-	323.200	4.320.194	-	-	(8.579.677)	30.400.350
Mobili e attrezzature	3.203.282	-	253.265	1.064.015	-	-	(1.226.496)	3.294.065
Parco mezzi	535.672.814	-	1.083.948	10.381.593	(234.774)	(263.018)	(48.091.476)	498.549.088
Immobilizzazioni in corso e acconti	11.568.596	-	(1.675.813)	1.603.653	(2.407.397)	(2.304.791)	-	6.784.249
Totale	871.349.897	-	(15.400)	17.568.063	(2.642.170)	(8.754.452)	(65.693.168)	811.812.770

Terreni e fabbricati

Descrizione	31/12/2017	Riclassifiche	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Amm.ti	31/12/2018
Terreni	95.383.199	-	-	-	-	(1.691.044)	-	93.692.156
Fabbricati	190.702.529	-	-	198.607	-	(4.495.600)	(7.729.788)	178.675.748
Fabbricati Finanziati	482.844	-	-	-	-	-	(65.730)	417.114
Totale	286.568.572	-	-	198.607	-	(6.186.643)	(7.795.518)	272.785.018

La variazione della voce %Terreni+ è da attribuire alla svalutazione per perdite durevoli di valore di euro 1.691.044 al fine di tenere conto delle risultanze di perizia giurata sul nodo di scambio di Ponte Mammolo.

La voce %Fabbricati+ pari complessivamente ad euro 179.092.862 accoglie incrementi per lavorazioni di natura straordinaria presso i siti aziendali pari ad euro 198.607 principalmente per lavori di adeguamento alle normative antincendio di messa in sicurezza e manutenzione accessi.

È stata inoltre rilevata una svalutazione per perdite durevoli di valore di euro 4.495.600 al fine di tenere conto delle risultanze di perizia giurata sul nodo di scambio di Ponte Mammolo.

La composizione del valore netto contabile al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018, relativamente alla voce %Terreni e fabbricati+, di cui è già stata fornita sopra la variazione, è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2017			31 dicembre 2018		
	c. storico	f.do amm.to / f.do sval.ne	val. netto	c. storico	f.do amm.to / f.do sval.ne	val. netto
Terreni	96.784.439	(1.401.240)	95.383.199	95.383.199	(1.691.044)	93.692.156
Fabbricati	277.474.780	(86.772.251)	190.702.529	276.296.800	(97.621.052)	178.675.748
Fabbricati Finanziati	1.643.252	(1.160.408)	482.844	1.643.252	(1.226.138)	417.114
Totale	375.902.471	(89.333.899)	286.568.572	373.323.251	(100.538.233)	272.785.018

Di seguito viene esposto l'elenco dei terreni e dei fabbricati iscritti al 31.12.2018:

TERRENI	Valore netto al 31/12/2018
RIMESSA GROTTAROSSA	14.294.850
RIMESSA MAGLIANA	11.489.450
TERRENO DEPOSITO PORTA MAGGIORE	9.908.892
DEPOSITO PRENESTINA	9.863.200
NUOVO DEPOSITO E OFFICINE MAGLIANA	9.376.435
STAZIONE LAURENTINA	8.597.555
RIMESSA TOR SAPIENZA	7.621.830
STAZIONE PONTE MAMMOLO	5.546.025
RIMESSA ACILIA	4.854.150
RIMESSA PORTONACCIO	3.979.300
RIMESSA MONTE SACRO	2.158.700
D.C.O. GARBATELLA	2.112.790
RIMESSA TOR VERGATA	2.084.250
PARCHEGGIO MULTIPIANO MAGLIANA	1.144.800
SEDE STRADALE F/PANTANO (EX ROMA-FIUGGI-FROSINONE)	444.559
AREA DEL COMPENDIO FERROVIARIO DELLA FERROVIA ROMA LIDO	120.000
S.S.E. QUARTCCIOLO	52.945
AREA DEL COMPENDIO FERROVIARIO DELLA FERROVIA ROMA LIDO	27.830
AREA DEL COMPENDIO FERROVIARIO DELLA FERROVIA ROMA LIDO	12.540
SOTTOSTAZIONE SAN PIETRO	2.055
Totale	93.692.156

FABBRICATI	Fabbricati	Fabbricati Finanziati	Valore netto al 31/12/2018
DEPOSITO PRENESTINA	33.432.902		33.432.902
NUOVO DEPOSITO E OFFICINE MAGLIANA	31.742.880		31.742.880
STAZIONE LAURENTINA	29.199.664		29.199.664
RIMESSA GROTTAROSSA	19.411.778		19.411.778
STAZIONE PONTE MAMMOLO	14.743.975		14.743.975
RIMESSA MAGLIANA	11.985.598		11.985.598
RIMESSA TOR SAPIENZA	8.849.762		8.849.762
RIMESSA ACILIA	7.351.431		7.351.431
PARCHEGGIO MULTIPIANO MAGLIANA	5.610.496		5.610.496
DEPOSITO PORTA MAGGIORE	4.975.876		4.975.876
D.C.O. GARBATELLA	4.654.579		4.654.579
RIMESSA MONTE SACRO	2.373.801		2.373.801
RIMESSA PORTONACCIO	2.257.490		2.257.490
RIMESSA TOR VERGATA	1.720.718		1.720.718
DEPOSITO OFFICINA CATALANO	267.151	417.114	684.265
SSE QUARTCCIOLO	82.152		82.152
EX MENSA STAZIONE MAGLIANA	15.494		15.494
Totale	178.675.748	417.114	179.092.862

Impianti e macchinari

Descrizione	31/12/2017	Riclassifiche	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Amm.ti	31/12/2018
Impianti e macchinari								
- Binari	14.385.477	-	-	1.167.378	-	-	(3.933.862)	11.618.993
- Rete aerea tram	480.473	-	-	24.403	-	-	(139.767)	365.108
- Rete sotterranea	200.616	-	-	29.604	-	-	(43.567)	186.653
- Macchinari e impianti speciali	18.576.975	-	323.200	3.098.810	-	-	(4.346.066)	17.652.918
Totale Impianti e macchinari	33.643.540	-	323.200	4.320.194	-	-	(8.463.262)	29.823.673
Impianti e macchinari finanziati								
- Binari	108.901	-	-	-	-	-	(13.756)	95.145
- Rete aerea tram	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rete sotterranea	-	-	-	-	-	-	-	-
- Macchinari e impianti speciali	584.191	-	-	-	-	-	(102.659)	481.532
Totale Impianti e macchinari finanziati	693.092	-	-	-	-	-	(116.415)	576.677
Totale	34.336.632	-	323.200	4.320.194	-	-	(8.579.677)	30.400.350

Gli impianti e macchinari sono pari ad euro 30.400.350.

Le entrate in esercizio, pari ad euro 323.200, si riferiscono all'implementazione di nuove funzionalità dei parcometri (modalità di pagamento, ricariche Metrebus, pagamento sanzioni titoli di viaggio).

Gli investimenti dell'anno pari ad euro 4.320.194 si riferiscono principalmente:

- per euro 1.356.143 all'ammodernamento della sottostazione elettrica tranviaria Quarticciolo;
- per euro 953.394 agli interventi di manutenzione straordinaria sui binari tranviari, di cui euro 649.689 a Porta Maggiore e 303.705 in Via Aldovrandi;
- per euro 659.197 alla manutenzione straordinaria di impianti termici, antincendio e depurazione;
- per euro 484.800 all'acquisizione di nuove funzionalità per i parcometri;
- per euro 269.400 all'acquisto di n. 8 trasformatori da trazione in resina;
- per euro 213.984 alla manutenzione straordinaria del sistema di radiocomando scambi tranviari;
- per euro 80.585 all'acquisto di attrezzature varie;
- per euro 58.970 alla messa a norma degli impianti elettrici delle rimesse;
- per euro 47.116 alla realizzazione di un impianto di allarme delle teche e la fornitura di pannellature in policarbonato presso la Stazione San Giovanni della metro C;
- per euro 36.382 alla realizzazione di un impianto di videosorveglianza presso Graniti;
- per euro 36.000 all'acquisto di n. 2 carrelli elevatori elettrici e n. 1 trattorino elettrico da utilizzare nelle rimesse autobus;
- per euro 29.604 a lavori di messa in sicurezza e miglioria della rete sotterranea tram;
- per euro 24.403 a lavori di messa in sicurezza e miglioria della rete aerea tram;
- per euro 21.225 al completamento degli impianti di erogazione gasolio presso varie rimesse;
- per euro 17.008 all'automazione e accesso in sicurezza per gli interventi sul tetto dei tram della rimessa di Porta Maggiore.

La composizione del valore netto contabile, al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018, della voce **Impianti e macchinari**, di cui è già stata fornita la movimentazione nella precedente tabella, è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2017			31 dicembre 2018		
	c. storico	f.do amm.to / f.do sval.ne	val. netto	c. storico	f.do amm.to / f.do sval.ne	val. netto
Impianti e macchinari						
- Binari	71.580.727	(57.195.250)	14.385.477	72.748.105	(61.129.112)	11.618.993
- Rete aerea tram	14.824.857	(14.344.384)	480.473	14.849.260	(14.484.151)	365.108
- Rete sotterranea	12.497.069	(12.296.453)	200.616	12.526.673	(12.340.020)	186.653
- Macchinari e impianti speciali	130.201.109	(111.624.134)	18.576.975	133.592.369	(115.939.450)	17.652.918
Totale Impianti e macchinari	229.103.762	(195.460.222)	33.643.540	233.716.407	(203.892.734)	29.823.673
Impianti e macchinari finanziati						
- Binari	13.097.870	(12.988.969)	108.901	13.097.870	(13.002.725)	95.145
- Rete aerea tram	450.104	(450.104)	-	450.104	(450.104)	-
- Rete sotterranea	564.132	(564.132)	-	564.132	(564.132)	-
- Macchinari e impianti speciali	5.116.197	(4.532.006)	584.191	5.116.197	(4.634.665)	481.532
Totale Impianti e macchinari fii	19.228.303	(18.535.210)	693.092	19.228.303	(18.651.626)	576.677
Totale	248.332.065	(213.995.432)	34.336.632	252.944.709	(222.544.359)	30.400.350

Altri beni - Mobili e attrezzature

Descrizione	31/12/2017	Riclassifiche	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Amm.ti	31/12/2018
Mobili e macchine ordinarie	519.667	-	-	91.004	-	-	(189.835)	420.836
Apparecchiature elettroniche	2.556.746	-	253.265	734.414	-	-	(989.186)	2.555.238
Apparecchiature elettroniche fin.	126.869	-	-	238.597	-	-	(47.475)	317.991
Totale	3.203.282	-	253.265	1.064.015	-	-	(1.226.496)	3.294.065

La voce **Altri beni - Mobili e attrezzature** pari ad euro 3.294.065 accoglie investimenti dell'esercizio per euro 1.064.015 riferiti principalmente:

- per euro 238.597 all'acquisto di n. 6 gruppi statici di continuità (UPS), finanziati da Roma Capitale;
- per euro 117.981 al sistema di comunicazione radio e dati per la linea B della metropolitana;
- per euro 110.850 ad apparati *firewall* di sicurezza informatica;
- per euro 101.482 al rinnovo dei *pc* aziendali;
- per euro 78.003 all'acquisto di mobili e arredi;
- per euro 74.637 all'acquisto di n. 100 postazioni VDI (*Virtual Desktop Infrastructure*) per la Centrale Operativa;
- per euro 73.280 all'acquisto di un apparato *Allot Traffic Shaper* per la gestione del traffico di rete;
- per euro 72.147 all'acquisto di n. 2 simulatori per prove funzionali dei dispositivi di sicurezza *Train Stop*;
- per euro 71.179 all'acquisto di n. 2 convertitori ridondati per alimentazione dei circuiti di binario della linea MA e MB-B1;

- per euro 28.500 all'acquisto di n. 40 DVR (*Digital Video Recorder*);
- per euro 28.000 all'acquisto di unità di memoria SSD (*Solid State Drive*);
- per euro 17.773 all'acquisto di n. 295 lettori SAM per le MEB;
- per euro 14.328 all'acquisto di n. 400 telefoni mobili modello Nokia 3310 per Operatori di Esercizio;
- per euro 13.001 all'acquisto di n. 200 teche per defibrillatori per le stazioni della Metropolitana.

Le entrate in esercizio sono pari ad euro 253.265 e si riferiscono:

- per euro 220.395 all'entrata in funzione del sistema di comunicazione radio e dati per la linea B della metropolitana;
- per euro 18.320 all'entrata in funzione dell'apparato *Allot Traffic Shaper+* per la gestione del traffico di rete;
- per euro 14.550 all'entrata in funzione delle apparecchiature nell'ambito del progetto AVM lato gestore.

La composizione del valore netto contabile, al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018, della voce *Altri beni - Mobili e attrezzature+*, di cui è già stata fornita sopra la movimentazione, è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2017			31 dicembre 2018		
	c. storico	f.do amm.to / f.do sval.ne	val. netto	c. storico	f.do amm.to / f.do sval.ne	val. netto
Mobili e macchine ordinarie	10.488.863	(9.969.196)	519.667	10.579.868	(10.159.032)	420.836
Apparecchiature elettroniche	83.917.651	(81.360.905)	2.556.746	84.792.236	(82.236.998)	2.555.238
Apparecchiature elettroniche fin.	1.017.043	(890.174)	126.869	1.255.640	(937.648)	317.991
Totale	95.423.557	(92.220.275)	3.203.282	96.627.743	(93.333.678)	3.294.065

Altri beni - Parco mezzi

Descrizione	31/12/2017	Riclassifiche	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Amm.ti	31/12/2018
Vetture:								
- Tram	58.774.971	-	-	858.734	-	-	(5.720.464)	53.913.241
- Autobus	14.399.874	-	-	2.383.039	(170.288)	(155.356)	(4.923.415)	11.533.854
- Metropolitane e treni ferroviari	408.297.752	-	562.842	372.668	-	(107.662)	(24.563.410)	384.562.190
- Automobili e automezzi speciali	316.156	-	-	104.076	-	-	(129.495)	290.737
- Filobus	343.596	-	-	71.419	-	-	(78.991)	336.023
Totale vetture	482.132.349	-	562.842	3.789.936	(170.288)	(263.018)	(35.415.776)	450.636.045
Vetture finanziate:								
- Tram	15.110.974	-	-	-	-	-	(1.154.174)	13.956.800
- Autobus	14.176.969	-	-	-	(64.485)	-	(4.743.136)	9.369.346
- Metropolitane e treni ferroviari	3.078.388	-	521.106,52	1.987.812	-	-	(1.102.488)	4.484.819
- Automobili e automezzi speciali	1	-	-	-	-	-	-	1
- Filobus	7.402.553	-	-	-	-	-	(1.032.914)	6.369.639
Totale vetture finanziate	39.768.885	-	521.106,52	1.987.812	(64.485)	-	(8.032.715)	34.180.604
Complessivi	13.771.580	-	-	4.603.845	-	-	(4.642.986)	13.732.439
Complessivi finanziati	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivi	13.771.580	-	-	4.603.845	-	-	(4.642.986)	13.732.439
Totale Parco Mezzi	535.672.814	-	1.083.948	10.381.593	(234.774)	(263.018)	(48.091.476)	498.549.088

Il valore del parco mezzi al 31 dicembre 2018 è pari ad euro 498.549.088.

Gli incrementi dell'anno, pari complessivamente ad euro 10.381.593, di cui euro 1.987.812 finanziati, si riferiscono principalmente:

- per euro 6.945.839 alle manutenzioni straordinarie eseguite dalle maestranze aziendali su tutto il parco mezzi, di cui euro 4.558.876 su complessivi autobus e tram, euro 1.358.734 sulle vetture autobus, euro 858.734 sulle vetture tram, euro 71.419 sui filobus e per euro 98.076 su autovetture e automezzi speciali;
- per euro 1.181.460 alla revisione generale delle sale montate dei treni MA300, finanziati da Roma Capitale;
- per euro 674.113 alla revisione generale di n.79 autobus Iveco;
- per euro 542.342 alla revisione generale degli accoppiatori dei treni MA300, finanziati da Roma Capitale;
- per euro 372.668 all'installazione di ruote sui treni MA300 e di accoppiatori BSI sui treni MB100/300;
- per euro 311.792 all'installazione dell'impianto di segnalazione e prevenzione principi d'incendio nel vano motore di n.142 autobus Mercedes Citaro;
- per euro 264.010 alla revisione generale delle apparecchiature dell'impianto pneumatico e del freno dei treni MA300, finanziati da Roma Capitale;
- per euro 44.969 alla revisione di complessivi metro;

- per euro 38.400 all'installazione di tornelli su n.8 autobus.

I decrementi, pari ad euro 234.774, di cui euro 64.485 finanziati, si riferiscono all'accantonamento di n. 55 vetture autobus non più utilizzate nello svolgimento del servizio TPL.

Le entrate in esercizio, pari ad euro 1.083.948, di cui 521.107 finanziati da Roma Capitale, si riferiscono:

- per euro 590.730 alla revisione generale delle sale montate dei treni MA300;
- per euro 127.286 alla revisione generale degli accoppiatori dei treni MA300;
- per euro 365.932 all'installazione degli accoppiatori BSI sui treni MB100/300.

Sono state, inoltre, rilevate svalutazioni per perdite durevoli di valore di euro 263.018 per l'adeguamento dei valori contabili al *fair value*, così dettagliate:

- euro 107.662 sul parco vetture treni metropolitani in esercizio;
- euro 155.356 sul parco vetture autobus in esercizio.

La composizione del valore netto contabile, al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018, della voce Altri beni - Parco mezzi +, di cui è già stata fornita sopra la movimentazione, è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2017			31 dicembre 2018		
	c. storico	f.do amm.to / f.do sval.ne	val. netto	c. storico	f.do amm.to / f.do sval.ne	val. netto
Vetture:						
- Tram	166.173.587	(107.398.616)	58.774.971	166.583.817	(112.670.576)	53.913.241
- Autobus	219.659.813	(205.259.939)	14.399.874	211.948.865	(200.415.011)	11.533.854
- Metropolitane e treni ferroviari	641.539.197	(233.241.445)	408.297.752	596.850.180	(212.287.990)	384.562.190
- Automobili e automezzi speciali	7.417.920	(7.101.764)	316.156	7.387.706	(7.096.968)	290.737
- Filobus	1.709.996	(1.366.401)	343.596	1.781.415	(1.445.392)	336.023
Totale vetture	1.036.500.513	(554.368.164)	482.132.349	984.551.983	(533.915.938)	450.636.045
Vetture finanziate:						
- Tram	37.531.818	(22.420.844)	15.110.974	37.531.818	(23.575.018)	13.956.800
- Autobus	103.656.266	(89.479.297)	14.176.969	101.879.341	(92.509.995)	9.369.346
- Metropolitane e treni ferroviari	36.886.452	(33.808.064)	3.078.388	39.395.371	(34.910.552)	4.484.819
- Automobili e automezzi speciali	706.938	(706.938)	1	706.938	(706.938)	1
- Filobus	20.658.276	(13.255.723)	7.402.553	20.658.276	(14.288.637)	6.369.639
Totale vetture finanziate	199.439.751	(159.670.866)	39.768.885	200.171.745	(165.991.141)	34.180.604
Complessivi	101.400.367	(87.628.787)	13.771.580	106.004.212	(92.271.773)	13.732.439
Complessivi finanziati	2.712.585	(2.712.585)	-	2.712.585	(2.712.585)	-
Totale complessivi	104.112.953	(90.341.373)	13.771.580	108.716.798	(94.984.359)	13.732.439
Totale parco mezzi	1.340.053.217	(804.380.403)	535.672.814	1.293.440.525	(794.891.437)	498.549.088

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	31/12/2017	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	10.777.016	(1.550.615)	150.543	(2.407.397)	(2.304.791)	4.664.756
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti finanziati	791.580	(125.198)	1.453.110	-	-	2.119.493
Immob. materiali in corso - Fondo svalutazione	-	-	-	-	-	-
Totale	11.568.596	(1.675.813)	1.603.653	(2.407.397)	(2.304.791)	6.784.249

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è pari ad euro 6.784.249.

Gli incrementi dell'anno, pari ad euro 1.603.653, di cui euro 1.453.110 finanziati da Roma Capitale, riguardano principalmente:

- per euro 1.210.404 i lavori di manutenzione straordinaria dei deviatori della linea A della metropolitana;
- per euro 138.538 la revisione generale degli accoppiatori;
- per euro 65.615 la ripresa dei lavori per la realizzazione delle fosse da visita tram presso le officine centrali;
- per euro 64.403 la revisione generale delle apparecchiature dell'impianto pneumatico e del freno dei treni MA300;
- per euro 39.766 la fornitura di n.1 gruppo statico di continuità (UPS) non ancora installato.

Le entrate in esercizio pari ad euro 1.675.813, di cui euro 125.198 finanziati da Roma Capitale comprendono:

- per euro 590.730 la revisione generale delle sale montate dei treni MA300;
- per euro 365.932 l'installazione degli accoppiatori BSI sui treni MB100/300;
- per euro 323.200 il completamento di nuove funzionalità per i parcometri;
- per euro 220.395 l'entrata in funzione del sistema di comunicazione radio e dati per la linea B della metropolitana;
- per euro 127.286 la revisione generale degli accoppiatori dei treni MA300;
- per euro 18.320 l'entrata in funzione dell'apparato "Allot Traffic Shaper" per la gestione del traffico di rete;
- per euro 15.400 il completamento di lavori straordinari sull'armamento della linea B della metropolitana;
- per euro 14.550 l'entrata in funzione delle apparecchiature nell'ambito del progetto AVM lato gestore.

I decrementi, pari ad euro 2.407.397, si riferiscono alla riclassifica nell'attivo circolante, nella voce rimanenze, di materiali e ricambi per lavori su vetture metropolitane.

La svalutazione, pari ad euro 2.304.791, ha interessato:

- per euro 2.125.495 l'adeguamento al *fair value* delle lavorazioni eseguite su un treno metropolitano;
- per euro 179.296 materiali e ricambi per lavori su vetture metropolitane non riclassificati a magazzino.

La composizione del valore netto contabile, al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018, della voce immobilizzazioni in corso e acconti, di cui è già stata illustrata la movimentazione, è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2017			31 dicembre 2018		
	c. storico	f.do svalutazione	val. netto	c. storico	f.do svalutazione	val. netto
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	10.777.016	-	10.777.016	4.664.756	-	4.664.756
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti finanziati	791.580	-	791.580	2.119.493	-	2.119.493
Totale	11.568.596	-	11.568.596	6.784.249	-	6.784.249

Di seguito viene esposto l'elenco delle immobilizzazioni in corso e acconti.

Immobilizzazioni Materiali in corso ed acconti	Valore netto al 31/12/2018	Classe di destinazione
Treno 2 (003-004, 079-080, 315-316) non in esercizio	2.314.573	Metropolitane
Man. straord. deviatori linea "Anagnina-Ottaviano"	1.210.404	Binari
n.2 Fosse Visita tram OCCC da completare	825.734	Fabbricati
Treni MB - Contri straord ALSTOM materiali da installare	478.421	Metropolitane
Accoppiatori BSI	429.051	Metropolitane
Tornio verticale (50%) Acconto	422.500	Impianti
Lavori IV asta Laurentina da completare	311.290	Binari
Apparati di bordo SELEX da installare	183.762	App.re elettroniche
Treni MB - Revisione generale carrelli	157.511	Metropolitane
Struttura d'accesso all'imperiale Tram non in esercizio	150.993	Fabbricati
Lavori spogliatoi siti piano mezzanino Via Prenestina	78.000	Fabbricati
Revisione impianto pneumatico	64.403	Metropolitane
n.3 Scambi tranviari SO.CO.FER. Da installare	41.850	Binari
7 ups Metro B	39.766	App.re elettroniche
Cuori in acciaio fuso al manganese da installare	38.750	Binari
AVM Lato Gestore da installare	23.070	App.re elettroniche
n.10 colonne in ghisa da installare	7.245	Impianti
Man Straord 2018 Bus da reimm in serv n. es. 5809	5.422	Autobus
prototipo per revisione boccole Firema 45/111606	1.505	Metropolitane
	6.784.249	

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Partecipazioni	1.201.955	-	1.201.955
Crediti	18.530.009	(3.770.943)	14.759.067
Totale	19.731.964	(3.770.943)	15.961.021

Per un maggiore dettaglio ed esposizione della voce si rinvia ai paragrafi successivi.

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.177.520	-	1.177.520
Partecipazioni in altre imprese	24.434	-	24.434
Totale	1.201.955	-	1.201.955

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione		31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Le Assicurazioni di Roma	13,50%	1.177.520	-	1.177.520
Totale		1.177.520	-	1.177.520

Di seguito si riportano i dati principali relativi alla partecipazione in % Le Assicurazioni di Roma+ come risulta dal bilancio al 31.12.2018 approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 30 aprile 2019.

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio Netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione	Corrispondente p.n. di bilancio	Valore di carico	Bilancio al:
Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana	Roma	16.000.000	126.354.583	14.547.697	13,50%	17.057.869	1.177.520	31.12.2018

Partecipazioni in altre imprese

Descrizione	%	31/12/2017	Variazioni	31/12/2018
Società per il polo tecnologico industriale romano S.p.A.	0,03%	24.434	-	24.434
Totale		24.434	-	24.434

Ai sensi della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 13 del 23 marzo 2015, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 16, comma 2, del DL n. 16/2014, la Società negli ultimi anni ha dismesso tutte le altre partecipazioni in altre imprese. Al 31 dicembre 2018 detiene la partecipazione nella Società per il polo tecnologico industriale romano S.p.A. i cui dati principali, risultanti dall'ultimo bilancio disponibile, sono i seguenti vengono esposti nella seguente tabella.

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio Netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione	Corrispondente p.n. di bilancio	Valore di carico	Bilancio al:
Società per il polo tecnologico industriale romano S.p.A.	Roma	85.955.519	78.902.009	13.856	0,03%	23.671	24.434	31.12.2017

Crediti

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.028.816	(165.108)	5.863.708
Crediti verso altri	12.655.800	(3.605.835)	9.049.965
Fondo svalutazione crediti verso altri	(154.607)	-	(154.607)
Totale	18.530.009	(3.770.943)	14.759.067

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Le Assicurazioni di Roma	5.985.737	(165.108)	5.820.629
Gruppo Acea	43.080	-	43.080
Totale	6.028.816	(165.108)	5.863.708

I %Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti+ in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile OIC 12, accolgono i crediti per deposito franchigie su polizze assicurative e depositi cauzionali per forniture di utenze.

Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Crediti verso altri	12.655.800	(3.605.835)	9.049.965
Fondo svalutazione crediti verso altri	(154.607)	-	(154.607)
Totale	12.501.193	(3.605.835)	8.895.358

I %Crediti verso Altri+comprendono:

– i crediti verso lo Stato . Contributi ex Legge 488/99, di euro 3.698.735, sono pari all'ultima rata annuale dei contributi ex lege 488/99, in scadenza il 30 giugno 2019, che verrà erogata dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dei Trasporti. Tali contributi erano stati concessi per la risoluzione dei contenziosi incorsi con i concessionari dei lavori ex lege 910/86

a fronte dei quali la Società ha contratto un finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti nel 2007, esposto tra i mutui nei debiti verso banche;

– *Altri crediti* di complessivi euro 5.351.230 che accolgono prevalentemente le seguenti voci:

- *importi pignorati* di euro 4.741.683 (euro 4.869.009 al 31.12.2017);
- *depositi cauzionali* verso fornitori vari di euro 609.547 (invariato rispetto al 31.12.2017).

Attivo circolante**Rimanenze**

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	86.615.892	4.934.102	91.549.994
Fondo svalutazione magazzino	(23.435.199)	(1.614.207)	(25.049.405)
Totale rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	63.180.694	3.319.895	66.500.589
Prodotti finiti e merci	80.516.947	-	80.516.947
Totale Prodotti finiti e merci	80.516.947	-	80.516.947
Totale	143.697.641	3.319.895	147.017.536

Le *rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* accolgono il valore delle scorte di materiali di ricambio ed altri materiali attinenti all'attività operativa e manutentiva.

L'incremento di euro 4.934.102 è da imputare prevalentemente ai materiali di ricambio (2,2 milioni) e al valore dei complessivi meccanici (2,5 milioni).

Tali rimanenze sono rettificata dal fondo svalutazione magazzino, pari ad euro 25.049.405 al 31.12.2018 (euro 23.435.199 al 31.12.2017), che tiene conto del grado di obsolescenza e di utilizzabilità dei ricambi in giacenza alla data di bilancio con riferimento alla tipologia del parco mezzi in esercizio.

La variazione del fondo, pari ad euro 1.614.207, è stata rilevata a seguito dell'adeguamento dell'obsolescenza dei ricambi di magazzino e dell'aggiornamento dell'arco temporale per l'individuazione dei materiali a lenta movimentazione.

La voce *Prodotti finiti e merci* accoglie euro 80.419.617 di fabbricati e terreni destinati alla vendita, il cui valore è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio. Di seguito se ne rappresenta il dettaglio:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Variazioni	Valore al 31/12/2018
Ex Rimessa Vittoria	14.768.051	-	14.768.051
Ex Rimessa San Paolo	8.575.000	-	8.575.000
Ex Rimessa Tuscolana	13.120.000	-	13.120.000
Area Garbatella - terreno ex Metro	1.940.000	-	1.940.000
Area Centro Carni	4.740.000	-	4.740.000
Area Cardinal De Luca	1.494.056	-	1.494.056
Area Rimessa Acilia	1.560.800	-	1.560.800
S.S.E. Nomentana	1.967.153	-	1.967.153
S.S.E. San Paolo	1.497.108	-	1.497.108
S.S.E. Etiopia	771.270	-	771.270
Ufficio via Tuscolana 178 - App.to Tuscolana	149.806	-	149.806
Ufficio via Tuscolana 171-173 - Uffici Roma Metropolitana	12.714.912	-	12.714.912
S.S.E. Lucio Sestio	1.269.194	-	1.269.194
S.S.E. San Giovanni	2.159.958	-	2.159.958
Rimessa Trastevere	11.783.527	-	11.783.527
Piramide	917.783	-	917.783
DCO Garbatella	991.000	-	991.000
TOTALE	80.419.617	-	80.419.617

Su tali beni è iscritta una ipoteca di euro 38.000.000 a garanzia della Linea A nell'ambito del contratto di finanziamento con le banche.

Il valore di mercato di tali beni, nell'ipotesi *as-is*, ovvero non considerando prudenzialmente la eventuale rivalutazione urbanistica, è stato oggetto di perizia depositata in Tribunale unitamente alla documentazione di cui agli artt. 161, co III e 186-bis, co. II lettera b) L. Fall. per un valore complessivo del portafoglio di immobili pari a euro 106.815 mila.

Crediti

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Crediti v Clienti	58.043.082	(11.347.340)	46.695.742
verso clienti - Regione Lazio	50.930.094	(13.231.030)	37.699.064
fondi svalutazione crediti verso clienti - Regione Lazio	(1.441.911)	-	(1.441.911)
verso clienti	50.761.158	2.837.981	53.599.139
fondi svalutazione crediti verso clienti	(42.206.259)	(954.291)	(43.160.550)
Crediti v Controllante	106.066.732	53.346.200	159.412.932
verso controllante	328.338.515	53.400.576	381.739.091
fondo svalutazione crediti v Controllante	(222.271.783)	(54.376)	(222.326.159)
Crediti v imprese sottoposte al controllo della Controllante	8.495.705	(1.226.829)	7.268.876
verso imprese sottoposte al controllo della Controllante	9.412.202	(1.226.829)	8.185.373
fondo svalutazione crediti società sottoposte al controllo della Controllante	(916.497)	-	(916.497)
Crediti Tributari	53.580.016	(24.886.658)	28.693.358
crediti tributari	55.442.014	(24.886.658)	30.555.356
fondo svalutazione crediti tributari	(1.861.998)	-	(1.861.998)
Crediti verso altri - Regione Lazio	23.884.503	(14.285.390)	9.599.114
verso altri - Regione Lazio	548.088.658	(14.285.390)	533.803.269
fondi svalutazione crediti verso - Regione Lazio	(524.204.155)	-	(524.204.155)
Crediti verso altri - Cotral Spa	7.890.505	(1.085.602)	6.804.902
verso altri - Cotral Spa	14.605.822	(7.594.269)	7.011.554
fondi svalutazione crediti verso altri - Cotral Spa	(6.715.317)	6.508.666	(206.651)
Crediti verso altri - Castellaccio nuova sede	20.106.580	-	20.106.580
verso altri - Castellaccio nuova sede	20.106.580	-	20.106.580
Crediti verso altri - clienti diversi	74.016.551	13.769.757	89.258.579
verso altri	96.650.391	14.674.294	111.324.685
fondi svalutazione crediti	(22.633.840)	(904.536)	(22.066.106)
Totale	352.083.675	14.284.138	367.840.083

I crediti al 31 dicembre 2018 sono tutti verso debitori nazionali e principalmente nei confronti dell'Azionista Unico Roma Capitale e della Regione Lazio.

Per i crediti con problematiche di esigibilità in bilancio risulta stanziato un adeguato fondo svalutazione.

I crediti sono al netto del fondo svalutazione complessivo pari a euro 816.184.027 costituito per tener conto del rischio di realizzo degli stessi, la cui composizione e movimentazione sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2017	Rilasci 2018 per quote esuberanti	Utilizzi / riclassifiche 2018	Accantonamenti 2018	31/12/2018
Fondi svalutazione crediti verso clienti - Regione Lazio	(1.441.911)	-	-	-	(1.441.911)
Fondi svalutazione crediti verso clienti	(42.206.259)	-	(494.434)	(459.857)	(43.160.550)
Fondo svalutazione crediti verso Roma Capitale	(222.271.783)	1.368.350	-	(1.422.726)	(222.326.159)
<i>di cui CCNL</i>	(86.621.305)			-	(86.621.305)
<i>di cui Lodo Arbitrale Tevere TPL GO</i>	(17.705.646)	-	-	-	(17.705.646)
<i>di cui Lodo Arbitrale Tevere TPL GC</i>	(19.735.775)	-	-	-	(19.735.775)
<i>di cui ERG II tranche</i>	(57.386.938)	-	-	-	(57.386.938)
<i>di cui altri crediti Gestione Ordinaria</i>	(32.885.086)	1.368.350		(1.361.526)	(32.878.262)
<i>di cui Gestione Commissariale</i>	(7.937.034)	-	-	(61.200)	(7.998.234)
Fondo svalutazione crediti società sotto comune controllo	(916.497)	-	-		(916.497)
Fondo svalutazione crediti tributari	(1.861.998)	-	-		(1.861.998)
Fondo svalutazione crediti verso Regione Lazio	(524.204.155)				(524.204.155)
<i>di cui CCNL Regione Lazio</i>	(521.337.858)	-	-	-	(521.337.858)
Fondi svalutazione crediti diversi	(29.349.157)	73.300	7.003.100		(22.272.757)
Totale	(822.251.760)	1.441.650	6.508.666	(1.882.583)	(816.184.027)

Crediti verso clienti

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Crediti verso clienti			
Regione Lazio	50.930.094	(13.231.030)	37.699.064
fondo svalutazione crediti Regione Lazio	(1.441.911)	-	(1.441.911)
Totale crediti verso clienti - Regione Lazio	49.488.183	(13.231.030)	36.257.154
Rivenditori e altri clienti	50.761.158	2.837.981	53.599.139
fondo svalutazione crediti	(42.206.259)	(954.291)	(43.160.550)
Totale crediti verso rivenditori e altri clienti	8.554.899	1.883.690	10.438.588
Totale crediti verso clienti	58.043.082	(11.347.340)	46.695.742

I *crediti verso clienti* . *Regione Lazio* accolgono gli importi per Contratto di Servizio Ferrovie Regionali e Agevolazioni Tariffarie di complessivi euro 37.699.064 (euro 50.930.094 al 31.12.2017), e sono così dettagliati:

- euro 30.170.450 per corrispettivo del Contratto di Servizio relativo alle Ferrovie Regionali;
- euro 7.528.614 per agevolazioni tariffarie.

Gli importi accantonati nel fondo svalutazione crediti di euro 1.441.911 si riferiscono ad importi non riconosciuti da Regione Lazio di cui euro 1.332.068 relativi al contributo agevolazioni tariffarie per il periodo 2009-2011.

I *crediti verso rivenditori e altri clienti*, pari a euro 53.599.139 (euro 50.761.158 al 31.12.2017), accolgono poste relative alla vendita di titoli di viaggio, servizi riservati, mobilità privata, noleggi e servizi sostitutivi.

Tali crediti sono esposti al netto della svalutazione effettuata per adeguarne la consistenza, a seguito di specifica ricognizione, al presumibile valore di realizzo.

Crediti verso controllante

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Crediti			
verso controllante Roma Capitale	328.338.515	53.400.576	381.739.091
di cui Gestione Ordinaria	282.017.633	53.400.576	335.418.209
di cui Gestione Commissariale	46.320.882	-	46.320.882
fondi svalutazione crediti	(222.271.783)	(54.376)	(222.326.159)
di cui CCNL	(86.621.305)	-	(86.621.305)
di cui Lodo Arbitrale Tevere TPL GO	(17.705.646)	-	(17.705.646)
di cui Lodo Arbitrale Tevere TPL GC	(19.735.775)	-	(19.735.775)
di cui ERG II tranche	(57.386.938)	-	(57.386.938)
di cui altri crediti Gestione Ordinaria	(32.885.086)	6.824	(32.878.262)
di cui altri crediti Gestione Commissariale	(7.937.034)	(61.200)	(7.998.234)
Totale	106.066.732	53.346.200	159.412.932

I crediti verso la Controllante Roma Capitale+ ammontano complessivamente ad euro 159.412.932 al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 222.326.159. L'incremento dell'anno è da attribuire per euro 36.060.606 all'acconto del corrispettivo Contratto di Servizio TPL di dicembre incassato a gennaio 2019.

Nella tabella seguente viene esposto il dettaglio per oggetto dei crediti verso la Controllante.

Oggetto	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2018 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2018 Gestione ordinaria	FSC al 31.12.2018	FSC al 31.12.2018 Gestione Commissariale	FSC al 31.12.2018 Gestione Ordinaria	Credito netto al 31.12.2018	Credito netto Gestione Commissariale al 31.12.2018	Credito netto Gestione Ordinaria al 31.12.2018
Automazione parcheggi di scambio	738.678	-	738.678	212.886		212.886	525.792	-	525.792
CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	151.434.190	-	151.434.190	144.008.243		144.008.243	7.425.947	-	7.425.947
Contratto di servizio	81.174.399	-	81.174.399	12.486.148		12.486.148	68.688.251	-	68.688.251
Contributo agevolazioni tariffarie	46.783.384	25.500.000	21.283.384	10.641.219	7.650.000	2.991.219	36.142.165	17.850.000	18.292.165
Contributo asili nido	361.113	-	361.113	99.614		99.614	261.500	-	261.500
Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	1.304.511	-	1.304.511	-		-	1.304.511	-	1.304.511
Giubileo della Misericordia	146.839	-	146.839	146.839		146.839	-	-	-
Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	4.445.727	-	4.445.727	-		-	4.445.727	-	4.445.727
Lodo Arbitrale Tevere TPL	37.441.420	19.735.775	17.705.645	37.441.420	19.735.775	17.705.645	-	-	-
Mobilità	35.937.769	81.600	35.856.169	12.661.812	81.600	12.580.212	23.275.957	-	23.275.957
Personale distaccato	3.534.263	-	3.534.263	2.575.528		2.575.528	958.736	-	958.736
Piano di riparto Roma Patrimonio	10.748.838	-	10.748.838	-		-	10.748.838	-	10.748.838
Service Giudice di Pace e sanzioni amministrative	485.055	184.718	300.336	46.180	46.180	-	438.875	138.539	300.336
Servizi riservati	107.159	-	107.159	68.223		68.223	38.936	-	38.936
Servizio scuolabus e disabili	311.565	-	311.565	33.436		33.436	278.129	-	278.129
Titoli di viaggio e sosta	144.822	-	144.822	21.376		21.376	123.446	-	123.446
Varie	6.639.360	818.789	5.820.571	1.883.237	220.454	1.662.783	4.756.123	598.335	4.157.788
Totale complessivo	381.739.091	46.320.882	335.418.209	222.326.159	27.734.008	194.592.151	159.412.932	18.586.874	140.826.058

La voce principale è rappresentata dai crediti per rinnovi CCNL e altri rimborsi dei costi del personale per l'importo di euro 151.434.190 (invariata rispetto al 31.12.2017), di cui euro 144.008.243 accantonati nel fondo svalutazione. Il credito netto di euro 7.425.947 si riferisce al residuo credito, riconosciuto da

Roma Capitale, relativo all'annualità 2013 per rimborsi degli aumenti retributivi corrisposti ai dipendenti ai sensi dell'accordo del 12 maggio 2006 sul disagio salariale giovanile (ERG I° tranche) e agli oneri per contributo apprendisti e marca contributiva.

I crediti per rimborso oneri rinnovi CCNL successivi al 1° gennaio 2008 sono iscritti in bilancio verso la Controllante. La Legge Finanziaria 2008 ha stabilito, infatti, l'impossibilità di prevedere alcun trasferimento aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato finalizzato al finanziamento delle spese correnti del trasporto pubblico locale rispetto alle risorse rinvenienti dalla compartecipazione regionale al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione.

Conseguentemente nell'esercizio 2010 sono stati riclassificati verso Roma Capitale gli importi già iscritti nel bilancio 2009 nei confronti della Regione Lazio per rimborso dei maggiori oneri derivanti dall'accordo del 30 aprile 2009 per euro 23.348.706 nonché l'importo del medesimo rinnovo per la competenza dell'esercizio 2010 pari ad euro 13.194.785. Tale voce include, inoltre, l'importo dei rimborsi a carico di Roma Capitale relativo ai rinnovi successivi al 1 gennaio 2008 per l'annualità 2011, pari ad euro 10.068.207, quello per l'annualità 2012, pari ad euro 11.099.550, per l'annualità 2013 pari ad euro 10.353.430, per l'annualità 2014 pari ad euro 10.661.258 e per l'annualità 2015 pari ad euro 6.922.932 per un totale complessivo di euro 85.648.868.

Per quanto riguarda i rimborsi relativi al quarto rinnovo del CCNL (biennio 2008-2009 siglato il 30 aprile 2009), Roma Capitale in sede di risposta alla richiesta di conferma saldi al 31 dicembre 2014 aveva riconosciuto il credito *in ragione dell'ultimo orientamento del giudice rispetto al contenzioso verso Regione Lazio*. Tale richiamo si riferiva alla sentenza del Tribunale di Roma n. RG17576/11 dell'8 febbraio 2015 a favore dell'operatore privato di superficie sul territorio di Roma Capitale al quale è stato riconosciuto il diritto a percepire il rimborso dell'integrazione salariale derivante dai rinnovi CCNL.

La portata di tale sentenza nei confronti di ATAC è stata tale da supportare l'esistenza e l'esigibilità del credito in ragione dello stimato grado di liquidità attualizzandone il valore nominale.

La sentenza n. 8094/2017 pubblicata in data 19 aprile 2017 ha respinto il ricorso di ATAC, ex art. 702 bis c.p.c., relativo al rimborso degli effetti economici di competenza delle annualità 2011 e 2012 in virtù dei rinnovi dei CCNL di categoria siglati con le OO.SS. il 20.12.2003 (biennio 2002- 2003), il 14.12.2004 (biennio 2004 . 2005) e il 14.12.2006 (biennio 2006 . 2007). A riguardo la Società ha incaricato un legale esterno per la predisposizione del ricorso, già depositato, in Corte d'Appello avverso la sentenza n. 8094 del 19 aprile 2017.

La causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al 5 aprile 2022 per la precisazione delle conclusioni.

I crediti esposti nei bilanci della Società nei confronti di Roma Capitale, già riconosciuti da Roma Capitale stessa a partire dalla conferma saldi richiesta per il bilancio di esercizio al 31.12.2014 *in ragione dell'ultimo orientamento del giudice rispetto al contenzioso verso Regione Lazio*, sono comunque quelli relativi ai rimborsi dovuti per il quarto rinnovo del CCNL (biennio 2008-2009 siglato con le OO.SS. il 30.04.2009), diversi quindi da quelli oggetto di causa.

Il nuovo Contratto di Servizio con Roma Capitale per i Servizi di Trasporto Pubblico Locale sottoscritto in data 10 settembre 2015, con efficacia dal 1° agosto 2015 e scadenza prorogata al 3 dicembre 2021,

all'articolo 21, comma 7, prevede che i corrispettivi *si intendono onnicomprensivi e comprendono i costi connessi ai rinnovi di CCNL maturati fino alla data di sottoscrizione del presente contratto, nonché ogni extracosto relativo al personale, nonché ogni ulteriore eventuale futura provvidenza riferita al TPL relativa a provvedimenti regionali o statali*.

I crediti derivanti dal rimborso degli aumenti retributivi corrisposti ai dipendenti ai sensi dell'accordo del 14 dicembre 2009 sul disagio salariale giovanile (ERG II tranche) sottoscritto, per Roma Capitale, dall'Assessore alla Mobilità e dalle principali Sigle Sindacali, ammontano a euro 57.386.938 (euro 9.186.957 per il 2010, euro 10.739.558 per il 2011, euro 10.251.876 per il 2012, euro 10.374.870 per il 2013, euro 10.563.134 per il 2014 ed euro 6.270.543 per il 2015).

Per tali rimborsi non risulta ad oggi lo stanziamento di copertura finanziaria nel bilancio di Roma Capitale e gli esiti delle attività di riconciliazione con gli uffici capitolini classificano tali crediti non riconosciuti.

In considerazione di tali presupposti nel presente bilancio permane un accantonamento al fondo svalutazione crediti pari all'intero importo di euro 57.386.938, maturato fino al 31.12.2015.

La Società, in base agli elementi di fatto e di diritto ed agli atti esistenti, nonché in virtù dell'evoluzione della vicenda dell'ERG II tranche, ritiene fondate le proprie pretese al rimborso degli effetti economici dell'accordo in argomento, legittimo il proprio diritto ad ottenere il pagamento del credito e in data 17 luglio 2015 ha depositato atto di citazione contro Roma Capitale con n. R.G. 47360/15. Nell'udienza tenutasi in data 8 ottobre 2018 la causa è stata trattenuta in decisione con termini ex art. 190, comma 1, c.p.c. e non è stato emesso alcun provvedimento alla data di redazione del presente documento.

Altra voce dei crediti verso Roma Capitale è rappresentata dalle prestazioni rese nell'ambito dei *Contratti di Servizio* per il Trasporto Pubblico Locale pari ad euro 81.174.399 (euro 31.209.768 al 31.12.2017). L'incremento è da attribuire per euro 36.060.606 all'acconto del corrispettivo Contratto di Servizio TPL di dicembre incassato a gennaio 2019 e per la differenza principalmente ai saldi dell'annualità 2018.

Tra le altre componenti più significative dei crediti verso la Controllante (integralmente coperta da fondo svalutazione crediti) si segnala quella relativa al riaddebito nei confronti di Roma Capitale degli oneri scaturenti dal lodo arbitrale Tevere TPL (ora Roma TPL) di euro 37.441.420 (invariati rispetto al 31.12.2017), di cui euro 19.735.775 di pertinenza della gestione commissariale. Il credito è stato iscritto a partire dal bilancio di esercizio al 31.12.2009 stante la ritenuta posizione di assoluta neutralità di ATAC, avendo assunto la veste di sostanziale mandataria, in quanto la Società ha operato in qualità di stazione appaltante per conto e nell'interesse di Roma Capitale. La stessa Roma Capitale, infatti, per effetto della deliberazione di Giunta n. 323 del 4 novembre 2014, si è definita quale *debitore* di ultima istanza assumendosi integralmente gli oneri derivanti dalle azioni giudiziarie intraprese dalla stessa Roma TPL.

Per una trattazione complessiva della vicenda si rinvia al paragrafo *Altri debiti* della presente nota integrativa.

Tra i crediti verso Roma Capitale al 31.12.2018, nella voce *Mobilità*, figurano euro 21.568.845 (euro 13.767.819 al 31.12.2017) relativi a corrispettivi da Contratto di Servizio per la gestione della sosta tariffata (Strisce blu e parcheggi di scambio) svolta da ATAC nel ruolo di agente contabile esterno. Gli introiti della sosta, infatti, dal 2016 rientrano nella titolarità patrimoniale di Roma Capitale e rappresentano per ATAC un debito da corrispondere alla Controllante che al 31.12.2018 è pari a euro 20.858.761 (euro 21.701.425 al 31.12.2017).

Al 31.12.2018 il valore dei crediti verso la Gestione Commissariale risulta essere pari ad euro 46.320.882 (di cui euro 27.734.008 accantonati nel fondo svalutazione) ed è riferibile, prevalentemente, a euro 25.500.000 per agevolazioni tariffarie ed a euro 19.735.775 per il rimborso degli oneri scaturenti dal lodo arbitrale Tevere TPL, come già evidenziato sopra.

L'importo di euro 25.500.000 è stato riconosciuto dal Dipartimento Mobilità e Trasporti, ma risulta essere subordinato al provvedimento di liquidazione a seguito della sentenza del TAR del Lazio n. 11913 del 14 ottobre 2007 a favore di Cotral (e conseguentemente degli altri partner Metrebus), e dell'avviso del Consiglio di Stato di perenzione ultraquinquennale del ricorso in appello avverso detta sentenza. Tenuto conto che entro il termine di rito (180 gg.) non è stato manifestato da parte dell'Amministrazione alcun interesse per la prosecuzione del procedimento, il ricorso è perento e la pronuncia del TAR definitiva (note ATAC prot. 121787 del 02.10.2014 e prot. 26552 del 27.02.2015).

L'importo residuo di euro 1.085.107 è relativo a crediti la cui Determinazione Dirigenziale di liquidazione è stata già formalizzata alla data del 30 giugno 2015.

Con riferimento a tutte le partite creditorie iscritte nei confronti di Roma Capitale è proseguita nel 2018 l'attività di riconciliazione, avviata nel 2013, come previsto dalle disposizioni di cui al D.L. 95/2012 art. 6 comma 4. L'art. 6 comma 4 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*, prevede che *«a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazioni; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.»*

Ai sensi di tale norma, è stata effettuata la riconciliazione contabile delle partite creditorie e debitorie in essere al 31 dicembre 2017 nei confronti di Roma Capitale e in data 21 dicembre 2018 la Società ha provveduto all'invio della *Nota informativa concernente la verifica dei crediti e dei debiti verso Roma Capitale al 31 dicembre 2017* corredata della relazione riportante il giudizio professionale della società di revisione.

Il totale dei crediti verso la Controllante è esposto al netto del fondo svalutazione di euro 222.326.159 dettagliato nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2017	Variazioni 2018	Saldo al 31 dicembre 2018
Svalutazione crediti Gestione Ordinaria	(194.598.975)	6.824	(194.592.151)
<i>di cui:</i>			
<i>Totale fondo svalutazione crediti per CCNL</i>	<i>(86.621.305)</i>	<i>-</i>	<i>(86.621.305)</i>
<i>Svalutazione ERG II tranche 2010-2014</i>	<i>(57.386.938)</i>	<i>-</i>	<i>(57.386.938)</i>
<i>Svalutazione crediti Lodo Arbitrale Tevere TPL</i>	<i>(17.705.646)</i>	<i>-</i>	<i>(17.705.646)</i>
<i>Svalutazione altri crediti Gestione Ordinaria</i>	<i>(32.885.086)</i>	<i>6.824</i>	<i>(32.878.262)</i>
Svalutazione crediti Gestione Commissariale - Accordo transattivo 10.12.2013	(27.672.808)	(61.200)	(27.734.008)
<i>di cui:</i>			
<i>Svalutazione crediti Lodo Arbitrale Tevere TPL</i>	<i>(19.735.775)</i>	<i>-</i>	<i>(19.735.775)</i>
<i>Svalutazione contributo agevolazioni tariffarie</i>	<i>(7.650.000)</i>	<i>-</i>	<i>(7.650.000)</i>
<i>Svalutazione altri crediti Gestione Commissariale</i>	<i>(287.033)</i>	<i>(61.200)</i>	<i>(348.233)</i>
Totale fondo svalutazione crediti Roma Capitale	(222.271.783)	(54.376)	(222.326.159)

La variazione del periodo si riferisce all'adeguamento del fondo svalutazione crediti al fine di adeguarne la consistenza, a seguito di specifica ricognizione, mediante lettere di circolarizzazioni indirizzate a tutti i Dipartimenti/Municipi/Uffici di Roma Capitale, al presumibile valore di realizzo.

La voce principale iscritta nel fondo svalutazione crediti è rappresentata dai *crediti per rinnovi CCNL e altri rimborsi dei costi del personale* per l'importo di euro 86.621.305 e si riferisce a crediti per rimborso oneri rinnovi CCNL successivi al 1° gennaio 2008 iscritti verso la Controllante.

Si evidenziano, inoltre, euro 57.386.938 relativi ai crediti derivanti dal rimborso degli aumenti retributivi corrisposti ai dipendenti ai sensi dell'accordo del 14 dicembre 2009 sul disagio salariale giovanile (*ERG II tranche*) sottoscritto, per Roma Capitale, dall'Assessore alla Mobilità e dalle principali Sigle Sindacali. Per tali rimborsi non risulta ad oggi lo stanziamento di copertura finanziaria nel bilancio di Roma Capitale e gli esiti delle attività di riconciliazione con gli uffici capitolini classificano tali crediti non riconosciuti.

Tra le altre componenti più significative, iscritte nel fondo svalutazione crediti verso la Controllante, si segnala, inoltre, quella relativa al riaddebito nei confronti di Roma Capitale degli oneri scaturenti dal lodo arbitrale Tevere TPL (ora Roma TPL) di euro 37.441.420, di cui euro 19.735.775 di pertinenza della gestione commissariale.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante

Si evidenzia di seguito l'elenco dei crediti al 31.12.2018 verso le Società sottoposte al controllo della Controllante Roma Capitale in raffronto con il saldo al 31.12.2017.

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Crediti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante			
Le Assicurazioni di Roma	602.036	(153.569)	448.467
Roma Servizi per la Mobilità Srl	1.696.098	309.834	2.005.933
Roma Metropolitane Srl	2.913.047	(395.770)	2.517.277
AMA SpA	508.640	199.640	708.280
Gruppo ACEA	221.538	131.529	353.067
Risorse per Roma Spa	2.000	-	2.000
Fondazione Musica per Roma	643.430	(458.908)	184.522
Fondazione Cinema per Roma	-	-	-
Fondazione Bioparco di Roma	4.440	-	4.440
Roma Multiservizi	11.417	(11.417)	-
Teatro dell'Opera di Roma	368.928	106.127	475.056
ZETEMA Progetto Cultura Srl	2.440.627	(954.297)	1.486.330
Fondo svalutazione crediti	(916.497)	-	(916.497)
Totale	8.495.705	(1.226.829)	7.268.876

Crediti tributari

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Crediti			
crediti tributari	55.442.014	(24.886.658)	30.555.356
fondo svalutazione crediti tributari	(1.861.998)	-	(1.861.998)
Totale	53.580.016	(24.886.658)	28.693.358

I crediti tributari al 31 dicembre 2018, pari ad euro 30.555.356, al lordo del fondo svalutazione pari a euro 1.861.998, sono relativi principalmente:

- per euro 14.024.613 al credito IVA relativo agli anni di imposta 2002, 2003 e 2006 richiesto a rimborso e comprensivo di interessi; i crediti relativi alle annualità 2002 e 2003 sono stati oggetto di svalutazione per l'importo totale di euro 1.679.243 a fronte del rischio di realizzo;
- per euro 6.727.110, comprensivi di interessi, alle istanze di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP per spese di personale dipendente e assimilato (D.L.201/2011) presentate per gli esercizi 2007, 2008 e, limitatamente alla incorporata società Officine Grandi Revisioni Roma S.r.l., per il 2009;
- per euro 3.754.290 al credito per accise sui carburanti relativo al terzo e quarto trimestre 2018, richiesto in modalità "compensazione";
- per un importo complessivo pari ad euro 3.313.677 ai crediti maturati, ai sensi dell'art. 68 c. 2 del D.Lgs. n. 546/1992, a seguito e con decorrenza dalle sentenze, favorevoli ad ATAC S.p.A., della Commissione Tributaria Regionale n. 58/21/12 del 28/02/2012 (IVA 2003 ed avviso di accertamento RCB030603501/2008) e della Commissione Tributaria Provinciale n.12198/21/14 del 07/05/2014 (IVA 2004 . 2005 e relativi avvisi di accertamento TJB030100191/2009 e TJB030100192/2009);
- per euro 1.788.614 al residuo del credito IRES 2017 derivante per euro 1.786.709 dal Modello Unico 2018 per il periodo di imposta 2017 e per euro 1.905 dalle ritenute fiscali subite alla fonte nell'esercizio 2018;
- per euro 475.713 al residuo del credito IRAP derivante dal Modello IRAP 2018 per il periodo di imposta 2017;
- per euro 259.777 al credito per imposta sostitutiva (ex L. 266/2005) maturato a seguito della mancata utilizzazione a scopi edificatori dell'area denominata "DCO Garbatella";
- per euro 176.828 al credito IRAP per i periodi di imposta 2000-2001 richiesto a rimborso e comprensivo di interessi, interamente svalutato per tener conto del rischio di realizzo dello stesso.

La variazione dell'esercizio dei crediti tributari è da attribuire prevalentemente alla riduzione per la quota del credito IVA riferito agli anni 2015 e 2016, di complessivi euro 26.213.422 utilizzata in compensazione con il debito afferente la stessa imposta maturato nell'ambito delle liquidazioni mensili del 2018.

Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Crediti			
verso altri	679.451.452	(7.205.364)	672.246.087
Fondo Svalutazione Crediti	(553.553.312)	7.076.400	(546.476.912)
Totale	125.898.140	(128.964)	125.769.176

La voce accoglie crediti così composti e variati rispetto alla situazione al 31 dicembre 2017:

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Crediti verso Altri			
Regione Lazio	23.884.503	(14.285.390)	9.599.114
crediti verso la Regione	548.088.658	(14.285.390)	533.803.269
fondo svalutazione crediti Regione Lazio	(524.204.155)	-	(524.204.155)
Cotral Spa	7.890.505	(1.085.602)	6.804.902
crediti verso Cotral Spa	14.605.822	(7.594.269)	7.011.554
fondo svalutazione crediti v Cotral Spa	(6.715.317)	6.508.666	(206.651)
Castellaccio nuova sede	20.106.580	-	20.106.580
crediti - Castellaccio nuova sede	20.106.580	-	20.106.580
Crediti verso altri - clienti diversi	74.016.551	15.242.028	89.258.579
verso lo Stato	37.207.804	(2.639.011)	34.568.793
verso il personale	908.368	129.249	1.037.618
verso Istituti Previdenziali	2.996.692	(271.745)	2.724.947
verso altri	55.537.526	17.455.801	72.993.327
fondi svalutazione crediti diversi	(22.633.840)	567.734	(22.066.106)
Totale	125.898.140	(128.964)	125.769.176

Con riferimento alle singole voci di credito si rappresenta quanto segue.

I *crediti verso la Regione Lazio* di euro 533.803.269 al 31.12.2018, sono dettagliati nella tabella seguente.

Oggetto	Situazione al 31.12.2017	Situazione al 31.12.2018	FSC al 31.12.2018	Credito netto
CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	521.337.858	521.337.858	(521.337.858)	-
Interessi ritardato pagamento factoring pro soluto	7.119.191	7.119.191	-	7.119.191
Investimenti	5.159.826	725.657	(200)	725.457
Istanze per finanziamenti	13.880.712	3.793.543	(2.806.637)	986.907
Personale distaccato	371.613	624.322	-	624.322
Varie	219.459	202.697	(59.460)	143.237
Totale complessivo	548.088.658	533.803.269	(524.204.155)	9.599.114

Gli importi si riferiscono:

- per euro 521.337.858, invariato rispetto al 31.12.2017, al rimborso degli oneri derivanti dall'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di cui euro 360.215 riferiti all'anno 2005, euro 616.530 all'anno 2006, euro 89.351 all'anno 2007, euro 8.533.765 all'anno 2008, euro 79.662.419 all'anno 2009, euro 78.691.946 all'anno 2010, euro 77.926.819 all'anno 2011, euro 76.776.082 all'anno 2012, euro 74.785.539 all'anno 2013, euro 75.902.249 all'anno 2014 e euro 47.992.944 all'anno 2015. Tali crediti risultano interamente coperti da fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2018. Con riferimento ai crediti CCNL annualità 2005-2010, in data 24 maggio 2019 è stata pubblicata la sentenza Sentenza del Tribunale Civile di Roma n.10936/2019 RG n. 26992/12 che rigetta la domanda proposta da ATAC con atto di citazione R.G. 26992/12 in data 17 aprile 2012 nei confronti di Regione Lazio, avente come oggetto i contributi in materia di trasporto pubblico locale CCNL per gli anni 2005-2010, dell'importo complessivo di euro 152.836.426. La stessa sentenza condanna la Società al pagamento delle spese di lite di complessivi euro 195.685. La Società impugnerà la Sentenza dinanzi la Corte di Appello di Roma.
- per euro 7.119.191 (invariati rispetto al 31.12.2017) a *interessi di ritardato pagamento* maturati sulla cessione dei crediti al factoring pro-soluto;
- per euro 3.793.543 (euro 13.880.712 al 31.12.2017) ad *istanze di finanziamento* per interventi di manutenzione straordinaria, di potenziamento e ammodernamento delle ferrovie regionali ai sensi della Legge 297/78 e dell'Accordo di Programma Stato - Regione, sottoscritto in data 20.12.2002. Tali crediti risultano coperti da fondo svalutazione crediti per euro 2.806.637 al 31 dicembre 2018;
- per euro 725.657 (5.159.826 al 31.12.2017) ai contributi in *conto investimenti* per la realizzazione della rimessa di Tor Pagnotta;
- per euro 827.020 (euro 591.071 al 31.12.2017) a crediti per personale distaccato ed altro.

Gli importi verso Regione Lazio per Contratto di Servizio e Agevolazioni Tariffarie, pari complessivamente a euro 37.699.064 (euro 50.930.094 al 31.12.2017), sono classificati nella voce *%crediti verso clienti+*

Nel corso del 2018 sono state compensate partite creditorie e debitorie verso Regione Lazio per complessivi euro 17.642.058 di cui euro 2.780.231 tra i crediti verso clienti ed euro 14.861.827 tra i crediti verso altri. Tali compensazioni si sommano alle partite già compensate al 31 dicembre 2017, pari ad euro 32.710.446, per un totale complessivo di compensazioni effettuate di euro 50.352.504, esclusi gli importi non ancora fatturati alla stessa data. Nel corso del 2019, con nota prot. n. 332650 del 2 maggio 2019, Regione Lazio ha comunicato la commissione di provvedimenti di liquidazione relativamente all'accordo di pagamento degli interessi e oneri factoring per ritardato pagamento per complessivi euro 24.491.510 per i quali verrà, altresì, applicato lo istituto della compensazione finanziaria.

I *crediti verso Cotral S.p.A.* sono pari ad euro 7.011.554 (euro 14.605.822 al 31.12.2017), ed accolgono principalmente crediti per rimborso integrazione tariffaria. La variazione dell'anno è da attribuire alla riduzione del credito per complessivi euro 8.166.613 relativi al contenzioso per riaddebiti di costi del personale, su cui si è espressa la Corte di Cassazione in data 9 marzo 2018 con sentenza n. 5640 rigettando il ricorso di ATAC e confermando quanto deciso dalla Corte d'Appello, che prevedeva con sentenza n. 4777 del 15 luglio 2014, il diritto di ATAC al solo rimborso del 20% della somma iscritta tra i crediti e condannava Co.Tra.L. al pagamento di euro 1.627.168.

I *crediti . Castellaccio nuova sede*, pari a euro 20.106.580, sono a titolo di acconto dei canoni di locazione verso BNP Paribas REIM Sgr p.a. per l'acquisto della nuova sede in corso di realizzazione situata in Via Ribotta, località Eur-Castellaccio.

In data 28 giugno 2012 è stata stipulata una transazione novativa tra le parti che risolve consensualmente il contratto preliminare del 31 luglio 2009 e contemporaneamente determina un nuovo accordo. In base a tale nuovo accordo transattivo la controparte ha concesso in locazione ad ATAC il complesso immobiliare per una durata di nove anni rinnovabili e la caparra confirmatoria ha assunto la natura di acconto canoni. Contestualmente ATAC è diventata titolare di un'opzione *%Call+* per l'acquisto del complesso immobiliare, il cui prezzo era stabilito in euro 114.000.000, al lordo dell'acconto canoni già versato (euro 20.106.580). La controparte, invece, è diventata titolare di un'opzione *%Put+* per la vendita del bene, il cui prezzo di esercizio era stabilito in euro 94.000.000. Il termine di completamento dell'edificio fissato al 31 dicembre 2015 è stato concordemente prorogato tra le parti (nota di BNP Paribas REAL ESTATE prot. n. 1235 dell'11 giugno 2015 e nota ATAC prot. n. 74767 dell'11 giugno 2015) al 30 giugno 2016, con conseguente adeguamento di tutti i termini contrattuali connessi alla nuova scadenza.

Alla data del 30 giugno 2016 i lavori non risultavano completati, tanto che ATAC già ad aprile 2016 aveva contestato il sostanziale fermo delle attività e successivamente, trascorso il termine di ultimazione, comunicato all'appaltatore l'applicazione delle penali previste in contratto.

A tal proposito l'accordo transattivo prevedeva, nell'ipotesi di ritardo nell'ultimazione lavori superiore a due mesi (quindi a decorrere da settembre 2016), l'applicazione di penali giornaliere nonché la

risoluzione nel caso in cui l'inadempimento si fosse protratto oltre i sei mesi (ovvero oltre il 31 dicembre 2016).

Nonostante ciò, in data 4 gennaio 2017, veniva riscontrato il mancato completamento delle opere di realizzazione del complesso immobiliare nei termini contrattualmente previsti.

In data 12 gennaio 2017, pertanto, veniva inviata alla BNP Paribas, lettera prot. n. 5014 con la quale ATAC dichiarava di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa ex art. 1456 cod. Civ. prevista dall'art. 4 del contratto di transazione del 28 giugno 2012, di risolvere e comunque considerare inefficace il relativo contratto di locazione di cui all'art. 3 del predetto atto, di pretendere il pagamento delle penali maturate e la restituzione dell'acconto versato.

Con nota del 10 febbraio 2017 BNP Paribas ha contestato radicalmente i presupposti di fatto e di diritto della risoluzione contrattuale, riservandosi di agire a tutela dei propri diritti, dando origine un contenzioso stragiudiziale con ATAC.

In un parere legale richiesto dalla Società veniva confermata la piena legittimità della risoluzione per inadempimento.

Con nota del 12 settembre 2017, BNP Paribas . ritenendo al contrario di aver rispettato i termini contrattuali . ha invitato ATAC alla presa in consegna dell'immobile entro la data successiva del 15 settembre riaffermando il proprio diritto a trattenere la somma ricevuta in acconto a titolo di pagamento dei primi canoni di locazione oltre al risarcimento dei danni.

In riscontro a tale comunicazione, ATAC ha a sua volta trasmesso una nota con la quale rappresentava l'irricevibilità della proposta sul presupposto dell'intervenuta definitiva risoluzione del contratto in questione.

Successivamente ATAC ha dato incarico a un legale esterno di agire in giudizio per il recupero dell'anticipo già versato per ottenere il pagamento delle penali quantificate in circa euro 8,5 milioni.

Contestualmente, in data 19 marzo 2018 ATAC, sull'assunto che il contratto fosse stato risolto e che essa avesse diritto alla restituzione dell'acconto, escuteva la polizza a prima richiesta rilasciata a garanzia dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni.

Conseguentemente BNP Paribas ha agito presso il Tribunale di Roma per inibire al fideiussore il pagamento di quanto dovuto (RG n. 22903/2018).

In data 5 aprile 2018 la SGR avviava dinanzi al Tribunale di Roma un procedimento in via d'urgenza (r.g. n. 22903/18) per inibire a Reale Mutua il pagamento in favore di ATAC della somma garantita, all'esito del quale, con ordinanza del 30 aprile 2018, il Tribunale inibiva in via provvisoria alla Reale Mutua il pagamento in favore di ATAC della somma di cui all'acconto e condannava ATAC al pagamento delle spese legali.

A fronte del rischio connesso alla vicenda in argomento la Società, nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, ha effettuato un prudenziale accantonamento al fondo rischi e oneri di euro 11.970.000 per ponderare i diversi scenari tra cui la stima di un congruo periodo per il reperimento sul mercato di un locatario diverso da ATAC.

ATAC proponeva reclamo dinanzi al medesimo Tribunale avverso l'ordinanza (r.g. n. 33546/18) e, con successivo provvedimento del 19 luglio 2018, il Collegio rigettava il reclamo, condannando ATAC al pagamento delle relative spese legali.

Avverso la comunicazione di inefficacia del deposito dell'Attestazione di Agibilità (prot. 223827 del 29 dicembre 2016) relativa all'immobile, nonché degli atti presupposti, connessi e conseguenti, da parte del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica . Edilizia di Roma Capitale la SGR ha proposto impugnativa per l'annullamento con ricorso depositato in data 30 ottobre 2018 dinanzi al TAR Lazio . Roma.

Con sentenza n. 630/2019, depositata in data 17 gennaio 2019, in accoglimento del ricorso, il TAR Lazio . Roma annullava l'atto impugnato e condannava Roma Capitale alla rifusione, in favore della ricorrente, delle spese di lite.

Nell'ottica di giungere ad una definizione bonaria del contenzioso di ogni reciproca pretesa riconducibile agli accordi e ai rapporti in essere la SGR e ATAC hanno avviato una trattativa finalizzata al raggiungimento di un accordo transattivo che è stato sottoscritto in data 22 marzo 2019.

L'efficacia dell'accordo è stata condizionata sospensivamente e cumulativamente a:

- c) ai sensi e per gli effetti dell'art. 167, comma 2, L. Fall. alla pubblicazione del provvedimento di autorizzazione del Giudice Delegato del concordato preventivo del Tribunale di Roma n. 89/2017,
- d) alla omessa impugnazione della Sentenza TAR Lazio . Roma entro il termine di legge del 25 marzo 2019 (ossia entro 60 giorni dalla notifica della Sentenza TAR Lazio- Roma effettuata in data 23 gennaio 2019), di cui il Fondo si è impegnato a dare atto ad ATAC mediante trasmissione senza indugio di certificato attestante la mancata impugnazione.

Con la sottoscrizione dell'accordo la SGR si è impegna a corrispondere in favore di ATAC, a saldo, stralcio e transazione di qualsiasi pretesa, passata e/o presente e/o futura, relativa ai rapporti in essere sull'immobile in località Castellaccio, la somma omnicomprensiva pari a euro 9.000.000 in tre *tranche*:

- d) entro 20 giorni lavorativi dalla data di efficacia, la somma paria ad euro 6.500.000;
- e) entro il 30 dicembre 2020, la somma pari ad euro 1.500.000;
- f) entro il 30 giugno 2021, la somma pari a ad euro 1.000.000.

A fronte di tale pagamento ATAC ha riconosciuto che la SGR ritenesse la complessiva somma di euro 11.106.580 a valere sull'importo di euro 20.106.580,00 già versato da ATAC a titolo di acconto.

A seguito dell'emissione del decreto di autorizzazione, da parte del Tribunale Ordinario di Roma . Sezione Fallimentare il 16 aprile 2019, le parti si sono incontrate per il *closing* dell'operazione in data 8 maggio 2019 in cui ATAC ha incassato l'importo della prima *tranche* ed ha svincolato la cauzione a garanzia dell'acconto con la restituzione della polizza fideiussoria.

I *crediti verso lo Stato* accolgono principalmente euro 34.260.636 per il rimborso dell'indennità di malattia, annualità 2013-2018, come previsto dalla legge finanziaria 2006 (L. 23 dicembre 2005 n. 266).

L'ultimo recupero degli oneri di malattia mediante modello INPS DM 10 è quello relativo all'annualità 2012 per complessivi euro 7.614.673 avvenuto nel 2018. Alla data del 31 dicembre 2018 risultano

iscritti tra i crediti le annualità successive che non sono state ancora oggetto di compensazione in attesa dei decreti ministeriali e delle istruzioni mediante circolare INPS. Di seguito il dettaglio.

Indennità di malattia (L. 23 dicembre 2005 n. 266)	31.12.2018	movimenti 2018 31.12.2017	
di cui:			
annualità 2012	-	(7.614.673)	7.614.673
annualità 2013	7.653.799		7.653.799
annualità 2014	7.077.585		7.077.585
annualità 2015	5.389.057		5.389.057
annualità 2016	4.528.198		4.528.198
annualità 2017	4.636.335		4.636.335
annualità 2018	4.975.662	4.975.662	
TOTALE indennità di malattia al 31.12.2018	34.260.636	(2.639.011)	36.899.647

I *crediti verso il personale*, pari a euro 1.037.618 (euro 908.368 al 31.12.2017) si riferiscono, prevalentemente, a crediti per ferie e permessi fruiti oltre la spettanza (euro 792.072), per rateizzazioni vertenze (euro 39.398), per anticipi e acconti ai dipendenti (euro 206.147).

I *crediti verso istituti previdenziali* di euro 2.724.947 (euro 2.996.692 al 31.12.2017) si riferiscono prevalentemente ai recuperi dall'INAIL delle quote anticipate al personale per infortuni.

I *crediti verso altri* pari ad euro 72.993.327 (euro 55.537.526 al 31.12.2017) sono di seguito esposti:

Descrizione	31/12/2017	Variazioni	31/12/2018
Trenitalia	1.047.936	334.407	1.382.343
Anticipi a fornitori	11.072.910	3.078.254	14.151.164
Presidenza del Consiglio dei Ministri	13.107.586	27.679	13.135.265
Equitalia	13.331.786	(194.600)	13.137.185
Asstra Service	1.890.782	-	1.890.782
Deposito c/c Concordato Preventivo 89/2017	150.000	2.126.339	2.276.339
Depositi cauzionali	961.930	12.109.764	13.071.695
Crediti diversi	13.974.597	(26.042)	13.948.554
Totale	55.537.526	17.455.801	72.993.327
Fondo svalutazione crediti diversi	(22.633.840)	567.734	(22.066.106)
Totale	32.903.687	18.023.535	50.927.221

Gli importi si riferiscono principalmente a:

- euro 1.382.343 verso Trenitalia S.p.A. per quote Metrebus (euro 1.047.936 al 31.12.2017);
- euro 14.151.164 (euro 11.072.910 al 31.12.2017) relativi ad anticipi a fornitori di beni e servizi;
- euro 13.135.265 verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (invariato rispetto al 31.12.2017) di cui euro 12.715.520 relativi alle intensificazioni del servizio effettuate nel quadro delle celebrazioni relative al Giubileo del 2000. A fronte di tale credito è già iscritto pari importo nel fondo svalutazione crediti;
- euro 13.137.185 (euro 13.331.786 al 31.12.2017) verso Equitalia per iscrizioni a ruolo sanzioni sul TPL di cui euro 2.663.378 (euro 2.699.363 al 31.12.2017) di pertinenza della Regione Lazio. A

fronte di tale credito risulta già iscritto parzialmente un accantonamento a fondo svalutazione crediti;

- euro 1.890.782 (euro 1.890.782 al 31.12.2017) verso Asstra Service per rimborso oneri permessi sindacali, a fronte del quale risulta iscritto un accantonamento nel fondo svalutazione crediti di pari importo.

Nella voce sono compresi, inoltre, crediti derivanti da riaddebiti di costi, prestazioni di servizi, crediti per fatture da emettere e crediti vari di natura commerciale.

L'incremento dell'anno è da attribuire prevalentemente ai maggiori crediti per anticipi a fornitori di beni e servizi e depositi cauzionali, erogati su presentazione di apposita garanzia fideiussoria.

Nella voce crediti diversi è iscritto l'importo di euro 2.276.339 (euro 150.000 al 31.12.2017) relativo al saldo del deposito di conto corrente, presso UBI Banca, per il sostenimento delle spese della procedura di concordato preventivo, come disposto con decreto del Tribunale di Roma del 27 settembre 2017.

Con il decreto di apertura della procedura di concordato, del 27 luglio 2018, è stato disposto un versamento dell'ulteriore somma di euro 2.415.000, eseguito in data 3 agosto 2018, oltre quanto già versato inizialmente nel 2017 pari a euro 150.000. I prelievi dell'esercizio, pari a euro 288.661, sono relativi al pagamento del compenso a uno dei Commissari Giudiziali, alla pubblicazione di avvisi ai creditori ed alle spese e competenze di c/c.

A fronte degli altri crediti sono iscritti accantonamenti a fondo svalutazione per complessivi euro 22.066.106.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	59.919.273	29.889.739	89.809.013
Denaro e valori in cassa	3.273.775	(812.979)	2.460.796
<i>di cui:</i>			
<i>Cassa corrispettivi</i>	<i>3.090.105</i>	<i>(819.819)</i>	<i>2.270.286</i>
Totale	63.193.049	29.076.760	92.269.809

Le disponibilità liquide sono rappresentate dall'ammontare delle giacenze di fine anno sui conti correnti bancari e postali nonché dalle giacenze di moneta nei parcometri, nelle MEB (Macchine Emettrici di Biglietti), nelle biglietterie e la cassa corrispettivi presso la società alla quale è affidata la raccolta del contante.

La Società non ha disponibilità liquide non utilizzabili liberamente ad eccezione degli importi pignorati, che, in quanto tali, sono stati esposti nella voce *%altri crediti+* tra le immobilizzazioni finanziarie e del conto bancario della procedura di concordato preventivo n. 89/2017, classificato nella voce *%crediti verso altri+* tra i crediti dell'attivo circolante, il cui saldo è pari a euro 2.276.339 (euro 150.000 al 31.12.2017).

Ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Ratei attivi	227.198	(110.113)	117.084
Risconti attivi	9.588.700	(1.894.878)	7.693.822
Totale	9.815.898	(2.004.991)	7.810.907

I ratei attivi, pari ad euro 117.084, sono relativi agli interessi attivi compresi nella rata dei contributi ex lege 488/99 pari ad euro 3.932.904 che verrà erogata il 30 giugno 2019 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito dei decreti interministeriali emanati nell'anno 2004, finalizzati alla risoluzione dei contenziosi incorsi nell'ambito degli interventi ex lege 910/86.

I risconti attivi si riferiscono, prevalentemente, per euro 6.990.074 alle quote del maxi canone leasing per i nuovi autobus (euro 3.857.004 per gli autobus acquistati nel 2013, euro 49.600 per due nuovi autobus acquistati nel 2014, euro 1.616.816 per gli autobus acquistati nel 2016 ed euro 1.466.654 per gli autobus acquistati nel 2017), di cui euro 1.180.144 con durata superiore ai 5 anni; per euro 377.001 a quote di competenza 2018 della tassa di proprietà sul parco mezzi e per euro 217.889 alla quota per massa vestiario di competenza esercizi futuri.

A eccezione di quanto indicato per i canoni leasing dei nuovi autobus, i ratei e i risconti attivi hanno tutti durata inferiore a 5 anni.

PASSIVITÀ**Patrimonio Netto**

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2018 è negativo per euro 169.805.539 e ricorrono le condizioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile, i cui effetti son sospesi in virtù di quanto disposto dall'art. 182 . sexies L. Fall..

Di seguito si riporta il prospetto che illustra le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi:

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Avanzo di fusione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi al 1.1.2016	179.519.299	-	-	3.225.697	-	-	(20.490.174)	162.254.822
Destinazione risultato 2015	-	-	-	-	-	(20.490.174)	20.490.174	-
Utile (Perdita) 2016	-	-	-	-	-	-	(212.710.208)	(212.710.208)
Saldi al 31.12.2016	179.519.299	-	-	3.225.697	-	(20.490.174)	(212.710.208)	(50.455.387)
Saldi al 1.1.2017	179.519.299	-	-	3.225.697	-	(20.490.174)	(212.710.208)	(50.455.387)
Destinazione risultato 2016	-	-	-	-	-	(212.710.208)	212.710.208	-
Utile (Perdita) 2017	-	-	-	-	-	-	(120.189.710)	(120.189.710)
Saldi al 31.12.2017	179.519.299	-	-	3.225.697	-	(233.200.383)	(120.189.710)	(170.645.097)
Saldi al 1.1.2018	179.519.299	-	-	3.225.697	-	(233.200.383)	(120.189.710)	(170.645.097)
Destinazione risultato 2017	-	-	-	-	-	(120.189.710)	120.189.710	-
Utile (Perdita) 2018	-	-	-	-	-	-	839.558	839.558
Saldi al 31.12.2018	179.519.299	-	-	3.225.697	-	(353.390.093)	839.558	(169.805.539)

Le poste del Patrimonio Netto sono di seguito distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni effettuate nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	179.519.299				
Altre riserve	3.225.697	A,B,C	3.225.697	-	
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale	182.744.996		3.225.697	-	
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Capitale Sociale È euro 179.519.299

Al 31 dicembre 2018 il capitale sociale interamente pubblico detenuto da Roma Capitale, è di euro 179.519.299, è rappresentato da n. 179.519.299 azioni ed è interamente versato. I titoli azionari non sono emessi e pertanto lo stato di socio risulta unicamente dai libri sociali.

Altre Riserve È euro 3.225.697

Al 31 dicembre 2017 le Altre Riserve sono pari ad euro 3.225.697 formatesi in occasione del conferimento in natura da parte del socio Roma Capitale consistente in n. 18 treni metropolitani, modello CAF MB400.

Utile dell'esercizio È euro 839.558

La voce rappresenta il risultato dell'esercizio come risultante dal conto economico 2018.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Altri	107.126.490	(19.149.855)	87.976.635
Per imposte	4.433.176	792.549	5.225.724
Totale	111.559.666	(18.357.306)	93.202.360

Altri fondi per rischi e oneri

Di seguito viene esposto il dettaglio degli altri fondi per rischi e oneri:

Descrizione	31/12/2017	Utilizzi	Acc.ti	Rilasci per quote esuberanti	31/12/2018
Altri					
Fondo contenzioso personale	24.813.188	(2.693.815)	2.307.404	(11.856.565)	12.570.212
Fondo contenzioso patrimoniale	25.290.126	(6.160.433)	2.746.602	(2.335.838)	19.540.457
Fondo sinistri oltre il massimale	1.301.699	-	8.197	(113.100)	1.196.796
Fondo altri rischi	54.158.851	(837.782)	592.591	(863.420)	53.050.239
Fondo spese legali	1.562.626	(233.267)	373.384	(83.813)	1.618.931
Totale	107.126.490	(9.925.297)	6.028.178	(15.252.735)	87.976.635

Il **Fondo contenzioso del personale** di euro 12.570.212 (euro 24.813.188 al 31.12.2017), accoglie accantonamenti effettuati a seguito dell'evolversi in sede giudiziale dei contenziosi di varia natura con i dipendenti. Il fondo accoglie inoltre gli stanziamenti a fronte dei probabili rischi legati prevalentemente al peggioramento delle condizioni fisiche in dipendenza del rapporto di lavoro, mancato riconoscimento di qualifiche superiori, richieste di differenze retributive e retribuzione variabile. Gli utilizzi si riferiscono alle controversie definite in sede giudiziale e stragiudiziale.

La riduzione rispetto allo scorso anno è da attribuire all'adeguamento del valore dei fondi rischi effettuato a seguito di una puntuale analisi delle posizioni relative ai contenziosi in essere con il personale. In particolare i rilasci per quote esuberanti si riferiscono, oltre che agli adeguamenti per i contenziosi verso i dipendenti:

- per euro 5.702.590 agli importi della retribuzione variabile dei dirigenti di competenza del periodo 2012-2016 oggetto di rinuncia con l'accordo transattivo di gennaio 2017, già accantonata nel fondo rischi nella situazione economica, patrimoniale e infrannuale al 17.09.2017 e nel bilancio di esercizio al 31.12.2017 a seguito del mancato pagamento e valutata dagli amministratori come esuberante nel presente bilancio in virtù del riconoscimento della sola quota transatta iscritta nei debiti verso il personale nella voce altri debiti;

- per euro 3.310.833 alle differenze retributive, oneri accessori e TFR inerenti la vicenda *APPA*, pari all'importo in esubero rispetto a quanto spettante ai dipendenti che hanno aderito all'accordo transattivo del 18.01.2017 sul riconoscimento degli scatti di anzianità al personale assunto con contratto di formazione lavoro con decorrenza dalla assunzione iniziale.

Il *Fondo contenzioso patrimoniale* di euro 19.540.457 (euro 25.290.126 al 31.12.2017), è stato adeguato alle passività potenziali stimabili con ragionevole certezza e di probabile accadimento alla data del 31.12.2018. Il fondo accoglie inoltre euro 7.385.391, accantonati già al 31.12.2017, derivanti dagli esiti delle riconciliazioni saldi con i diversi fornitori a seguito delle attività di circolarizzazione svolte sui saldi al 17 settembre, effettuata ai fini della redazione della *Relazione sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del piano di concordato preventivo* ex artt. 161, co III e 186-bis, co II, lettera b) Legge Fallimentare.

Nel fondo rileva l'importo di euro 4.096.526 a fronte del rischio di corrispondere un indennizzo a seguito del recesso dal contratto di appalto per la realizzazione della nuova rimessa tram Centro Carni a seguito del definanziamento dell'opera. Il rischio è iscritto nei confronti delle imprese facenti parti del raggruppamento di imprese con cui ATAC aveva già sottoscritto il contratto.

Il *Fondo sinistri oltre il massimale*, di euro 1.196.796 (euro 1.301.699 al 31.12.2017) è costituito a fronte di cause che riguardano la richiesta di risarcimento danni per sinistri che hanno coinvolto autobus, tram e treni stimati oltre i limiti contrattualmente previsti nelle coperture assicurative.

Il *Fondo altri rischi*, pari complessivamente ad euro 53.050.239 (euro 54.158.851 al 31.12.2017) accoglie principalmente l'accantonamento di euro 35.053.984 (invariato rispetto all'esercizio precedente), effettuato a seguito della notifica da parte di AMA S.p.a. in data 29.11.2017 di avvisi di accertamento, aventi come oggetto *omessa dichiarazione della Tariffa Rifiuti e del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente*, con cui si richiede il pagamento per le annualità 2008-2017.

La Società ha ricevuto avvisi di accertamento per complessivi euro 140.826.528:

Nel dettaglio i documenti ricevuti sono:

- avviso di accertamento, notificato da parte di AMA S.p.a. in data 18.12.2013, avente oggetto *omessa dichiarazione della Tariffa Rifiuti e del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente*, con cui si richiede il pagamento per il 2008 della complessiva somma di euro 12.070.898 per il contestato omesso pagamento del tributo TARI sulle aree di parcheggio delimitate dalle strisce blu. Con il supporto di un parere legale, in ordine all'assenza dei presupposti impositivi, sia sotto il profilo soggettivo che oggettivo, è stato notificato e depositato il ricorso avverso tale atto in Commissione Tributaria Provinciale (RGR 4982/14);
- avviso di accertamento, notificato da parte di AMA S.p.a. in data 02.09.2014, avente il medesimo oggetto, con cui si richiede il pagamento per l'esercizio 2009 della complessiva somma di euro 12.853.684. Anche in questo caso è stato notificato e depositato il ricorso avverso tale atto in

Commissione Tributaria Provinciale (RGR 22297/14), che in data 02.03.2017 ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione;

- avviso di accertamento, notificato da parte di AMA S.p.a. in data 24.11.2015, avente il medesimo oggetto, con cui si richiede il pagamento per l'esercizio 2010 della complessiva somma di euro 14.352.900. In data 16.02.2016 è stato depositato il ricorso avverso tale atto in Commissione Tributaria Provinciale (RGR 2461/2016) che si è espressa con sentenza n. 25735 del 29 novembre 2017 rigettando il ricorso presentato da ATAC. In data 19.12.2017 la Società ha ricevuto un parere legale sulla base del quale sussistono ragioni di diritto e di fatto per proporre apposita impugnativa in appello.
- avviso di accertamento, notificato da parte di AMA S.p.a. in data 12.12.2016, avente il medesimo oggetto, con cui si richiede il pagamento per l'esercizio 2011 della complessiva somma di euro 15.689.509. In data 02.03.2017 è stato depositato il ricorso avverso tale atto in Commissione Tributaria Provinciale (RGR 2923/2017);
- avviso di accertamento, notificato da parte di AMA S.p.a. in data 11.10.2017, avente il medesimo oggetto, con cui si richiede il pagamento per l'esercizio 2012 della complessiva somma di euro 15.579.680.
- avvisi di accertamento, notificati da parte di AMA S.p.a. in data 29.11.2017, avente il medesimo oggetto, con cui si richiede il pagamento per i seguenti esercizi:
 - esercizio 2013 della complessiva somma di euro 16.452.630;
 - esercizio 2014 della complessiva somma di euro 16.055.105;
 - esercizio 2015 della complessiva somma di euro 15.781.876;
 - esercizio 2016 della complessiva somma di euro 15.452.059;
 - primo semestre 2017 della somma complessiva di euro 7.538.188.

L'importo presente nel fondo rischi corrisponde a quanto rideterminato in autotutela da AMA con comunicazione del 24.01.2018 (prot. n. 4777/0) e fa riferimento alle annualità 2008-2015 come da istanza di ricalcolo trasmessa da ATAC a Roma Capitale ed AMA che ha previsto la rideterminazione della TARI per tener conto del numero teorico complessivo degli stalli affidati ad ATAC epurato di quelle porzioni su cui si è registrata una sospensione della sosta tariffata, dei periodi temporali in cui non è dovuta la tariffa e degli stalli indisponibili per effetto delle gratuità concesse ai residenti.

Per le annualità 2016 e successivi, tenuto conto di quanto esplicitato nella nota di Roma Capitale prot. 3638 del 19.01.2018, si dà atto che il rapporto negoziale tra Roma Capitale ed ATAC inquadra quest'ultima come gestore delle aree di parcheggio. Per tale ragione, ATAC non è soggetto passivo del tributo in quanto l'onere tributario grava solo sul concessionario delle aree di parcheggio e non sul gestore.

Al 31.12.2018 il *Fondo altri rischi*, accoglie l'importo di euro 11.106.580 (euro 11.970.000 al 31.12.2017) relativo alla nuova sede Castellaccio, aggiornato per tener conto dell'Accordo Transattivo

sottoscritto in data 22 marzo 2019, il cui contenuto è sinteticamente illustrato nel paragrafo 5. Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. La riduzione dell'importo accantonato nel fondo, pari a euro 863.420, è stata rilevata nella voce 6. Altri ricavi e proventi.

Il Fondo altri rischi accoglie, inoltre, l'importo di euro 3.600.000 (invariato rispetto all'esercizio precedente), accantonato a seguito della sanzione pecuniaria irrogata ad ATAC dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a seguito di accertamento di pratica commerciale scorretta nell'offerta di servizio pubblico di trasporto ferroviario nell'area metropolitana di Roma consistente nella falsa prospettazione, attraverso il proprio ufficiale diffuso presso le stazioni e nel sito internet, di un'offerta di servizio di trasporto frequente e cospicua, a fronte della soppressione di molte corse programmate, nonché nella omessa informazione preventiva ai consumatori in merito alle soppressioni previste.

Nel Fondo altri rischi è iscritto, infine, un accantonamento, pari a euro 1.398.334 (euro 1.585.131 al 31.12.2017), a fronte del rischio degli eventuali oneri per il ripristino dei luoghi e per i canoni da sostenere fino al rilascio del deposito autobus di Collatina in precedente regime di locazione.

Descrizione	31/12/2017	Utilizzi	Acc.ti	Rilasci per quote esuberanti	31/12/2018
Per imposte					
Fondo imposte	4.433.176	-	792.549	-	5.225.724
Totale	4.433.176	-	792.549	-	5.225.724

Il Fondo per imposte ammonta ad euro 5.225.724 ed accoglie, per euro 3.785.224 l'accantonamento per Avviso di accertamento n. TJB030100186/2012, notificato dall'Agenzia delle Entrate in data 30.07.2012 con cui viene accertata per l'anno d'imposta 2007 una maggiore IRAP di euro 2.795.459 oltre sanzioni e interessi. L'accantonamento consegue al mancato riconoscimento in favore di ATAC, quale incorporante della Trambus S.p.A., delle deduzioni IRAP fruite nel periodo d'imposta suddetto, in riferimento al costo per il personale dipendente per contributi previdenziali ed assistenziali (c.d. *buone fiscali e contributive*) ex art. 11, comma 1, lett. a), nn. 2), 3) e 4), del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, per come significativamente novellato dall'art. 1, comma 266, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Avverso tale accertamento ATAC ha proposto dinanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Roma relativo ricorso, accolto parzialmente con sentenza n. 4708/54/15, pronunciata il 20.01.2015 e depositata il 03.03.2015, che ha annullato l'atto impugnato limitatamente alle sanzioni. Successivamente, con sentenza n. 7170/15/16, pronunciata il 17.10.2016 e depositata il 22.11.2016, la Commissione Tributaria Regionale ha respinto l'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate, avverso la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma per la parte ad essa sfavorevole, ed ha viceversa accolto l'appello incidentale proposto dal contribuente ATAC, riconoscendo la spettanza delle deduzioni fruite e l'annullamento dell'atto anche per la residua parte riferita alla maggiore imposta accertata. Attualmente, è pendente in Cassazione il ricorso avverso la sentenza n. 7170/15/16 presentato dall'Agenzia delle Entrate.

Riguardo l'annualità 2008 ATAC, invece, ha presentato in data 13.06.2013 la relativa istanza di rimborso dell'importo di euro 3.206.155, oltre interessi maturati e maturandi, a fronte della maggiore IRAP dichiarata e versata per effetto della mancata fruizione delle deduzioni da *mezzo fiscale*.

Pur ritenendo di avere il diritto al beneficio, Trambus S.p.A. preferì, in via prudenziale, non fruire dell'agevolazione ed operare i versamenti della maggiore IRAP in ragione della contestazione riferita all'annualità precedente.

Tenuto conto dell'avvenuto accoglimento dell'appello incidentale della Società, con sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Roma n. 7170/15/16 del 17.10.2016, che ha riconosciuto la spettanza delle deduzioni per l'anno d'imposta 2007, si è provveduto alla presentazione da parte di ATAC, anche per il periodo d'imposta 2008, di ricorso avverso la disposizione di diniego e infondatezza dell'istanza di rimborso per tale annualità espressi dall'Agenzia delle Entrate con comunicazione prot. n. 111059U del 01.12.2017.

Il fondo include inoltre un accantonamento di euro 619.628 a seguito di notifica dell'avviso di liquidazione n 14/T/023136/000P001 della Direzione Provinciale di Roma . Ufficio Territoriale di Roma Tre relativo al periodo di imposta 2014 per il mancato versamento di imposta di registro.

Con riferimento a tale avviso, a seguito del ricorso (R.G.R. n. 9482/2017), è stata emessa in data 20.06.2018 la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale n. 19015/2018, depositata il 15.11.2018, di accoglimento dello stesso.

Il fondo per imposte accoglie altresì l'ulteriore accantonamento di euro 792.549 effettuato nell'esercizio in esame con riferimento al processo verbale di constatazione redatto dalla Guardia di Finanza . Nucleo Polizia Tributaria di Roma il 02.02.2017 in base al quale è stato contestato ad ATAC - con riferimento ai periodi d'imposta compresi tra il 2012 ed il 2017 - l'erroneo trattamento fiscale ai fini IVA, ed in particolare l'omessa autofatturazione, ai sensi dell'art. 6 c. 8 del D.Lgs. 471 del 1997, dei contributi afferenti la gestione delle mense erogati al Dopolavoro, riqualficando gli stessi in veri e propri corrispettivi da assoggettare ad IVA con l'aliquota del 4% prevista dal D.P.R. n. 633/1972 Tabella A . parte II. A seguito di quanto sopra, sono stati notificati ad ATAC i seguenti atti di contestazione, già oggetto di ricorso in CTP, emessi dall'Agenzia delle Entrate (Direzione Regionale del Lazio . Ufficio Grandi Contribuenti): TJBCO0300060 del 2017 (anno 2012); TJBCO0300005 del 2018 (anno 2013); TJBCO0300006 del 2018 (anno 2014); TJBCO0300007 del 2018 (anno 2015); TJBCO0300008 del 2018 (anno 2016); TJBCO0300009 del 2018 (anno 2017).

In data 28.01.2019 la Commissione Tributaria Provinciale con sentenza n. 4401/10/19 ha rigettato il ricorso proposto da ATAC avverso l'atto n. TJBCO0300005/2018 (anno 2013). Avverso i restanti atti sono, viceversa, tuttora pendenti gli ulteriori ricorsi proposti da ATAC.

La parte rimanente del fondo imposte è principalmente riferita al rischio di potenziale esborso per Tasse di Concessione Governativa su telefonia mobile.

Si segnalano, inoltre, atti e contenziosi di importo significativo dal rischio possibile per i quali si è ritenuto di non dover accantonare alcuna somma, in particolare quello sulle agevolazioni tariffarie con la società Co.Tra.L. e quello con la società Tecnobus sulla gestione del contratto di fornitura e full service dei bus elettrici.

La prima controversia trae origine dalla domanda formulata in primo grado da Cotral nei confronti del Comune di Roma e di ATAC per il riconoscimento dei ratei mensili stabiliti dalla deliberazione del Comune di Roma n. 2366/1995 quali agevolazioni tariffarie da rimborsare ai partner del sistema Metrebus con una percentuale diversa, maggiore per Cotral (16,15% in luogo dell'1,49%).

La domanda ha generato due procedimenti.

(i) il primo, relativo al periodo gennaio 2000 - giugno 2003, per un valore complessivo di euro 15.325.458,88 oltre interessi legali e spese di lite, si è concluso in primo grado con la sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 8599/2010 (procedimento R.G. 521/2005) che riconosceva come dovuti i rimborsi richiesti essendo, in realtà, i ratei in questione vere e proprie agevolazioni. La pronuncia è stata poi confermata in sede di Appello (dove, a seguito di transazione tra Cotral e Commissario straordinario al debito di Roma Capitale, con la quale quest'ultimo ha corrisposto una somma a stralcio per la sorte, la Corte ha dichiarato cessata la materia del contendere tra il Comune e Cotral) e la Cassazione, con la sentenza n. 3680/2018 pubblicata il 28.06.2018 ha dichiarato il ricorso di ATAC per il riconoscimento dei ratei e della percentuale di riparto, inammissibile.

(ii) l'altro, relativo al periodo luglio 2003 - marzo 2012, si è concluso in primo grado con la sentenza n. 22841/2017 (procedimento R.G. 9522/2013) pubblicata il 6 dicembre 2017, che ha in qualche modo affermato un principio diverso dalla precedente sentenza succintamente descritta sub (i). La pronuncia in questione ha infatti sostenuto come le società della convenzione Metrebus non abbiano correttamente eseguito quanto stabilito dalla deliberazione n. 2366/1995, avendo messo in vendita abbonamenti agevolati, anziché abbonamenti annuali con pagamento rateizzato ed ha stabilito che la percentuale di ripartizione fosse quella dell'1,5%.

Ha quindi, in esito alle risultanze della CTU tecnico contabile, condannato ATAC e Roma Capitale a rimborsare a Cotral rispettivamente la somma di euro 3.253.329,10 (si tratterebbe di somme percepite da ATAC ma non riversate a Cotral) e di euro 657.080,52, (quota parte delle somme di spettanza a Cotral che il Comune avrebbe dovuto riversare ad ATAC).

Il debito verso COTRAL include, in ogni caso, le somme contenute nella pronuncia appena sopra descritta.

Il 31 maggio 2018 Cotral ha notificato appello chiedendo . sulla base della intervenuta pronuncia della Cassazione . la riforma della sentenza nella parte in cui non ha condannato Roma Capitale al rimborso dei ratei/agevolazioni nei suoi confronti (euro 18.478.974,83) nonché nella parte in cui ha lasciato la percentuale di ripartizione all'1,488% anziché al

16,15%. Per quest'ultima Cotral ha anche richiesto la condanna di ATAC al pagamento di euro 10.743.147,33 e la prima udienza è rinviata al 11 febbraio 2022.

L'appello è sostanzialmente basato sul passaggio in giudicato della prima pronuncia del Tribunale (la sentenza n. 8599/2010) che stabilisce come detto percentuali di ripartizione diverse e maggiori in favore di Cotral. La medesima pronuncia, tuttavia, contiene anche una condanna nei confronti del Comune di Roma a tenere indenne ATAC S.p.a. dalle conseguenze patrimoniali della presente decisione.

Si precisa che il debito verso COTRAL include, in ogni caso, le somme di euro 3.253.329,10, al pagamento delle quali ATAC è stata condannata nella pronuncia appena sopra descritta e che la medesima somma è inclusa nel totale di euro 10.743.147,33 della richiesta formulata in Corte di Appello.

Il contenzioso con Tecnobus ha riguardato il contratto di fornitura di n.60 autobus elettrici con batterie innovative e ad alta capacità con manutenzione full service. La complessità della gestione del contratto ha determinato svariate contestazioni da parte di ATAC a carico della Tecnobus pari ad euro 3,8 milioni che le respingeva tutte, ascrivendo ad ATAC la responsabilità esclusiva delle minori disponibilità di mezzi per l'esercizio costituendosi in giudizio e svolgendo domanda riconvenzionale pari a circa euro 13 milioni. Mentre ATAC radica le proprie pretese essenzialmente sulla relazione peritale, resa in esito al precedente giudizio per accertamento tecnico preventivo, la Tecnobus ha articolato anche ulteriori mezzi di prova che non sono stati ammessi.

Con riferimento ai rischi possibili si segnalano inoltre quelli connessi alle attività di tutela ambientale del suolo, in particolare per interventi di pulizia, bonifica e prove di tenuta delle tubazioni del sistema di distribuzione del gasolio presso il deposito di Tor Sapienza (per un importo di euro 6.820) e le attività di messa in sicurezza di manutenzioni impianti presso il sito di Portonaccio (per un importo di euro 129.319) nonché per gli interventi di bonifica serbatoi interrati e della vasca in cemento armato presso il reparto rifornimento pulizia veicoli del sito di Portonaccio (per un importo di euro 11.000).

In data 21.12.2018 è stato notificato ad ATAC l'avviso di accertamento n. TJB0C0300250/2018, emesso dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio con riferimento all'IRAP relativa all'anno d'imposta 2013.

L'avviso suddetto è stato emesso sulla base delle motivazioni di seguito esposte:

- rideterminazione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, dell'imposta sulla base delle aliquote regionali previste dall'art. 16, c. 1-bis, lett.a) del D.Lgs.n. 446/97 per le imprese operanti in concessione e a tariffa nel settore dei trasporti. La quota del 5,12 % (che ATAC ha applicato limitatamente al contratto di servizio sottoscritto con la Regione Lazio per l'esercizio del trasporto pubblico sulle ferrovie regionali Roma - Lido, Roma - Viterbo e Roma - Giardinetti per la tratta Laziali - Centocelle) è stata, pertanto, applicata anche sulla restante parte del valore della produzione afferente tutte le altre attività (servizi di trasporto pubblico locale e

complementari articolati in servizi di metropolitana, di superficie, di sosta tariffata su strada e parcheggi di scambio, disciplinati da contratti stipulati con il Comune di Roma) pari ad euro 352.834.984 - che ATAC aveva assoggettato all'aliquota ordinaria del 4,82%. La maggiore imposta accertata è di euro 1.058.505;

- disconoscimento delle deduzioni di cui all'art. 11 c. 1 lett. a) del D.Lgs 446/1997, con la quantificazione di una maggiore imposta per euro 599.651;
- rideterminazione dell'imposta a seguito del PVC in data 19.02.2018, con cui la Guardia di Finanza ha eccepito il mancato accertamento di ricavi per competenza economica nel 2013 da parte di ATAC per noleggio del tram ristoro quantificando una maggiore imposta di euro 478.

L'importo complessivamente contestato, comprensivo di sanzioni, pari a euro 1.492.771, interessi fino al 31.12.2018, pari a euro 301.553, e spese di notifica è risultato pari a euro 3.452.967.

In data 12.04.2018 è stata notificata ad ATAC la cartella 0972018005251208000 per l'importo di euro 46.116 (oltre eventuali interessi maturandi) riferita ad imposte di registro e, principalmente, IRAP per l'anno d'imposta 2015, anche in tal caso per effetto della rideterminazione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, dell'imposta sulla base delle aliquote regionali previste dall'art. 16, c. 1-bis. lett.a) del D.Lgs.n. 446/97 per le imprese operanti in concessione e a tariffa nel settore dei trasporti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	31/12/2018
Fondo TFR al 31/12/2017	111.713.660
Rivalutazione	2.032.121
Quota erogata nell'anno 2018	
- liquidazioni sospese	(4.996.651)
Fondo TFR al 31/12/2018	108.749.130

Il fondo trattamento di fine rapporto, pari ad euro 108.749.130, è disciplinato dall'art. 2120 del codice civile e rappresenta l'indennità maturata al 31 dicembre 2018 dal personale dipendente in forza alla data di chiusura del periodo, calcolata in base all'anzianità dello stesso.

Si ricorda che dal 1° gennaio 2007 la legge finanziaria e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi, compreso il TFR maturato nell'esercizio, sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (in questo caso quest'ultima versa i contributi TFR ad un conto tesoreria istituito presso l'INPS e non procede all'accantonamento).

Debiti

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Debiti			
Debiti verso banche	120.135.204	604.008	120.739.213
Debiti per anticipi e acconti	4.055.122	(1.202.363)	2.852.760
Debiti v/fornitori	307.477.327	13.236.054	320.713.380
Debiti v/controllanti	499.764.711	30.287.099	530.051.810
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante	62.971.658	(5.707.443)	57.264.216
Debiti tributari	16.525.143	966.879	17.492.022
Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	49.201.867	173.833	49.375.700
Altri debiti	286.070.607	(33.592.350)	252.478.257
Totale	1.346.201.639	4.765.717	1.350.967.357

I debiti al 31 dicembre 2018 sono tutti prevalentemente verso creditori nazionali ed esigibili entro l'esercizio successivo ad eccezione di alcuni mutui passivi per i quali si rimanda alla nota di commento ai debiti verso banche.

I debiti verso banche sono rappresentati secondo le scadenze derivanti dai contratti di finanziamento da cui originano. Essendo tutti di formazione anteriore al 17 settembre 2017 il rimborso avverrà con le modalità previste nel Piano concordatario.

Debiti verso banche

La voce debiti verso banche, pari a complessivi euro 120.739.213, si compone per euro 112.983.086 da debiti verso banche e per euro 7.756.127 da mutui.

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Debiti vs banche	112.379.077	604.009	112.983.086
Mutui	7.756.127	-	7.756.127
Totale	120.135.204	604.009	120.739.213

La variazione dei debiti verso banche rappresenta principalmente gli interessi maturati sulla linea ipotecaria, già stanziati nel bilancio al 31 dicembre 2017, così come nel piano concordatario, nel fondo interessi passivi al tasso previsto nell'ipoteca.

La Società, in data 18 ottobre 2013, ha stipulato con il pool di banche Unicredit S.p.A., Banca Monte dei Paschi S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. un contratto di finanziamento comprendente un prestito ponte (linea di credito A) di importo pari a euro 182 milioni con scadenza 16 ottobre 2015.

Il contratto di finanziamento prevedeva che - al verificarsi di alcune condizioni - le parti avrebbero potuto negoziare l'estensione della scadenza della linea A fino al 3 dicembre 2019, termine dell'affidamento *in house* del servizio di TPL da parte di Roma Capitale a favore della Società ai sensi della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 47/2012.

Le condizioni riguardavano in particolare:

- il rispetto di alcuni parametri finanziari (*financial covenants*) quali EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) e Patrimonio netto non inferiori a valori di riferimento ed il rispetto degli impegni di cui al piano di dismissioni immobiliari,
- la stipula del contratto di servizio fino al 2019 con Roma Capitale, avvenuta solo in data 10 settembre 2015,
- la predisposizione del Piano Industriale aggiornato coerente con i presupposti del nuovo contratto di servizio e la redazione e l'invio alle banche di una *Independent Business Review* (IBR) sul predisponendo Piano Industriale aggiornato.

Il mancato verificarsi delle condizioni minime per stipulare l'estensione nei termini previsti dal contratto di finanziamento e il mancato rimborso integrale della linea A, per l'importo del capitale residuo pari a euro 167 milioni, alla scadenza del 16 ottobre 2015, ha condotto ATAC, previa autorizzazione del Socio Roma Capitale, alla sottoscrizione di un accordo di proroga in virtù del quale le banche si sono impegnate a non far valere nei confronti del beneficiario il recesso, la risoluzione e/o la decadenza dal beneficio del termine.

Tale accordo di proroga è stato sottoscritto in data 25 febbraio 2016 per un periodo di sei mesi dal 16 ottobre 2015 al 15 aprile 2016.

Successivamente, in data 15 aprile 2016, al fine di ottenere un'ulteriore proroga di sei mesi del contratto di finanziamento, la Società ha trasmesso alle banche finanziatrici il Budget 2016 e il Piano Generale degli Investimenti, una bozza della *Independent Business Review* (IBR) relativa al Piano Industriale Aggiornato contenente il cash flow prospettico; in data 11 maggio 2016 ha trasmesso alle stesse banche la versione del Piano Industriale aggiornato approvata con Determina dell'Amministratore Unico in data 10 maggio 2016.

In data 04 agosto 2016, previa autorizzazione del Socio Roma Capitale, è stato quindi sottoscritto con il pool di banche un secondo accordo di proroga, con scadenza 16 ottobre 2016, che conteneva altresì l'autorizzazione alla stipula del contratto di locazione finanziaria di 150 autobus, nonché all'apertura, presso la Banca Agente, di un nuovo conto corrente denominato "Conto Parcheggio e Sosta", necessario per ottemperare a quanto previsto nel contratto di servizio mobilità privata in relazione al ruolo di agente contabile svolto da ATAC nei confronti di Roma Capitale.

Al fine di consentire l'assetto dell'istruttoria necessaria allo svolgimento degli iter deliberativi dell'accordo di estensione al 03 dicembre 2019, in data 14 ottobre 2016 la Società trasmetteva alle banche finanziatrici la revisione del Piano Industriale aggiornato per effetto della Determina dell'Amministratore Unico n. 24 del 11 ottobre 2016 e della Delibera di Giunta Capitolina del 12 ottobre 2016, contenente la previsione di postergazione del debito verso Roma Capitale rispetto a quello verso le Banche Finanziatrici, in data 13 dicembre 2016 l.d.B.R. sul Piano Industriale 2016-2019, *final edition* del 28 ottobre 2016, il Report sulle analisi relative al *Current Trading* a settembre 2016, ed infine in data 03 marzo 2017 la versione aggiornata del Piano Industriale 2015-2019 comprensivo della rettifica al piano di ammortamento del prestito ponte recante la postergazione al 2017 della rata inizialmente prevista nel 2016, nonché l.d.B.R. sul Piano Industriale, Final Edition, sottoscritta dal consulente Esterno.

In data 19 maggio 2017, pertanto, si procedeva alla stipula dell'accordo di estensione al 03 dicembre 2019, previa Determinazione dell'Amministratore Unico n. 60 del 10 aprile 2017, della delibera di Giunta Capitolina n. 80 del 27 aprile 2017 e della deliberazione di Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2017 con le seguenti condizioni:

- rimborsi in linea capitale indicati nell'IBR e nel piano industriale, con un meccanismo di accantonamento settimanale su un conto corrente indisponibile denominato "servizio del debito" e prelievo automatico, in via autonoma da parte della banca agente, mensilmente a scadenza della rata, con la seguente articolazione:
 - ✓ euro 84.820.000 nel 2017, di cui euro 25.000.000 alla data di stipula dell'accordo;
 - ✓ euro 59.170.000 nel 2018;
 - ✓ euro 23.010.000 nel 2019.
- rimborso mensile, anziché semestrale, al fine di beneficiare più velocemente della riduzione del capitale residuo, con conseguente modifica del tasso parametro da euribor 6 mesi a euribor 1 mese;

- la riduzione dello spread dello 0,5% in tre anni, come di seguito meglio articolato:

	spread originario	NUOVE CONDIZIONI ECONOMICHE	
		Anno 2017 (dalla data di sottoscrizione)	Anni 2018 e 2019
Linea non IPO	4,75%	4,25%	3,75%
Linea IPO	4,00%	3,50%	3,00%

- il rispetto dei seguenti Parametri Finanziari per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018:

(a) EBITDA: non inferiore ad:

- euro 47.744.000 con riferimento al bilancio di esercizio 2016;
- euro 74.280.000 con riferimento al bilancio di esercizio 2017;
- euro 100.018.000 con riferimento al bilancio di esercizio 2018.

con un margine di tolleranza del 20%;

(b) Patrimonio Netto: non inferiore ad:

- euro 121.937.000 con riferimento al bilancio di esercizio 2016;
- euro 105.114.000 con riferimento al bilancio di esercizio 2017;
- euro 119.658.000 con riferimento al bilancio di esercizio 2018.

Le risultanze del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 sono state tali da non consentire il rispetto del *financial covenant* del Patrimonio Netto previsto nell'accordo di estensione del contratto di finanziamento.

Di seguito si espone la composizione dei mutui:

Descrizione	31/12/2017	Accensioni	Rimborsi	31/12/2018
BIS (Banca OPI mutuo ex Sta)	676.209	-	-	676.209
Cassa Depositi e Prestiti	6.784.528	-	-	6.784.528
Banca Popolare di Lodi	295.390	-	-	295.390
Totale	7.756.127	-	-	7.756.127

La voce % mutui+ comprende pertanto:

- il mutuo a quindici anni stipulato nel marzo 2003 dalla incorporata STA con Intesa San Paolo per euro 5.000.000 avente quota residua al 31.12.2017 pari a euro 676.209 scaduti il 31.12.2018;
- il mutuo di euro 32.547.141 relativo al finanziamento acceso nel corso del 2007 da Cassa Depositi e Prestiti, utilizzato per l'estinzione totale del debito residuo derivante dai contenziosi con i concessionari dei lavori ex lege 910/86 avente quota residua al 31.12.2017 pari a euro 6.784.528 di cui euro 3.310.414 scaduti il 30 giugno 2018 ed euro 3.474.114 relativi alla quota residua da piano di ammortamento al 31.12.2018. Detto mutuo, con scadenza il 30.06.2019, è completamente

garantito da specifico finanziamento a lungo termine del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti avente medesima durata, esposto tra i crediti e altri delle immobilizzazioni finanziarie;

- due mutui di complessivi euro 598.000, provenienti da Trambus Electric S.r.l., con la Banca Popolare di Novara, scadenti il 30.06.2024 aventi quota residua al 31.12.2018 pari a euro 295.390.

Di seguito si presenta il dettaglio delle scadenze contrattuali, tassi di interesse e garanzie prestate dei mutui e finanziamenti passivi iscritti in bilancio. Ovviamente, per effetto del concordato, tali debiti sono rientrati nel passivo concordatario e pertanto verranno corrisposti con le modalità e con i tempi previsti dalla manovra concordataria.

Descrizione	31/12/2018	Rate scadute e non saldate	Quota a breve-anno 2019	Quota oltre l'esercizio successivo	Quota oltre 5 anni	Scadenza	Tasso di interesse	Garanzie prestate
BIS (Banca OPI mutuo ex STA)	676.209	676.209			-	31/12/2018	4,9025%	mandato irrevocabile
Cassa Depositi e Prestiti	6.784.528	3.310.414	3.474.114		-	30/06/2019	4,9450%	cessione crediti da CDS / subentro di Roma Capitale in caso di cessazione del contratto
Banca Popolare di Lodi	295.390	62.915	41.774	169.140	21.561	30/06/2024	EURIBOR 3M + 1%	cessione crediti da GSE
Contratto di finanziamento Linea "A"	112.090.000	89.080.000	23.010.000		-	03/12/2019	euribor 6m + 4,25% (linea non ipotecaria) / 3,5% (linea ipotecaria)	Ipoteca (euro 38 mln) sugli immobili ipotecabili e mandato a iscrivere ipoteca sugli immobili divenuti ipotecabili, mandato a vendere gli immobili non strumentali, vincolo e pegno su c/c; cessione crediti per indennizzo in caso di mancato rinnovo del CDS Roma Capitale e Regione Lazio
Totale	119.846.127	93.129.538	26.525.888	169.140	21.561			

I debiti verso banche sono rappresentati secondo le scadenze derivanti dai contratti di finanziamento da cui originano. Essendo tutti di formazione anteriore al 17 settembre 2017 il rimborso avverrà con le modalità previste nel Piano e nella proposta concordataria.

Debiti per anticipi e acconti

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Debiti per anticipi e acconti	4.055.122	(1.202.363)	2.852.760
Totale	4.055.122	(1.202.363)	2.852.760

La voce accoglie prevalentemente le somme residue versate dalla Regione Lazio a titolo di anticipazione per la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica regionale per euro 2.050.000 che trovano corrispondenza con quanto versato al fornitore, sulla base del contratto stipulato dalla Società per la realizzazione del sistema in esame, ancora in fase di collaudo.

Il residuo importo si riferisce ad anticipi da rivenditori e distributori incassati a fine dicembre a fronte di consegne di titoli di viaggio e sosta effettuate a inizio 2019.

Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Debiti v/fornitori	307.477.327	13.236.054	320.713.380
Totale	307.477.327	13.236.054	320.713.380

I debiti verso fornitori riguardano i debiti al 31.12.2018 per prestazioni di servizi e per forniture di beni, sia di materiali di ricambio e di consumo che di beni patrimoniali, costituiti da fatture ricevute per euro 259.320.535 (euro 259.791.011 al 31.12.2017) e da fatture e note credito da ricevere per euro 61.392.845 (euro 47.686.316 al 31.12.2017) di cui ritenute a garanzia per euro 479.404 (euro 451.118 al 31.12.2017).

L'importo dei debiti verso fornitori rientrante nel passivo concordatario è pari a euro 269.659.944, aggiornato rispetto a quello di euro 261.451.936 esposto nella Situazione Economica, Patrimoniale e Finanziaria Infrannuale al 17 settembre 2017.

I debiti verso fornitori della continuità ammontano, invece, per differenza a euro 51.053 mila, rispetto ad un dato previsto nel piano alla data del 31 dicembre 2018 di euro 72.982 mila.

Nei debiti verso fornitori è iscritto un fondo interessi passivi di euro 13.010.430 (euro 13.672.551 al 31.12.2017) che accoglie sia gli interessi per ritardato pagamento verso fornitori fino al 17.09.2017, sia una valutazione di quelli da corrispondere ai creditori privilegiati e/o assistiti da ipoteca, da pagare entro un anno dall'omologa del concordato preventivo. La variazione dell'anno è da attribuire agli interessi sulla linea ipotecaria Unicredit, riclassificati nei debiti verso banche.

Debiti verso controllante

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Debiti v/controlante Roma Capitale	499.764.711	30.287.099	530.051.810
Totale	499.764.711	30.287.099	530.051.810

Di seguito il dettaglio dei debiti verso la Controllante.

Oggetto	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2018
Affitti e locazioni	2.181	2.181
Anticipazione - Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	1.052.206	-
Anticipazione Contratto di Servizio TPL	19.056.818	19.056.818
Anticipazione FRT - Contratto di Servizio	429.551.538	429.551.538
Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	281.659	281.659
Lodo Tevere TPL - rimborso pagamento fatto da Roma Capitale	16.934.482	49.024.725
Sanzioni	2.596	2.947
Sosta	9.844.209	9.844.209
Sosta e Parcheggi	21.701.425	20.858.761
Tributi Comunali	970.631	1.053.682
Varie	366.964	375.288
Totale complessivo	499.764.711	530.051.810

Il debito verso la controllante Roma Capitale accoglie prevalentemente i debiti verso la Gestione Commissariale che sono stati riclassificati nella Gestione Ordinaria a seguito dell'adozione di una delibera del Commissario Straordinario, in forza delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 5, del D.L. 31.10.2013 n.126, con la quale si autorizza il trasferimento a Roma Capitale dei crediti vantati dalla Gestione Commissariale.

Con riferimento al debito della Società verso Roma Capitale il Dipartimento Mobilità e Trasporti, con nota prot. QG/9203 del 19 marzo 2015, aveva comunicato la necessità di un piano di rientro in ragione delle disposizioni contenute al comma 5, art. 16 del D.L. 16/2014 ai sensi del quale Roma Capitale è autorizzata ad avvalersi di appositi piani pluriennali per il rientro dei crediti verso le proprie partecipate ATAC e gli Uffici di Roma Capitale, a seguito degli approfondimenti effettuati in ambito tecnico, avevano predisposto congiuntamente un accordo per il rientro dal debito, ipotizzando un piano di durata ventennale con decorrenza differita al 2017 senza applicazione di interessi.

In data 14 aprile 2016, con Determinazione dell'allora Amministratore Unico, era stata autorizzata la sottoscrizione di un accordo che prevedeva per la Società l'assunzione dell'impegno a rimborsare a Roma Capitale la somma complessiva di euro 429.551.538, quale credito complessivo di Roma Capitale verso ATAC per anticipazioni relative ai contratti di Servizio TPL finanziati dal Fondo Regionale Trasporti (FRT).

Il testo del piano di rientro del debito approvato ipotizzava che il rimborso avvenisse su una durata di 20 anni, dal 1.07.2017 al 30.06.2037, mediante pagamento di 240 rate mensili senza l'applicazione di interessi.

Nel corso delle trattative con il ceto bancario volte all'ottenimento dell'estensione del contratto di finanziamento fino al 3 dicembre 2019 le banche avevano, tuttavia, chiesto di veder affermato il principio della postergazione dei crediti dell'azionista rispetto a quello dei creditori terzi. Al fine di aderire a tale richiesta la decorrenza del piano di rientro del debito verso Roma Capitale era stata ulteriormente differita al 1 gennaio 2019, lasciando invariate le altre condizioni.

Il piano di rientro del debito verso Roma Capitale, di euro nominali 429.551.538, è stato quindi definitivamente approvato, ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 16/2014 convertito in legge n. 6 del 2 maggio 2014, con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 53 del 12 ottobre 2016. Il piano di ammortamento era strutturato in anni 20, dal 1 gennaio 2019 al 1 dicembre 2038, senza corresponsione di interessi, e 240 rate mensili costanti.

Tuttavia in data 28 agosto 2017 con nota prot. n.RE20170081742 il Ragioniere Generale di Roma Capitale ha comunicato che la Delibera di Giunta Capitolina n. 53 del 12 ottobre 2016 doveva essere oggetto di riedizione alla luce dell'attività riconciliativa condotta per la definizione del bilancio consolidato del Gruppo Roma Capitale. Tale riedizione non è poi proseguita.

Tra i debiti verso la controllante risultano iscritti, al 31 dicembre 2018, euro 20.858.761 (euro 21.701.425 al 31.12.2017) quali introiti della sosta tariffata (c.d. strisce blu) e parcheggi di scambio che la Società dal 2016 gestisce in nome proprio e per conto di Roma Capitale assumendo il ruolo di Agente Contabile Esterno.

Per lo svolgimento di questa attività ATAC percepisce un corrispettivo che registra a conto economico tra i ricavi in virtù del contratto di servizio con Roma Capitale che disciplina l'affidamento dei servizi complementari al trasporto pubblico locale, relativi alla gestione dei parcheggi di scambio e della sosta tariffata su strada, stipulato in data 18 gennaio 2017 con efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2016.

Risultano, inoltre, iscritti euro 9.844.209 per canoni della sosta di annualità pregresse e introiti di parcheggi gestiti negli esercizi precedenti in nome proprio e per conto di Roma Capitale (Metronio, Trieste).

Al 31 dicembre 2018 tra i debiti verso Roma Capitale risulta iscritto l'importo di euro 49.024.725 relativo alla richiesta di restituzione di quanto corrisposto da Roma Capitale stessa a Roma TPL nel mese di giugno 2016 e nell'anno 2018 in qualità di soggetto pignorato.

Con il deposito della Relazione dei Commissari Giudiziali in data 5 novembre 2018, redatta ai sensi dell'art. 172 L. Fall., la Società è venuta a conoscenza che Roma Capitale - a seguito del pignoramento di Roma TPL, già sfociato nel provvedimento, del 16 febbraio 2016, di assegnazione a Roma TPL di

euro 49.024.725 - oltre al versamento di euro 16.934.482 (di cui alla Vs. prot. QG 29906 del 24 agosto 2017), con Determinazione del Dipartimento Mobilità e Trasporti del 20 giugno 2017 ha stabilito di provvedere alla liquidazione di euro 19.466.950, in favore di Bredamenarinibus S.p.A.+ (che, a sua volta, si era resa aggiudicataria, *in executivis* e ai danni di Roma TPL, di parte del credito verso Roma Capitale già assegnato a quest'ultima nel 2016) e che con due provvedimenti, del 17 aprile 2018 e del 19 giugno 2018, ha aderito alle cessioni di credito, da parte di Roma TPL, rispettivamente, in favore di Romana Diesel S.p.A., per euro 6.264.000, e della predetta Bredamenarinibus S.p.A., per euro 6.329.294, esauendo in tal modo pressoché interamente il *plafond* costituito dall'importo oggetto di ordinanza di assegnazione.

L'importo di euro 16.934.482 era già stato iscritto tra i debiti verso la controllante Roma Capitale nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017.

Al 31 dicembre 2018 la differenza, pari a euro 32.090.243, è stata rilevata nei confronti di Roma Capitale con contestuale riduzione di pari importo del debito verso Roma TPL.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante

Il D.Lgs. 139/2015 . Attuazione della Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati (aggiornato al 21 novembre 2016), ha introdotto nello schema di Stato Patrimoniale, la voce *debiti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante*, che accoglie i debiti di ATAC verso imprese sottoposte al controllo della controllante Roma Capitale.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo principio contabile OIC 12 si evidenzia di seguito l'elenco dei debiti al 31.12.2018 comparato con il saldo al 31.12.2017.

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Le Assicurazioni di Roma	4.390.024	(870.060)	3.519.964
Roma Servizi per la Mobilità Srl	3.432.412	295.235	3.727.647
Roma Metropolitane Srl	6.485.658	-	6.485.658
AMA SpA	18.862.781	(809.452)	18.053.329
Gruppo ACEA	8.593.323	(387.668)	8.205.655
Risorse per Roma Spa	-	-	-
Fondazione Musica per Roma	416.540	(405.595)	10.945
Fondazione Cinema per Roma	-	-	-
Roma Multiservizi	20.509.815	(3.631.235)	16.878.580
Teatro dell'Opera di Roma	280.811	98.332	379.143
ZETEMA Progetto Cultura Srl	295	3.000,00	3.295
Totale	62.971.658	(5.707.443)	57.264.216

Il debito verso AMA Spa pari a euro 18.053.329 (euro 18.862.781 al 31.12.2017) è relativo principalmente alla tassa per la gestione dei rifiuti (Ta.Ri.) da corrispondere sugli immobili.

Il debito verso Roma Multiservizi pari a euro 16.878.580 (euro 20.509.815 al 31.12.2017) è relativo ai servizi di pulizia mezzi e sedi aziendali.

Debiti tributari

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Debiti tributari	16.525.143	966.879	17.492.022
Totale	16.525.143	966.879	17.492.022

I debiti tributari al 31 dicembre 2018 pari ad euro 17.492.022, sono relativi principalmente:

- per euro 7.701.447 ai debiti verso l'erario per le ritenute IRPEF operate dalla Società a titolo di sostituto d'imposta al personale dipendente e assimilato;
- per euro 4.894.974 al debito verso l'erario per IVA su vendite ad esigibilità differita;
- per euro 3.545.980 al debito verso erario per IVA maturato nel mese di dicembre 2018 a seguito della liquidazione mensile, versata nel mese successivo;
- per euro 920.442 al debito per la quota del saldo IMU e TASI anno 2017, di formazione anteriore al 17.09.2017, data di deposito della domanda di concordato preventivo;
- per euro 168.273 all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR;
- per euro 14.281 ai debiti per ritenute di acconto su compensi di lavoro autonomo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	49.201.867	173.833	49.375.700
Totale	49.201.867	173.833	49.375.700

I debiti verso istituti previdenziali comprendono le partite debitorie per contributi e per ritenute previdenziali sulle retribuzioni spettanti al personale per il mese di dicembre e tredicesima mensilità integrate con quelle sulle ferie ed i permessi non goduti al 31.12.2018.

Altri debiti

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Altri debiti	286.070.607	(33.592.350)	252.478.257
Totale	286.070.607	(33.592.350)	252.478.257

La voce altri debiti è composta dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Regione Lazio	100.326.786	(18.562.438)	81.764.348
Roma TPL	83.367.242	(31.933.003)	51.434.239
Co.Tra.L.	23.212.205	5.136.125	28.348.331
Trenitalia	38.372.458	1.049.359	39.421.817
Debiti verso il personale	25.252.855	9.923.669	35.176.524
Debiti verso altri Enti	12.643.558	341.459	12.985.017
Debiti verso Enti finanziatori	-	-	-
Debiti per depositi cauzionali	681.850	40.718	722.568
Debiti per pignoramenti	297.161	129.493	426.653
Debiti per risarcimenti e contenziosi	89.674	7.822	97.496
Debiti verso lo Stato	480.065	-	480.065
Debiti per quote Metrebus	(260.961)	304.216	43.254
Debiti diversi	1.607.715	(29.770)	1.577.945
Totale	286.070.607	(33.592.350)	252.478.257

La voce altri debiti è composta da:

- *debiti verso Regione Lazio* di euro 81.764.348 (euro 100.326.786 al 31.12.2017), tra cui :
 - euro 26.611.075 a fronte della cessione di credito verso ATAC da parte di Co.Tra.L.;
 - euro 46.152.128 di crediti Co.Tra.L. nei confronti di ATAC derivanti dall'operazione di surroga, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n.8/2014. L'importo rappresenta il debito residuo al 31 agosto 2017 così come risultante dal piano di ammortamento suddiviso in quota capitale di euro 46.141.233 e interessi maturati dal 1° al 17 settembre;
 - euro 3.537.969 a fronte di crediti verso Equitalia per sanzioni sul TPL iscritte a ruolo;
 - euro 4.521.239 relativi all'escussione parziale delle fidejussioni rilasciate nell'ambito del contratto di fornitura dei dieci treni Firema per la ferrovia Roma - Viterbo e riguardanti l'anticipazione pari al

10% dell'importo contrattuale. L'importo scaturisce dalla transazione avvenuta tra ATAC e le società Coface ed Allianz in data 01.08.2012;

- euro 665.168 per la quota parte relativa all'IVA sui finanziamenti incassati per interventi di ammodernamento e lavori di manutenzione straordinaria sulle ferrovie regionali, ed euro 184.000 per le somme incassate dalla vendita con obbligo di rottamazione di vetture ferroviarie di proprietà di Regione Lazio.

In data 12 aprile 2018 la Regione Lazio ha emesso la Determinazione n.G04806, in cui, con riferimento a quanto disposto dall'art. 56 della Legge Fallimentare, vengono indicati gli importi oggetto di compensazione finanziaria per un valore complessivo di euro 75.035.404, già recepiti da ATAC nel bilancio al 31.12.2017 per euro 32.710.446. Nel corso del 2018 sono state compensate ulteriori partite creditorie e debitorie verso Regione Lazio per complessivi euro 17.642.058 di cui euro 2.780.231 tra i crediti verso clienti ed euro 14.861.827 tra i crediti verso altri. Pertanto il valore complessivo delle compensazioni rilevate alla data del 31.12.2018 ammontano a euro 50.352.504. Gli importi residui da compensare previsti dalla Determinazione fanno riferimento per euro 24.491.510 ai crediti per gli interessi e oneri factoring per ritardato pagamento per i quali Regione Lazio con nota prot 332650 del 2 maggio 2019 ha comunicato la commissione dei provvedimenti di liquidazione. Tale compensazione finanziaria verrà recepita nel 2019. Dal lato del debito la compensazione ha riguardato una quota parte del credito Co.Tra.L. ceduto a Regione Lazio.

- debiti v/Roma TPL di euro 51.434.239 (euro 83.367.242 al 31.12.2017) relativo al contenzioso con la Società iniziato con la pronuncia del lodo arbitrale in data 23.11.2009.

L'importo del debito iscritto in bilancio accoglie sia l'importo da corrispondere per effetto del Lodo arbitrale del 23 novembre 2009 relativo al primo periodo fino al 31.12.2008, pari a euro 39.848.926, ai sensi della sentenza di Corte di Cassazione n.11375 del 1 giugno 2016 che rigetta il ricorso RG19013/2014 e condanna ATAC al pagamento delle spese di giudizio, sia l'importo scaturente dall'Ordinanza n.10010 del 7 agosto 2017 oltre interessi al saggio legale, pari a euro 43.518.316.

Al 31 dicembre 2018 l'importo di euro 32.090.243 è stato rilevato nei confronti di Roma Capitale, con contestuale riduzione di pari importo del debito verso Roma TPL, così come descritto nel paragrafo di commento ai Debiti verso la Controllante a cui si rinvia.

La vicenda del Lodo Tevere trae origine dalla gara indetta nel 2005 per l'affidamento, originariamente della durata di tre anni, della gestione, con mezzi di proprietà dell'Azienda, della rete periferica di trasporto pubblico urbano di linea per un totale di 26,5 milioni di vetture chilometro annue, nonché di prestazioni accessorie inerenti il presidio delle corsie riservate.

Il relativo contratto fu stipulato in data 22 dicembre 2005 con decorrenza dell'affidamento dal successivo 1° gennaio 2006 per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 gennaio 2006 sino al 31 dicembre 2008, salva l'eventuale proroga.

L'effettiva chiusura del rapporto contrattuale è avvenuta il 31 maggio 2010, a seguito della stipula di un nuovo contratto tra Roma Capitale e il medesimo contraente, risultato aggiudicatario della nuova gara.

Con atto notificato il 29.01.2009 la Tevere TPL, sulla scorta della clausola compromissoria contenuta nel Capitolato Tecnico, in data 26 gennaio 2009 ha notificato all'ATAC domanda di arbitrato, designando il proprio arbitro, sui seguenti assunti:

- a) in via preliminare, accertare l'applicabilità del meccanismo della revisione prezzi ex art.115 D.Lgs. 163/2006, pur in assenza di qualsiasi riferimento in tal senso negli atti di gara e nel contratto sottoscritto a dicembre 2005 sopra richiamato;
- b) subordinatamente all'accoglimento della prima domanda, ha quindi chiesto di condannare ATAC al pagamento del maggior corrispettivo derivante dall'applicabilità del meccanismo di revisione prezzi relativamente a tutto il periodo di ipotizzata vigenza del contratto (2006/2009) e comunque al diverso maggior periodo nel caso di proroga anche oltre la data del 31 dicembre 2009;
- c) infine, accertare lo svolgimento da parte di personale di Tevere TPL di prestazioni accessorie in misura superiore rispetto al montante di ore annuo previsto in contratto e conseguentemente condannare ATAC al pagamento delle relative differenze di corrispettivo maturate.

Con atto del 2 febbraio 2009, l'ATAC ha contestato quanto *ex adverso* dedotto e richiesto e, tuttavia, ha al contempo provveduto a designare il proprio arbitro, così aderendo alla procedura arbitrale.

In data 6 febbraio 2009 si è costituito il Collegio Arbitrale, composto, oltre che dai membri di parte, dal Presidente. Il Lodo è stato rilasciato dal Collegio Arbitrale in data 23 novembre 2009.

La pronuncia arbitrale ha quindi riconosciuto:

- 1) il diritto di Tevere TPL a vedersi corrispondere a titolo di revisione prezzi inerenti le voci dei costi di trazione e di gestione - per il triennio 2006/2008 - la sorte capitale di euro 20.461.934,26 oltre interessi ex Decreto Lgs. 231/2002 e rivalutazione (già rispettivamente determinati, sino alla data del 30 settembre 2009, in euro 3.833.786,42 ed euro 351.404,25);
- 2) il diritto di Tevere TPL per l'intero 2009 (e per l'ulteriore eventuale proroga dell'affidamento in oggetto, ovvero sino al 31 maggio 2010) a ricevere un corrispettivo chilometrico unitario rivalutato pari ad euro 3,30, a fronte di euro 2,36 previsto dall'originario contratto;
- 3) il diritto di Tevere TPL a vedersi corrispondere a titolo di maggiori prestazioni accessorie per il triennio 2006/2008 la sorte capitale di euro 5.463.184,52 oltre interessi ex art. 231/2002 e rivalutazione (già rispettivamente determinati, sino alla data del 30 settembre 2009, in euro 1.316.476,51 ed euro 151.859,58).

ATAC ha impugnato il Lodo Arbitrale avanti la Corte di Appello di Roma che, con sentenza n. 681/2014, ha confermato le decisioni di cui al lodo. Il medesimo Lodo è stato reso esecutivo in data 6.05.2014.

Al fine di contrastare quanto riconosciuto dal lodo, ATAC ha azionato una serie di procedimenti, di seguito meglio specificati.

ATAC ha impugnato in Corte di Cassazione (RG 19013/14) la sentenza della Corte d'Appello in considerazione di alcuni importanti profili di legittimità e Roma TPL ha presentato controricorso, notificato il 20.10.2014.

Contemporaneamente all'impugnativa innanzi alla Corte di Cassazione, ATAC ha notificato alla controparte un atto di citazione avanti il Tribunale di Roma per la declaratoria di inesistenza del lodo arbitrale e per l'accertamento di non debenza da parte dell'Azienda di somme a titolo di revisione dei prezzi (RG 52049/14).

In data 17.09.2014 Roma TPL ha notificato a ATAC atto di precetto con il quale, in virtù del lodo arbitrale reso esecutivo in data 06.05.2014, ha intimato all'Azienda il pagamento dell'importo di euro 51.528.616. ATAC ha proposto opposizione all'esecuzione con istanza di sospensione innanzi al Tribunale Civile di Roma (RG 58499/14), contestando il diritto di Roma TPL a procedere ad esecuzione forzata.

In tale procedura è intervenuta *ad adiuvandum*, con atto di intervento ex art. 105 c.p.c., anche Roma Capitale, condividendo le tesi e le difese di ATAC ed eccependo subordinatamente la inammissibilità e/o improcedibilità della procedura esecutiva intrapresa da Roma TPL, poiché il debito in questione graverebbe sulla Gestione Commissariale del debito pregresso di Roma Capitale.

I giudizi predetti (RG 52049/14 e RG 58499/14) non sono stati riuniti, ma sono stati trattati insieme in quanto entrambi dinanzi allo stesso giudice.

In data 28 e 29.10.2014 Roma TPL ha notificato a ATAC n. 2 atti di pignoramento presso terzi, entrambi a valere sul medesimo titolo (atto di precetto notificato il 17.09.2014), ma con diversa specificazione dei terzi debitori (tra cui Roma Capitale).

L'Azienda ha provveduto ad iscrivere a ruolo le cause (RG 34624/14 e 34625/15) presentando in data 05.11.2014 memorie di costituzione.

Roma Capitale ha reso una dichiarazione positiva di terzo con conseguente assunzione dei debiti precettati.

A seguito dell'istanza di riduzione del pignoramento presentata da ATAC, il giudice, all'udienza del 19.11.2014, ha accolto la richiesta e sciogliendo la riserva, con ordinanza emessa in pari data, ha ridotto il pignoramento alla somma di euro 77.292.924 vincolata dal terzo pignorato Roma Capitale, liberando, per l'effetto, tutti gli altri terzi pignorati dal vincolo eventualmente apposto a seguito degli atti di pignoramento loro notificati da Roma TPL.

Di conseguenza, i rapporti di conto corrente (bancari e/o postali) sono stati liberati, consentendo a ATAC di rientrare nella piena disponibilità degli stessi con conseguente totale operatività.

ATAC ha altresì presentato ricorso in opposizione ma all'esito del procedimento il Giudice ha assegnato le somme a Tevere TPL (ora Roma TPL).

In ragione della dichiarazione resa da Roma Capitale, l'onere, però, è ricaduto sull'Amministrazione Capitolina.

Nel mese di febbraio 2015, infine, Roma TPL ha azionato anche il titolo di cui al punto 2 della decisione arbitrale, ossia quella relativa alla revisione del costo chilometrico per il periodo dal 1.01.2009 al 31.05.2010.

L'atto di citazione (R.G. 7398/15), notificato il 5.02.2015, è finalizzato ad ottenere la condanna dell'Azienda al pagamento delle ulteriori somme, quantificate in euro 41.559.331,27 oltre interessi e rivalutazione monetaria.

Alla prima udienza del 28.05.2015, Roma Capitale è intervenuta sostenendo integralmente tutte le difese ed eccezioni già avanzate dalla Società che ha contestato il parametro utilizzato per determinare la revisione prezzi, in quanto in assenza di una specifica disciplina nel Contratto di affidamento del meccanismo di indicizzazione, ogni eventuale integrazione del corrispettivo avrebbe dovuto essere determinata in base all'indice di rivalutazione ISTAT - F.O.I. (Indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati), come indicato dalla oramai costante giurisprudenza civile amministrativa.

In data 01.06.2016 la Corte di Cassazione ha emesso la sentenza n. 11375/2016 relativa al giudizio RG 19013/14 con la quale ha rigettato il ricorso e condannato la ricorrente ATAC al pagamento delle spese di giudizio.

Alla luce delle censurabili motivazioni del Giudice di Legittimità, ATAC ha affidato l'incarico di procedere con l'azione di revocazione ex art. 391 e 395 n. 4 c.p.c. della sentenza n.11375/2016 emessa dalla Corte di Cassazione nella controversia, in quanto l'art. 395 n. 4 c.p.c. dispone la revocazione di sentenze che siano *l'effetto di un errore di fatto risultante dagli atti o documento di causa*.

Il giudizio azionato da ATAC relativo all'azione di inesistenza del lodo arbitrale (RG 52049/14) è stato definito con sentenza n. 24234/2016 del 29.12.2016 che ha dichiarato inammissibili le domande proposte dalla Società.

In relazione a tale pronuncia ATAC ha proposto impugnazione innanzi alla Corte di Appello di Roma, in quanto la decisione appare non motivata sufficientemente sugli aspetti controversi della vicenda sottoposta a giudizio processuale.

Con sentenza n. 24364/2016 del 30.12.2016 è stato altresì definito il giudizio di opposizione a precetto, conclusosi con il rigetto della domanda e la condanna di ATAC in solido con Roma Capitale al pagamento in favore di Roma TPL delle quota prevalente delle spese di lite.

Anche in questo caso ATAC ha impugnato la sentenza innanzi alla Corte di Appello di Roma in quanto la decisione, oltre a non aver accolto le eccezioni di merito proposte, ha inflitto una condanna al pagamento delle spese di lite particolarmente severa, considerato che sul punto le eccezioni di ATAC volte a ridimensionare gli importi dovuti sono state parzialmente accolte.

In data 7.08.2017 il Tribunale Ordinario di Roma, nell'ambito del giudizio R.G. 7398/15 promosso da Roma TPL per vedersi riconosciuto un maggiore corrispettivo per revisione prezzi, rivalutazione e interessi relativo al periodo 1° gennaio 2009 . 31 maggio 2010, ha notificato ad ATAC un'ordinanza ex art. 186-quater c.p.c., che la condanna al pagamento della somma di euro 41.599.331,27 (iva inclusa) oltre interessi al saggio legale.

In data 26 settembre 2017 Roma TPL ha notificato ad ATAC un atto di pignoramento presso terzi iscritto al Ruolo n. RGE 22397/2017, con cui si intimava a undici Istituti Bancari ed Enti di non disporre delle somme a qualsiasi titolo dovute ad ATAC, sino alla concorrenza di euro 45.560.207 aumentata della metà ai sensi dell'art.546, 1° comma c.p.c..

ATAC in data 28 settembre 2017 con nota prot. 0149769 ha provveduto a comunicare alla Società Roma TPL che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 168 R.D. 267/1942 (Legge Fallimentare), *la data della pubblicazione del ricorso nel registro delle imprese e fino al momento in cui il decreto di*

omologazione del concordato preventivo diventa definitivo, i creditori per titolo o causa anteriore non possono, sotto pena di nullità, iniziare o proseguire azioni esecutive o cautelari sul patrimonio del debitore, e pertanto ha chiesto rinuncia a desistere dall'iniziativa.

ATAC ha provveduto pertanto ad iscrivere a ruolo il pignoramento e ad opporlo ritualmente.

In data 5 ottobre 2017 Roma TPL ha notificato rinuncia al predetto pignoramento e all'udienza del 10 ottobre il giudice ha dichiarato estinta la procedura esecutiva autorizzando lo svincolo delle somme pignorate.

ATAC ha impugnato l'ordinanza dinanzi la Corte d'Appello in data 6 marzo 2018 con il n. R.G. 1928 sia per il capo che ha disposto il pagamento della somma, sia per quello in cui non ha disposto la manleva facendo proprie le eccezioni formulate in primo grado e sviluppando le questioni relative alla manleva, considerato il diverso atteggiamento assunto da Roma Capitale con riguardo alla attribuzione finale nella vicenda della posizione debitoria. L'udienza è fissata in data 11 giugno 2021.

* * *

Senza soluzione di continuità a partire dal bilancio di esercizio al 31.12.2009, gli oneri rinvenienti dal Lodo Tevere TPL sono stati coperti da un credito di pari importo (euro 37.441.420 al 31 dicembre 2018 di cui euro 17.705.645 Gestione Ordinaria ed euro 19.735.775 Gestione Commissariale) iscritto nei confronti di Roma Capitale stante la ritenuta posizione di ATAC di assoluta neutralità, avendo assunto la veste di sostanziale mandataria, tenuto conto che la Società ha operato in qualità di stazione appaltante per conto e nell'interesse di Roma Capitale.

La posizione creditoria di ATAC verso Roma Capitale per il lodo arbitrale Tevere TPL viene, inoltre, riportata nelle varie Premesse alle Delibere di Giunta che hanno autorizzato l'approvazione dei bilanci della Società per gli esercizi 2013, 2014 e 2015.

L'oggetto dell'affidamento del servizio di TPL %ete periferica+ rappresentava, infatti, la quota parte di servizio pubblico che l'Amministrazione committente deve affidare direttamente attraverso bando di gara ad evidenza pubblica: procedimento per cui il Comune di Roma ha inteso avvalersi di ATAC quale soggetto di supporto per lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante e che, a partire dalla scadenza del contratto di che trattasi, Roma Capitale ha poi continuato a gestire direttamente, confermando di essere l'unico soggetto titolato ad interloquire con il fornitore.

La stessa Avvocatura Comunale, con nota fasc. 319780, prot. RF/2014/44668 del 13 maggio 2014, ha rappresentato come gli oneri scaturenti dal lodo debbano essere imputati a Roma Capitale.

Roma Capitale stessa, infatti, con deliberazione di Giunta n. 323 del 4 novembre 2014, quale %ebitore di ultima istanza+ si è integralmente assunta gli oneri derivanti dalle azioni giudiziarie intraprese dalla stessa Roma TPL volte a dare esecuzione alla pronuncia arbitrale del 2009 e l'Amministrazione Capitolina nel giudizio di opposizione all'azione esecutiva e in quello di citazione per il riconoscimento della revisione prezzi relativa al periodo 01.01.2009 / 31.05.2010 ha affiancato ATAC nel contrastare le pretese di Roma TPL.

In occasione della ricognizione dei crediti e dei debiti della Società al 31.12.2015, Roma Capitale in merito al lodo, preso atto della sentenza n. 11375/2016 della Corte Suprema di Cassazione, ha

confermato l'intenzione di provvedere al pagamento, previa verifica e distinzione delle somme rientranti nella Gestione Commissariale e quelle relative alla Gestione Ordinaria.

Nel bilancio di previsione approvato per il periodo 2016 - 2018 la stessa Amministrazione aveva accantonato nel fondo rischi di Roma Capitale, ai fini della copertura del pignoramento riferito al lodo in oggetto, circa 57 milioni di euro (IVA inclusa).

Nella nota di risposta ricevuta da Roma Capitale alla richiesta di conferma dei saldi al 31.12.2016 della Società gli Uffici Capitolini hanno, tuttavia, ritenuto di non riconoscere più il credito per rimborso degli oneri derivanti dal Lodo Tevere TPL stante la procedura in corso.

A riguardo va evidenziato che in data 7.08.2017 il Tribunale Ordinario di Roma, nell'ambito del giudizio promosso da Roma TPL per vedersi riconosciuto un maggiore corrispettivo per revisione prezzi, rivalutazione e interessi relativo al periodo 1° gennaio 2009 - 31 maggio 2010, ha notificato ad ATAC un'ordinanza ex art. 186-quater c.p.c., che la condanna al pagamento della somma di euro 41.599.331,27 (iva inclusa) oltre interessi al saggio legale.

L'ordinanza, inoltre, rileva che ATAC non ha formulato istanza ex art. 186-quater c.p.c. per essere manlevata/tenuta indenne da Roma Capitale. Istanza comunque non verosimilmente accoglibile, in quanto fondata sul rapporto di immedesimazione organica esistente tra ente pubblico (Roma Capitale) e società *in house* (ATAC S.p.A.) e sul riconoscimento del ruolo di Roma Capitale quale creditore di ultima istanza delle eventuali somme da riconoscere a Roma TPL contenuto nella delibera della Giunta Capitolina n. 323 del 4.11.2014, che non costituiscono idonea fonte di obbligazione di manleva/garanzia, pur in mancanza di contestazioni di Roma Capitale.

ATAC ha impugnato l'ordinanza dinanzi la Corte d'Appello in data 6 marzo 2018 con il n. R.G. 1928 sia per il capo che ha disposto il pagamento della somma, sia per quello in cui non ha disposto la manleva. Si evidenzia che il debito verso Roma TPL relativo al periodo dal 1 gennaio 2009 al 31 maggio 2010 è iscritto negli altri debiti.

Nella voce *Altri debiti* sono, inoltre, compresi:

- *debiti v/Co.Tra.L. S.p.a.* di euro 28.348.331 (euro 23.212.205 al 31.12.2017), di cui 24.671.816 per quote Metrebus;
- *debiti v/Trenitalia Spa* di euro 39.421.817 (euro 38.372.458 al 31.12.2017) riferiti per la quasi totalità a quote Metrebus;
- *debiti verso il personale* di euro 35.176.524 (euro 25.252.855 al 31.12.2017), comprendono le competenze riguardanti la parte variabile della retribuzione, le ferie maturate e non godute alla data del 31.12.2018 e le somme spettanti al personale cessato dopo il 17 settembre 2017. L'incremento è principalmente il TFR dei cessati nel 2018, riclassificato dal fondo TFR, per euro 4.996.651.
- *debiti verso altri enti* di euro 12.985.017 (euro 12.643.558 al 31.12.2017) riguardano in prevalenza le ritenute al personale per conto terzi (cessioni del quinto, quote sindacali, ecc.), nonché vari debiti verso Enti diversi (ANDSAI, Dopolavoro aziendale, ecc.). La voce include l'importo di euro 1.687.340 verso Unicredit, così come al 31 dicembre 2017, a seguito dell'acquisizione della polizza

fideiussoria prestata a garanzia di un contratto di fornitura gas naturale per autotrazione e riscaldamento;

- *debiti per depositi cauzionali* di euro 722.568 (euro 681.850 al 31.12.2017);
- *debiti verso dipendenti quote di retribuzioni pignorate da terzi* di euro 426.653 (euro 297.161 al 31.12.2017));
- *debiti per risarcimenti e contenziosi* di euro 97.496 (euro 89.674 al 31.12.2017);
- *debiti verso lo Stato* di euro 480.065 (invariato rispetto al 31.12.2017);
- *debiti diversi e debiti per quote Metrebus* di euro 1.621.200 (euro 1.346.754 al 31.12.2017).

Ratei e risconti passivi

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Ratei passivi	2.189.604	(8.968)	2.180.636
Risconti passivi	85.306.428	(1.063.847)	84.242.581
Totale	87.496.032	(1.072.815)	86.423.217

I ratei passivi di euro 2.180.636 accolgono, per euro 71.758 il rateo interessi maturato sulla rata del finanziamento ottenuto da Cassa Depositi e Prestiti il cui pagamento scade il 30 giugno 2019 e per euro 2.108.878 i canoni leasing autobus semestrali posticipati.

I risconti passivi di euro 84.242.581 comprendono:

- euro 45.131.786 (euro 49.534.480 al 31.12.2017) di contributi in conto impianti finalizzati a progetti di investimento. La variazione netta dell'esercizio, pari ad euro 4.402.694, è composta da quanto rilasciato a conto economico tra gli altri ricavi in correlazione con gli ammortamenti e con le dismissioni nell'esercizio dei cespiti oggetto del contributo per euro 8.649.481, e dall'incremento di euro 4.246.787 finanziati da Roma Capitale per la revisione generale delle sale montate dei treni MA300 (euro 1.575.279), per l'anticipo sui lavori di manutenzione straordinaria dei deviatori della linea A (euro 1.210.403), per la revisione degli accoppiatori dei treni della metropolitana (euro 682.969), per la revisione generale delle apparecchiature dell'impianto pneumatico e del freno dei treni MA300 (euro 328.414), per l'acquisto di n. 7 gruppi statici di continuità (euro 278.363) e per l'acquisto di legname da scambio per l'armamento della metropolitana (euro 171.359);
- euro 39.110.795 (euro 35.771.948 al 31.12.2017) di altri risconti per abbonamenti metrebuses, agevolazioni tariffarie su abbonamenti metrebuses, fitti e canoni annuali di competenza 2018.

Conto economico**Valore della produzione**

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	847.354.592	829.608.215	17.746.376
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.332.230	8.814.326	(482.096)
Altri ricavi e proventi	79.492.654	99.980.449	(20.487.795)
Totale	935.179.476	938.402.991	(3.223.515)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Ricavi da contratto di servizio TPL - Roma Capitale	448.706.455	440.766.958	7.939.497
Ricavi da contratto di servizio mobilità privata - Roma Capitale	28.943.957	28.572.482	371.474
Ricavi da contratto di servizio - Regione Lazio	74.685.006	74.176.974	508.032
Ricavi da vendita titoli di viaggio	271.887.764	264.891.028	6.996.736
Ricavi da parcheggi	1.216.176	1.677.935	(461.759)
Ricavi da servizi riservati	173.738	325.306	(151.567)
Ricavi da copertura di costi sociali	18.064.441	16.386.263	1.678.178
Altro (sanzioni TPL, Service Metrebus e diversi)	3.677.055	2.811.269	865.786
Totale	847.354.592	829.608.215	17.746.376

I ricavi da contratto di servizio . Roma Capitale sono pari a euro 477.650.412 di cui euro 448.706.455 relativi alla mobilità pubblica ed euro 28.943.957 relativi al contratto di servizio mobilità privata. Il contratto di servizio per la mobilità pubblica con Roma Capitale è stato siglato il 10 settembre 2015, con durata dal 1° agosto 2015 al 3 dicembre 2019 ed in data 18 gennaio 2017 è stato sottoscritto il contratto di servizio con Roma Capitale che disciplina l'affidamento dei servizi complementari al trasporto pubblico locale, relativi alla gestione dei parcheggi di scambio e della sosta tariffata su strada, con efficacia dal 1° gennaio 2016.

I ricavi da contratto di servizio con Roma Capitale sono esposti al netto delle decurtazioni per rettifica della produzione chilometrica a seguito degli esiti delle certificazioni previste contrattualmente.

Nella tabella che segue è esposto il dettaglio dei corrispettivi per contratto di servizio annualità 2018.

	Consuntivo 2018
Contratto di servizio - MOBILITA' PUBBLICA	
Corrispettivo km	439.164.240
di cui:	
<i>autobus</i>	265.964.280
<i>metropolitane</i>	143.069.193
<i>tram</i>	26.260.201
<i>filobus</i>	7.755.466
<i>servizi aggiuntivi metropolitane</i>	215.099
<i>adeguamento per esiti certificazione superficie</i>	(4.000.000)
<i>adeguamento per esiti certificazione metropolitane</i>	(100.000)
Interruzione e riduzione dei servizi	9.542.215
di cui:	
<i>superficie</i>	6.393.263
<i>metropolitane</i>	3.148.952
TOTALE Contratto di servizio MOBILITA' PUBBLICA	448.706.455
Contratto di servizio - MOBILITA' PRIVATA	28.943.957
TOTALE CORRISPETTIVI CONTRATTI DI SERVIZIO ROMA CAPITALE	477.650.412

I ricavi da contratto di servizio . Regione Lazio pari a euro 74.685.006 sono relativi, per euro 74.675.186 (euro 74.176.974 nel precedente esercizio), al corrispettivo chilometrico previsto per il servizio ferroviario regionale svolto sulle linee Roma. Lido, Roma. Giardinetti (limitata a Centocelle) e Roma-Viterbo.

I ricavi da vendita titoli di viaggio di euro 271.887.764 sono relativi ai ricavi per la vendita di biglietti e abbonamenti della rete integrata e della rete ATAC.

Per l'analisi della variazione rispetto ai valori dell'esercizio precedente si rinvia al paragrafo 4.2 e attività di vendita dei titoli di viaggio ed il sistema tariffario della Relazione sulla Gestione.

I ricavi da parcheggi di euro 1.216.176 (euro 1.677.935 nel 2017) si riferiscono alla sosta gestita da ATAC in strutture non complementari al servizio di trasporto pubblico locale.

I ricavi da servizi riservati di euro 173.738 sono costituiti dagli introiti derivanti dall'attività di noleggio da rimessa di bus gran turismo, noleggio di bus e tram urbani (euro 325.306 nel 2017).

I ricavi da copertura costi sociali di euro 18.064.441 (euro 16.386.263 nel 2017) accolgono i contributi di Roma Capitale pari ad euro 11.878.902 (euro 11.724.987 nel 2017) e della Regione Lazio pari ad euro 6.185.539 (euro 4.661.277 nel 2017) sui titoli con tariffa agevolata rilasciati nell'anno 2018 a categorie di utenti appartenenti a fasce sociali deboli tra cui le agevolazioni per gli ultrasettantenni.

Gli altri ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad euro 3.677.055 (euro 2.811.269 nel 2017) si riferiscono per euro 2.678.157 (euro 1.759.013 nel 2017) agli introiti delle penalità per evasione tariffaria e per euro 687.016 (euro 686.029 nel 2017) al Service Metrebus. L'importo residuo di euro 311.882 (euro 366.227 nel 2017) è attribuibile, tra l'altro, ai proventi derivanti dai noleggi turistici di tram e bus per eventi vari (tram storico).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di euro 8.332.230 (euro 8.814.326 nel 2017) accolgono la capitalizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria interna su materiale rotabile, complessivi ed infrastrutture di trasporto.

In particolare, le lavorazioni hanno riguardato il settore trasporto di superficie per euro 7.605.498 (euro 7.616.877 nel 2017) e il settore metro ferroviario per euro 726.732 (euro 1.197.449 nel 2017).

Altri ricavi e proventi

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Proventi da pubblicità	9.183.524	9.775.450	(591.926)
Contributi pubblici	8.691.048	14.385.140	(5.694.092)
Ricavi per prestazioni c/terzi	3.670.795	2.003.454	1.667.340
Proventi immobiliari	4.173.182	4.087.603	85.579
Rimborso oneri malattia	4.975.662	4.636.335	339.328
Rimborso per integrazione tariffaria	7.732.689	7.740.086	(7.398)
Altri rimborsi	9.881.135	11.042.800	(1.161.665)
Proventi vari	31.184.619	46.309.581	(15.124.962)
Totale	79.492.654	99.980.449	(20.487.795)

I *proventi da pubblicità*, pari ad euro 9.183.524 (euro 9.775.450 nel 2017), derivano dai contratti stipulati per la pubblicità esposta sia all'interno che all'esterno delle vetture, sulle paline e pensiline e presso le stazioni delle linee metropolitane e ferroviarie.

I *contributi pubblici* di euro 8.691.048 si riferiscono, principalmente, per euro 8.584.996 (euro 10.201.331 nel 2017) alla quota dei contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio, calcolata in proporzione alla quota di ammortamento dei beni a cui si riferiscono e per euro 64.485 alla quota dei contributi relativi ai veicoli non più in esercizio.

I *ricavi per prestazioni conto terzi*, pari ad euro 3.670.795, includono, principalmente, le prestazioni rese all'Amministrazione Capitolina, in qualità di stazione appaltante, per interventi volti ad elevare il livello di sicurezza delle linee metropolitane - interventi finanziati dal Ministero dei Trasporti con Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 - pari ad euro 3.570.358. Tale voce include, inoltre, prestazioni rese a terzi per deviazioni linee e spostamenti di fermata.

I *proventi immobiliari* di euro 4.173.182 (euro 4.087.603 nel 2017) accolgono i proventi derivanti dalla locazione di locali commerciali e di spazi all'interno delle stazioni della rete metropolitana.

La voce *rimborso oneri malattia* pari ad euro 4.975.662 (euro 4.636.335 nel 2017) accoglie la quota a carico dello Stato per la modifica dei trattamenti di malattia ex art. 1, comma 148, Legge 311/2004 e dell'Accordo del 19.09.2005 con le OO.SS..

Per quanto riguarda i contributi a carico di Regione Lazio e Roma Capitale, i Contratti di servizio per il Trasporto Pubblico Locale di superficie, metropolitane e ferrovie regionali prevedono che i corrispettivi siano onnicomprensivi e comprendano i costi connessi ai rinnovi di CCNL maturati fino alla data di sottoscrizione del presente contratto, nonché ogni extracosto relativo al personale e ogni ulteriore eventuale futura provvidenza riferita al TPL relativa a provvedimenti regionali o statali.

La voce *rimborso per integrazione tariffaria* di euro 7.732.689 (euro 7.740.086 nel 2017) è relativa al riaddebito ai partner Co.Tra.L. S.p.A. e Trenitalia S.p.A. dei costi commerciali diretti del sistema Metrebus.

La voce *altri rimborsi* di euro 9.881.135 comprende principalmente:

- euro 622.065 (euro 822.739 nel 2017) quali rimborsi dei costi del personale distaccato e svolgimento cariche pubbliche presso Regione Lazio (euro 252.710), Roma Capitale (euro 155.065) ed altri enti (euro 212.290);
- euro 638.274 (euro 1.461.896 nel 2017) per risarcimenti danni al parco rotabile e per responsabilità civile;
- euro 7.482.458 (euro 7.640.893 nel 2017) per rimborso accise sul gasolio per autotrazione dall'operario;
- euro 176.021 (euro 265.758 nel 2017) per rimborso costi da parte di Roma Servizi per la Mobilità.

I *proventi vari* di euro 31.184.619 comprendono euro 27.034.567 (euro 39.811.392 nel 2017) di sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo.

Tra le insussistenze di passivo si segnalano euro 15.252.735 per rilasci di quote esuberanti dei fondi rischi e oneri ed euro 1.368.350 per i rilasci del fondo svalutazione crediti verso Roma Capitale a seguito delle risultanze della circolarizzazione saldi creditori e debitori al 31 dicembre 2018 con i singoli Dipartimenti/Municipi.

Tra le sopravvenienze si segnalano euro 4.658.850 per conguagli contratto di servizio 2017 con Roma Capitale.

La voce comprende, inoltre, differenze di accertamenti di costi o ricavi di competenza di esercizi precedenti, penalità varie, sanzioni sul TPL iscritte a ruolo, rimessaggi, proventi per iniziative di marketing, riaddebiti di costi per utilizzo di materiali ed impiego di manodopera interna su attività manutentive affidate a terzi.

Costi della produzione

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	83.428.859	76.414.706	7.014.153
Servizi	188.041.224	177.672.127	10.369.097
Godimento beni di terzi	17.771.524	16.820.090	951.434
Personale	538.467.964	538.498.943	(30.979)
Ammortamenti e svalutazioni	81.255.293	109.460.186	(28.204.893)
Variazioni rimanenze mat. prime, suss, cons. e merci	(3.319.895)	14.962.908	(18.282.803)
Accantonamenti per rischi	5.654.794	69.051.297	(63.396.502)
Altri accantonamenti	1.165.933	2.491.115	(1.325.182)
Oneri diversi di gestione	20.918.024	36.613.529	(15.695.505)
Totale	933.383.719	1.041.984.900	(108.601.181)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Carburanti	47.736.187	43.508.442	4.227.745
Materiale di ricambio	27.879.967	23.749.714	4.130.252
Materiale di consumo	4.403.310	5.962.981	(1.559.672)
Titoli di viaggio	2.359.237	2.027.685	331.552
Materiali diversi	1.050.158	1.165.883	(115.725)
Totale	83.428.859	76.414.706	7.014.153

La voce accoglie i costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisto di materiali, quali principalmente carburanti, gasolio blu per euro 41.001.014 (euro 38.054.506 nel 2017) e gas metano per euro 4.469.104 (euro 3.803.266 nel 2017), di ricambi e di altri materiali vari.

A fronte dei costi per gasolio, tra i ricavi, sono iscritti recuperi pari ad euro 7.482.458 (euro 7.640.893 nel 2017) nei confronti dell'Erario per rimborso accise.

Il contratto di servizio con Roma Capitale, entrato in vigore con decorrenza dal 1° agosto 2015, prevede corrispettivi onnicomprensivi commisurati ai costi standard+e, pertanto, l'extra costo del gasolio non è più indennizzato con uno specifico rimborso.

Costi per servizi

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Assicurazioni	18.666.630	20.143.983	(1.477.353)
Manutenzioni	37.923.798	28.413.816	9.509.982
Consulenze e prestazioni professionali	6.562.316	6.373.619	188.697
<i>di cui:</i>			
- consulenze	117.880	106.437	11.443
- prestazioni tecniche ingegneristiche	753.096	810.796	(57.701)
- assistenza servizi informatici	2.879.422	2.896.518	(17.096)
- prestazioni varie da terzi	2.811.917	2.559.867	252.051
Servizi di trasporto e di rimessa	5.493.961	7.124.262	(1.630.301)
Utenze	49.744.650	43.500.031	6.244.619
Servizi ai dipendenti	1.862.386	3.569.271	(1.706.885)
Vigilanza	21.941.766	21.057.595	884.171
Pulizia	23.583.029	27.391.451	(3.808.422)
Altri servizi	8.141.461	5.289.882	2.851.579
Servizi commerciali	12.985.268	13.060.523	(75.255)
Compensi al Consiglio di Amministrazione	55.269	99.086	(43.817)
Compensi a revisori e sindaci	207.640	266.562	(58.922)
Spese legali	873.051	1.382.045	(508.994)
Totale	188.041.224	177.672.127	10.369.097

I costi per servizi, pari a euro 188.041.224, aumentano di euro 10.369.097 rispetto a quelli dello scorso esercizio (euro 177.672.127).

I costi per manutenzioni, pari a euro 37.923.798, superiori di euro 9.509.982 a quelli del 2017, accolgono gli interventi di manutenzione ordinaria tra cui:

- euro 25.027.299 (euro 19.888.126 nel 2017) su impianti e attrezzature;
- euro 3.978.861 (euro 3.280.692 nel 2017) su armamento ferroviario e linee aeree;
- euro 6.579.553 (euro 3.547.431 nel 2017) su materiale rotabile;
- euro 2.338.085 (euro 1.697.568 nel 2017) su opere d'arte e fabbricati.

Le spese di vigilanza, pari a euro 21.941.766, aumentano di euro 884.171 rispetto a quelle dello scorso anno (euro 21.057.595).

Le spese di pulizia, pari a euro 23.583.029, fanno rilevare un decremento di euro 3.808.422 rispetto al precedente esercizio (euro 27.391.451).

Tra le utenze, pari complessivamente a euro 49.744.650 (euro 43.500.031 nel 2017), si rileva un maggior costo per energia elettrica di euro 7.135.121, dovuto in larga misura a quella per trazione per una permanenza nel mercato di salvaguardia superiore e alle maggiori percorrenze delle metropolitane e delle ferrovie.

I servizi di trasporto e rimessa si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per prelievo, trasporto, custodia e conta valori, attività di rimessa, manutenzione rete TPL e altri servizi sub affidati.

I premi assicurativi, per il parco autobus, tram e metropolitane nonché la contabilizzazione delle franchigie a carico della Società per i sinistri passivi, fanno rilevare un decremento rispetto al precedente esercizio di euro 1.477.353 (da euro 20.143.983 a euro 18.666.630), di cui euro 1.407.948 relativo alle polizze del parco autobus per maggiori sconti tariffari.

La voce servizi commerciali accoglie principalmente l'aggio sulla vendita di titoli di viaggio di euro 11.608.977 (euro 11.530.276 nel 2017).

Al fine di ridurre le spese relative alle consulenze specialistiche e professionali, la Società continua a perseguire gli obiettivi di massima valorizzazione delle risorse interne, con ricorso solo eventuale e adeguatamente motivato a competenze e professionalità esterne. La Società si è dotata di una apposita procedura volta a disciplinare le fasi di programmazione, acquisizione e monitoraggio delle consulenze, con l'obiettivo di definire in modo univoco il criterio di riferimento vincolante per una appropriata classificazione contabile delle prestazioni in argomento. Il costo per consulenze è pari a euro 117.880 (euro 106.437 nel 2017).

Tra le spese per prestazioni varie da terzi, pari a euro 2.811.917, sono rilevati euro 2.669.157 di cui euro 476.512 per le attività svolte dai professionisti che hanno supportato la Società nello svolgimento delle attività finalizzate agli adempimenti richiesti dalla procedura di concordato preventivo in continuità ed euro 2.192.645 per una valutazione dei compensi da riconoscere ai Commissari computato ai sensi D.L. n. 30 del 25 gennaio 2012, *Regolamento concernente l'adeguamento dei compensi spettanti ai curatori fallimentari e la determinazione dei compensi nelle procedure di concordato preventivo*, di competenza 2018 in base al *pro rata temporis* calcolato sulla base del piano.

Di seguito si espone il dettaglio delle prestazioni varie da terzi relative alla procedura di concordato preventivo in continuità:

Nominativo	Descrizione incarico	2018
Compenso commissari + spese forfetarie (competenza 2018)	Procedura ex artt. 161, co. III e 186-bis, co. II, lettera b) Legge Fallimentare	2.192.645
Ernst & Young Financial Business Advisor	Incarico Advisor finanziario ed industriale per gli adempimenti connessi alla procedura di concordato preventivo ex.artt. 160 L.F. Affidamento di modifiche nonché di varianti al Contratto.	197.563
Studio Staffa 2018	Affidamento incarico per l'effettuazione della stima dell'azienda, nella prospettiva dello scenario "continuità liquidatoria", finalizzata alla prosecuzione della proposta definitiva di concordato preventivo ex.art. 161 comma 6 L.F.	41.600
Marcello Scifoni	Redazione di perizie tecnico estimative degli immobile finalizzate alla presentazione della proposta definitiva di concordato preventivo ex art. 161 comma 6 L.F e integrazione per la redazione di nuove perizie tecnico estimative di tipo sommario relative agli immobili strumentali.	145.600
Alberto Dello Strologo	Affidamento incarico per l'attività di stima degli strumenti finanziari partecipativi (SFP) da destinare ai creditori di ATAC finalizzata alla presentazione della proposta di concordato preventivo ex art. 161 LF comma 6.	39.312
Attilio Zimatore	Conferimento incarico per la predisposizione di un parere "sulla probabilità che l'ordinanza pronunciata in data 30 aprile 2018 dal Tribunale di Roma sia revocata o riformata in sede di reclamo"	16.744
Annalisa Casasanta	Affidamento incarico per l'attività di consulenza e assistenza per gli adempimenti successivi all'ammissione di ATAC alla procedura di concordato preventivo ex art. 6 L.F.	35.693
TOTALE		2.669.157

Il presente bilancio è oggetto di revisione legale da parte di KPMG S.p.A. a seguito di delibera di Assemblea Ordinaria del 27 febbraio 2018 per il conferimento dell'incarico relativo al triennio 2017/2019, il cui compenso annuo è pari a euro 104.000.

I compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sono esposti tra le altre informazioni della Nota Integrativa.

Godimento beni di terzi

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Fitti e canoni passivi per locazioni	824.499	88.283	736.216
Canoni gestione sosta	8.504	28.333	(19.829)
Noleggi vari	1.510.355	1.978.836	(468.482)
Canoni trasmissione dati	1.424.569	1.229.739	194.830
Canoni leasing finanziario	14.003.598	13.494.898	508.700
Totale	17.771.524	16.820.090	951.434

I costi per godimento di beni di terzi comprendono euro 14.003.598 per canoni di leasing finanziario, euro 1.510.355 per noleggi vari, euro 1.424.695 per canoni trasmissione dati, euro 824.499 per fitti passivi e canoni di locazione ed euro 8.504 per canoni gestione sosta. La Società ha stipulato, nel corso del 2013, 12 contratti di leasing per 203 autobus da 12 metri e 7 contratti per 130 autobus da 18 metri, e nel 2014, 1 contratto di leasing per 3 autobus da 12 metri e un contratto per un autobus da 18 metri.

Nel 2016 sono entrati in esercizio ulteriori 85 autobus da 12 metri, acquisiti in leasing finanziario, a valere su una fornitura complessiva di 150 mezzi versione seconda serie Roma+.

Nel corso del 2017 sono entrati in esercizio ulteriori 44 autobus da 12 metri e 20 autobus da 18 metri.

Nel corso del 2018 è entrato in esercizio 1 autobus da 12 metri.

A seguito dei sinistri che hanno comportato la distruzione di 6 mezzi, al 31 dicembre 2018 residuano a disposizione 481 autobus acquisiti in leasing finanziario.

La struttura finanziaria dei contratti prevede una durata di 10 anni a partire dalla data di consegna dei mezzi, un prezzo di riscatto pari al 10% del valore del bene ed un maxi canone iniziale pari al 10% dello stesso valore. La quota finanziata, pari all'80%, è fatturata e pagata su una durata di 20 rate semestrali posticipate al tasso variabile euribor a 6 mesi . media 30 giorni, oltre uno spread del 5%.

La tabella di riepilogo delle grandezze economico-finanziarie per singolo contratto e il prospetto con i dati previsti dall'art. 2427 punto 22) del Codice Civile sono riportati in calce alla Nota Integrativa.

Costi per il personale

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Salari e stipendi	383.691.174	385.514.526	(1.823.352)
Oneri sociali	118.403.083	118.013.641	389.442
Trattamento di fine rapporto	29.054.914	28.815.544	239.369
Trattamento di quiescenza e simili	4.360.677	4.407.610	(46.934)
Altri costi	2.958.117	1.747.622	1.210.495
Totale	538.467.964	538.498.943	(30.979)

Il costo del personale ammonta ad euro 538.467.964 ed è relativo ad una forza media di 11.286.

Rispetto al consuntivo del precedente esercizio sono inclusi gli effetti del trascinarsi della terza rata di aumento retributivo del rinnovo CCNL del 28.11.2015, pari ad euro 4.433.483, in vigore dal mese di ottobre 2017 (30 euro lorde mensili al parametro 175).

Il consuntivo 2018 sconta, inoltre, gli effetti economici degli automatismi di carriera (scatti anzianità e progressioni automatiche di carriera) per un importo complessivo di euro 3.105.119.

La riduzione dell'organico medio ha consentito il conseguimento di un risparmio che ha più che compensato i costi incrementali del rinnovo CCNL e degli automatismi di carriera.

Gli altri costi del personale includono principalmente i costi di previdenza complementare per euro 4.360.677 (euro 4.407.610 nel precedente esercizio).

Al 31.12.2018 la composizione del personale è la seguente:

		Forza lavorativa al 31/12/2017	Forza lavorativa al 31/12/2018
Forza lavorativa al 31/12/2017	11.411		
Assunzioni 2018	5		
Cessazioni 2018	224		
Forza 31/12/2018	11.192		
		Dirigenti	46
		Quadri	176
		Impiegati	1.320
		Operai	9.869
		Totale	11.411
			36
			174
			1.280
			9.702
			11.192

La forza media distinta per categoria è la seguente:

	Forza lavorativa media 31/12/2017	Forza lavorativa media 31/12/2018
Dirigenti	47	40
Quadri	181	176
Impiegati	1.343	1.292
Operai	9.935	9.778
Totale	11.507	11.286

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.687.634	5.903.501	(1.215.867)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.693.168	73.756.104	(8.062.936)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.991.908	24.043.418	(15.051.510)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.882.583	5.757.163	(3.874.580)
Totale	81.255.293	109.460.186	(28.204.893)

L'importo complessivo degli ammortamenti, calcolati in coerenza con i principi contabili vigenti ed in considerazione della destinazione e della durata economico/tecnica dei beni, risulta pari a euro 70.380.802, di cui euro 8.584.996 sono relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali finanziate con contributi in c/impianti.

La voce *Altre svalutazioni delle immobilizzazioni* accoglie i decrementi contabilizzati per riflettere i valori recuperabili delle immobilizzazioni. In particolare per la voce *Terreni e Fabbricati* sono state contabilizzate svalutazioni per recepire il valore stimato da perizie tecniche per complessivi euro 6.186.644 che hanno riguardato:

- per euro 1.691.044 il terreno situato nel nodo di scambio di Ponte Mammolo;
- per euro 4.495.600 il fabbricato relativo al nodo di scambio di Ponte Mammolo.

Ulteriori svalutazioni sono state contabilizzate per adeguare il valore del *Parco mezzi* e le lavorazioni iscritte tra le *immobilizzazioni in corso e acconti* a quello recuperabile sulla base del *fair value* e si riferiscono:

- per euro 107.662 al parco vetture treni metropolitani in esercizio;
- per euro 155.356 al parco vetture autobus in esercizio;
- per euro 2.125.495 all'adeguamento dell'importo delle lavorazioni eseguite su un treno metropolitano al valore di *fair value* (Immobilizzazioni in corso e acconti);
- per euro 179.296 ai materiali per lavori su vetture metropolitane non riclassificati e catalogati nelle rimanenze (Immobilizzazioni in corso e acconti).

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è relativa all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, effettuato a seguito dell'aggiornamento dell'analisi sui crediti che presentano rischi di inesigibilità.

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Svalutazione crediti verso clienti - Regione Lazio	-	109.843	(109.843)
Svalutazione crediti verso clienti	459.857	217.710	242.146
Svalutazione crediti verso Roma Capitale	1.422.726	-	1.422.726
<i>di cui CCNL Roma Capitale</i>	-	-	-
<i>di cui Lodo Tevere TPL GO (al netto del pagamento di euro 16.934.482)</i>	-	-	-
<i>di cui Lodo Tevere TPL GC</i>	-	-	-
<i>di cui Lodo Tevere TPL interessi primo periodo</i>	-	-	-
<i>di cui altri crediti Gestione Gestione Ordinaria</i>	1.361.526	-	1.361.526
<i>di cui altri crediti Gestione Gestione Commissariale</i>	61.200	-	61.200
<i>di cui ERG II Tranche Roma Capitale</i>	-	-	-
Svalutazione crediti verso società sotto comune controllo	-	916.497	(916.497)
Svalutazione crediti verso Regione Lazio - crediti v/altri	-	2.120.029	(2.120.029)
Svalutazione crediti tributari	-	182.755	(182.755)
Svalutazione crediti diversi	-	2.210.329	(2.210.329)
Totale	1.882.583	5.757.163	(3.874.580)

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	91.549.994	87.261.960	4.288.034
Fondo svalutazione magazzino	(25.049.405)	(23.435.199)	(1.614.207)
Totale rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	66.500.589	63.826.761	2.673.827
Variazione rimanenze beni destinati alla vendita	80.516.947	80.516.947	-
Totale rimanenze di magazzino	147.017.536	144.343.709	2.673.827
Rettifica di materiali di ricambio MA200	-	(646.068)	646.068
Totale rimanenze di magazzino al 31.12	147.017.536	143.697.641	3.319.895

Nella voce relativa alle *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* è compreso l'incremento delle rimanenze e l'accantonamento al fondo svalutazione magazzino di euro 1.614.207 effettuato per tener conto del presunto valore di realizzo di alcune componenti a lenta movimentazione o a rischio obsolescenza.

Accantonamenti per rischi

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Accantonamenti al fondo contenzioso personale	2.307.404	12.618.585	(10.311.180)
Accantonamenti al fondo contenzioso patrimoniale	2.746.602	16.722.452	(13.975.850)
Accantonamenti al fondo sinistri oltre il massimale	8.197	250.000	(241.803)
Accantonamenti al fondo altri rischi	592.591	39.460.260	(38.867.669)
Totale	5.654.794	69.051.297	(63.396.502)

Gli accantonamenti per rischi sono stati effettuati per adeguare la consistenza dei fondi per fronteggiare rischi connessi alle probabili soccombente, sulla base delle indicazioni fornite dai legali interni ed esterni alla Società.

Altri accantonamenti

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Accantonamenti a fondo spese legali	373.384	632.461	(259.077)
Accantonamenti a fondo imposte	792.549	1.858.653	(1.066.104)
Totale	1.165.933	2.491.115	(1.325.182)

Gli accantonamenti al fondo spese legali includono i costi accertati per spese legali in euro 373.384 per prestazioni di competenza dell'esercizio non ancora consumate dai legali fiduciari.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Oneri tributari	10.478.839	10.811.083	(332.244)
Sopraavvenienze passive ordinarie	2.699.912	10.372.270	(7.672.358)
Insussistenze di attivo ordinarie	1.956.381	5.966.455	(4.010.074)
Spese generali	5.782.892	9.463.721	(3.680.830)
Totale	20.918.024	36.613.529	(15.695.505)

Gli oneri tributari sono dettagliati nella seguente tabella:

Oneri tributari	2018	2017	Variazioni
Tassa possesso parco mezzi	1.008.916	1.073.953	(65.037)
Imposte e tasse varie	849.554	939.223	(89.669)
Imu e Tasi	4.475.401	4.337.481	137.920
Diritti di concessione, rifiuti, occupazione	4.144.968	4.460.426	(315.458)
Totale	10.478.839	10.811.083	(332.244)

Nella voce sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo si evidenziano rettifiche di stime degli esercizi precedenti che hanno trovato definizione nel periodo in esame riguardanti principalmente partite contabili riferite a fornitori di beni e servizi.

Le spese generali sono dettagliate nella seguente tabella:

Spese generali	2018	2017	Variazioni
Contributi associativi e sindacali	92.625	233.437	(140.812)
Pubblicazioni, riproduzioni, stampati	77.639	83.630	(5.991)
Multe e sanzioni	21.860	299.561	(277.701)
Diverse	5.590.768	8.847.093	(3.256.326)
Totale	5.782.892	9.463.721	(3.680.830)

Tra le spese generali diverse rilevano le penali applicate sui Contratti di servizio con Roma Capitale, pari ad euro 4.486.296, per qualità erogata.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Proventi diversi:			
Interessi attivi su altri crediti	467.251	710.128	(242.877)
Interessi attivi su depositi bancari	906	395	510
Proventi diversi	45	43	2
Totale	468.201	710.566	2

Tra i proventi finanziari sono iscritti principalmente euro 467.251 di interessi attivi su altri crediti di cui euro 344.282 si riferiscono alle quote interessi di competenza 2018 sul contributo ex lege 488/99 del Ministero dei Trasporti per la definizione dei contenziosi con i concessionari dei lavori ex lege 910/86. La parte residua si riferisce principalmente ad interessi attivi sui depositi bancari.

Altri oneri finanziari

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Altri oneri finanziari:			
Interessi passivi su anticipazioni bancarie	4	10.090	(10.086)
Interessi passivi su contratto di finanziamento	-	4.784.178	(4.784.178)
Interessi passivi su mutui	-	458.008	(458.008)
Interessi passivi verso fornitori	181.978	9.901.033	(9.719.055)
Oneri finanziari diversi	150.333	1.801.320	(1.650.987)
Totale	332.314	16.954.628	(16.622.314)

Gli oneri finanziari si riferiscono ad addebiti di interessi di ritardato pagamento di utenze ed agli interessi passivi liquidati da sentenze.

Si evidenzia che l'art. 55 della Legge Fallimentare sospende il corso degli interessi convenzionali o legali a meno che i crediti non siano garantiti da pegno o privilegio e che la Situazione Economica, Patrimoniale e Finanziaria Infrannuale al 17 settembre 2017, così come il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, già includevano l'accantonamento di tali oneri fino alla data presunta per il pagamento.

Imposte dell'esercizio

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Imposte sul reddito delle attività produttive (IRAP)	959.039	363.739	595.300
Imposte e tasse esercizi precedenti	133.047	-	133.047
Totale	1.092.086	363.739	595.300

Le imposte sul reddito di competenza sono state determinate sulla base dei seguenti presupposti:

- per quanto riguarda l'IRAP si è provveduto ad applicare le deduzioni previste dall'articolo 11, comma 4-octies del D.Lgs n.446/97, come integrate dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190, mentre l'aliquota d'imposta applicata è quella del 5,12%.

In data 21 dicembre 2018 è stato notificato alla Società l'avviso di accertamento n. TJB0C0300250 per l'anno di imposta 2013, in quota parte relativo alla rideterminazione dell'imposta sulla base delle aliquote regionali previste dall'art. 16, c. 1-bis lett.a) del D.Lgs. n. 446/97 per le imprese operanti in concessione e a tariffa nel settore dei trasporti.

ATAC, in considerazione dell'avvenuta presentazione del ricorso (pendente in CTP) avverso il suddetto avviso di accertamento provvederà alla presentazione dell'istanza di rimborso per le annualità 2017 e 2018;

- per quanto riguarda l'IRES non sono state stanziare le imposte anticipate, in quanto non sussiste la ragionevole certezza di recupero, anche nel maggior periodo di riporto e con il minor importo compensabile delle perdite fiscali introdotto dal D.L. 98/2011 convertito nella L.111/2011.

In merito alla fiscalità differita, non sono state rilevate quote di competenza dell'esercizio con riferimento alle perdite pregresse ai fini IRES.

Per completezza d'informativa, si riporta di seguito la composizione delle perdite fiscali accumulate dalla società fino al periodo d'imposta 2018.

perdite al 31.12.2017 da Modello Redditi 2018	totale	di cui		totale
		utilizzabilità in misura piena	utilizzabilità in misura piena ma entro il limite dell'80% del reddito imponibile conseguito	
perdite conseguite nei primi tre esercizi riportabili senza limiti di tempo e di utilizzabilità	102.526.125	102.526.125		102.526.125
perdite da Modello Redditi 2018	458.434.448		458.434.448	458.434.448
Totale	560.960.573	102.526.125	458.434.448	560.960.573

perdita dell'esercizio	totale	di cui		totale
		compensato con perdite pregresse utilizzabili in misura piena	compensato con perdite pregresse utilizzabili entro il limite dell'80% del reddito imponibile conseguito	
Perdita 2018	1.167.093			-
Totale	1.167.093	-	-	-

perdite al 31.12.2018	totale	di cui		totale
		utilizzabilità in misura piena	utilizzabilità in misura piena ma entro il limite dell'80% del reddito imponibile conseguito	
perdite conseguite nei primi tre esercizi riportabili senza limiti di tempo e di utilizzabilità	102.526.125	102.526.125		102.526.125
perdite al 31.12.2018	459.601.541		459.601.541	459.601.541
Totale	562.127.666	102.526.125	459.601.541	562.127.666
TOTALE GENERALE	562.127.666	102.526.125	459.601.541	562.127.666

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico (IRES e IRAP):

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)	
Risultato ante imposte	1.931.644
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	463.595
Differenze permanenti in aumento	41.111.285
Differenze permanenti in diminuzione	(44.210.022)
Imponibile IRES	(1.167.093)
Onere fiscale effettivo (aliquota 24%)	-
Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)	
Differenza tra valore e costi della produzione	1.795.757
Esclusioni dalla base imponibile	556.163.181
Differenze permanenti in aumento	13.820.951
Differenze permanenti in diminuzione	(17.933.960)
Totale	553.845.929
Onere fiscale teorico (aliquota 5,12%)	26.695.374
Deduzioni dalla base imponibile	(535.114.705)
Imponibile IRAP	18.731.224
IRAP corrente (aliquota 5,12%)	959.039

atac



Altre informazioni

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate - Legge 4 agosto 2017, n.124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) art. 1 commi 125-129

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, vengono elencati di seguito i contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti e gli altri vantaggi economici che la Società ha incassato nel corso dell'esercizio pari all'importo di euro 567.608.570.

La seguente tabella riporta le informazioni relative a soggetti eroganti, agli ammontari o valori dei beni ricevuti e una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

SOGGETTO RICEVENTE: ATAC S.p.A. C.F./Partita Iva 06341981006

Ente erogante	Oggetto	Descrizione	Titolo giuridico	Data valuta	Importo
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Revisione degli accoppiatori automatici e semipermanenti su 40 treni Caf serie MA300 (compensazione ex art. 56 LF)	DD 614 DEL 21/06/2017	23/07/2018	355.688,62
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Manutenzione straordinaria dei deviatoi di linea della tratta "Anagnina-Ottaviano" e dell'armamento ferroviario presso il deposito di Osteria del Curato	DD 614 DEL 21/06/2017	23/07/2018	1.210.403,48
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Revisione degli accoppiatori automatici e semipermanenti su 40 treni Caf serie MA300	DD 614 DEL 21/06/2017	23/07/2018	60.022,46
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Fornitura di traverse monoblocco per la manutenzione straordinaria dell'armamento della Metro A	DD 614 DEL 21/06/2017	23/07/2018	321.912,50
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Revisione degli accoppiatori automatici e semipermanenti su 40 treni Caf serie MA300	DD 614 DEL 21/06/2017	30/08/2018	145.633,59
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Revisione degli accoppiatori automatici e semipermanenti su 40 treni Caf serie MA300	DD 614 DEL 21/06/2017	30/08/2018	159.617,50
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Revisione di n.480 sale montate su n.20 treni CAF serie MA300	DD 614 DEL 21/06/2017	18/09/2018	587.776,11
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Revisione generale delle apparecchiature dell'impianto pneumatico e del freno per n.30 treni MA300	DD 614 DEL 21/06/2017	30/11/2018	127.220,98
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Revisione degli accoppiatori automatici e semipermanenti su 40 treni Caf serie MA300	DD 614 DEL 21/06/2017	25/10/2018	164.089,63
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Fornitura ed installazione di n.7 gruppi statici di continuità (UPS) in sostituzione di quelli attuali in esercizio nelle stazioni della Metro B	DD 614 DEL 21/06/2017	30/11/2018	155.683,77
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Revisione di n.480 sale montate su n.20 treni CAF serie MA300	DD 614 DEL 21/06/2017	30/11/2018	391.850,74
Roma Capitale	Contributo c/impianti acquisto n.15 Autobus	Fornitura di n.15 Autobus urbani a trazione diesel da 12 mt in pronta consegna	DD 944 del 18/11/2016	05/02/2018	3.598.560,00
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250301/2017 corrispettivo CdS TPL gennaio 2018	Del G.C. 273/2015	19/01/2018	35.996.212,12
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250004/2018 corrispettivo CdS TPL febbraio 2018	Del G.C. 273/2015	12/03/2018	35.996.212,12
Roma Capitale	Contratto di Servizio	RC F.tt varie CdS TPL 2016 - Cong.Cause esogene Linea C 1 trim 2017	Del G.C. 273/2015	26/03/2018	587.342,09
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fatture 47250019 - 47250020 2018 Corrispettivo CdS TPL marzo 2018 + integrazione gen-feb 2018	Del G.C. 273/2015	19/04/2018	36.189.393,94
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250064/2018 corrispettivo CdS TPL aprile 2018	Del G.C. 273/2015	21/05/2018	36.060.606,06
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250084/2018 corrispettivo CdS TPL maggio 2018	Del G.C. 273/2015	28/06/2018	36.060.606,06
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250120/2018 acconto corrispettivo CdS TPL giugno 2018	Del G.C. 273/2015	25/07/2018	36.060.606,06
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250142/2018 acconto corrispettivo CdS TPL luglio 2018	Del G.C. 273/2015	28/08/2018	36.060.606,06
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fatture varie CdS TPL annualità 2015	Del G.C. 273/2015	30/08/2018	325.835,88
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250156/2018 acconto corrispettivo CdS TPL agosto 2018	Del G.C. 273/2015	28/09/2018	36.060.606,06
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250170/2018 acconto corrispettivo CdS TPL settembre 2018	Del G.C. 273/2015	25/10/2018	36.060.606,06
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250189/2018 acconto corrispettivo CdS TPL ottobre 2018	Del G.C. 273/2015	30/11/2018	36.060.606,06
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250222/2018 acconto corrispettivo CdS TPL novembre 2018	Del G.C. 273/2015	24/12/2018	36.060.606,06

SOGGETTO RICEVENTE: ATAC S.p.A. C.F./Partita Iva 06341981006

Ente erogante	Oggetto	Descrizione	Titolo giuridico	Data valuta	Importo
Roma Capitale	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250290/2017 agevolazioni tariffarie storiche saldo 2015	Del G.C. 273/2015	26/03/2018	1.583.857,27
Roma Capitale	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250291/2017 agevolazioni tariffarie storiche saldo 2016	Del G.C. 273/2015	26/03/2018	1.388.105,45
Roma Capitale	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250292/2017 agevolazioni tariffarie storiche saldo 1 semestre 2017	Del G.C. 273/2015	26/03/2018	657.054,63
Roma Capitale	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250038/2018 saldo agevolazioni storiche anno 2017	Del G.C. 273/2015	23/05/2018	5.516.251,38
Roma Capitale	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250039/2018 saldo agevolazioni OVER 70 anno 2017	Del G.C. 273/2015	23/05/2018	302.172,73
Roma Capitale	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250122/2018 agevolazioni "storiche" I trim.2018	Del G.C. 273/2015	07/08/2018	1.789.869,09
Roma Capitale	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250123/2018 agevolazioni over 70 I trim.2018	Del G.C. 273/2015	07/08/2018	2.212.154,54
Roma Capitale	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250192/2018 agevolazioni storiche II trim.2018	Del G.C. 273/2015	24/12/2018	2.970.718,18
Roma Capitale	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250193/2018 agevolazioni over 70 II trim.2018	Del G.C. 273/2015	24/12/2018	567.600,00
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Fattura 47250109/2017 corrispettivo ex art.19 co4 (quota extramargine) 2016	Del G.C. 273/2015	26/03/2018	1.644.399,01
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrispettivo sosta tariffata gennaio 2018	Del. G.C. 184/2017	31/07/2018	1.139.599,32
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrispettivo sosta tariffata febbraio 2018	Del. G.C. 184/2017	31/07/2018	1.139.599,32
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrispettivo sosta tariffata marzo 2018	Del. G.C. 184/2017	31/07/2018	1.139.599,32
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	RC F.it acconto corrisp.parcheggi di interscambio gennaio 2018	Del. G.C. 184/2017	31/07/2018	614.624,30
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrispettivo parcheggi di interscambio febbraio 2018	Del. G.C. 184/2017	31/07/2018	614.624,30
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrispettivo parcheggi di interscambio marzo 2018	Del. G.C. 184/2017	31/07/2018	614.624,30
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrispettivo sosta tariffata aprile 2018	Del. G.C. 184/2017	29/08/2018	1.139.599,32
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrispettivo sosta tariffata maggio 2018	Del. G.C. 184/2017	29/08/2018	1.139.599,32
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrispettivo sosta tariffata giugno 2018	Del. G.C. 184/2017	29/08/2018	1.139.599,32
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrispettivo sosta tariffata luglio 2018	Del. G.C. 184/2017	29/08/2018	1.139.599,32
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrispettivo parcheggi di interscambio aprile 2018	Del. G.C. 184/2017	29/08/2018	614.624,30
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrispettivo parcheggi di interscambio maggio 2018	Del. G.C. 184/2017	29/08/2018	614.624,30
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrispettivo parcheggi di interscambio giugno 2018	Del. G.C. 184/2017	29/08/2018	614.624,30
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrispettivo parcheggi di interscambio luglio 2018	Del. G.C. 184/2017	29/08/2018	614.624,30
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Fattura 47250146/2018 acconto corrispettivo sosta tariffata agosto 2018	Del. G.C. 184/2017	02/10/2018	1.139.599,32
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Fattura 47250147/2018 acconto corrispettivo parcheggi di interscambio agosto 2018	Del. G.C. 184/2017	02/10/2018	614.624,30
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Fattura 47250165/2018 acconto corrispettivo sosta tariffata settembre 2018	Del. G.C. 184/2017	25/10/2018	1.139.599,32
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Fattura 47250166/2018 acconto corrispettivo parcheggi di interscambio settembre 2018	Del. G.C. 184/2017	25/10/2018	614.624,30
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Fattura 47250183/2018 acconto corrispettivo sosta tariffata ottobre 2018	Del. G.C. 184/2017	24/12/2018	1.139.599,32
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Fattura 47250184/2018 acconto corrispettivo parcheggi di interscambio ottobre 2018	Del. G.C. 184/2017	24/12/2018	614.624,30
Roma Capitale	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	Fatture 47250268 e 47250269 del 2017 47250072 del 2018 Anticip.40% Standard illuminazione e realizzazione impianti incendio Linea B Metropolitana	L.296/06	13/06/2018	2.106.961,46
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250043/2018 contributo asilo nido Prenestina settembre 2017	DDM 495 DEL 5/04/2013 - DDM 1147 DEL 28/06/2013	29/08/2018	5.609,16
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250046/2018 contributo asilo nido Prenestina ottobre 2017	DDM 495 DEL 5/04/2013 - DDM 1147 DEL 28/06/2013	29/08/2018	5.650,68
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250052/2018 contributo asilo nido Prenestina novembre 2017	DDM 495 DEL 5/04/2013 - DDM 1147 DEL 28/06/2013	28/05/2018	4.544,84
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250055/2018 contributo asilo nido Prenestina dicembre 2017	DDM 495 DEL 5/04/2013 - DDM 1147 DEL 28/06/2013	28/05/2018	5.737,51
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250058/2018 contributo asilo nido Prenestina gennaio 2018	DDM 495 DEL 5/04/2013 - DDM 1147 DEL 28/06/2013	28/05/2018	5.737,51
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250061/2018 contributo asilo nido Prenestina febbraio 2018	DDM 495 DEL 5/04/2013 - DDM 1147 DEL 28/06/2013	29/08/2018	5.737,51
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250071/2018 contributo asilo nido Prenestina marzo 2018	DDM 495 DEL 5/04/2013 - DDM 1147 DEL 28/06/2013	29/08/2018	5.737,51
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250103/2018 contributo asilo nido Prenestina aprile 2018	DDM 495 DEL 5/04/2013 - DDM 1147 DEL 28/06/2013	29/08/2018	5.737,51
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250114/2018 contributo asilo nido Prenestina maggio 2018	DDM 495 DEL 5/04/2013 - DDM 1147 DEL 28/06/2013	25/10/2018	5.737,51

SOGGETTO RICEVENTE: ATAC S.p.A. C.F./Partita Iva 06341981006

Ente erogante	Oggetto	Descrizione	Titolo giuridico	Data valuta	Importo
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250041/2018 contributo asilo nido Tor Sapienza settembre 2017	DDM 1903 del 6/09/2006	29/08/2018	16.575,47
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250044/2018 contributo asilo nido Tor Sapienza ottobre 2017	DDM 1903 del 6/09/2006	29/08/2018	16.575,47
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250050/2018 contributo asilo nido Tor Sapienza novembre 2017	DDM 1903 del 6/09/2006	29/08/2018	16.055,77
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250053/2018 contributo asilo nido Tor Sapienza dicembre 2017	DDM 1903 del 6/09/2006	28/05/2018	16.775,30
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250056/2018 contributo asilo nido Tor Sapienza gennaio 2018	DDM 1903 del 6/09/2006	28/05/2018	16.775,30
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250059/2018 contributo asilo nido Tor Sapienza febbraio 2018	DDM 1903 del 6/09/2006	29/08/2018	16.775,30
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250069/2018 contributo asilo nido Tor Sapienza marzo 2018	DDM 1903 del 6/09/2006	29/08/2018	16.775,30
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250101/2018 contributo asilo nido Tor Sapienza aprile 2018	DDM 1903 del 6/09/2006	29/08/2018	16.775,30
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250112/2018 contributo asilo nido Tor Sapienza maggio 2018	DDM 1903 del 6/09/2006	25/10/2018	16.775,30
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250042/2018 contributo asilo nido Magliana settembre 2017	DDM 2205 DEL 10/10/2006	29/08/2018	17.095,58
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250045/18 contributo asilo nido Magliana ottobre 2017	DDM 2205 DEL 10/10/2006	29/08/2018	16.534,92
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250051/2018 contributo asilo nido Magliana novembre 2017	DDM 2205 DEL 10/10/2006	28/05/2018	17.233,40
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250054/2018 contributo asilo nido Magliana dicembre 2017	DDM 2205 DEL 10/10/2006	28/05/2018	17.233,40
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250057/2018 contributo asilo nido Magliana gennaio 2018	DDM 2205 DEL 10/10/2006	28/05/2018	17.233,40
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250060/2018 contributo asilo nido Magliana febbraio 2018	DDM 2205 DEL 10/10/2006	29/08/2018	17.233,40
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250070 contributo asilo nido Magliana marzo 2018	DDM 2205 DEL 10/10/2006	29/08/2018	17.233,40
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250102/2018 contributo asilo nido Magliana aprile 2018	DDM 2205 DEL 10/10/2006	29/08/2018	17.233,40
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250113/2018 contributo asilo nido Magliana maggio 2018	DDM 2205 DEL 10/10/2006	25/10/2018	17.233,40
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250133/2018 contributo asilo nido Magliana giugno 2018	DDM 2205 DEL 10/10/2006	18/12/2018	17.238,19
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Parte fattura 47250242/17 Corrispettivo CdS Ferrovie Regionali 18.09-30.09.2017	Del G.R. 221/2017	26/02/2018	2.511.258,75
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Fattura 47250267/17 CdS Ferrovie Regionali Ottobre 2017	Del G.R. 221/2017	26/02/2018	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Fattura 47250289/17 CdS Ferrovie Regionali Novembre 2017	Del G.R. 221/2017	26/02/2018	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Fattura 47250302/17 CdS Ferrovie Regionali Dicembre 2017	Del G.R. 221/2017	26/02/2018	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Fattura 47250013/2018 CdS Ferrovie Regionali Gennaio 2018	Del G.R. 221/2017	28/03/2018	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Fattura 47250028/2018 CdS Ferrovie Regionali Febbraio 2018	Del G.R. 221/2017	28/03/2018	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Fattura 47250048/2018 CdS Ferrovie Regionali Marzo 2018	Del G.R. 221/2017	13/04/2018	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Fattura 47250082/2018 CdS Ferrovie Regionali Aprile 2018	Del G.R. 221/2017	17/05/2018	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Fattura 47250108/2018 CdS Ferrovie Regionali Maggio 2018	Del G.R. 221/2017	18/06/2018	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Fattura 47250121/2018 CdS Ferrovie Regionali Giugno 2018	Del G.R. 221/2017	23/07/2018	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Fattura 47250135/2018 saldo corrispettivo CdS Ferrovie Regionali anno 2017	Del G.R. 221/2017	30/07/2018	1.860.925,11
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Fattura 47250143/2018 CdS Ferrovie Regionali Luglio 2018	Del G.R. 221/2017	17/08/2018	5.795.221,25
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Fattura 47250157/2018 CdS Ferrovie Regionali Agosto 2018	Del G.R. 221/2017	12/09/2018	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Fattura 47250171/2018 CdS Ferrovie Regionali Settembre 2018	Del G.R. 221/2017	11/10/2018	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Fattura 47250188/2018 CdS Ferrovie Regionali Ottobre 2018	Del G.R. 221/2017	19/11/2018	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Fattura 47250223/2018 CdS Ferrovie Regionali Novembre 2018	Del G.R. 221/2017	18/12/2018	5.795.212,50

SOGGETTO RICEVENTE: ATAC S.p.A. C.F./Partita Iva 06341981006

Ente erogante	Oggetto	Descrizione	Titolo giuridico	Data valutata	Importo
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250316/2017 agevolati ottobre 2017	DD G02734 del 07.03.2017	11/06/2018	2.068.108,66
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Parte fattura 47250315/2017 agevolati 18.09-30.09.2017	DD G02734 del 07.03.2017	15/06/2018	1.051.188,42
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Parte fattura 47250317/2017 agevolati novembre 2017 - parte	DD G02734 del 07.03.2017	11/06/2018	928.258,59
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fatture 47250320-47250321/2017 agevolati ex dipendenti ottobre e novembre 2017	Del.Regionale n. 271 del 2008	11/06/2018	42.652,55
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Parte fattura 47250319/2017 agevolati ex dipendenti 18.09-30.09.2017	Del.Regionale n. 271 del 2008	15/06/2018	12.361,63
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Parte fattura 47250317/2017 agevolati novembre 2017 - parte	DD G02734 del 07.03.2017	21/08/2018	227.270,73
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Saldo fatture 47250317/2017 e 47250024/2018 agevolati novembre e dicembre 2017	DD G02734 del 07.03.2017	13/11/2018	1.117.714,10
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250079/2018 agevolati gennaio 2018 - parte	DD G02734 del 07.03.2017	13/11/2018	608.287,41
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250080/2018 agevolati febbraio 2018 - parte	DD G02734 del 07.03.2017	13/11/2018	92.174,31
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250080/2018 agevolati febbraio 2018 - parte	DD G02734 del 07.03.2017	29/11/2018	48.229,60
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250081/2018 agevolati marzo 2018 - parte	DD G02734 del 07.03.2017	29/11/2018	29.014,95
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250110/2018 agevolati aprile 2018 - parte	DD G02734 del 07.03.2017	29/11/2018	526.676,35
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250140/2018 agevolati maggio 2018 - parte	DD G02734 del 07.03.2017	29/11/2018	1.007.799,48
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250141/2018 agevolati giugno 2018 - parte	DD G02734 del 07.03.2017	29/11/2018	803.871,49
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250148/2018 agevolati luglio 2018 - parte	DD G02734 del 07.03.2017	29/11/2018	613.987,53
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250169/2018 agevolati agosto 2018	DD G02734 del 07.03.2017	29/11/2018	585.716,34
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fattura 47250190/2018 agevolati settembre 2018 - parte	DD G02734 del 07.03.2017	29/11/2018	1.996.952,07
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Fatture 47250076-86-87-88-109/2018 agevolati ex dipendenti dicembre 2017 e gennaio-aprile 2018	Del.Regionale n. 271 del 2008	19/12/2018	81.134,36
Regione Lazio	Contratto di servizio Ferrovie Regionali	Conguaglio corrispettivo CdS Ferrovie Regionali al 17/09/2017 (compensazione ex art. 56 LF)	Del G.R. 221/2017	25/05/2018	2.780.231,20
Regione Lazio	Investimenti	Rimessa Tor Pagnotta - nuovo progetto (compensazione ex art. 56 LF)	LL. RR.nn. 45/82 e 48/88; L. n. 204/95 e D.G.R. n. 987/2005 (Approvazione Piano Impianti ATAC S.p.A.)	31/12/2018	4.082.658,85
Regione Lazio	Investimenti	Istanza 10° sal Tor Pagnotta contributo c/impianti (compensazione ex art. 56 LF)	LL. RR.nn. 45/82 e 48/88; L. n. 204/95 e D.G.R. n. 987/2005 (Approvazione Piano Impianti ATAC S.p.A.)	31/12/2018	351.509,92
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	1° SAL Revisione generale 5 elettrotreni ET820 Ferrovia Roma - Giardinetti	Legge 297/78	29/06/2018	39.999,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	7° SAL Ristrutturazione 6 stazioni Ferrovia Roma - Lido di Ostia	Legge 297/78	29/06/2018	142.396,95
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	6° ELENCO Revisione macchine elettriche rotanti Ferrovia Roma - Giardinetti, Roma - Lido di Ostia, Roma - Viterbo	Legge 297/78	29/06/2018	3.143,38
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	Ristrutturazione 6 stazioni - SV.RIT. Ferrovia Roma - Lido di Ostia	Legge 297/78	23/11/2018	9.928,06
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	Manutenzione straordinaria armamento 2010-2013 - Anticipo Contrattuale Ferrovia Roma - Lido di Ostia	Legge 297/78	23/11/2018	43.273,23
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	1° SAL Indagini conoscitive dello stato di degrado delle strutture del sovrappasso in Via Giulio Rocco su ferrovia Roma - Lido di Ostia e Linea Metropolitana B	Legge 297/78	26/11/2018	35.600,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	Nuova stazione Acilia Sud - lavori	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	14/05/2018	31,46
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	28° SAL LAVORI - Ammodernamento P.le Flaminio-Montebello ex legge 211/92 Ferrovia Roma - Viterbo	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	04/07/2019	92.371,97
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	Ammodernamento P.le Flaminio-Montebello ex legge 211/92 - Coordinamento per la sicurezza n.40 - Ferrovia Roma - Viterbo	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	04/07/2019	2.080,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	Ammodernamento P.le Flaminio-Montebello ex legge 211/92 - Coordinamento per la sicurezza n.41 - Ferrovia Roma - Viterbo	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	04/07/2019	2.080,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	Ammodernamento P.le Flaminio-Montebello ex legge 211/92 - Coordinamento per la sicurezza n.42 - Ferrovia Roma - Viterbo	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	04/07/2019	2.080,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	5° SAL Progettazione esecutiva, fornitura e posa in opera di una dorsale telefonica in rame ed in fibra ottica tra le stazioni di Porta San Paolo e Cristoforo Colombo - Ferrovia Roma - Lido di Ostia	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	04/07/2019	195.140,49
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	5° SAL Revamping di 19 treni provenienti dalla Metro A - Intervento L "Fornitura - Riparazione schede elettroniche MA200" - Ferrovia Roma - Lido di Ostia	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	04/07/2019	33.422,95
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	29° SAL LAVORI - Ammodernamento P.le Flaminio-Montebello ex legge 211/92 Ferrovia Roma - Viterbo	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	04/07/2019	118.967,34
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	Progettazione esecutiva, fornitura e posa in opera di una dorsale telefonica in rame ed in fibra ottica tra le stazioni di Porta San Paolo e Cristoforo Colombo - Ferrovia Roma - Lido di Ostia (CORRISPETTIVO del 5° SAL)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	21/08/2018	3.902,81
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	Ammodernamento P.le Flaminio-Montebello ex legge 211/92 - Fatture a rimborso 26° ELENCO Ferrovia Roma - Viterbo	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	20/09/2018	106.908,19
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	Ammodernamento P.le Flaminio-Montebello ex legge 211/92 - Fatture a rimborso 27° ELENCO Ferrovia Roma - Viterbo	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	20/09/2018	33.923,97

SOGGETTO RICEVENTE: ATAC S.p.A. C.F./Partita Iva 06341981006

Ente erogante	Oggetto	Descrizione	Titolo giuridico	Data valuta	Importo
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	Ammodernamento P.le Flaminio-Montebello ex lege 211/92 - Fatture a rimborso 28° ELENCO Ferrovia Roma - Viterbo	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	20/09/2018	924,44
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	Ammodernamento P.le Flaminio-Montebello ex lege 211/92 - Coordinamento per la sicurezza n.43 - Ferrovia Roma - Viterbo	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	13/09/2018	2.060,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	Progettazione esecutiva, fornitura e posa in opera di una dorsale telefonica in rame ed in fibra ottica tra le stazioni di Porta San Paolo e Cristoforo Colombo Ferrovia Roma - Lido di Ostia (CORRISPETTIVO del 4° SAL)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	22/10/2018	3.251,73
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	4° SAL Progettazione esecutiva, fornitura e posa in opera di una dorsale telefonica in rame ed in fibra ottica tra le stazioni di Porta San Paolo e Cristoforo Colombo Ferrovia Roma - Lido di Ostia	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	23/11/2018	42.586,41
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	6° SAL Sistemazione sede ferroviaria,delle fermate,delle recinzioni e attraversamenti con il rinnovo dell'armamento,della linea di contatto e degli impianti ferroviari da Centocelle a via Togliatti Ferrovia Roma - Giardinetti	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	26/11/2018	338.946,12
				16/11/2018	6.778,92
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	30° SAL LAVORI Ammodernamento P.le Flaminio-Montebello ex lege 211/92	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	26/11/2018	16.860,98
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	6° SAL Progettazione esecutiva, fornitura e posa in opera di una dorsale telefonica in rame ed in fibra ottica tra le stazioni di Porta San Paolo e Cristoforo Colombo Ferrovia Roma - Lido di Ostia	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	26/11/2018	131.249,52
				16/11/2018	2.624,99
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	Ammodernamento P.le Flaminio-Montebello ex lege 211/92 - Coordinamento per la sicurezza n.44 - Ferrovia Roma - Viterbo	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	26/11/2018	2.080,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	2° SAL Revamping di 19 treni provenienti dalla Metro A - Intervento N "Ridestituzione importi per interventi straordinari sul materiale rotabile " - Aggiornamento normativo impianto porte passeggeri con centraline nuova generazione e prototipazione per 10 treni	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	26/11/2018	78.240,00
				16/11/2018	1.564,80
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	Ammodernamento P.le Flaminio-Montebello ex lege 211/92 - Coordinamento per la sicurezza n.39 - Ferrovia Roma - Viterbo	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	07/12/2018	1.560,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 2 APSR (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	1.053.505,52
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 104R (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	18.254,43
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 142R (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	187.030,99
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 154R (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	130.408,32
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 165R (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	95.465,74
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 171R (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	4.477,15
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 255 APSR RIPAR.ne INTERCOMUNICANTI TRENO 9 (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	18.200,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	CONV. REG.LAZIO-METRO N.8219/07 209 APSR (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	18.506,85
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	CONV. REG.LAZIO-METRO N.8219/07 208 APSR (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	2.670,03
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	CONV. REG.LAZIO-METRO N.8219/07 212 APSR (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	353,55
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 247R SV.RIT. RECINZIONI OSTIA ANTICA (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	1.133,17
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 211 APSR 6° verbale nuovi prezzi ACILIA S. (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	1.572,96
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 253R SV.RIT PLATEA CEMENTIZIA P.ZZA EUCLID (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	2.639,35
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 212 APSR 3°-4° SAL RIPAR.ne SCHEDE MA200 (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	17.677,50
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 210 APSR 8° SAL LAVORI ACILIA SUD (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	81.070,53
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 208 APSR 1° SAL DORSALE FIBRA OTTICA_LIDO (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	133.501,38
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 209 APSR 4° SAL LAVORI CENTOCELLE (RP2) (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	925.342,66
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 207 APSR 26° SAL AMM.TO P.LE FLAM - MONTEB (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	1.493.398,42
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 254R 4° SAL RISTRUTT.ne 6 STAZIONI_LIDO (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	264.502,89
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 255R 7° SAL ARMAMENTO CATALANO-FALERI_VT (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	119.246,11
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 256R 9° SAL RISTRUTT.ne STAZ TOR di VALLE (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	83.613,43
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 213 APSR SAL FINAL SPOSTAMI: 3 TRENI F_LIDO (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	30.868,38
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 214 APSR SV.RIT. SPOSTAM. 3 TRENI F_LIDO (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	1.497,30
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 215 APSR 34° ACC.COORD SICUR. (RV3) (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	2.080,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 216 APSR 35° ACC.COORD SICUR. (RV3) (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	2.080,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 217 9° SAL NUOVA STAZ.ne ACILIA SUD (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	113.657,89
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 257R 5° SAL RISTRUTT.ne 6 STAZ.ne F_LIDO (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	383.146,12

Ente erogante	Oggetto	Descrizione	Titolo giuridico	Data valuta	Importo
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 221 APSR 27° SAL AMM.to P.LE FLAM - MONTEB (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	1.850.228,02
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 219 APSR 36° ACC.COORD SICUR. (RV3) (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	2.080,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 220 APSR 37° ACC.COORD SICUR. (RV3) (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	2.080,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 222 APSR 2° SAL CAVO FIBRA OTTICA F/LIDO (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	153.961,78
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 223 APSR 3° SAL CAVO FIBRA OTTICA F/LIDO (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	125.088,66
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 224 APSR 4° SAL CAVO FIBRA OTTICA F/LIDO (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	120.000,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 225 FORNIT. 4 ACCOPPIATORI_SEMIBARRE (RL8) (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	646.067,79
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 259R RIPARAZ. INDOTTI F/GIARD_F/LIDO (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	27.902,90
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 258R FORN. POSA OPERA 2 SCALE MOB OSTIA A. (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	55.948,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 260R 3° SAL CONSOLID.to GALLERIA EUCLIDE (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	1.870,15
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 261R 10° SAL NUOVO FABBRICATO TOR di VALLE (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	13.814,63
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 226 APSR 10° SAL NUOVA STAZ.ne ACILIA SUD (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	302.477,66
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 227 APSR 5° SAL LAV STAZ.ne CENTOCELLE RP2 (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	182.307,60
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	CONV.REG.LAZIO-METRO N.8219/07 213 APSR (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	617,37
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	CONV.REG.LAZIO-METRO N.8219/07 214 APSR (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	29,95
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	CONV.REG.LAZIO-METRO N.8219/07 217 APSR (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	2.273,16
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	CONV.REG.LAZIO-METRO N.8219/07 218 APSR (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	581,58
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	CONV.REG.LAZIO-METRO N.8219/07 222 APSR (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	3.079,24
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	CONV.REG.LAZIO-METRO N.8219/07 223 APSR (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	2.501,77
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	CONV.REG.LAZIO-METRO N.8219/07 225 APSR (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	12.921,36
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	CONV.REG.LAZIO-METRO N.8219/07 226 APSR (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	6.049,55
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	CONV.REG.LAZIO-METRO N.8219/07 227 APSR (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	3.646,15
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 218 APSR 6° VERBALE NUOVI PREZZI ACILIA SUD (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	29.078,99
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 263R 8° SOST.TRAVERSE tratta CATALANO-FAL. (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	113.166,18
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 264R 6° RISTRUTT.ne 6 STAZIONI F/LIDO (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	120.667,25
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 228 APSR 38° ACC. COORD.SICUREZZA (RV3) (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	520,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 230 APSR 4° ACC.COMMISS. COLLAUDO (RV3) (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	48.706,80
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 231 APSR FORNIT 48 CENTRALINE PORTE (RL8) (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	56.726,20
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 232 APSR 28° SAL AIMOD.to PLE FLAM-MONTEB (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	673.367,14
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 233 APSR 25° EL. FATT a RIMB PLE FLAM-MON (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	140.482,20
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 235 APSR KIT BLOCCO PORTE MA20 (RL8) (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	71.561,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 234 APSR 1° ACC COLLAUDO STATICO FLAMINIO (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	13.748,14
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 266 R 2° SAL CONSOLID.to PONTE FIUME TREJA (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	97.648,62
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	CONV.REG.LAZIO-METRO N.8219/07 231 APSR (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	1.134,52
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 268R 3° SAL RECINZIONI DEPOSITO ACQUA ACET (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	73.011,69
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 239 APSR SUPPORTO MANUT.vo TRENI MA200 (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	273.608,24
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	CONV.REG.LAZIO-METRO N.8219/07 239 APSR (compensazione ex art. 56 LF)	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2018	5.472,16
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 269R ARMAM.to P.LE FLAM - CASTELN. di P. (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	5.881,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 270R SPESE TECNICHE FABBRICATO TOR DI VALL (compensazione ex art. 56 LF)	Legge 297/78	31/12/2018	1.450,11
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Contributi trattamenti di malattia	Trattamenti di malattia annualità 2012 (compensata in F24)	L. 311/2004 art. 1 c.148	10/05/2018	7.614.673,43
TOTALE					567.608.570,11

Nel corso dell'esercizio, la Società ha erogato contributi di cui alla Legge 124/2017, art. 1 comma 125, pari a euro 775.704.

Le seguenti tabelle riporta i dati inerenti a soggetti riceventi, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Denominazione soggetto ricevente	Codice fiscale soggetto ricevente	Oggetto	Descrizione	Titolo giuridico	Data valuta	Importo
DOPOLAVORO ATAC - COTRAL	00616900585	Attività culturali e ricreative	Prima rata annualità 2018 attività culturali e ricreative	Verbale di accordo tra ATAC, Dopolavoro ATAC-COTRAL e Organizzazioni Sindacali del 29.11.2016	03/04/2018	275.000,00
DOPOLAVORO ATAC - COTRAL	00616900585	Attività culturali e ricreative	Seconda rata annualità 2018 attività culturali e ricreative al netto PPT Sagma	Verbale di accordo tra ATAC, Dopolavoro ATAC-COTRAL e Organizzazioni Sindacali del 29.11.2016	31/05/2018	225.704,00
DOPOLAVORO ATAC - COTRAL	00616900585	Attività culturali e ricreative	Terza rata annualità 2018 attività culturali e ricreative	Verbale di accordo tra ATAC, Dopolavoro ATAC-COTRAL e Organizzazioni Sindacali del 29.11.2016	24/10/2018	275.000,00
TOTALE						775.704,00

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano le garanzie prestate non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Garanzie prestate	1.907.237	(1.689.622)	217.615
Totale	1.907.237	(1.689.622)	217.615

L'importo fa riferimento alle garanzie prestate a favore di terzi nell'interesse della Società.

Si richiama quanto descritto nei crediti verso altri relativi all'eventuale impegno di cui per euro 94.000.000 e la ipoteca di euro 38.000.000 iscritta a favore degli Istituti di credito nell'ambito del contratto di finanziamento a garanzia della linea ipotecaria il cui debito residuo al 17 settembre 2017 era pari ad euro 11.701.703. Si evidenzia, inoltre, che nell'ambito dello stesso contratto di finanziamento l'importo garantito da pegno, alla stessa data era pari ad euro 12.651.289.

La riduzione si riferisce all'escussione di una polizza fideiussoria prestata a garanzia di un contratto di fornitura gas naturale per autotrazione e riscaldamento per l'importo di euro 1.687.340.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti da ATAC ai componenti degli organi di amministrazione e del collegio sindacale, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile e nel rispetto dell'art. 1 commi 725-735 della Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) e delle deliberazioni della Giunta Capitolina n. 134 e n. 158 del 2011.

Consiglio di Amministrazione ATAC S.p.A.

Soggetto/Descrizione della carica	Compensi erogati (valori in euro)					Altre informazioni			
	Durata della carica	Emolumento per la carica di amministratore	Compensi amministratori esecutivi - parte fissa	Altri compensi per lavoro subordinato		Totale compensi percepiti	Oneri	Benefici non monetari	Oneri su benefici non monetari
				Parte fissa	Parte variabile				
Paolo Simioni (*) Presidente del Consiglio di Amministrazione - Direttore Generale	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	-	-	220.000	-	220.000	76.098	24.547	6.950
Cristiano Ceresatto (**) Consigliere di Amministrazione	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	18.000	-	36.681	6.667	61.348	18.701	170	43
Angela Sansonetti Consigliere di Amministrazione	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	27.000	-	-	-	27.000	6.161	-	-
		45.000	-	256.681	6.666,67	308.348	100.961	24.717	6.993

(*) In data 02/10/2017 l'Ing. Simioni, in concomitanza alla sua nomina a Direttore Generale, ha rinunciato al proprio emolumento quale Presidente del Consiglio di Amministrazione

(**) Ha rinunciato a far data dal 01.09.2018 all'emolumento da Consigliere di Amministrazione

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Collegio Sindacale ATAC S.p.A.

Soggetto	Compensi erogati (valori in euro)					Altre informazioni	
	Durata della carica	Emolumento per la carica di sindaco	Altri compensi per lavoro subordinato	Contributi Cassa/Previdenza	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari	
Eugenio D'Amico Presidente	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	33.000	-	987	33.987	-	
Valeria Fazi Sindaco	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	22.000	-	658	22.658	-	
Giovanni Palomba Sindaco	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	22.000	-	3.519	25.519	-	
		77.000	-	5.165	82.165	-	

Attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento è esercitata da Roma Capitale, Ente Locale Territoriale che detiene il 100% di ATAC.

Ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice Civile in tema di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento si espongono di seguito i principali dati del bilancio finanziario della controllante relativo all'esercizio 2017 e 2018 (Deliberazione Assemblea Capitolina n. 51 del 26/04/2018 e n. 36 del 30/04/2019).

<i>Importi in migliaia di euro</i>	2018	2017
ENTRATE		
Entrate tributarie	2.947.095	2.796.178
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	953.331	1.023.413
Entrate extratributarie	944.251	1.242.617
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale, e da riscossione di credito	203.128	410.932
Entrate derivanti da accensione di prestiti	-	1.967
Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	1.125.390	4.057.217
TOTALE ENTRATE	6.173.195	9.532.323
SPESE		
Spese correnti	4.422.143	4.236.489
Spese in conto capitale	192.949	298.805
Spese per rimborso di prestiti	124.387	130.634
Spese per servizi per conto di terzi	1.125.390	4.057.217
TOTALE SPESE	5.864.868	8.723.145
AVANZO /DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	308.327	809.178

ATAC è titolare della gestione del servizio di trasporto pubblico locale secondo il modello dell'*in house providing*, mediante affidamento diretto, come previsto per la gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 267/2000.

La stessa svolge attività prevalente nei confronti dell'ente controllante il quale, a sua volta, è tenuto ad esercitare un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi.

La Giunta Comunale, nella seduta del 30 marzo 2005 ha approvato con delibera n.165/2005 gli schemi dei Codici di Comportamento e di Corporate Governance per le società *house* definendo gli standard di reporting gestionale e della relazione previsionale aziendale (RPA) e, a partire dal 30 aprile 2005, ATAC è tenuta ad ottemperare agli obblighi informativi previsti dalla delibera, mediante la trasmissione dei verbali delle Assemblee ordinarie e straordinarie e dei seguenti report:

- una reportistica gestionale con cadenza almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione, sui dati economici, patrimoniali e finanziari dell'azienda e sulle operazioni di maggior rilievo concluse o in via di conclusione;
- una Proposta di Relazione Previsionale Aziendale (RPA) per l'anno successivo, relativa all'attività svolta, contenente la definizione dei piani strategici, finanziari, economici e patrimoniali e dei piani di investimento di breve e lungo periodo, unitamente ad un'analisi di *risk management* e al piano annuale dell'attività di Internal audit.

Rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Tutti i rapporti posti in essere con le parti correlate rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolati sia a condizioni di mercato sia nell'ottica dell'economicità del Gruppo Roma Capitale.

I principali rapporti economici, patrimoniali e di natura commerciale verso la controllante e le società del Gruppo sono esposti nel prospetto seguente:

Denominazione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Ente controllante				
Roma Capitale	381.739.091	530.051.810	4.335.053	498.403.676
Imprese e aziende correlate				
Roma Servizi per la Mobilità Srl	2.005.933	3.727.647	295.779	263.068
Roma Metropolitane Srl	2.517.277	6.485.658	-	1.089.857
AMA S.p.A.	708.280	18.053.329	3.767.974	199.640
Gruppo ACEA	396.147	8.205.655	1.809.525	401.198
Risorse per Roma S.p.A.	2.000	-	-	-
Fondazione Musica per Roma	184.522	10.945	8.630	31.567
Fondazione Cinema per Roma	-	-	-	4.122
Fondazione Bioparco di Roma	4.440	-	-	2.000
Teatro dell'Opera di Roma	475.056	379.143	98.127	106.127
ZETEMA Progetto Cultura Srl	1.486.330	3.295	34.840	7.340.607
Le Assicurazioni di Roma	6.269.096	3.519.964	18.613.434	515.995
Roma Multiservizi	-	16.878.580	6.081.303	12.534

Strumenti finanziari derivati

Alla data del 31.12.2018 ATAC non è titolare di alcun contratto derivato di natura finanziaria.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Procedura di concordato preventivo 89/17

In data 19 dicembre 2018 ha avuto inizio la radunanza dei creditori ex art. 174 L. Fall. con la commissione al voto di n. 2157 creditori chirografari per un valore complessivo di euro 499.316.219,64. Le operazioni di voto si sono chiuse decorsi 20 giorni da detta data, vale a dire l' 8 gennaio 2019.

I Commissari Giudiziali in data 9.1.2019 hanno depositato presso il Tribunale di Roma la Relazione informativa sulle dichiarazioni voto contenente l'elenco nominativo dei creditori chirografari con l'indicazione dei crediti ammessi al voto e dei voti espressi.

Dal documento risulta che sono stati ammessi al voto n.2157 creditori chirografari per un complessivo ammontare dei crediti di euro 499.316.219,64 e sono stati espressi voti favorevoli all'approvazione del concordato per complessivi euro 338.902.638,70, corrispondenti al 67,87% dei creditori chirografari ammessi al voto. Pertanto, il concordato è stato approvato con il voto favorevole di n. 234 creditori ammessi al voto.

In data 14 gennaio 2019 il Tribunale di Roma Sezione Fallimentare con apposito decreto ha rilevato che la proposta di concordato preventivo presentata da ATAC è stata approvata ai sensi degli artt. 177 e 178 L. Fall. e ha fissato per la comparizione delle parti e dei Commissari Giudiziali laudienza in camera di consiglio in data 27 febbraio 2019.

In data 14 febbraio 2019 il Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare, su istanza del legale di ATAC, che ha chiesto di disporre di un differimento dell'udienza fissata per il giorno 27 febbraio 2019, attesa la pendenza del procedimento di notifica con pubblici proclami e la complessità degli adempimenti conseguenti, ha differito l'udienza al 27 marzo 2019.

In data 15 marzo 2019 i Commissari Giudiziali hanno emesso un parere motivato ai sensi dell'art. 180 L. Fall. nel quale evidenziano che non sono emerse condotte rilevanti ai sensi dell'art. 173 L. Fall., tali da pregiudicare l'integrità del consenso informato dei creditori sulla proposta concordataria e nel quale, alla luce delle analisi, dei riscontri e delle verifiche di cui si è dato conto nella Relazione ex art. 172 L. Fall., nonché degli aggiornamenti esposti nel parere, confermano che la proposta concordataria costituisce l'alternativa più vantaggiosa per i creditori rispetto alle ipotesi di fallimento ovvero dell'amministrazione straordinaria che non vi sono motivi ostativi all'omologazione del concordato.

In data 25 giugno 2019 Il Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare, ha pronunciato il decreto nel giudizio di omologazione del concordato preventivo n.89/17 di ATAC S.p.A., iscritto al n. R.G. 8796/2019, rigettando le n. 3 opposizioni presentate da Project Automation S.p.A., G.T.A. S.r.l. e Avv. Fabio Righetti.

Trattandosi di concordato in continuità con componente liquidatoria, il Tribunale nomina n. 3 liquidatori giudiziali, l'Avv. G. Ivone, l'Avv. L. Dolfini e la Dott.ssa F. Cieli.

Tutti gli adempimenti stabiliti dal decreto sono esposti nel paragrafo della relazione sulla gestione %Decreto di Omologa Procedura CP 89/2017, ex art 161 Legge Fallimentare+cui si rimanda.

Proroga dei termini per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2018

L'art. 2364, comma 2, c.c. dispone che %l'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro il termine stabilito dallo Statuto e comunque non superiore a centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Lo statuto può prevedere un maggior termine, comunque non superiore a centottanta giorni, nel caso di società tenute alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società; in questi casi gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 le ragioni della dilazione+. L'art. 10, comma 3, dello Statuto stabilisce che l'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno non oltre 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro il maggior termine di 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, qualora ricorrano le circostanze contemplate dall'art 2364 comma 2, cod. civ.+.

Considerando che il giudizio di omologa rende certa la data a partire dalla quale il concordato preventivo è efficace e che il ricorso al maggior termine di 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale si è reso necessario in relazione alla particolare esigenze di verificare che l'emissione del decreto intervenisse entro il termine del 30 giugno 2019, gli Amministratori in data 7 marzo 2019 hanno adottato la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 ricorrendo alla proroga per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2018.

Accordo Transattivo nuova sede Castellaccio

In data 22 marzo 2019, è stato sottoscritto un Accordo Transattivo tra BNP Paribas Real Estate Investment Management Italy Società di Gestione del Risparmio p.A. e ATAC finalizzato alla risoluzione delle questioni tra loro insorte relativamente all'immobile, al Contratto, all'Acconto, alla Locazione, ai Procedimenti, alla Nota di Roma Capitale ed alla Sentenza Tar Lazio - Roma e a qualsiasi pretesa, diritto, ragione e azione, anche futura, ad essi connessi e/o collegati per qualsiasi motivo e/o titolo contrattuale ed extracontrattuale e/o ragione, mediante la pattuizione di nuovi diritti ed obblighi reciproci.

L'efficacia dell'Accordo era condizionata sospensivamente e cumulativamente a quanto segue:

- e) ai sensi e per gli effetti dell'art. 167, comma 2, L. Fall. alla pubblicazione del provvedimento di autorizzazione del Giudice Delegato del concordato preventivo del Tribunale di Roma n. 89/2017 (%Prima Condizione Sospensiva+). La data in cui si verificherà la Prima Condizione Sospensiva costituisce altresì la data di efficacia del presente Accordo.
- f) alla omessa impugnazione della Sentenza TAR Lazio . Roma entro il termine di legge del 25 marzo 2019 (ossia entro 60 giorni dalla notifica della Sentenza TAR Lazio- Roma effettuata in data 23 gennaio 2019), di cui il Fondo si impegna a dare atto ad ATAC mediante trasmissione senza indugio di certificato attestante la mancata impugnazione (%Seconda Condizione

Sospensiva). Resta ferma la facoltà di ATAC di accertare la verifica della Seconda Condizione Sospensiva.

Con la sottoscrizione dell'Accordo la SGR si impegna a corrispondere in favore di ATAC, a saldo, stralcio e transazione di qualsiasi pretesa e/o ragione, passata e/o presente e/o futura, relativa e/o connessa e/o collegata all'immobile, al Contratto, al Contratto di Locazione allegato al Contratto, all'Acconto, alla Locazione, ai Procedimenti, e, per quanto di competenza di ATAC, alla Nota di Roma Capitale ed alla sentenza TAR Lazio-Roma, la somma omnicomprensiva pari a euro 9.000.000 suddivisa come segue:

- g) entro 20 giorni lavorativi dalla data di efficacia, la somma pari ad euro 6.500.000 (prima tranche);
- h) entro il 30 dicembre 2020, la somma pari ad euro 1.500.000 (seconda tranche);
- i) entro il 30 giugno 2021, la somma pari ad euro 1.000.000 (terza tranche).

A fronte del pagamento di tale pagamento ATAC riconosce che la SGR ha diritto di ritenere (come effettivamente ritiene) la complessiva somma pari ad euro 11.106.580 a valere sulla somma di euro 20.106.580,00 già versata da ATAC a titolo di acconto.

In data 16 aprile 2019 il Tribunale Ordinario di Roma . Sezione Fallimentare ha emesso un decreto con il quale ATAC viene autorizzata alla sottoscrizione dell'Accordo Transattivo con BNP Paribas, determinando così quale data di efficacia dell'Accordo il giorno 17 aprile 2019.

Budget 2019

In data 7 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 ha approvato il Budget 2019 piano Investimenti e piano delle assunzioni.

Il conto economico prevede per il 2019 un risultato di esercizio, gestionale, positivo per euro 11,8 milioni ed un risultato operativo pari a 12,8 milioni di euro.

Requisito idoneità finanziaria art. 7 del Decreto Dirigenziale n. 291 del 25.11.2011 del Ministero Infrastrutture e Trasporti

Con riferimento alla situazione attuale di ATAC il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale, Direzione Generale Territoriale del Centro, Ufficio 1 . Motorizzazione Civile di Roma, con nota del 26 marzo 2019, acquisita in pari data con n. 51028 al protocollo aziendale, ha evidenziato di essere in attesa del decreto di omologa del Tribunale di Roma, giusto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato prot. n. CS16401/2018, ai fini del rinnovo dell'iscrizione al REN.

Tenuto conto che gli effetti contabili derivanti dal decreto di omologa produrranno, nel bilancio al 31 dicembre 2019, un significativo beneficio patrimoniale che farà sì che l'importo del patrimonio netto a tale data superi la soglia minima richiesta ai fini del rispetto del requisito dell'idoneità finanziaria previsto dal regolamento (CE) n. 1071/2009, ATAC con nota prot. 78604 del 15 maggio 2019, indirizzata al MIT ed alla Motorizzazione Civile di Roma, sulla base del contenuto del sopraccennato

parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, ha sostenuto, in base a criteri di ragionevolezza, proporzionalità, buona amministrazione, tutela dell'interesse pubblico e dell'interesse dei creditori, che il Ministero potrà ritenere confermata la sospensione del procedimento di cancellazione dell'iscrizione al REN fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

In data 3 luglio 2019 la Società, con nota prot. 108004, ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'avvenuta omologa della procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 180 L. Fall. evidenziando che il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018 contiene l'informativa che l'entità del patrimonio netto al 31 dicembre 2019 sarà tale da superare la soglia minima richiesta ai fini della dimostrazione del requisito dell'idoneità finanziaria previsto da regolamento (CE) n. 1071/2009 e del rinnovo dell'iscrizione al REN.

Nuovo affidamento dei Servizi complementari al trasporto pubblico di linea, relativi alla gestione dei parcheggi di scambio e della sosta tariffata su strada.

Con riferimento all'affidamento *in house* dei servizi complementari al trasporto pubblico di linea, relativi alla gestione dei parcheggi di scambio e della sosta tariffata su strada, di cui alla Deliberazione n.184 del 2017, la cui scadenza è prevista per il 3 dicembre 2019, in data 11 gennaio 2019 l'Assessore Città in Movimento ha emesso la direttiva n. 11 con la quale dispone al Dipartimento Mobilità e Trasporti, di procedere, alla luce del disposto dell'art.192 del D.Lgs 50 del 2016, con la valutazione di congruità economica dell'offerta dell'attuale gestore.

Definizione agevolata delle controversie tributarie

La Società, a seguito dell'autorizzazione rilasciata dal Tribunale di Roma Sez. Fall., ha aderito alla definizione agevolata delle controversie fiscali prevista dall'art. 6 D.L. n. 119 del 23.10.2018, Legge di conversione n. 136 del 17.11.2018.

La norma ha trovato applicazione riguardo ad alcune delle principali controversie che hanno coinvolto ATAC quali il contenzioso in materia di IRAP sull'applicazione del cuneo fiscale ex Trambus, annualità 2007, quello in materia di IVA e imposta di registro sull'operazione di cessione di beni / ramo d'azienda Erg e quello che si riferisce al contestato trattamento fiscale ai fini IVA dei contributi afferenti alla gestione delle mense aziendali nel periodo dal 2012 al 2017.

L'importo dovuto per l'adesione è risultato pari a euro 1.648.711 a fronte di un *petitum* pari a circa 28 milioni di euro.

Il pagamento sarà effettuato in 20 rate trimestrali maggiorate degli interessi calcolati al tasso legale alla data di ciascun versamento con decorrenza dal 1° giugno 2019.

Ai sensi del D.L. n. 119/2018, la Società ha provveduto a depositare presso l'organo giurisdizionale innanzi al quale pendono le controversie copia della domanda e del versamento dell'importo della prima rata al fine di sospendere le controversie fino al 31 dicembre 2020.

L'eventuale diniego della definizione agevolata potrà, tuttavia, essere notificato entro il 31 luglio 2020 con le modalità previste per la notificazione degli atti processuali ed è impugnabile entro sessanta giorni dinanzi all'organo giurisdizionale competente.

A fronte dei contenziosi in argomento risulta accantonato nel fondo imposte al 31 dicembre 2018 un importo complessivo di euro 4.577.773 che potrà risultare esuberante qualora l'adesione alla definizione agevolata produca effetti giuridici definitivi.

L'aspetto saliente dell'operazione, in ogni caso, è stato quello, nei termini previsti dalla norma, di eliminare l'alea dei giudizi in argomento dall'orizzonte temporale della manovra concordataria aumentandone il grado di fattibilità.

Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) È proroga affidamento contratto di servizio pubblico

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 26 marzo 2019 con delibera n.270, ha definito il procedimento di vigilanza n.181/2018 avente come oggetto *proroga affidamento contratto di servizio pubblico locale di superficie (bus, filobus, tram) e di metropolitana (linee A, C/B1, C), dei servizi di gestione della rete, delle rivendite e di commercializzazione dei titoli di viaggio, nonché del servizio di esazione e controllo dei titoli di viaggio relativi alle linee della rete periferica esternalizzata periodo 4.12.2019-3.12.2021*.

L'ANAC nel documento rileva la sussistenza di criticità in ordine alla carenza dei presupposti di fatto e di diritto che giustificano la proroga del contratto di servizio pubblico locale dal 4.12.2019 al 3.12.2021, alla carenza degli obblighi motivazionali in tema di affidamenti *in house*, cui è tenuta la stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed alle modalità di attuazione del controllo analogo nei confronti della gestione del servizio pubblico di trasporto affidato ad ATAC.

In data 24 maggio 2019 Roma Capitale, con nota prot DG/2153 inviata all'ANAC ha riscontrato i rilievi indicati nella deliberazione, precisando che l'Amministrazione Capitolina ha operato ritenendo che il proprio operato sia stato rispondente a tutti i dettami normativi e che qualunque diversa decisione intrapresa avrebbe comportato gravissime ripercussioni sul trasporto pubblico cittadino, diritto fondamentale garantito dalla Costituzione.

Anche la Società con nota prot. 83632 del 23.05.2019, indirizzata all'Autorità, ha evidenziato come lo strumento della proroga dell'affidamento sarebbe risultato inevitabile anche nel contesto di una procedura di amministrazione straordinaria, nella quale non si sarebbe potuto sviluppare un piano industriale approvato dai creditori e che, dunque, a parità di oneri di concessione è altamente probabile che il servizio pubblico sarebbe stato esercitato in condizioni industriali peggiori rispetto alla proroga, non potendosi escludere, la ripresa nel biennio 2020 - 2021 del trend di diminuzione dei volumi di produzione offerta, già registrato prima dell'instaurazione della procedura di concordato preventivo.

Contratto di Servizio Regione Lazio

Per quanto riguarda l'affidamento dei servizi ferroviari di competenza della Regione Lazio (Roma-Lido, Roma-Giardinetti limitata a Centocelle e Roma-Viterbo), la cui scadenza era prevista per il 14 giugno 2019, l'Ente ha formalizzato con nota del 11 giugno 2019 la volontà di continuare ad avvalersi

dell'attuale gestore per i servizi indicati fino a tutto l'anno 2020, nelle more del completamento dell'iter istruttorio per l'affidamento mediante gara.

La prosecuzione dei servizi verrà regolamentata da un nuovo contratto di servizio di durata pari a 18 mesi, in corso di negoziazione tra le parti, i cui contenuti dovranno necessariamente recepire le indicazioni fornite dalla Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART).

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere n.38 contratti di locazione finanziaria che si riferiscono ad un'operazione di leasing per l'acquisizione dei nuovi autobus IVECO, che ha dato origine alla rilevazione in conto economico secondo il criterio di competenza, di canoni (comprensivi della quota di maxicanone di competenza dell'esercizio 2018) pari ad euro 14.003.598 e contestuale rilevazione di un risconto attivo di euro 6.990.074 relativo alle quote di canoni di competenza di esercizi futuri.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - % principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio di esercizio+, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto a quello patrimoniale.

Riepilogo Contratti di Leasing Autobus 12 metri e 18 metri

Gli importi non tengono conto degli effetti fiscali

	n.	N.contratto	Durata mesi n.	Imponibile cespite	Primo canone (al netto di IVA)	IVA	Canoni semestrali (al netto di IVA)	IVA	n. canoni	prezzo di riscatto	Debito residuo	Debito estinto	IVA	TOTALE (al netto di IVA)	TOTALE (IVA inclusa)
autobus 12 metri	1	15011587	120	1.025.000	102.500	21.525	56.064	11.773	20	102.500	524.738	500.262	22.550	1.326.272	1.605.814
	2	15011875	120	3.075.000	307.500	64.575	168.238	35.330	20	307.500	1.697.581	1.377.419	67.650	3.979.756	4.818.579
	3	15012206	120	3.895.000	389.500	81.795	213.317	44.797	20	389.500	2.150.970	1.744.030	85.690	5.045.334	6.108.750
	4	15012748	120	4.100.000	410.000	86.100	224.692	47.185	20	410.000	2.264.662	1.835.338	90.200	5.313.848	6.433.856
	5	15012749	120	4.100.000	410.000	86.100	224.692	47.185	20	410.000	2.264.662	1.835.338	90.200	5.313.848	6.433.856
	6	15013226	120	4.100.000	410.000	86.100	224.775	47.203	20	410.000	2.264.929	1.835.071	90.200	5.315.490	6.435.843
	7	15013573	120	4.100.000	410.000	90.200	224.743	49.443	20	410.000	2.264.827	1.835.173	90.200	5.314.862	6.484.132
	8	15014157	120	4.100.000	410.000	90.200	224.735	49.442	20	410.000	2.264.799	1.835.201	90.200	5.314.693	6.483.926
	9	15014681	120	4.100.000	410.000	90.200	224.675	49.428	20	410.000	2.264.605	1.835.395	90.200	5.313.497	6.482.467
	10	15015050	120	3.895.000	389.500	85.690	213.355	46.938	20	389.500	2.151.094	1.743.906	85.690	5.046.097	6.156.239
	11	15015183	120	2.050.000	205.000	45.100	112.311	24.709	20	205.000	1.132.218	917.782	45.100	2.656.229	3.240.599
	12	15015378	120	2.665.000	266.500	58.630	146.116	32.146	20	266.500	1.472.245	1.192.755	58.630	3.455.322	4.215.493
	13	15016212	120	615.000	61.500	13.530	33.877	7.453	20	61.500	364.247	250.753	13.530	800.544	976.664
	14	15018316	120	2.399.900	239.990	52.798	127.723	28.099	20	239.990	1.845.061	554.839	52.798	3.034.442	3.702.019
	15	15018317	120	3.599.850	359.985	79.197	191.585	42.149	20	359.985	2.767.592	832.258	79.197	4.551.663	5.553.029
	16	15018360	120	4.799.800	479.980	105.596	255.357	56.178	20	479.980	3.689.950	1.109.850	105.596	6.067.096	7.401.857
	17	15018388	120	3.359.860	335.986	73.917	178.715	39.317	20	335.986	2.582.897	776.963	73.917	4.246.263	5.180.441
	18	15018389	120	3.359.860	335.986	73.917	178.715	39.317	20	335.986	2.582.897	776.963	73.917	4.246.263	5.180.441
	19	15018495	120	2.879.880	287.988	63.357	153.158	33.695	20	287.988	2.213.862	666.018	63.357	3.639.136	4.439.746
	20	15018531	120	1.679.930	167.993	36.958	89.326	19.652	20	167.993	1.348.494	331.436	36.958	2.122.509	2.589.461
	21	15018567	120	1.919.920	191.992	42.238	101.981	22.436	20	191.992	1.540.975	378.945	42.238	2.423.603	2.956.796
	22	15018625	120	959.960	95.996	21.119	50.993	11.218	20	95.996	770.491	189.469	21.119	1.211.842	1.478.447
	23	15018714	120	4.799.800	479.980	105.596	254.934	56.085	20	479.980	3.852.410	947.390	105.596	6.058.638	7.391.538
	24	15018753	120	1.199.950	119.995	26.399	63.706	14.015	20	119.995	963.061	236.889	26.399	1.514.109	1.847.213
	25	15019130	120	239.990	23.999	5.280	12.741	2.803	20	23.999	200.589	39.401	5.280	302.822	369.443
			73.018.700	7.301.870	1.586.116	3.950.522	857.997			7.301.870	47.439.854	25.578.846	1.606.411	93.614.179	113.966.648

autobus 18 metri	1	15012942	120	4.410.000	441.000	92.610	241.767	50.771	20	441.000	2.436.171	1.973.829	97.020	5.717.341	6.922.393
	2	15013883	120	6.300.000	630.000	138.600	345.315	75.969	20	630.000	3.480.027	2.819.973	138.600	8.166.294	9.962.879
	3	15014371	120	5.985.000	598.500	131.670	328.109	72.184	20	598.500	3.306.221	2.678.779	131.670	7.759.178	9.466.197
	4	15014797	120	5.985.000	598.500	131.670	327.907	72.140	20	598.500	3.305.565	2.679.435	131.670	7.755.146	9.461.279
	5	15015181	120	6.300.000	630.000	138.600	345.152	75.933	20	630.000	3.479.499	2.820.501	138.600	8.163.045	9.958.915
	6	15015236	120	5.670.000	567.000	124.740	310.717	68.358	20	567.000	3.131.809	2.538.191	124.740	7.348.338	8.964.972
	7	15015379	120	5.040.000	504.000	110.880	276.332	60.793	20	504.000	2.784.283	2.255.717	110.880	6.534.644	7.972.265
	8	15016214	120	315.000	31.500	6.930	17.352	3.817	20	31.500	186.566	128.434	6.930	410.035	500.242
	9	15018532	120	2.078.940	207.894	45.737	110.543	24.319	20	207.894	1.668.782	410.158	45.737	2.626.639	3.204.499
	10	15018568	120	1.732.450	173.245	38.114	92.023	20.245	20	173.245	1.390.507	341.943	38.114	2.186.951	2.668.080
	11	15018626	120	1.385.960	138.596	30.491	73.621	16.197	20	138.596	1.112.410	273.550	30.491	1.749.619	2.134.536
	12	15018713	120	1.385.960	138.596	30.491	73.613	16.195	20	138.596	1.112.398	273.562	30.491	1.749.454	2.134.334
	13	15018754	120	346.490	34.649	7.623	18.395	4.047	20	34.649	278.087	68.403	7.623	437.205	533.390
			46.934.800	4.693.480	1.028.156	2.560.846	560.969			4.693.480	27.672.324	19.262.476	1.032.566	60.603.890	73.883.982

Totale Complessivo			119.953.500	11.995.350	2.614.272	6.511.368	1.418.966			11.995.350	75.112.178	44.841.322	2.638.977	154.218.069	187.850.630
---------------------------	--	--	--------------------	-------------------	------------------	------------------	------------------	--	--	-------------------	-------------------	-------------------	------------------	--------------------	--------------------

RIEPILOGO GENERALE

EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO	2017	2018
(A) Attività	85.751.137	77.513.914
Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	84.863.858	94.014.715
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	17.489.360	239.990
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(8.338.503)	(8.571.958)
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-	(1.178.759)
Totale contratti in corso - beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	94.014.715	84.503.987
Beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-	-
Storno risconti attivi	(8.263.578)	(6.990.074)
(B) Passività	84.958.665	76.078.262
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	77.008.214	84.785.053
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	15.740.424	215.991
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	(7.963.585)	(9.888.866)
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	-	-
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio di cui:	84.785.053	75.112.178
- scadenti entro l'esercizio successivo	8.951.072	9.301.142
- scadenti oltre i 12 mesi	75.833.981	65.811.036
Effetto relativo all'esercizio precedente	173.612	966.084
(C) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (A) - (B)	792.472	1.435.652
Effetto netto fiscale (<i>tax rate 32,32% = 27,50 IRES + 4,82 IRAP</i>)	(256.127)	(473.790)
Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio	536.345	961.862

EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	2017	2018
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	13.418.525	14.311.927,82
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(4.287.550)	(4.191.578)
Rilevazione di quote di ammortamento su:		
- contratti in essere	(8.338.503)	(8.571.958)
- beni riscattati	-	(112.740)
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-	(112.740)
Effetto sul risultato prima delle imposte	792.472	1.435.652
Rilevazione dell'effetto fiscale (<i>tax rate 32,32% = 27,50 IRES + 4,82 IRAP</i>)	(256.127)	(473.790)
Effetto sul Risultato d'Esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	536.345	961.861

Crediti verso Roma Capitale al 31.12.2018 - dettaglio per Struttura Capitolina

Nelle tabelle successive viene esposto il credito verso Roma Capitale suddiviso per singola struttura capitolina (tabella 1) e per ogni struttura viene fornito il dettaglio delle partite creditorie (tabella 2).

Tabella 1 È Credito verso Roma Capitale suddiviso per struttura capitolina.

Dipartimento/ Municipio	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2018 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2018 Gestione ordinaria
Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale	-	1.328	-	1.328
Dipartimento Mobilità e Trasporti	311.285.556	364.464.297	46.136.164	318.328.134
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	356.456	356.456	-	356.456
Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale	12.183.012	12.181.862	-	12.181.862
Dipartimento Partecipazione, Comunicazione e Pari Opportunità	300	-	-	-
Dipartimento Politiche Sociali	99.869	97.222	-	97.222
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica	920	920	-	920
Dipartimento Risorse Economiche	641.853	490.964	184.718	306.245
Dipartimento Servizi Delegati	-	741	-	741
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	439.379	587.760	-	587.760
Dipartimento Sport e politiche giovanili	2.000	-	-	-
Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive	690	690	-	690
Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana	237	237	-	237
Dipartimento Trasformazione Digitale	1.786	4.586	-	4.586
Dipartimento Tutela Ambientale	33.690	33.690	-	33.690
Gabinetto della Sindaca	44.017	123.516	-	123.516
Municipio Roma I (ex I e XVII)	364.685	356.566	-	356.566
Municipio Roma II (ex II e III)	174.554	181.821	-	181.821
Municipio Roma III (ex IV)	105.484	124.534	-	124.534
Municipio Roma IV (ex V)	72.264	88.927	-	88.927
Municipio Roma IX (ex XII)	250	6.081	-	6.081
Municipio Roma V (ex VI e VII)	156.256	153.801	-	153.801
Municipio Roma VI (ex VIII)	424.683	470.846	-	470.846
Municipio Roma VII (ex IX e X)	34.720	38.926	-	38.926
Municipio Roma VIII (ex XI)	52.174	52.164	-	52.164
Municipio Roma X (ex XIII)	75.053	75.803	-	75.803
Municipio Roma XI (ex XV)	100.274	100.525	-	100.525
Municipio Roma XII (ex XVI)	77.086	73.279	-	73.279
Municipio Roma XIII (ex XVIII)	166.110	203.047	-	203.047
Municipio Roma XIV (ex XIX)	202.209	221.300	-	221.300
Municipio Roma XV (ex XX)	3.023	5.894	-	5.894
Ragioneria Generale	4.710	-	-	-
Segretariato Generale	659	-	-	-
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	1.610	4.610	-	4.610
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	1.232.949	1.236.698	-	1.236.698
Totale complessivo	328.338.515	381.739.091	46.320.882	335.418.209

Tabella 2 È Dettaglio partite creditorie al 31.12.2018 suddivise per struttura capitolina.

Dipartimento/ Municipio (PEG GC 112.26.06.2018)	Oggetto	Anno di competenza	FE/DE/FP QC	n° fattura	data fattura/ registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2018 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2018 Gestione ordinaria
Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	Card libera circolazione prot. 219140/2018	1.327,87	-	1.327,87
Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale Totale							1.327,87	-	1.327,87
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2008	FE	1452	30/09/2009	prestazioni accessorie - conguaglio 2008	28.446,47	-	28.446,47
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12000096	17/02/2009	DIP. VII -COMUNE ROMA -GENNAIO 09	690,00	-	690,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12000755	20/08/2009	DIP. VII -COMUNE ROMA-LUGLIO 09	270,00	-	270,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12001010	21/10/2009	DIP. VII -COMUNE ROMA-SETTEMBRE 09	230,00	-	230,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12001201	25/11/2009	DIP. VII - COMUNE ROMA-NOVEMBRE 2009	270,00	-	270,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12001273	18/12/2009	DIP. VII -COMUNE ROMA-NOVEMBRE 09	230,00	-	230,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Titoli di viaggio e sosta	2010	FE	12000905	30/06/2010	CdR abbonamenti anno 2010	230,00	-	230,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2008	FE	341	10/04/2008	corrispettivo giugno 08 Convenzione Quadro	304.645,63	-	304.645,63
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2008	FE	1871	30/06/2010	extra costo sosta tariffata anno 2008	6.297.513,60	-	6.297.513,60
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2008	FE	1579	31/05/2010	s/ agevolazioni tariffarie sistema Metrebus 2008	187.346,24	-	187.346,24
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2008	FE	857	23/10/2008	Servizio scorta lavori AMLA 3 07/01-27/06 2008	1.926,00	-	1.926,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2008	FE	165	12/03/2009	Servizio Vigilanza Armata su Stazioni AMLA 3: vglanza anno 2008	30.942,93	-	30.942,93
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2009	FE	1569	31/12/2009	Pianificazione mobilità: Prog def e esecutiva PGTU Mun III-X DD2197/08	20,00	-	20,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	281	03/04/2009	progetto sicurezza integrata TPL 1° Sal	1.007.400,00	-	1.007.400,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	282	03/04/2009	progetto sicurezza integrata TPL 2° Sal	562.653,50	-	562.653,50
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	283	03/04/2009	progetto sicurezza integrata TPL 3° Sal	338.846,16	-	338.846,16
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	1296	27/10/2009	Progetto Sicurezza Integrata TPL	173.381,06	-	173.381,06
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	1532	29/12/2009	realizzazione impianti via del Mare	503.654,14	503.654,14	-
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	12001244	11/12/2009	Azione Mobility Manager - DD1826 del 11/11/08	27.836,00	-	27.836,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Titoli di viaggio e sosta	2009	FdE		30/01/2009	metrebus card 2009 Comune di Roma VII dip. Polizia	600,00	-	600,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	1794	24/06/2010	Prog. Impianti servizio taxi anno 2009	18.000,00	-	18.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Lodo Arbitrale Tevere TPL	2009	FdE		31/12/2009	Varie: servizio c.d. "lotto esternalizzato"	31.500.000,00	19.735.774,63	11.764.225,37
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2010	FE	3954	31/12/2010	Prog Sicurezza Integr. TPL 10 siti 2010	366.493,84	-	366.493,84
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2010	FE	3955	31/12/2010	Prog Sicurezza Integr. TPL 23 siti 2010	120.557,97	-	120.557,97
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2010	FE	475	28/02/2011	Imp. Segnal. E com. serv. Taxi 2010	216.000,00	-	216.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2010	FE	476	28/02/2011	Imp. Segnal. E com. serv. Taxi 2010	96.000,00	-	96.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2011	FE	12000554	31/03/2011	Campagna BIT "Due per uno"	2.500,00	-	2.500,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2008	FE	1285	31/05/2011	Contratto unico mobilità: s/ segnaletica luminosa anno 2008	25.200,00	-	25.200,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2011	FE	454	02/03/2012	Prog Sicurezza Integr. TPL 10 siti anno 2011	50.918,58	-	50.918,58
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2011	FE	12000404	28/03/2012	campagna Bit " Due per Uno"	3.525,00	-	3.525,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12000027	03/01/2013	Festività natalizie anno 2012	10.950,00	-	10.950,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2014	FE	25	27/01/2014	CANONE ANNUALE 2014 - PARCHEGGIO VITINIA	798,82	-	798,82
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2014	FE	nota credito n. 854	18/06/2014	STORNO PARZIALE FATTURA N.25/2014	23,38	-	23,38
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2013	FE	113	10/02/2014	Rivest. scale fisse metropol.linea A anno 2013	280.722,50	-	280.722,50
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2013	FE	114	10/02/2014	spese tecniche interv. legge 296/06 - 2013	17.155,55	-	17.155,55
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2013	FE	116	10/02/2014	Piano di Natale -LINEA SHOPPING NATALE 2013	18.885,60	-	18.885,60
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2014	FE	12000192	31/01/2014	Titoli Viagg.Camp. di Vend. "2 Bt al prezzo di 1"	10.845,00	-	10.845,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2008	FdE		31/12/2014	Ers 2008 da fatturare	7.660,64	-	7.660,64
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2009	FE	3	24/02/2009	Residuo fattura 145/01 del 24/02/09 doc originale n.3 2009 (Atac Parcheggi) - indagini geognostiche park Lebanto	4.585,13	-	4.585,13
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2009	FdE		30/11/2017	NCdE su residuo It n.3 2009 (Atac Parcheggi) - indagini geognostiche park Lepanto	3.820,94	-	3.820,94
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2005	FE	1	31/01/2006	Fattura Atac Parcheggi 1 del 31/01/2006 - park montebello attività svolta nel 2005	81.600,00	81.600,00	-
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2011	FE	2	31/12/2014	It 2 del 03/01/2011 progettazione parcheggio battistini disciplinare 29149/2004	664.133,75	-	664.133,75
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2011	FE	3	31/12/2014	It 3 del 03/01/2011 progettazione parcheggio P.le della Radio disciplinare 999/2006	154.973,64	-	154.973,64
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2011	FE	4	31/12/2014	It 4 del 03/01/2011 progettazione parcheggio Lepanto disciplinare 28147/2004	202.100,60	-	202.100,60
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2011	FE	352	31/12/2014	It 352 23/06/2011 Accatamento parcheggio Rebibbia lettera incarico n.5272 22/02/2011	7.800,00	-	7.800,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2012	FE	808	10/07/2012	It 808 10/07/2012 Esecuzione del rilievo topografico dei confini della proprietà comunale e apposizione di caposaldi identificativi sul terreno - parcheggio di scambio Monti Tiburtini	6.050,00	-	6.050,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2014	FE	394	28/03/2015	Saldo sosta di interscambio anno 2014	878,46	-	878,46
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Lodo Arbitrale Tevere TPL	2009	FdE		31/12/2014	Servizio c.d. "lotto esternalizzato" - lodo arbitrale Tevere TPL - INTEGRAZIONE	19.543.716,89	-	19.543.716,89
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2008	FE	47250108	29/06/2015	Progetto M.I.MO. - D.D. 2325/04	506.640,92	315.135,02	191.505,90
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2015	FE	47250294	31/12/2015	Canone 2015	635,61	-	635,61
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2014	FE	47250243	18/11/2015	Piano di Natale -LINEA SHOPPING NATALE 2014	4.540,00	-	4.540,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2014	FE	47260172	28/11/2015	RC programma interventi natale 2014	5.568,41	-	5.568,41
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Lodo Arbitrale Tevere TPL	2009	FdE		31/12/2015	Servizio c.d. "lotto esternalizzato" - lodo arbitrale Tevere TPL - INTEGRAZIONE interessi al 31.12.2015	1.245.997,25	-	1.245.997,25
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Automazione parcheggi di scambio	2016	FE	47250180	30/08/2016	Staz. App. - Dir Lav.-Collaudo- Contabilità	36.279,55	-	36.279,55
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250161	29/07/2016	Rimb.extrac.Portonaccio gen-lug 2015	383.312,55	-	383.312,55
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Automazione parcheggi di scambio	2016	FE	47250179	30/08/2016	Aut. parch scambio 4° SAL Lavori + Oneri Sic.	405.272,84	-	405.272,84
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2014	FE	47250144	29/07/2016	Rimb.extrac. Portonaccio anno 2014	657.665,45	-	657.665,45
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2008	FdE			Ric maggiori oneri per ag. tariffarie conten. Cotral	25.500.000,00	25.500.000,00	-
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2008	FdE		31/12/2008	CR02005-03 costi straordinari SAL 3	52.620,83	-	52.620,83
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2008	FdE		31/12/2008	CR02005-03 ritenute a garanzia SAL DAB 1-2-3	70.776,46	-	70.776,46
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2009	FdE		31/12/2009	Art.29 CdS TPL / Tevere TPL int. ritardato pag.	5.435.653,01	-	5.435.653,01
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FdE		31/12/2009	Ricavi servizi di ingegneria; CR11007 Mimo DD 2325/02	40.000,00	-	40.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FdE		31/12/2009	Rimborso utenze: RIMBORSO UTENZE COLONNINE TAXI ANNO 2009	12.000,00	-	12.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2010	FdE		31/12/2010	interessi ritardato pagamento mobilità pubblica TPL	953.605,43	-	953.605,43

Dipartimento/ Municipio (PEG GC 112.26.06.2018)	Oggetto	Anno di competenza	FE/RN/EP OC	n° fattura	data fattura/ registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2018 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2018 Gestione ordinaria
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2010	FdE		31/12/2010	Interessi ritardato pagamento mobilità pubblica - lotto esternalizz	1.150.242,19	-	1.150.242,19
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2010	FdE		31/12/2010	int. ritardato pag. mobilità privata - sosta 2010	593.728,04	-	593.728,04
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2010	FdE		31/12/2010	int. fittar pag. mobilità privata -centrale mobile	46.062,01	-	46.062,01
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2010	FdE		31/12/2010	int. fitt pagamento mobilità privata-semaforica	147.718,08	-	147.718,08
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE		31/12/2010	g/c 4/95725 ERG II rata da regione a comune EXTBUS	3.665.763,89	-	3.665.763,89
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE		31/12/2010	g/c 4/95725 ERG II rata da regione a comune EXATAC	887.480,80	-	887.480,80
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE		31/12/2010	g/c 4/95725 ERG II rata da regione a comune EXMETR	1.188.603,22	-	1.188.603,22
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE		31/12/2010	g/c dsC145020 CCNL 09 acc30.04.09 comp Com EX ATAC	1.264.769,00	-	1.264.769,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE		31/12/2010	g/c daC145020 CCNL09 1tanum1 1-4/09comp Com EX ATAC	444.333,00	-	444.333,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE		31/12/2010	g/c daC145020 CCNL09 1tanum08 (08-09) EX ATAC	1.505.401,35	-	1.505.401,35
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE		31/12/2010	CCNL 30.04.09 biennio08-09 comune EX ATAC	1.242.271,09	-	1.242.271,09
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE		31/12/2010	accordo 12.05.06 ERG seconda rata - comune EX ATAC	532.488,48	-	532.488,48
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE		31/12/2010	g/c dsC145020 CCNL 09 acc30.04.09 comp Com EX METR	1.178.079,00	-	1.178.079,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE		31/12/2010	g/c daC145020 CCNL09 1tanum1 1-4/09comp Com EX METR	353.585,00	-	353.585,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE		31/12/2010	g/c daC145020 CCNL09 1tanum08 (08-09) EX METR	1.217.551,00	-	1.217.551,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE		31/12/2010	CCNL 30.04.09 biennio08-09 comune EX METRO	3.074.773,99	-	3.074.773,99
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE		31/12/2010	accordo 12.05.06 ERG seconda rata - comune EX METR	713.161,93	-	713.161,93
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE		31/12/2010	g/c dsC145020 CCNL 09 acc30.04.09 comp Com EX TBUS	6.955.382,00	-	6.955.382,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE		31/12/2010	g/c daC145020 CCNL09 1tanum1 1-4/09comp Com EX TBUS	2.350.791,00	-	2.350.791,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE		31/12/2010	g/c daC145020 CCNL09 1tanum08(08-09) EX TBUS	8.078.815,00	-	8.078.815,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE		31/12/2010	CCNL 30.04.09 biennio08-09 comune EX TBUS	8.877.739,99	-	8.877.739,99
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE		31/12/2010	accordo 12.05.06 ERG seconda rata - comune EX TBUS	2.199.458,34	-	2.199.458,34
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2011	FdE		31/12/2011	A agevolazioni OVER 70 ANNO 2011	6.000.000,00	-	6.000.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2008	FdE		31/12/2011	g/c daC141011 quota resid malattia08 compCom EX ATAC	87.569,95	-	87.569,95
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2011	FdE		31/12/2011	CCNL 2011 Accordo 30.04.2009 - Roma Capitale	10.068.207,16	-	10.068.207,16
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2011	FdE		31/12/2011	CCNL 2011 Accordo 12.05.06 ERG II RATA - Roma Capitale	10.739.557,64	-	10.739.557,64
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex legge 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2012	FdE		31/12/2012	SPESA TECNICHE PROGETTO PANDORA - ROMA CAPITALE	79.837,27	-	79.837,27
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex legge 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2012	FdE		31/12/2012	SPESA TECNICHE EX DCO VITTORIO - ROMA CAPITALE	6.602,71	-	6.602,71
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2012	FdE		31/12/2012	CCNL 2012 Accordo 30.04.2009 - Roma Capitale	11.099.550,41	-	11.099.550,41
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2012	FdE		31/12/2012	CCNL 2012 Accordo12.05.06ERG II RATA-Roma Capitale	10.251.876,51	-	10.251.876,51
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2012	FdE		31/12/2012	A agevolazioni OVER 70 ANNO 2012	4.545.454,55	-	4.545.454,55
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2012	FdE		31/12/2012	Saldo Lavori Totem Taxi anno 2012	77.422,20	-	77.422,20
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2013	FdE		31/12/2013	Stima servizi speciali anno 2013 ex Trambus	14.770,38	-	14.770,38
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex legge 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2013	FdE		31/12/2013	Progetto Pandora 5°SAL - sist.vigli. metro A/B	146.853,64	-	146.853,64
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2013	FdE		31/12/2013	CCNL 2013 - Accordo 30.04.2009 Roma Capitale	10.353.429,41	-	10.353.429,41
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2013	FdE		31/12/2013	CCNL 2013-Accordo12.05.06 ERG II RATA RomaCapitale	10.374.869,57	-	10.374.869,57
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2014	FdE		31/12/2014	RC stima agevolazioni stotiche saldo anno 2014	1.373.350,05	-	1.373.350,05
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2014	FdE		31/12/2014	Stima Pre esercizio Linea C-manutenzione anno 2014	2.667.354,58	-	2.667.354,58
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2014	FdE		31/12/2014	CCNL 2014 Accordo 30.04.2009 - Roma Capitale	10.661.257,94	-	10.661.257,94
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2014	FdE		31/12/2014	CCNL 2014 Accordo 12.05.06 ERG II TRANCHE-Roma Cap	10.563.134,29	-	10.563.134,29
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2014	FdE		31/12/2014	stanziamiento parcheggi	161.099,90	-	161.099,90
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex legge 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2015	FdE		31/12/2015	Stima p. in opera display lum. info viagg. 2015	169.077,57	-	169.077,57
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex legge 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2015	FdE		31/12/2015	Stima p. in op. display info viagg. '15 spese tec	888,22	-	888,22
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2015	FdE		31/12/2015	Stima corrisp. sosta di interscambio anno 2015	4.185.498,11	-	4.185.498,11
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2015	FdE		31/12/2015	CCNL 2015 - Accordo 14.12.2006 Roma Capitale	877.206,77	-	877.206,77
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2015	FdE		31/12/2015	CCNL 2015 - Accordo 30.04.2009 Roma Capitale	6.922.931,64	-	6.922.931,64
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2015	FdE		31/12/2015	CCNL2015 - Accordo 12.05.06 ERG II RATA Roma Cap	6.270.542,93	-	6.270.542,93
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex legge 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2016	FDE		31/12/2016	Stima p. in opera display lum. info viagg. 2016	50.093,75	-	50.093,75
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex legge 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2016	FDE		31/12/2016	Stima p. in op. display info viagg. '16 spese tec	3.646,96	-	3.646,96
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex legge 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2016	FDE		31/12/2016	Stima p. in op. display info viagg. '16	40.065,52	-	40.065,52
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2013	FDE		31/12/2016	Stima ndr. contr.accessi CdS metrop. anno 2013	1.570.285,56	-	1.570.285,56
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2013	FDE		31/12/2016	Contributo apprendisti 2013	31.331,51	-	31.331,51
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2013	FDE		31/12/2016	Maggiori oneri contributo DS	4.178.346,48	-	4.178.346,48
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2013	FDE		31/12/2016	Accordo12.05.06 ERG II RATA	3.216.288,72	-	3.216.288,72
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex legge 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2016	FDE		31/12/2016	Progetto Pandora - SAL finale anno 2016	524.767,12	-	524.767,12
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Automazione parcheggi di scambio	2016	FDE		31/12/2016	Automazione parcheggi di scambio V SAL anno 2016	483.146,91	-	483.146,91
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Lodo Arbitrale Tevere TPL	2009	FDE		31/12/2016	Interessi al 31.12.2016 Lodo Tevere 1° periodo	2.086.188,06	-	2.086.188,06
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Lodo Arbitrale Tevere TPL	2009	FDE		31/12/2016	Riduzione deb per pagamento da parte di Roma Capitale ordinanza 2016	16.934.482,38	-	16.934.482,38
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2013	FE	47250260	14/12/2016	Rimborso attività propedeutiche Linea C anno 2013	3.686.311,71	-	3.686.311,71
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2009	FE	47250021	08/02/2017	Gestione parch.Metronio e Trieste 2009/2010/2011 - quota 2009	693.024,79	-	693.024,79
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2010	FE	47250021	08/02/2017	Gestione parch.Metronio e Trieste 2009/2010/2011 - quota 2010	593.846,27	-	593.846,27
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2011	FE	47250021	08/02/2017	Gestione parch.Metronio e Trieste 2009/2010/2011 - quota 2011	117.489,77	-	117.489,77
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250034	20/02/2017	Pr.agg.ve 2015 serv.sost.Metro B/B1 18/19-07-15	18.392,17	-	18.392,17
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250035	20/02/2017	Pr.agg.ve 2015 serv.sost.MA apr-lug 2015	642.544,42	-	642.544,42
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250036	20/02/2017	Pr.agg.ve 2015 serv.sost.MA agosto 2015	178.382,88	-	178.382,88
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250037	20/02/2017	Pr.agg.ve 2015 serv.sost.MB 1-2 agosto 2015	8.118,76	-	8.118,76
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250039	20/02/2017	Pr.agg.ve serv.sost.subaustaga-anagn. 21-22/11/15	8.656,18	-	8.656,18
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250040	20/02/2017	Pr.agg. serv.sost.staz.Tib.-Reb. 14/15/28/29-11-15	34.357,70	-	34.357,70
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2016	FE	47250107	15/05/2017	Saldo gest.sosta tariff. su strada anno 2016	36.672,52	-	36.672,52
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FE	47250174	08/08/2017	Servizi aggiuntivi di metropolitane del 22/1/2017	10.079,54	-	10.079,54

Dipartimento/Municipio (PEG GC 112.26.06.2018)	Oggetto	Anno di competenza	FFBDFP OC	n° fattura	data fattura/ registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2018 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2018 Gestione ordinaria
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250231	26/09/2017	Acconto corrisp.sosta tarif. settembre 2017	1.175.860,96	-	1.175.860,96
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250232	26/09/2017	Acconto corrisp.parch.intersc. settembre 2017	596.038,42	-	596.038,42
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2013	FDE		31/12/2017	g/c Agevolazioni Over70 anno 2013 pr.0003322/2018 ex Regione Lazio	2.803.873,12	-	2.803.873,12
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FE	47250257	16/10/2017	Stomo recup. anticip. ottobre f.47250216/17	6.352.272,73	-	6.352.272,73
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FE	47250258	16/10/2017	Stomo recup. anticip. novembre f.47250253/17	6.352.272,73	-	6.352.272,73
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250264	20/10/2017	Acconto corrisp.sosta tarif. ottobre 2017	1.175.860,96	-	1.175.860,96
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250265	20/10/2017	Acconto corrisp.parch.intersc. ottobre 2017	596.038,42	-	596.038,42
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FE	47250272	15/11/2017	Stomo recup. anticip. dicembre f.47250271/17	6.352.272,73	-	6.352.272,73
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250283	20/11/2017	Acconto corrisp.sosta tarif. novembre 2017	1.175.860,96	-	1.175.860,96
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250284	20/11/2017	Acconto corrisp.parch.intersc. novembre 2017	596.038,42	-	596.038,42
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Giubileo della Misericordia	2015	FE	47250293	30/11/2017	RC istanza intervento Giubileo ID69	146.838,98	-	146.838,98
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250304	29/12/2017	Acconto corrisp.sosta tarif. dicembre 2017	1.175.860,96	-	1.175.860,96
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250305	29/12/2017	Acconto corrisp.parch.intersc. dicembre 2017	596.038,42	-	596.038,42
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interenti ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2017	FdE		31/12/2017	Stima n.46 tappetini 5 staz.Linea B - Pandora	24.639,00	-	24.639,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Automazione parcheggi di scambio	2017	FdE		31/12/2017	Stima Autom.parch.scambio SAL finale	165.768,01	-	165.768,01
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Automazione parcheggi di scambio	2017	FdE		31/12/2017	Stima Autom.parch.scambio manut.pluriennale	47.118,18	-	47.118,18
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Automazione parcheggi di scambio	2017	FdE		31/12/2017	Stima penali automaz.parcheggi di scambio	398.907,13	-	398.907,13
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2017	Stima corrisp. km superficie al 17/09/2017	4.328.849,61	-	4.328.849,61
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2017	Stima corrisp. cause esog.superf. al 17/09/2017	2.101.999,80	-	2.101.999,80
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2017	Stima corrisp. cause esog.metropol. al 17/09/2017	5.726.645,70	-	5.726.645,70
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FdE		31/12/2017	Stima corrisp.parch.intersc. al 17/09/2017	901.069,86	-	901.069,86
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FdE		31/12/2017	Stima corrisp.sosta tariffata al 17/09/2017	1.777.625,07	-	1.777.625,07
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2017	Stima rettif.corrisp. km superficie al 17/09/2017	1.500.000,00	-	1.500.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2017	Stima corrisp. km superficie dal 18/09 al 31/12/17	938.569,75	-	938.569,75
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2017	Stima corrisp. km metrop. dal 18/09 al 31/12/17	2.347.694,44	-	2.347.694,44
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2017	Stima corrisp. cause esog.superf.18/09-31/12/17	1.326.838,33	-	1.326.838,33
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2017	Stima corrisp. cause esog.metrop.18/09-31/12/17	2.111.771,62	-	2.111.771,62
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FdE		31/12/2017	Stima corrisp.parch.intersc. 18/09 - 31/12/2017	866.263,13	-	866.263,13
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FdE		31/12/2017	Stima corrisp.sosta tarif. 18/09 - 31/12/2017	1.954.191,57	-	1.954.191,57
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2017	Stima corrisp. km metropolitana al 17/09/2017	2.542.322,28	-	2.542.322,28
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2017	Penalità Cds TPL metropolitana - periodo 01.01-17.09.2017	2.175.000,00	-	2.175.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2017	Penalità Cds TPL superficie - periodo 01.01-17.09.2017	2.175.000,00	-	2.175.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2017	Penalità Cds TPL metropolitana - periodo 18.09 - 31.12.2017	825.000,00	-	825.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2017	Penalità Cds TPL superficie - periodo 18.09 - 31.12.2017	825.000,00	-	825.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FdE		31/12/2017	Penale Cds sosta tariffata e parcheggi di scambio	500.000,00	-	500.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2017	Stima integ.penalità Cds TPL ott-dic 2017 superf.	1.000.000,00	-	1.000.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2017	Stima integ.penalità Cds TPL ott-dic 2017 metrop.	1.000.000,00	-	1.000.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interenti ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2018	FE	47250124	05/07/2018	Ult.30% ant.Stand illum.e realiz.imp.inc.Linea B	1.494.721,10	-	1.494.721,10
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interenti ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2018	FE	47250125	05/07/2018	Ult.30% ant. direz.lav e oneri sicurezza	85.500,00	-	85.500,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2018	POC		19/11/2018	3° Istanza Lucchini Revisione sale C/IMP	391.850,74	-	391.850,74
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2018	POC		19/11/2018	6° Istanza Dellner C/IMP	125.082,10	-	125.082,10
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2018	POC		16/11/2018	1° Istanza Margantelli Traverse in legno C/IMP	171.358,76	-	171.358,76
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2018	POC		18/12/2018	2° Istanza Knorr Rev. imp pneumatico C/IMP	185.010,63	-	185.010,63
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2018	FE	47250172	01/10/2018	ACCONTE 2018 AREA VITINA	635,61	-	635,61
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2018	FE	47250203	20/11/2018	Acconto corrisp.sosta tariffata novembre 2018	1.139.599,32	-	1.139.599,32
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2018	FE	47250204	20/11/2018	Acconto corrisp.parch.intersc. novembre 2018	614.624,30	-	614.624,30
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2017	FE	47250228	10/12/2018	RC agevol.tpl del 23-24 dicembre 2017	38.249,54	-	38.249,54
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2018	FE	47250232	20/12/2018	Acconto corrisp.sosta tariffata dicembre 2018	1.139.599,32	-	1.139.599,32
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2018	FE	47250233	20/12/2018	Acconto corrisp.parch.intersc. dicembre 2018	614.624,30	-	614.624,30
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FE	47250239	28/12/2018	RC acc. corrisp. dicembre'18 ex art. 22 Cds TPL	36.060.606,06	-	36.060.606,06
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2018	POC		31/12/2018	Lucchini RC2016 "c/imp"	195.925,37	-	195.925,37
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2018	POC		31/12/2018	Lucchini RC2016 "c/imp"	7.876,39	-	7.876,39
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2018	POC		31/12/2018	Istanza Omicron RC2016 "c/imp"	121.287,26	-	121.287,26
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2018	POC		31/12/2018	Istanza Omicron RC2016 "c/imp"	1.391,70	-	1.391,70
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2018	POC		31/12/2018	Dellner RC2016 "c/imp"	83.052,25	-	83.052,25
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2018	POC		31/12/2018	Dellner RC2016 "c/imp"	5.494,03	-	5.494,03
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2018	POC		31/12/2018	Knorr RC2016 "c/imp"	14.544,82	-	14.544,82
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2018	POC		31/12/2018	Knorr RC2016 "c/imp"	1.637,30	-	1.637,30
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interenti ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2018	FdE		31/12/2018	Int.MB adeg.stand.illum., gall e imp.ril.fumi 2018	1.317.526,54	-	1.317.526,54
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interenti ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2018	FdE		31/12/2018	Int.MB direz.lavori e coord.sic. fase esecuz.2018	71.357,53	-	71.357,53
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interenti ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2018	FdE		31/12/2018	Integr.stima lavori MB adeg.stand.illum 2018	132.272,02	-	132.272,02
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2018	FdE		31/12/2018	RC stima over 70 anno 2018	595.159,09	-	595.159,09
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2018	FdE		31/12/2018	RC agevol.storiche saldo 2018	5.739.966,36	-	5.739.966,36
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2018	FdE		31/12/2018	Stima parcheggi scambio anno 2018	1.628.922,71	-	1.628.922,71
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2018	FdE		31/12/2018	Stima extra margine sev.complement.2018	1.039.363,52	-	1.039.363,52
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2018	FdE		31/12/2018	Stima sosta tariffata anno 2018	3.422.969,16	-	3.422.969,16
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE		31/12/2018	Stima Cds TPL superficie anno 2018	6.815.506,57	-	6.815.506,57
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE		31/12/2018	Stima Cds TPL cause esogene superficie 2018	6.943.227,82	-	6.943.227,82
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE		31/12/2018	Stima Cds TPL metropolitana anno 2018	13.480.684,33	-	13.480.684,33
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE		31/12/2018	Stima penalità Cds TPL metropolitana anno 2018	2.500.000,00	-	2.500.000,00

Dipartimento/ Municipio (PEG GC 112.26.06.2018)	Oggetto	Anno di competenza	FE/RE/EP/OC	n° fattura	data fattura/ registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2018 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2018 Gestione ordinaria
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE		31/12/2018	Stima penalità CdS TPL superficie anno 2018	- 2.500.000,00	-	2.500.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE		31/12/2018	Stima CdS TPL cause esogene metropolitana 2018	3.087.334,55	-	3.087.334,55
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2018	FdE		31/12/2018	Stima penalità CdS serv.complem. anno 2018	- 100.000,00	-	100.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FdE		31/12/2018	Rettifica stima parch scambio anno 2017	- 117.881,39	-	117.881,39
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FdE		31/12/2018	Rettifica stima sosta tariffata anno 2017	- 100,01	-	100,01
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2018	Integraz. stima CdS TPL superficie anno 2017	1.529.275,23	-	1.529.275,23
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2018	Rettifica stima CdS cause esogene sup. anno 2017	- 302.038,47	-	302.038,47
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2018	Integraz. stima CdS TPL metrop anno 2017	705.377,46	-	705.377,46
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2018	Rettifica stima CdS cause esogene metr. anno 2017	- 138.271,46	-	138.271,46
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2018	Rettifica stima penalità cds sup ante 2017	791.810,91	-	791.810,91
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2018	Rettifica stima penalità cds metrop ante 2017	791.810,91	-	791.810,91
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2018	Rettifica stima penalità cds sup post 2017	433.069,57	-	433.069,57
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2018	Rettifica stima penalità cds metrop post 2017	433.069,57	-	433.069,57
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2011	FdE		31/12/2018	Stima Progetto Sicurezza Integrata TPL riaddebito costi	1.180.530,64	-	1.180.530,64
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/2018	Rett. Integ. Stima CdS TPL superficie anno 2017	- 1.206.094,22	-	1.206.094,22
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE		31/12/2018	Integrazione Stima CdS TPL superficie anno 2018	- 500.000,00	-	500.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE		31/12/2018	Rettifica stima CdS TPL cause esogene superficie 2018	- 549.964,85	-	549.964,85
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE		31/12/2018	Integraz. stima CdS TPL metropolitana anno 2018	200.333,60	-	200.333,60
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE		31/12/2018	Integraz. stima CdS TPL cause esogene metrop. 2018	61.617,23	-	61.617,23
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE		31/12/2018	Rettifica stima penalità CdS TPL metrop anno 2018	400.000,00	-	400.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE		31/12/2018	Rett. stima penalità CdS TPL superficie anno 2018	400.000,00	-	400.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2018	FdE		31/12/2018	Rettifica stima penalità CdS serv.complem. 2018	63.704,26	-	63.704,26
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2018	FdE		31/12/2018	Stima quota CdS Ferr Reg carico RC anno 2018	2.276,74	-	2.276,74
Dipartimento Mobilità e Trasporti Totale							364.464.297,46	46.136.163,79	318.328.133,67
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12000891	30/04/2013	Roma Capitale abbonamenti febbraio	250,00	-	250,00
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12001349	03/06/2013	CdR abbonamenti aprile 2013	750,00	-	750,00
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12002234	30/09/2013	CdR abbonamenti settembre 2013	105,00	-	105,00
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12002581	27/11/2013	CdR abbonamenti ottobre 2013	140,00	-	140,00
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato	2008	FE	2731	31/10/2011	Richiesta rimb distaccati 2008-VEDI ALLEGATO	117.071,25	-	117.071,25
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato	2009	FE	2871	24/11/2011	Richiesta rimb distaccati 2009-VEDI ALLEGATO	210.321,33	-	210.321,33
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato	2008	FdE		31/12/2008	Callarini Antonio	4.814,67	-	4.814,67
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato	2008	FdE		31/12/2008	Appetiti Fabio	3.079,33	-	3.079,33
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato	2008	FdE		31/12/2008	Calderani Caludio	4.409,33	-	4.409,33
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato	2008	FdE		31/12/2008	Martignoni Alfredo	3.928,00	-	3.928,00
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato	2008	FdE		31/12/2008	Callisti Conti Giovanni	4.261,33	-	4.261,33
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato	2008	FdE		31/12/2008	Ciccione Andrea	3.686,00	-	3.686,00
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato	2008	FdE		31/12/2008	Canofani Daniele	3.639,33	-	3.639,33
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane Totale							356.455,57	-	356.455,57
Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale	Varie	2011	POC		31/12/2011	riaddebito oneri derivati "collar swap" Il semestre 2011 (rif pr 4/76117)	633.180,00	-	633.180,00
Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale	Varie	2011	POC		31/12/2011	riaddebito oneri derivati "collar swap" Il semestre 2011 (rif pr 4/75668)	633.180,00	-	633.180,00
Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale	Personale distaccato	2008	FE	1044	28/06/2013	Distacco di Guadalupi Stefano-anno 2008	151.320,00	-	151.320,00
Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale	Personale distaccato	2008	FE	2187	29/09/2012	Distacco Sig. Zara Andrea -dal 1/1/08 al 31/1/08	15.344,03	-	15.344,03
Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale	Piano di riparto Roma Patrimonio	2011	POC		31/12/2014	Piano di riparto - Roma Patrimonio	10.748.838,20	-	10.748.838,20
Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale Totale							12.181.862,23	-	12.181.862,23
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001837	31/10/2011	CDR ABB. AGO 2011	108,00	-	108,00
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001886	31/10/2011	METREBUS cdr settembre 2011	108,00	-	108,00
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12002063	03/11/2011	CdRoma abbi mensili ridotti 10/2011	108,00	-	108,00
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12002144	30/11/2011	CdRoma abbonamenti mensili 12/2011	108,00	-	108,00
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12002086	18/10/2012	CdR abbonamenti giugno 2012	500,00	-	500,00
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12000887	30/04/2013	Roma Capitale abbonamenti febbraio	250,00	-	250,00
Dipartimento Politiche Sociali	Servizi riservati	2010	FE	1924	30/06/2010	servizi riservati: serv ris figlie deten rebibbia ii trim 2010	6.578,00	-	6.578,00
Dipartimento Politiche Sociali	Servizi riservati	2011	FE	2433	15/09/2011	CONTR.GEST.MOBILITY CARD SET. 2011	17.500,00	-	17.500,00
Dipartimento Politiche Sociali	Servizi riservati	2009	FE	1179	17/07/2009	trasporto con bus per attività censimento 29/01-30/06/2009	39.600,00	-	39.600,00
Dipartimento Politiche Sociali	Servizi riservati	2010	FE	3788	31/12/2010	Serv.trasp.figli detenute Rebibbia IV° trim. 2010	6.578,00	-	6.578,00
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2010	FE	12001854	07/12/2010	CdR abbonamento annuale 2010	230,00	-	230,00
Dipartimento Politiche Sociali	Servizi riservati	2005	FE	1069	28/06/2013	nota variazione interna doc.62000193/2009 - Riclassifica fattura Gern 2005 - trasporto stracord senza fissa dimora	8.956,20	-	8.956,20
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2016	FE	47260058	31/03/2016	RC abbonamenti vendite febbraio 2016 - cod 21751	227,27	-	227,27
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260173	31/05/2017	RC ritiri tessere aprile 2017	1.818,18	-	1.818,18
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260226	31/08/2017	RC ritiri tessere maggio 2017	227,27	-	227,27
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260308	30/11/2017	RC ritiri tessere agosto 2017	227,27	-	227,27
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260141	27/04/2018	RC ritiri febbraio 2018	454,54	-	454,54
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260234	21/08/2018	RC ritiri maggio 2018	454,54	-	454,54
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260236	21/08/2018	RC ritiri maggio 2018	1.363,64	-	1.363,64
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260237	21/08/2018	RC ritiri maggio 2018	227,27	-	227,27
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260256	23/08/2018	RC ritiri giugno e luglio 2018	227,27	-	227,27
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260258	23/08/2018	RC ritiri giugno e luglio 2018	227,27	-	227,27
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000018722 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000018722 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018722 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018722 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00

Dipartimento/Municipio (PEGGC 112 26.06.2018)	Oggetto	Anno di competenza	FE/RDE/OC	n° fattura	data fattura/registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2018 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2018 Gestione ordinaria
Dipartimento Politiche Sociali	Servizi risenati	2018	FE	47250177	08/10/2018	Serv.trasp.fogl.det. Rebibbia, settembre 2018	2.300,00	-	2.300,00
Dipartimento Politiche Sociali	Servizi risenati	2018	FE	47250196	09/11/2018	Serv.trasp.fogl.det. Rebibbia, ottobre 2018	1.840,00	-	1.840,00
Dipartimento Politiche Sociali	Servizi risenati	2018	FE	47250235	20/12/2018	Serv.trasp.fogl.det. Rebibbia, novembre 2018	1.840,00	-	1.840,00
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260340	31/10/2018	RC ritiri settembre 2018	454,54	-	454,54
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260342	31/10/2018	RC ritiri settembre 2018	227,27	-	227,27
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260379	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	681,82	-	681,82
Dipartimento Politiche Sociali	Servizi risenati	2018	FdE		31/12/2018	Stima serv.trasp figli det., Rebibbia dicembre 2018	2.300,00	-	2.300,00
Dipartimento Politiche Sociali Totale							97.222,35	-	97.222,35
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12000572	19/06/2009	DIP. XVI -COMUNE ROMA- APRILE 09	690,00	-	690,00
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12000646	02/07/2009	DIP.XVI -COMUNE ROMA- MAGGIO 09	230,00	-	230,00
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Totale							920,00	-	920,00
Dipartimento Risorse Economiche	Service Giudice di Pace e sanzioni amministrative	2007	FE	nota credito n. 1466	31/12/2006	Service GDP e Procedimento Sanzionatorio: D.D. 82041/05 18^rendicontazione ruoli fl 1071	25.091,35	25.091,35	-
Dipartimento Risorse Economiche	Service Giudice di Pace e sanzioni amministrative	2007	FE	97	11/02/2008	Service GDP e Procedimento Sanzionatorio: incentivo contrattuale art. 9bis contr di serv 07	209.809,55	209.809,55	-
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260191	31/05/2018	RC ritiri aprile 2018	909,09	-	909,09
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000020684 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000020684 Vendita del 31.12.2018	500,00	-	500,00
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000020684 Vendita del 31.12.2018	750,00	-	750,00
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000020684 Vendita del 31.12.2018	500,00	-	500,00
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000020684 Vendita del 31.12.2018	750,00	-	750,00
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000020684 Vendita del 31.12.2018	500,00	-	500,00
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000020684 Vendita del 31.12.2018	750,00	-	750,00
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000020684 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000020684 Vendita del 31.12.2018	500,00	-	500,00
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000020684 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Dipartimento Risorse Economiche	Service Giudice di Pace e sanzioni amministrative	2018	FE	47250234	20/12/2018	Procedimento Sanzionatorio novembre 2018	150.168,15	-	150.168,15
Dipartimento Risorse Economiche	Service Giudice di Pace e sanzioni amministrative	2018	FdE		31/12/2018	Stima Proc.ed Sanzionatorio dic.'18	150.168,15	-	150.168,15
Dipartimento Risorse Economiche Totale							490.963,59	184.718,20	306.245,39
Dipartimento Servizi Delegati	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000022786 Vendita del 31.12.2018	741,00	-	741,00
Dipartimento Servizi Delegati Totale							741,00	-	741,00
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Servizio scuolabus e disabili	2009	FE	1531	16/10/2009	disabili in convenzione: trasporto disabili - settembre 2009	3.630,00	-	3.630,00
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Servizio scuolabus e disabili	2010	FE	981	01/04/2010	disabili in convenzione: tras pers diff motorie marzo 2010	3.630,00	-	3.630,00
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Servizio scuolabus e disabili	2010	FE	496	28/02/2010	disabili in convenzione: tras pers diff motorie febbraio 2010	3.630,00	-	3.630,00
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2015	FE	47250053	24/04/2015	Asilo nido Tor Sapienza, marzo 2015	15.956,32	-	15.956,32
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2015	FE	47250054	24/04/2015	Asilo nido Magliana, marzo 2015	25.958,50	-	25.958,50
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2015	FE	47250071	13/05/2015	Asilo nido Tor Sapienza, aprile 2015	15.956,32	-	15.956,32
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Servizi Risenati	2016	FE	47250262	15/12/2016	NOLEGGIO TRANSFER ZGR1 21/11/16 CL140697 P.177099	996,00	-	996,00
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Varie	2012	FdE		31/12/2012	Contratto Pietralata Vecchia d.d. 10/2009	214.000,08	-	214.000,08
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FdE		14/02/2018	conven. asilo nido MGL gar. fidejussoria pr. 29296	21.978,00	-	21.978,00
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FdE		14/02/2018	conven. asilo nido TSP gar. fidejussoria pr. 29296	16.280,00	-	16.280,00
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FdE		14/02/2018	conven. asilo nido PRE gar. fidejussoria pr. 29296	8.140,00	-	8.140,00
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FE	47250132	09/07/2018	Asilo nido Tor Sapienza, giugno 2018	16.775,30	-	16.775,30
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FE	47250134	09/07/2018	Asilo nido Prenestina, giugno 2018	5.737,51	-	5.737,51
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FE	47250152	28/08/2018	Asilo nido Tor Sapienza, luglio 2018	9.944,94	-	9.944,94
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FE	47250153	28/08/2018	Asilo nido Magliana, luglio 2018	13.481,20	-	13.481,20
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FE	47250154	28/08/2018	Asilo nido Prenestina, luglio 2018	3.222,70	-	3.222,70
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FdE		31/10/2018	conven. asilo nido MGL dep. cauzionali pr. 187728	20.350,00	-	20.350,00
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FdE		31/10/2018	conven. asilo nido TSP dep. cauzionali pr. 187728	21.164,00	-	21.164,00
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FdE		31/10/2018	conven. asilo nido PRE dep. cauzionali pr. 187728	8.140,00	-	8.140,00
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FE	47250213	28/11/2018	Asilo nido Tor Sapienza, settembre 2018	15.484,71	-	15.484,71
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FE	47250214	28/11/2018	Asilo nido Magliana, settembre 2018	14.570,73	-	14.570,73
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FE	47250215	28/11/2018	Asilo nido Prenestina, settembre 2018	6.247,50	-	6.247,50
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FE	47250219	28/11/2018	Asilo nido Tor Sapienza, ottobre 2018	16.224,71	-	16.224,71
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FE	47250220	28/11/2018	Asilo nido Magliana, ottobre 2018	16.717,10	-	16.717,10
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FE	47250221	28/11/2018	Asilo nido Prenestina, ottobre 2018	6.247,50	-	6.247,50
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FE	47250225	06/12/2018	Asilo nido Tor Sapienza, novembre 2018	16.886,31	-	16.886,31
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FE	47250226	06/12/2018	Asilo nido Magliana, novembre 2018	18.476,66	-	18.476,66
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FE	47250227	06/12/2018	Asilo nido Prenestina, novembre 2018	6.247,50	-	6.247,50
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260341	31/10/2018	RC ritiri settembre 2018	760,91	-	760,91
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FdE		31/12/2018	Stima asilo nido Tor Sapienza dicembre 2018	16.886,31	-	16.886,31
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FdE		31/12/2018	Stima asilo nido Magliana dicembre 2018	17.791,82	-	17.791,82
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FdE		31/12/2018	Stima asilo nido Prenestina dicembre 2018	6.247,50	-	6.247,50
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici Totale							587.760,13	-	587.760,13
Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive	Titoli di viaggio e sosta	2010	FE	12002111	31/12/2010	Cdr abbonamenti anno 2010	230,00	-	230,00
Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive	Titoli di viaggio e sosta	2008	FE	12000520	18/07/2008	DIP. VIII -COMUNE ROMA - GIUGNO 08	230,00	-	230,00
Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive	Titoli di viaggio e sosta	2008	FE	12000584	29/08/2008	DIP.VIII -COMUNE ROMA-LUGLIO 2008	230,00	-	230,00
Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive Totale							690,00	-	690,00
Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12001485	31/12/2009	titoli di viaggio: 12/09	184,00	-	184,00
Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12003128	31/12/2012	CdR abbonamenti dicembre 2012	53,00	-	53,00
Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana Totale							237,00	-	237,00

Dipartimento/ Municipio (PEGC 112 26.06.2018)	Oggetto	Anno di competenza	FERS/EP OC	n° fattura	data fattura/ registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2018 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2018 Gestione ordinaria
Dipartimento Trasformazione Digitale	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12002077	31/08/2013	CdR abbonamenti giugno e luglio 2013	583,00	-	583,00
Dipartimento Trasformazione Digitale	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12001474	31/12/2009	corrispettivo metebus dicembre 2009	230,00	-	230,00
Dipartimento Trasformazione Digitale	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260261	23/08/2018	RC ritiri giugno e luglio 2018	909,09	-	909,09
Dipartimento Trasformazione Digitale	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000022732 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Dipartimento Trasformazione Digitale	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000022732 Vendita del 30.11.2018	250,00	-	250,00
Dipartimento Trasformazione Digitale	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000022732 Vendita del 30.11.2018	250,00	-	250,00
Dipartimento Trasformazione Digitale	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000022732 Vendita del 30.11.2018	250,00	-	250,00
Dipartimento Trasformazione Digitale	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000022732 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Dipartimento Trasformazione Digitale	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260381	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	1.363,64	-	1.363,64
Dipartimento Trasformazione Digitale Totale							4.585,73	-	4.585,73
Dipartimento Tutela Ambientale	Varie	2009	FE	352	15/04/2009	residuo progettazioni D.D. 441/04	4.831,24	-	4.831,24
Dipartimento Tutela Ambientale	Varie	2009	FE	353	15/04/2009	residuo progettazioni D.D. 557/04	7.821,04	-	7.821,04
Dipartimento Tutela Ambientale	Varie	2008	FdE		31/12/2008 31/12/2015	Roma per Kyoto	21.037,67	-	21.037,67
Dipartimento Tutela Ambientale Totale							33.689,95	-	33.689,95
Gabinetto della Sindaca	Titoli di viaggio e sosta	2010	FE	12000677	31/05/2010	CdR abbonamenti maggio 2010	690,00	-	690,00
Gabinetto della Sindaca	Titoli di viaggio e sosta	2010	FE	12000678	31/05/2010	CdR abbonamenti maggio 2010	690,00	-	690,00
Gabinetto della Sindaca	Titoli di viaggio e sosta	2010	FE	12000815	31/05/2010	CdR abbonamenti giugno impesonale 2010	690,00	-	690,00
Gabinetto della Sindaca	Servizi isenati	2008	FE	1018	04/09/2008	trasporto studenti Park Hotel-Santa Costanza marz-giu 2008	10.032,00	-	10.032,00
Gabinetto della Sindaca	Servizi isenati	2008	FE	1019	04/09/2008	trasporto studenti residence di Acilia marz-giu 2008	7.021,58	-	7.021,58
Gabinetto della Sindaca	Servizi isenati	2010	FE	1488	31/05/2010	noleggjo n.2 bus GT +1 vett. M1 20-21/4/2010	1.617,00	-	1.617,00
Gabinetto della Sindaca	Personale distaccato	2010	FdE		31/12/2010	perm.rtb.x Stampete Antonio 1 sem 2010 campidoglio	4.861,15	-	4.861,15
Gabinetto della Sindaca	Personale distaccato	2010	FdE		10/03/2011	perm.rtb.x Stampete Antonio 2° sem 2010 campidoglio	16.014,81	-	16.014,81
Gabinetto della Sindaca	Varie	2013	FdE		31/12/2013	EVENTO "OTTOBRE AL MARE"	2.400,00	-	2.400,00
Gabinetto della Sindaca	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	000018713 Vendita del 31.12.2018	500,00	-	500,00
Gabinetto della Sindaca	Contratto di servizio	2018	FdE		31/12/2018	Stima Servaggiuntivi Formula E	71.455,78	-	71.455,78
Gabinetto della Sindaca	Varie	2018	FdE		31/12/2018	Stima quota CdS Ferr Reg carico Gab Sind anno 2018	7.543,51	-	7.543,51
Gabinetto della Sindaca Totale							123.515,83	-	123.515,83
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12000958	30/04/2013	Roma Capitale abbonamenti febbraio	500,00	-	500,00
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12002942	31/12/2013	CdR abbonamenti gennaio 2013	250,00	-	250,00
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/2012	perm rb d.1.18/08/00 x Aubert Luca 2009	28.391,66	-	28.391,66
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato	2010	FdE		15/11/2012	perm rb d.1.18/08/00 x Aubert Luca 2010	44.763,62	-	44.763,62
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/2012	perm rb d.1.18/08/00 x Aubert Luca 2011	42.022,59	-	42.022,59
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/2013	perm rb x Aubert Luca anno 2012	33.805,74	-	33.805,74
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/2014	perm rb anno 2013 x Aubert Luca	28.900,85	-	28.900,85
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato	2014	FdE		29/04/2015	perm rb anno 2014 Aubert Luca	42.377,58	-	42.377,58
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato	2015	FdE		31/12/2015	rimb perm rb anno 2015 Munic. I x Ciofari Mauro	30.332,51	-	30.332,51
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato	2015	FdE		31/12/2015	rimb perm rb anno 2015 Munic. I x Stampete Antonio	30.769,81	-	30.769,81
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato	2015	FdE		31/12/2015	rimb perm rb anno 2015 Munic. I x Aubert Luca	33.631,97	-	33.631,97
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/2016	perm rb anno 2016 Ciofari Mauro	7.722,55	-	7.722,55
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/2016	perm rb anno 2016 Aubert Luca	11.180,81	-	11.180,81
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Servizio scuolabus e disabili	2010	FdE		31/12/2010	trasport normodotati novembre-dicemb 2010	16.200,00	-	16.200,00
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260032	29/01/2018	RC ritiri tessere ottobre 2017	597,68	-	597,68
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000018753 Vendita del 30.11.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000019469 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000019469 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000019469 Vendita del 30.11.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000018753 Vendita del 30.11.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018753 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018753 Vendita del 31.12.2018	499,50	-	499,50
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260360	31/10/2018	RC ritiri settembre 2018	1.710,00	-	1.710,00
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260402	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	227,27	-	227,27
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260404	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	227,27	-	227,27
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260405	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	454,54	-	454,54
Municipio Roma I (ex I e XVII) Totale							356.565,95	-	356.565,95
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/2013	perm rb x Spositi Alfredo anno 2012	19.786,14	-	19.786,14
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/2014	perm rb anno 2013 x Spositi Alfredo	7.205,27	-	7.205,27
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/2012	perm rb d.1.18/08/00 x Spositi Alfredo 2009	15.593,98	-	15.593,98
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato	2010	FdE		15/11/2012	perm rb d.1.18/08/00 x Spositi Alfredo 2010	16.472,82	-	16.472,82
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/2012	perm rb d.1.18/08/00 x Spositi Alfredo 2011	21.197,55	-	21.197,55
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato	2008	FdE		15/11/2012	perm rb d.1.18/08/00 x Gerace Giuseppe 2008	10.958,21	-	10.958,21
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/2012	perm rb d.1.18/08/00 x Gerace Giuseppe 2009	19.446,42	-	19.446,42
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato	2010	FdE		15/11/2012	perm rb d.1.18/08/00 x Gerace Giuseppe 2010	12.238,70	-	12.238,70
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/2012	perm rb d.1.18/08/00 x Gerace Giuseppe 2011	12.323,71	-	12.323,71
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/2013	perm rb x Gerace Giuseppe anno 2012	27.854,68	-	27.854,68
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/2014	perm rb anno 2013 x Gerace G.	9.656,88	-	9.656,88
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/2016	perm rb anno 2016 Gerace Giuseppe	129,22	-	129,22
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260347	30/11/2017	RC ritiri tessere settembre 2017	227,27	-	227,27
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260073	30/01/2018	RC ritiri tessere dicembre 2017	454,09	-	454,09
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260112	29/03/2018	RC ritiri gennaio 2018 - 21751	227,27	-	227,27
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260274	23/08/2018	RC ritiri giugno e luglio 2018	4.545,45	-	4.545,45
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000002188 Vendita del 30.11.2018	212,00	-	212,00
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000021571 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000002188 Vendita del 30.11.2018	106,00	-	106,00
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000002188 Vendita del 30.11.2018	212,00	-	212,00
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260324	01/10/2018	RC ritiri agosto 2018	227,27	-	227,27
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260353	31/10/2018	RC ritiri settembre 2018	192,73	-	192,73
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260393	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	227,27	-	227,27
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260394	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	227,27	-	227,27
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260395	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	103,64	-	103,64
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260396	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	96,36	-	96,36
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260397	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	1.399,09	-	1.399,09
Municipio Roma II (ex II e III) Totale							181.821,29	-	181.821,29

Dipartimento/ Municipio (PEG GC 112 26.06.2018)	Oggetto	Anno di competenza	FE/FDEP OC	n° fattura	data fattura/ registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2018 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2018 Gestione ordinaria
Municipio Roma III (ex IV)	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12001147	01/06/2012	comune abbonamenti febbraio	460,00	-	460,00
Municipio Roma III (ex IV)	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/2016	perm rtb anno 2016 Evangelista Riccardo	13.316,96	-	13.316,96
Municipio Roma III (ex IV)	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/2016	perm rtb anno 2016 Rauccio Franco	12.158,30	-	12.158,30
Municipio Roma III (ex IV)	Personale distaccato	2017	FdE		27/12/2017	PERM.RTB 2017 EVANGELISTA RICCARDO	36.364,69	-	36.364,69
Municipio Roma III (ex IV)	Personale distaccato	2017	FdE		27/12/2017	PERM.RTB 2017 RAUCCIO FRANCO	34.832,57	-	34.832,57
Municipio Roma III (ex IV)	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260047	29/01/2018	RC ritiri tessere novembre 2017	227,27	-	227,27
Municipio Roma III (ex IV)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000018756 Vendita del 30.11.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma III (ex IV)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018756 Vendita del 31.12.2018	750,00	-	750,00
Municipio Roma III (ex IV)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018756 Vendita del 31.12.2018	750,00	-	750,00
Municipio Roma III (ex IV)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018756 Vendita del 31.12.2018	750,00	-	750,00
Municipio Roma III (ex IV)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018756 Vendita del 31.12.2018	750,00	-	750,00
Municipio Roma III (ex IV)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018756 Vendita del 31.12.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma III (ex IV)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000022161 Vendita del 31.12.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma III (ex IV)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000022161 Vendita del 31.12.2018	150,00	-	150,00
Municipio Roma III (ex IV)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000022161 Vendita del 31.12.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma III (ex IV)	Personale distaccato	2018	FdE		28/12/2018	PERM.RTB 2018 EVANGELISTA R. RM CAPITALE MUN.III	16.945,06	-	16.945,06
Municipio Roma III (ex IV)	Personale distaccato	2018	FdE		28/12/2018	PERM.RTB 2018 RAUCCIO F. ROMA CAPITALE MUN.III	5.329,46	-	5.329,46
Municipio Roma III (ex IV) Totale							124.534,31	-	124.534,31
Municipio Roma IV (ex V)	Personale distaccato	2010	FdE		15/11/2012	perm rtb d.1.18/08/00 x Sciascia Emiliano 2010	18.671,99	-	18.671,99
Municipio Roma IV (ex V)	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/2012	perm rtb d.1.18/08/00 x Sciascia Emiliano 2011	13.238,91	-	13.238,91
Municipio Roma IV (ex V)	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/2013	perm rtb x Sciascia Emiliano anno 2012	9.265,37	-	9.265,37
Municipio Roma IV (ex V)	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Sciascia Emiliano	2.019,95	-	2.019,95
Municipio Roma IV (ex V)	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/2016	perm rtb anno 2016 Sciascia Emiliano	5.681,10	-	5.681,10
Municipio Roma IV (ex V)	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/2016	perm rtb anno 2016 Palmaccio Valerio	4.820,72	-	4.820,72
Municipio Roma IV (ex V)	Personale distaccato	2017	FdE		27/12/2017	PERM.RTB 2017 SCIASCIA EMILIANO	18.111,67	-	18.111,67
Municipio Roma IV (ex V)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000107206 Vendita del 30.11.2018	549,00	-	549,00
Municipio Roma IV (ex V)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000107206 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma IV (ex V)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000107206 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma IV (ex V)	Personale distaccato	2018	FdE		28/12/2018	PERM.RTB 2018 SCIASCIA E. RM CAP. MUNIC.IV	15.568,56	-	15.568,56
Municipio Roma IV (ex V) Totale							88.927,27	-	88.927,27
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2014	FE	12001977	03/09/2014	CdR abbonamenti agosto 2014	3.250,00	-	3.250,00
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Saliola Mariangela	2.394,57	-	2.394,57
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato	2014	FdE		30/04/2015	perm rtb anno 2014 x Saliola Mariangela	11.678,49	-	11.678,49
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato	2015	FdE		31/12/2015	rimb perm rtb anno 2015 Munic.V x Saliola Mariange	8.208,71	-	8.208,71
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato	2008	FdE			Alfredo Fabbroni	6.499,95	-	6.499,95
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato	2009	FdE		20/05/2010	Alfredo Fabbroni	6.920,07	-	6.920,07
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato	2009	FdE			Alfredo Fabbroni	8.047,90	-	8.047,90
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato	2010	FdE		31/12/2010	perm rtb x Fabbroni Alfredo 1 sem 2010 7 munic.	13.049,81	-	13.049,81
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato	2010	FdE		10/03/2011	perm rtb x Fabbroni Alfredo 2° sem 2010 7 munic.	8.276,33	-	8.276,33
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato	2007	FdE		15/11/2012	perm rtb d.1.18/08/00 x Morgante Massimiliano 2007	21.291,08	-	21.291,08
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato	2008	FdE		15/11/2012	perm rtb d.1.18/08/00 x Morgante Massimiliano 2008	20.163,17	-	20.163,17
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/2012	perm rtb d.1.18/08/00 x Morgante Massimiliano 2009	28.760,79	-	28.760,79
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato	2010	FdE		15/11/2012	perm rtb d.1.18/08/00 x Morgante Massimiliano 2010	646,79	-	646,79
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato	2008	FdE		15/11/2012	perm rtb d.1.18/08/00 x Sapia Luigi 2008	3.340,43	-	3.340,43
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/2012	perm rtb d.1.18/08/00 x Sapia Luigi 2009	5.282,36	-	5.282,36
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Clisti Conti Giovanni	1.195,17	-	1.195,17
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	000005043 Vendita del 30.11.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	000005043 Vendita del 31.12.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	000005043 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	000005043 Vendita del 31.12.2018	750,00	-	750,00
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	000005043 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	000005043 Vendita del 31.12.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	000005043 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260399	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	227,27	-	227,27
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260400	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	1.818,18	-	1.818,18
Municipio Roma V (ex VI e VII) Totale							153.801,07	-	153.801,07
Municipio Roma VI (ex VIII)	Titoli di viaggio e sosta	2008	FE	12000519	18/07/2008	MUN. DELLE TORRI -COMUNE ROMA - GIUGNO 08	230,00	-	230,00
Municipio Roma VI (ex VIII)	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12003074	31/12/2012	CdR abbonamenti dicembre 2012	250,00	-	250,00
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2008	FdE		15/11/2012	perm rtb d.1.18/08/00 x Ferretti Fabrizio 2008	18.609,74	-	18.609,74
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/2012	perm rtb d.1.18/08/00 x Ferretti Fabrizio 2009	33.200,85	-	33.200,85
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2010	FdE		15/11/2012	perm rtb d.1.18/08/00 x Ferretti Fabrizio 2010	12.247,62	-	12.247,62
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/2012	perm rtb d.1.18/08/00 x Ferretti Fabrizio 2011	34.642,31	-	34.642,31
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2007	FdE		15/11/2012	perm rtb d.1.18/08/00 x Cremonesi Fabrizio 2007	1.992,04	-	1.992,04
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2008	FdE		15/11/2012	perm rtb d.1.18/08/00 x Cremonesi Fabrizio 2008	8.351,93	-	8.351,93
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/2012	perm rtb d.1.18/08/00 x Cremonesi Fabrizio 2009	6.371,87	-	6.371,87
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/2013	perm rtb x Ferretti Fabrizio 2012	31.728,19	-	31.728,19
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/2013	perm rtb x Cremonesi Fabrizio anno 2012	11.163,82	-	11.163,82
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Ferretti Fabrizio	10.283,22	-	10.283,22
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Cremonesi Fabrizio	6.310,38	-	6.310,38

Departamento/ Municipio (PEG OC 112 26.06.2018)	Oggetto	Anno di competenza	FE/REP OC	n° fattura	data fattura/ registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2018 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2018 Gestione ordinaria
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/2014	perm rfb anno 2013 x Compagnone F.munic 6 ex 8	11.286,67	-	11.286,67
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2014	FdE		29/04/2015	perm rfb anno 2014 x Ferretti Fabrizio	21.042,50	-	21.042,50
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2014	FdE		29/04/2015	perm rfb anno 2014	4.130,44	-	4.130,44
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2014	FdE		29/04/2015	perm rfb anno 2014 x Compagnone Fabrizio	32.392,35	-	32.392,35
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2015	FdE		31/12/2015	rmb perm rfb anno 2015 Munic.V x Ferretti Fabriz	30.360,35	-	30.360,35
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2015	FdE		31/12/2015	rmb perm rfb anno 2015 Munic.VI x Compagnone F.	29.318,39	-	29.318,39
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2015	FdE		31/12/2015	rmb perm rfb anno 2015 Munic.VI x Argenti Marco	22.716,40	-	22.716,40
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/2016	perm rfb anno 2016 Ferretti Fabrizio	11.975,11	-	11.975,11
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/2016	perm rfb anno 2016 Compagnone Fabrizio	18.217,61	-	18.217,61
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/2016	perm rfb anno 2016 Argenti Marco	10.205,39	-	10.205,39
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/2016	perm rfb anno 2016 Muzzone Antonio	7.506,56	-	7.506,56
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2017	FdE		27/12/2017	PERM.RTB 2017 MUZZONE ANTONIO	21.805,68	-	21.805,68
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2017	FdE		27/12/2017	PERM.RTB 2017 COMPAGNONE FABRIZIO	24.322,50	-	24.322,50
Municipio Roma VI (ex VIII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000107199 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma VI (ex VIII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000107199 Vendita del 31.12.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma VI (ex VIII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000107199 Vendita del 31.12.2018	1.650,00	-	1.650,00
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2018	FdE		28/12/2018	PERM.RTB 2018 MUZZONE A. RMCAP.MUNICIPIO VI	23.842,31	-	23.842,31
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato	2018	FdE		28/12/2018	PERM.RTB 2018 COMPAGNONE F. RM CAP. MUNICIPIO VI	23.691,45	-	23.691,45
Municipio Roma VI (ex VIII) Totale							470.845,68	-	470.845,68
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/2016	perm rfb anno 2016 Ariano M.Cristina	5.494,76	-	5.494,76
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Servizio scuolabus e disabili	2009	FE	1084	30/06/2009	servizio scuolabus normodotati: integrazione 95% scuola dell'obbligo marzo e aprile 2009	1.645,62	-	1.645,62
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260247	31/08/2017	RC ritiri tessere giugno 2017	881,82	-	881,82
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Personale distaccato	2017	FdE		27/12/2017	PERM.RTB 2017 ARIANO M.CRISTINA	12.206,67	-	12.206,67
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000018763 Vendita del 30.11.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000018763 Vendita del 30.11.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000018764 Vendita del 30.11.2018	106,00	-	106,00
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000018763 Vendita del 30.11.2018	106,00	-	106,00
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000018763 Vendita del 30.11.2018	159,00	-	159,00
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000022316 Vendita del 30.11.2018	212,00	-	212,00
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018761 Vendita del 31.12.2018	1.500,00	-	1.500,00
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260318	01/10/2018	RC ritiri agosto 2018	96,36	-	96,36
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260319	01/10/2018	RC ritiri agosto 2018	96,36	-	96,36
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260344	31/10/2018	RC ritiri settembre 2018	909,09	-	909,09
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260346	31/10/2018	RC ritiri settembre 2018	96,36	-	96,36
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260347	31/10/2018	RC ritiri settembre 2018	1.232,73	-	1.232,73
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260383	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	454,54	-	454,54
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260386	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	96,36	-	96,36
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260387	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	550,91	-	550,91
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Personale distaccato	2018	FdE		28/12/2018	PERM.RTB 2018 ARIANO M.C. RM CAP. MUNIC. VII	12.581,46	-	12.581,46
Municipio Roma VII (ex IX e X) Totale							38.926,04	-	38.926,04
Municipio Roma VIII (ex XI)	Personale distaccato	2007	FdE		15/11/2012	perm rfb d.l.18/08/00 x Cartella Massimo 2007	35.060,47	-	35.060,47
Municipio Roma VIII (ex XI)	Personale distaccato	2008	FdE		15/11/2012	perm rfb d.l.18/08/00 x Menicucci Pietro 2008	8.165,61	-	8.165,61
Municipio Roma VIII (ex XI)	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/2012	perm rfb d.l.18/08/00 x Menicucci Pietro 2009	3.547,97	-	3.547,97
Municipio Roma VIII (ex XI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000022069 Vendita del 30.11.2018	49,50	-	49,50
Municipio Roma VIII (ex XI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000022069 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma VIII (ex XI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000022069 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma VIII (ex XI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000022069 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma VIII (ex XI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000022069 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma VIII (ex XI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000022069 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma VIII (ex XI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000022069 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma VIII (ex XI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000022069 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma VIII (ex XI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000022069 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma VIII (ex XI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000022069 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma VIII (ex XI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000022069 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma VIII (ex XI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260356	31/10/2018	RC ritiri settembre 2018	454,54	-	454,54
Municipio Roma VIII (ex XI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260398	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	1.136,36	-	1.136,36
Municipio Roma VIII (ex XI) Totale							52.164,45	-	52.164,45
Municipio Roma IX (ex XII)	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260022	29/01/2018	RC ritiri tessere ottobre 2017	227,27	-	227,27
Municipio Roma IX (ex XII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260177	31/05/2018	RC ritiri marzo 2018	2.727,27	-	2.727,27
Municipio Roma IX (ex XII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000140412 Vendita del 30.11.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma IX (ex XII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000140412 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma IX (ex XII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000140412 Vendita del 31.12.2018	399,00	-	399,00
Municipio Roma IX (ex XII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000140412 Vendita del 31.12.2018	1.000,00	-	1.000,00
Municipio Roma IX (ex XII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000140412 Vendita del 31.12.2018	750,00	-	750,00
Municipio Roma IX (ex XII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000140412 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma IX (ex XII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260351	31/10/2018	RC ritiri settembre 2018	227,27	-	227,27
Municipio Roma IX (ex XII) Totale							6.080,81	-	6.080,81
Municipio Roma X (ex XIII)	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12001129	01/06/2012	comune abbonamenti febbraio	1.380,00	-	1.380,00
Municipio Roma X (ex XIII)	Servizio scuolabus e disabili	2012	FE	2009	31/12/2012	G/C R. 2009/2012 cong.2011_2012 Mun. XIII	4.700,00	-	4.700,00
Municipio Roma X (ex XIII)	Personale distaccato	2007	FdE		15/11/2012	perm rfb d.l.18/08/00 x Corsi Maurizio 2007	12.740,89	-	12.740,89
Municipio Roma X (ex XIII)	Personale distaccato	2008	FdE		15/11/2012	perm rfb d.l.18/08/00 x Stomaoluolo Carmine 2008	3.704,51	-	3.704,51
Municipio Roma X (ex XIII)	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/2012	perm rfb d.l.18/08/00 x Stomaoluolo Carmine 2009	10.978,18	-	10.978,18
Municipio Roma X (ex XIII)	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/2013	perm rfb x Stomaoluolo Carmine anno 2012	14.630,25	-	14.630,25
Municipio Roma X (ex XIII)	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/2014	perm rfb anno 2013 x Stomaoluolo C.	4.943,36	-	4.943,36
Municipio Roma X (ex XIII)	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/2014	perm rfb anno 2013 x Di Matteo Leonardo	6.359,83	-	6.359,83
Municipio Roma X (ex XIII)	Personale distaccato	2014	FdE		29/04/2015	perm rfb anno 2014 x Di Matteo Leonardo	11.193,62	-	11.193,62
Municipio Roma X (ex XIII)	Personale distaccato	2015	FdE		31/12/2015	rmb perm rfb anno 2015 Munic.X x Di Matteo L.	2.171,93	-	2.171,93
Municipio Roma X (ex XIII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000107203 Vendita del 30.11.2018	630,00	-	630,00
Municipio Roma X (ex XIII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000107203 Vendita del 31.12.2018	2.370,00	-	2.370,00
Municipio Roma X (ex XIII) Totale							75.802,57	-	75.802,57

Dipartimento/ Municipio (PEG GC 112 26.06.2018)	Oggetto	Anno di competenza	FE/REP/OC	n° fattura	data fattura/registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2018 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2018 Gestione ordinaria
Municipio Roma XI (ex XV)	Servizio scuolabus e disabili	2009	FE	22	28/01/2010	scuolabus nomodotati: 95% costo progr sc obbligo nov 2009	58.225,42	-	58.225,42
Municipio Roma XI (ex XV)	Servizio scuolabus e disabili	2009	FE	23	28/01/2010	scuolabus nomodotati: 95% costo progr sc obbligo dic 2009	38.799,12	-	38.799,12
Municipio Roma XI (ex XV)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018767 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma XI (ex XV)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018767 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma XI (ex XV)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018767 Vendita del 31.12.2018	750,00	-	750,00
Municipio Roma XI (ex XV)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018767 Vendita del 31.12.2018	750,00	-	750,00
Municipio Roma XI (ex XV)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018767 Vendita del 31.12.2018	750,00	-	750,00
Municipio Roma XI (ex XV)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018767 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma XI (ex XV)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018767 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma XI (ex XV)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018767 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma XI (ex XV) Totale							100.524,54	-	100.524,54
Municipio Roma XII (ex XVI)	Servizio scuolabus e disabili	2010	FE	477	28/02/2010	scuolabus nomodotati: 95% trasp scol sc obbl gennaio 2010	33.657,22	-	33.657,22
Municipio Roma XII (ex XVI)	Servizio scuolabus e disabili	2010	FE	478	28/02/2010	scuolabus nomodotati: 95% trasp scol sc obbl febbraio 2010	39.621,89	-	39.621,89
Municipio Roma XII (ex XVI) Totale							73.279,11	-	73.279,11
Municipio Roma XII (ex XVI)	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001884	31/10/2011	METREBUS cdr settembre 2011	230,00	-	230,00
Municipio Roma XII (ex XVI)	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Mele Tony	16.570,50	-	16.570,50
Municipio Roma XII (ex XVI)	Personale distaccato	2014	FdE		30/04/2015	perm rtb anno 2014 x Mele Tony	36.432,53	-	36.432,53
Municipio Roma XII (ex XVI)	Personale distaccato	2015	FdE		31/12/2015	rimb perm rtb anno 2015 Munic.XII x Mele Tony	33.012,65	-	33.012,65
Municipio Roma XII (ex XVI)	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/2016	perm rtb anno 2016 Mele Tony	34.189,01	-	34.189,01
Municipio Roma XII (ex XVI)	Personale distaccato	2017	FdE		27/12/2017	PERM.RTB 2017 MELE TONY	40.221,11	-	40.221,11
Municipio Roma XII (ex XVI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000107134 Vendita del 30.11.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma XII (ex XVI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000107134 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma XII (ex XVI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000107134 Vendita del 30.11.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma XII (ex XVI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000107134 Vendita del 30.11.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma XII (ex XVI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000107134 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma XII (ex XVI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000107134 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma XII (ex XVI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000107134 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma XII (ex XVI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000107134 Vendita del 31.12.2018	999,00	-	999,00
Municipio Roma XII (ex XVI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260375	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	227,27	-	227,27
Municipio Roma XII (ex XVI)	Personale distaccato	2018	FdE		28/12/2018	PERM.RTB 2018 MELE T. RM CAP.MUNIC. XII	38.914,65	-	38.914,65
Municipio Roma XII (ex XVI) Totale							203.046,72	-	203.046,72
Municipio Roma XIV (ex XX)	Titoli di viaggio e sosta	2008	FE	12000698	24/10/2008	MUN.XX -COMUNE ROMA -SETTEMBRE 2008	920,00	-	920,00
Municipio Roma XIV (ex XX)	Servizio scuolabus e disabili	2010	FE	3151	30/10/2010	Conguaglio trasp. scolast.nomod.2009/10	107.825,75	-	107.825,75
Municipio Roma XIV (ex XX)	Personale distaccato	2009	FdE		20/05/2010	Pirandola	1.605,34	-	1.605,34
Municipio Roma XIV (ex XX)	Personale distaccato	2010	FdE		31/12/2010	perm.rtb.x Pirandola Massimiliano 1 sem 10 19 mun	8.773,93	-	8.773,93
Municipio Roma XIV (ex XX)	Personale distaccato	2010	FdE		10/03/2011	perm.rtb.x Pirandola Massimiliano 2° sem 10 19 mun	5.123,43	-	5.123,43
Municipio Roma XIV (ex XX)	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12000107	28/02/2011	riprist. Fl. 12000107/09 genn. 09 - corrispettivi	690,00	-	690,00
Municipio Roma XIV (ex XX)	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Pirandola Massimiliano 11	9.033,92	-	9.033,92
Municipio Roma XIV (ex XX)	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/2013	perm rtb x Pirandola Massimiliano anno 2012	29.633,33	-	29.633,33
Municipio Roma XIV (ex XX)	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Pirandola Massimiliano	7.139,62	-	7.139,62
Municipio Roma XIV (ex XX)	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/2016	perm rtb anno 2016 Pirandola Massimiliano	9.129,44	-	9.129,44
Municipio Roma XIV (ex XX)	Personale distaccato	2017	FdE		27/12/2017	PERM.RTB 2017 PIRANDOLA MASSIMILIANO	19.527,41	-	19.527,41
Municipio Roma XIV (ex XX)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000018773 Vendita del 30.11.2018	371,00	-	371,00
Municipio Roma XIV (ex XX)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018773 Vendita del 31.12.2018	371,00	-	371,00
Municipio Roma XIV (ex XX)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260321	01/10/2018	RC ritiri agosto 2018	289,09	-	289,09
Municipio Roma XIV (ex XX)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260350	31/10/2018	RC ritiri settembre 2018	337,27	-	337,27
Municipio Roma XIV (ex XX)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260390	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	337,27	-	337,27
Municipio Roma XIV (ex XX)	Personale distaccato	2018	FdE		28/12/2018	PERM.RTB 2018 PIRANDOLA M. RM CAP.MUNIC.XIV	20.192,55	-	20.192,55
Municipio Roma XIV (ex XX) Totale							221.300,35	-	221.300,35
Municipio Roma XV (ex XXI)	Titoli di viaggio e sosta	2015	FE	47260139	30/09/2015	RC abbonamenti giugno 2015	227,27	-	227,27
Municipio Roma XV (ex XXI)	Titoli di viaggio e sosta	2016	FE	47260134	30/06/2016	RC abbonamenti vendite aprile 2016	22,73	-	22,73
Municipio Roma XV (ex XXI)	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260049	29/01/2017	RC ritiri tessere novembre 2017	227,27	-	227,27
Municipio Roma XV (ex XXI)	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260298	30/11/2017	RC ritiri tessere luglio 2017	1.818,18	-	1.818,18
Municipio Roma XV (ex XXI)	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260021	29/01/2018	RC ritiri tessere ottobre 2017	227,27	-	227,27
Municipio Roma XV (ex XXI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260244	21/08/2018	RC ritiri maggio 2018	454,54	-	454,54
Municipio Roma XV (ex XXI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000107214 Vendita del 30.11.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma XV (ex XXI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000107214 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Municipio Roma XV (ex XXI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000107214 Vendita del 31.12.2018	99,00	-	99,00
Municipio Roma XV (ex XXI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000107214 Vendita del 31.12.2018	500,00	-	500,00
Municipio Roma XV (ex XXI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260322	01/10/2018	RC ritiri agosto 2018	1.590,91	-	1.590,91
Municipio Roma XV (ex XXI)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260391	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	227,27	-	227,27
Municipio Roma XV (ex XXI) Totale							5.894,44	-	5.894,44
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	Titoli di viaggio e sosta	2010	FE	12001859	07/12/2010	CdR abbonamento annuale 2010	230,00	-	230,00
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	Titoli di viaggio e sosta	2010	FE	12001863	07/12/2010	CdR abbonamento annuale 2010	1.380,00	-	1.380,00
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018714 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018714 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018714 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018714 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018714 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018714 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018714 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018714 Vendita del 31.12.2018	500,00	-	500,00
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018714 Vendita del 31.12.2018	500,00	-	500,00
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018714 Vendita del 31.12.2018	250,00	-	250,00
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali Totale							4.610,00	-	4.610,00

Dipartimento/ Municipio (PEG GC 112 26.06.2018)	Oggetto	Anno di competenza	FE/FREP/OC	n° fattura	data fattura/ registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2018 Gestione Commissariatale	Saldo al 31.12.2018 Gestione ordinaria
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001264	30/06/2011	CdR abbonamenti anno 2011	230,00	-	230,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001332	28/07/2011	CdR abbonamenti impersonali giugno 2011	230,00	-	230,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001334	28/07/2011	CdR abbonamenti anno 2011	920,00	-	920,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001330	28/07/2011	CdR abbonamenti anno 2011	1.380,00	-	1.380,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001585	31/08/2011	CdR 5 abbonamenti impersonali luglio	230,00	-	230,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	16000176	01/07/2011	acquisto 61 takitime da 50 euro	2.541,67	-	2.541,67
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2011	FE	515	20/03/2012	DISTACCO ANNO 2011 AG.SPADONI PAOLO	46.613,04	-	46.613,04
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2011	FE	527	20/03/2012	DISTACCO ANNO 2011 AG.BACCARELLI LUCA	63.883,80	-	63.883,80
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2011	FE	529	20/03/2012	DISTACCO ANNO 2011 AG.PAOLETTI ADRIANO	33.614,83	-	33.614,83
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2011	FE	553	21/03/2012	DISTACCO ANNO 2011 AG.FALCIONI GIULIANO	39.648,82	-	39.648,82
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2244	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 BOTTONI STEFANO	13.708,71	-	13.708,71
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2247	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 CALLARNGI ANTONIO	12.551,03	-	12.551,03
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2249	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 CALDERAN CLAUDIO	12.567,77	-	12.567,77
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2251	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 BERARDI MASSIMO	12.140,33	-	12.140,33
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2253	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 ALPINI ALESSANDRO	12.280,11	-	12.280,11
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2254	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 CICERCHIO ADRIANO	12.119,88	-	12.119,88
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2255	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 SPADONI PAOLO	10.808,98	-	10.808,98
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2256	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 FERRERA GIULIANO	10.764,03	-	10.764,03
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2257	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 BALDASSARRI FLAVIA	10.603,32	-	10.603,32
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2259	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 BACCARELLI LUCA	15.166,72	-	15.166,72
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2260	01/10/2012	Distacco Spadoni Paolo-3° trimestre 2010	11.049,18	-	11.049,18
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2261	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 POLLA CRISTIANA	8.771,44	-	8.771,44
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2263	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 MORGANTE MASSIMILIANO	2.968,34	-	2.968,34
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2265	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 GARGANO FABRIZIO	2.985,05	-	2.985,05
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2266	01/10/2012	Distacco Baccarelli Luca-3° trimestre 2010	15.503,76	-	15.503,76
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2270	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 ARDUINI STEFANIA	12.275,60	-	12.275,60
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2271	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 FONZO MANUELA	4.023,25	-	4.023,25
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2273	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 VERONESI MASSIMO	12.952,86	-	12.952,86
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2274	01/10/2012	Distacco Gargano Fabrizio-3° trimestre 2010	10.171,28	-	10.171,28
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2275	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 CADDEU SEBASTIANO	2.849,83	-	2.849,83
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2276	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 LEVA MARCO	11.883,59	-	11.883,59
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2278	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 CERVONI VALERIA	12.140,04	-	12.140,04
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2282	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 CARACCIOLLO GIUSEPPE	12.196,54	-	12.196,54
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2284	01/10/2012	DISTACCO P° TRIMESTRE 2010 CINOTTI MARICA	7.633,56	-	7.633,56
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2285	01/10/2012	Distacco Veronesi Massimo-3° trimestre 2010	13.240,70	-	13.240,70
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2287	01/10/2012	Distacco Ferrara Massimiliano-3° trimestre 2010	9.669,98	-	9.669,98
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2288	01/10/2012	Distacco Moricioli Roberta-3° trimestre 2010	11.969,07	-	11.969,07
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2289	01/10/2012	Distacco Leva Marco-3° trimestre 2010	12.147,67	-	12.147,67
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2301	01/10/2012	Distacco Spadoni Paolo-4° trimestre 2010	11.049,18	-	11.049,18
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2304	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 BOTTONI STEFANO	13.861,03	-	13.861,03
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2305	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 CALLARNGI ANTONIO	12.690,49	-	12.690,49
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2306	17/10/2012	Distacco Baccarelli Luca -4° trimestre 2010	15.503,76	-	15.503,76
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2308	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 CALDERAN CLAUDIO	12.707,41	-	12.707,41
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2310	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 BERARDI MASSIMO	12.275,22	-	12.275,22
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2311	17/10/2012	Distacco Gargano Fabrizio -4° trimestre 2010	10.171,28	-	10.171,28
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2312	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 ALPINI ALESSANDRO	12.416,56	-	12.416,56
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2315	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 CICERCHIO ADRIANO	12.254,54	-	12.254,54
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2317	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 SPADONI PAOLO	10.929,08	-	10.929,08
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2319	17/10/2012	Distacco Veronesi Massimo -4° trimestre 2010	13.240,70	-	13.240,70
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2320	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 FERRERA GIULIANO	10.883,63	-	10.883,63
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2322	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 BALDASSARRI FLAVIA	10.721,13	-	10.721,13
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2323	17/10/2012	Distacco Ferrara Massimiliano -4° trimestre 2010	9.669,98	-	9.669,98
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2324	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 BACCARELLI LUCA	15.335,24	-	15.335,24
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2325	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 POLLA CRISTINA	8.868,90	-	8.868,90
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2326	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 MORGANTE MASSIMILIANO	10.004,41	-	10.004,41
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2327	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 GARGANO FABRIZIO	10.060,72	-	10.060,72
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2330	17/10/2012	Distacco Moricioli Roberta -4° trimestre 2010	11.969,07	-	11.969,07
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2331	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 ARDUINI STEFANIA	12.411,99	-	12.411,99
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2332	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 FONZO MANUELA	4.067,96	-	4.067,96
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2333	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 VERONESI MASSIMO	13.096,78	-	13.096,78
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2334	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 CADDEU SEBASTIANO	9.604,98	-	9.604,98
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2335	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 FERRERA MASSIMILIANO	3.573,69	-	3.573,69
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2336	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 MORICCIOLI ROBERTA	4.423,35	-	4.423,35
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2337	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 LEVA MARCO	12.015,63	-	12.015,63
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2338	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 CERVONI VALERIA	12.274,93	-	12.274,93
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2339	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 CARACCIOLLO GIUSEPPE	12.332,06	-	12.332,06
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2340	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 CINOTTI MARICA	7.718,37	-	7.718,37
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2341	17/10/2012	Distacco Leva Marco -4° trimestre 2010	12.147,67	-	12.147,67
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2008	FdE		15/11/2012	perm rib d.l.18/08/00 x Ozzimo Daniele 2008	196,11	-	196,11
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/2012	perm rib d.l.18/08/00 x Ozzimo Daniele 2011	22.039,88	-	22.039,88
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2008	FdE		15/11/2012	perm rib d.l.18/08/00 x Cassone Ugo. 2008	5.227,52	-	5.227,52
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/2012	perm rib d.l.18/08/00 x Cassone Ugo. 2009	19.751,52	-	19.751,52
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FdE		15/11/2012	perm rib d.l.18/08/00 x Cassone Ugo. 2010	21.336,91	-	21.336,91
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/2012	perm rib d.l.18/08/00 x Cassone Ugo. 2011	12.477,70	-	12.477,70
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/2012	perm rib d.l.18/08/00 x Stampete Antonio 2011	36.250,47	-	36.250,47
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/2012	perm rib d.l.18/08/00 x Valentini Massimiliano 11	38.267,41	-	38.267,41
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/2013	perm rib x Ozzimo Daniele anno 2012	13.083,06	-	13.083,06

Spese/Municipi (PECIGC 1.12.28.05.20.18)	Oggetto	Anno di competenza	FE/DE/OC	n. fattura	data fattura / registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2018 Carizione Commissionaria	Saldo al 31.12.2018 Carizione ordinaria
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/2013	perm rfb x CassoneUgo anno 2012	17.347,00	-	17.347,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/2013	perm rfb x Stampeta Antonio anno 2012	33.534,14	-	33.534,14
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/2013	perm rfb x Valeriani Massimiliano anno 2012	31.157,84	-	31.157,84
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2014	FE	10000168	10/05/2014	Biglietti sosta parking	2.250,00	-	2.250,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FE	907	30/08/2014	DISTACCO 2 TRIM 2013 ANGELINI BRUNO	3.485,94	-	3.485,94
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FE	998	30/08/2014	DISTACCO 2 TRIM 2013 GARGANO	8.888,85	-	8.888,85
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FE	999	30/08/2014	DISTACCO 2 TRIM 2013 BERTANI DANIELA	4.312,18	-	4.312,18
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FE	1001	30/08/2014	DISTACCO 2 TRIM 2013 DE CARIS SILVIA	9.828,00	-	9.828,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FE	1002	30/08/2014	DISTACCO 2 TRIM 2013 DI VETTA ANNA MARINA	3.893,92	-	3.893,92
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FE	1003	30/08/2014	DISTACCO 2 TRIM 2013 CARELLI BRYAN	4.541,56	-	4.541,56
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FE	1004	30/08/2014	DISTACCO 2 TRIM 2013 MAIONE MATTEO	3.234,02	-	3.234,02
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/2014	Perm rfb anno 2013 x Ozzimo Daniele	6.065,98	-	6.065,98
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/2014	perm rfb anno 2013 x Stampeta	20.292,73	-	20.292,73
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/2014	perm rfb anno 2013 x Valeriani M.	7.250,13	-	7.250,13
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/2014	perm rfb anno 2013 x Clolfari Mauro	11.554,71	-	11.554,71
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/2014	perm rfb anno 2013 x Cassone Ugo	3.170,33	-	3.170,33
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2015	FE	16000010	30/01/2016	titoli di sosta	405,74	-	405,74
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2014	FdE		29/04/2016	perm rfb anno 2014 x Clolfari Mauro	30.884,37	-	30.884,37
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2014	FdE		28/04/2016	perm rfb anno 2014 x Stampeta Antonio	34.320,13	-	34.320,13
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47280280	30/11/2017	RC ritiri tassaro luglio 2017	626,36	-	626,36
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47280330	30/11/2017	RC ritiri tassaro settembre 2017	240,91	-	240,91
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47280340	30/11/2017	RC ritiri tassaro settembre 2017	5.908,09	-	5.908,09
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47280255	23/08/2018	RC ritiri giugno e luglio 2018	289,09	-	289,09
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000018712 Vendita del 30.11.2018	53,00	-	53,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		30/11/2018	0000018712 Vendita del 30.11.2018	53,00	-	53,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018712 Vendita del 31.12.2018	53,00	-	53,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018712 Vendita del 31.12.2018	53,00	-	53,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018712 Vendita del 31.12.2018	53,00	-	53,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018712 Vendita del 31.12.2018	53,00	-	53,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2018	FdE		31/12/2018	0000018712 Vendita del 31.12.2018	106,00	-	106,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47280314	01/10/2018	RC ritiri agosto 2018	144,54	-	144,54
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47280337	31/10/2018	RC ritiri settembre 2018	433,64	-	433,64
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47280338	31/10/2018	RC ritiri settembre 2018	7.500,00	-	7.500,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47280339	31/10/2018	RC ritiri settembre 2018	227,27	-	227,27
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47280378	18/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	454,54	-	454,54
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47280377	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	289,09	-	289,09
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47280378	19/11/2018	RC ritiri ottobre 2018	48,18	-	48,18
Ufficio dell'Assemblea Capitolina Totale							1.236.896,07	-	1.236.896,07
Totale complessivo							381.739.091,38	46.320.881,99	335.418.209,39

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signor Azionista,

prima della conclusione e delle Sue decisioni in merito Le confermo che il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, sottoposto al Suo esame ed alla Sua approvazione, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato della relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2423 del Cod. Civ. e rappresenta in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il progetto di bilancio Le giunge per l'approvazione oltre i termini di legge, dopo che la Società si è avvalsa del maggior termine di convocazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 2364, comma 2, del Codice Civile e dell'art. 10, comma 3, dello Statuto, per attendere che l'emissione del decreto di omologa intervenisse prima dell'approvazione del bilancio e per poterne dunque rappresentare in termini di informativa gli effetti che si rifletteranno a partire dal bilancio al 31.12.2019.

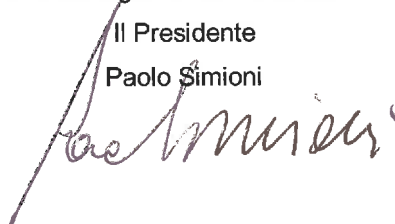
Facendo rinvio alla relazione sulla gestione per il commento della situazione complessiva della Società nonché alla nota integrativa per la descrizione delle singole appostazioni, La invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2018 unitamente alla presente relazione e a destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 839.558, per l'importo di euro 41.978 a riserva legale e per la differenza, pari a euro 797.580, a riduzione delle perdite già portate a nuovo.

Alla data del 31 dicembre 2018 il patrimonio netto è negativo per euro 169.805.539 e permangono le condizioni di cui all'art. 2447 del Codice Civile i cui effetti non si applicano in virtù delle disposizioni di cui all' art. 182 - sexies L. Fall..

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Simioni



atac



Attestazione del Presidente del Consiglio di
Amministrazione e del Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti contabili societari di ATAC
S.p.A. sul Bilancio di Esercizio al 31.12.2018

Attestazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari relativa al bilancio di esercizio di ATAC S.p.A. al 31 dicembre 2018

1. I sottoscritti Paolo Simioni, Presidente di ATAC S.p.A., e Maria Grazia Russo, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ATAC S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto sociale di ATAC S.p.A. (la "Società") e di quanto precisato al successivo punto 2:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche della Società e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2018.

2. L'analisi e valutazione dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili, per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 della Società, si sono basate su un modello interno definito in coerenza con l' "*Internal Control – Integrated Framework*", emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSo)*, che rappresenta un corpo di principi di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

Le procedure amministrativo-contabili e le prassi operative consolidate in essere, pur suscettibili di ulteriori integrazioni ed aggiornamenti, hanno supportato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile complessivamente in maniera adeguata a garantire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dalla Legge 262/05 alla figura del Dirigente Preposto, considerato il quadro normativo di riferimento e la sua complessità.

Si segnala inoltre che la Società, ai fini del continuo miglioramento del sistema di controllo interno, sta svolgendo specifiche attività di aggiornamento del proprio modello procedurale ed organizzativo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018:

- a) è redatto nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile e in conformità a quanto previsto dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;

3.2 la Relazione sulla gestione, che correda il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

4. Con specifico riferimento al paragrafo 3.1 si evidenzia che, come illustrato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, il bilancio al 31 dicembre 2018 è stato redatto a seguito del decreto di omologa del concordato preventivo, intervenuto in data 25 giugno 2019, iscritto al n. 8796/2019 R.G.

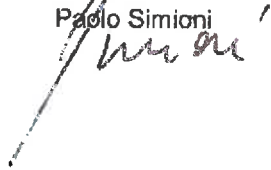
In ottemperanza ai principi contabili di riferimento gli effetti derivanti dall'omologa del concordato saranno recepiti nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Con l'omologazione ATAC ha riacquisito la pienezza dei poteri gestori e di disposizione patrimoniale pur rimanendo la gestione d'impresa necessariamente indirizzata alla realizzazione del piano concordatario in funzione dell'adempimento degli obblighi assunti in favore dei creditori con la proposta omologata.

Roma, 18/07/2019

Il Presidente

Paolo Simioni



Il Dirigente Preposto

Maria Grazia Russo



atac



Relazione del Collegio Sindacale

ATAC S.p.A.

SOCIETA' CON SOCIO UNICO SOGGETTA ALLA DIREZIONE E COORDINAMENTO DI ROMA CAPITALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

All'Azionista Unico,
il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile, è chiamato a riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché a fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

L'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda per la Mobilità di Roma Capitale S.p.A. (in seguito anche "Atac S.p.A." o "la Società"), controllata dal socio unico Roma Capitale, è svolta dalla Società di revisione KPMG S.p.A. (in seguito anche "Società di Revisione") per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, da Voi incaricata con nomina assembleare del 27 febbraio 2018.

* * *

Il bilancio d'esercizio di Atac S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal codice civile agli art. 2423 e seguenti ed evidenzia un risultato positivo di euro 839.558 e un patrimonio netto negativo di euro 169.805.539.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (conforme allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis del codice civile, integrato dall'articolo 2423-ter del codice civile), dal conto economico (conforme allo schema di cui agli art. 2425 e 2425-bis del codice civile, integrato dall'articolo 2423-ter del codice civile) dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa. L'organo di amministrazione ha altresì reso disponibile la relazione sulla gestione.

Nel bilancio il Consiglio di Amministrazione fornisce le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche allorquando non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il progetto di bilancio e la relazione sulla gestione sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione l'11 luglio 2019 oltre il termine che avrebbe consentito l'approvazione da parte del socio entro i 180 giorni.



Come motivato nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2019, l'Assemblea dei Soci della Società per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 sarà convocata oltre il termine di 180 giorni in considerazione degli effetti del giudizio di omologa che *“rende certa la data a partire dalla quale il concordato preventivo sarà efficace e che, il ricorso al maggior termine di 180 giorni dalla data della chiusura dell'esercizio sociale si rende necessario in relazione alla particolare esigenza di verificare che l'emissione del decreto di omologa intervenga entro il termine del 30 giugno 2019”*.

Per abbreviare i tempi della pronuncia da parte del socio al bilancio che verrà sottoposto ad approvazione, sia il Collegio Sindacale, sia la Società di Revisione hanno anticipato per quanto possibile i termini di cui all'art. 2429 del codice civile.

* * *

Nomina del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 2 agosto 2017 ed è composto da Eugenio D'Amico (Presidente), Giovanni Palomba (Sindaco effettivo) e Valeria Fazi (Sindaco effettivo). Sono sindaci supplenti Giovanni Rossi e Fiorella Pezzetti.

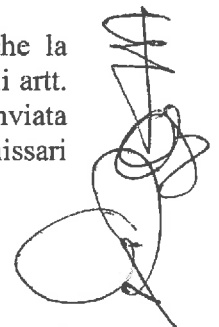
Eventi di particolare rilevanza dell'esercizio 2018 e fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento agli eventi di particolare rilevanza intervenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e ai principali fatti successivi, il Collegio Sindacale rappresenta:

Eventi relativi alla procedura concordataria

- in data 26 gennaio 2018, la Società ha depositato, presso la sezione fallimentare del Tribunale Civile di Roma, il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex artt. 161 e 186-bis L. Fall., corredato della situazione economica patrimoniale e finanziaria infrannuale al 17 settembre 2017, dell'elenco dei creditori alla data del 17 settembre 2017, del Piano concordatario ex artt.161, comma terzo e 186-bis, comma secondo, lett. b) L.Fall. e della relazione sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del Piano concordatario;
- all'esito dell'esame della proposta, del Piano, dell'attestazione e della documentazione a corredo, il Tribunale di Roma con decreto del 21 marzo 2018 ha disposto la convocazione della Società in data 30 maggio 2018 per fornire alcuni chiarimenti e integrazioni al Piano e all'attestazione con particolare riferimento alla fattibilità e agli effetti conseguenti alle azioni di risanamento in esso incluse;

- in ottemperanza al decreto e ai sensi dell'art. 162 L. Fall., la Società ha depositato in data 30 maggio 2018, una memoria di chiarimenti corredata da documenti, da una nota esplicativa con allegate relazioni peritali, note tecniche di chiarimenti, integrazioni di relazioni tecniche e stime, e la nota integrativa all'attestazione del 26 gennaio 2018;
- con atto del 18 giugno 2018 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha espresso parere favorevole sulla ammissibilità della proposta di concordato;
- con decreto del 27 luglio 2018, il Tribunale, esaminate le integrazioni al Piano, alla proposta concordataria ed alla relazione di attestazione ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo proposta da ATAC, ritenendo quindi soddisfatti i requisiti di adeguatezza funzionale del piano concordatario e dell'attestazione, nei termini di seguito riportati:
“Si ritiene pertanto, alla luce delle integrazioni e dei chiarimenti resi, che il piano concordatario è sorretto da una adeguata esposizione dei costi e dei ricavi attesi e mette in evidenza il fabbisogno finanziario della continuità; l'esperto poi, con motivazione congrua e logica ha attestato sia la veridicità dei dati contabili, attentamente verificati nelle singole voci, sia la fattibilità del Piano, attraverso la compiuta analisi delle strategie volte all'efficientamento dell'attività di impresa, arrivando alla conclusione che la prosecuzione dell'attività di impresa è funzionale al miglior soddisfacimento dei creditori che quindi, nell'ambito del corretto scenario comparativo liquidatorio, troverebbero minor utilità” (cfr. decreto 27.7.2018, p.15). Il Tribunale ha, pertanto, espresso un giudizio positivo ai fini dell'ammissibilità della proposta concordataria salvo un riesame approfondito e circostanziato nell'ulteriore corso della procedura, sulla scorta degli accertamenti devoluti ai Commissari Giudiziali;
- in data 5 novembre 2018, i Commissari Giudiziali hanno depositato la relazione ai sensi dell'art. 172 L. Fall., con la quale *“si intende rappresentare ai creditori, in un unico documento ispirato ad un principio di “autosufficienza”, gli elementi fattuali, tecnici, economici e giuridici rilevanti ai fini dell'analisi Bilancio di esercizio al 31.12.2018 Relazione sulla gestione e della valutazione della proposta concordataria, contenuti nella copiosa ed articolata documentazione allegata a corredo della stessa, nelle sue successive modifiche, integrazioni e chiarimenti, nei provvedimenti assunti dal Tribunale e nei pareri resi dal P.M. e dai Commissari Giudiziali”*;
- il 19 dicembre 2018 si è tenuta l'adunanza dei creditori per la discussione e votazione della proposta di concordato la cui approvazione ex art. 177 L. Fall. era subordinata al voto favorevole della maggioranza dei creditori chirografari ammessi al voto. Le operazioni di voto si sono chiuse decorsi 20 giorni da detta data, vale a dire l'8 gennaio 2019. Dalla relazione informativa sulle dichiarazioni di voto redatta dai Commissari Giudiziali è risultato che il concordato è stato approvato con il voto favorevole di n. 234 creditori chirografari per una quota corrispondente al 67,87% dei corrispondenti crediti, su un totale di n. 2157 creditori ammessi al voto;
- con decreto del 16 gennaio 2019, il Tribunale di Roma ha rilevato che la proposta di concordato presentata da ATAC è stata approvata ai sensi degli artt. 177 e 178 L. Fall. ed ha fissato l'udienza del 27 febbraio 2019, poi rinviata d'ufficio al 27 marzo 2019, per la comparizione delle parti e dei Commissari Giudiziali ai fini dell'omologazione del concordato;



- i Commissari Giudiziali, in data 15 marzo 2019, hanno emesso un parere motivato, ai sensi dell'art. 180 L. Fall., nel quale evidenziano che non sono emerse condotte rilevanti tali da pregiudicare l'integrità del consenso informato dei creditori sulla proposta concordataria, confermando che la proposta concordataria costituisce l'alternativa più vantaggiosa per i creditori rispetto alle ipotesi di fallimento ovvero dell'amministrazione straordinaria e che non vi sono motivi ostativi all'omologazione del concordato;
- alla luce di quanto sopra esposto, in data 25 giugno 2019 il Tribunale di Roma - Sezione Fallimentare - con decreto ha omologato il concordato preventivo n. 89/17 iscritto al n. R.G 8796/2019, rigettando le opposizioni di tre creditori.

Variazioni della *governance* aziendale

- in data 05 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle dimissioni del Direttore del personale Paolo Coretti, presentate in data 31 gennaio 2018, al fine di garantire la continuità e l'operatività degli uffici e, nelle more della procedura di selezione del nuovo responsabile, ha deliberato di conferire le deleghe delle risorse umane al Dirigente Mario Marinelli. Successivamente, in data 1 settembre 2018, al termine delle procedure di selezione del nuovo Responsabile del personale, il Direttore generale, Ing. Paolo Simioni, ha affidato la responsabilità della Direzione del Personale al Dott. Cristiano Ceresatto;
- in data 27 febbraio 2018 l'Assemblea degli Azionisti, con proposta motivata del Collegio Sindacale del 20 febbraio 2018 presentata all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010, ha incaricato dell'attività di revisione legale dei conti per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 di Atac S.p.A., la Società di revisione KPMG S.p.A.;
- in data 7 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Responsabile della direzione affari societari Salvatore D'Aliberti quale membro interno dell'Organismo di Vigilanza, in sostituzione del dimissionario Dott. Pierluigi Pelargonio.

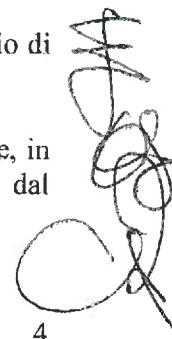
Altri eventi di rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2018

- in data 7 marzo 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il *budget* 2019 della Società;
- in data 1 aprile 2019 e successivamente in data 27 maggio 2019, a seguito di esplicita richiesta del Socio, pervenuta in data 28 marzo 2019, sono stati inviati allo stesso, tutti i verbali delle verifiche del Collegio Sindacale dell'esercizio 2018 e 2019.

Attività di vigilanza

Il Collegio Sindacale nell'esercizio 2018 ha partecipato a n. 15 riunioni di Consiglio di Amministrazione e a n. 5 Assemblee dei soci.

Alla luce di quanto premesso, in merito all'attività di vigilanza prevista dalla legge, in linea con i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal



Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, rappresentiamo quanto segue:

- premesso quanto indicato in merito ai termini di approvazione del bilancio, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Sulla base delle informazioni acquisite e disponibili non abbiamo rilevato violazioni di quanto disposto dalla legge e/o dallo statuto adottato dalla Società, né è emerso il compimento di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- al fine di acquisire conoscenza e di vigilare sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, abbiamo richiesto ai responsabili delle funzioni informazioni sulla composizione dell'organico della Società, sulla struttura interna, sull'operatività e sui rapporti interni in essere tra le funzioni aziendali di maggior rilievo, nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali relativi alle procedure impiegate.
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali abbiamo acquisito informazioni sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, riportati e descritti nella relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da segnalare;
- abbiamo scambiato informazioni sia con KPMG S.p.A., nominata con l'assemblea del 27 febbraio 2018, sia con PWC S.p.A. in *prorogatio* fino alla stessa data. Gli incontri hanno avuto ad oggetto lo scambio di informazioni circa la correttezza delle procedure adottate dalla Società, l'adeguatezza del sistema di controllo interno, nonché l'esito dei controlli effettuati sui processi aziendali di Atac S.p.A. Relativamente all'attività di revisione abbiamo condiviso con la KPMG S.p.A. e con la PWC S.p.A. le problematiche relative ai rischi aziendali; abbiamo incontrato la funzione di Internal Audit per acquisire informazioni sullo svolgimento degli *audit* sui processi aziendali (compresi quelli rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/2001), nonché sul monitoraggio dei piani di azione predisposti per il superamento dei rilievi di *audit*, sui successivi *follow-up* sui processi oggetto di precedenti *audit* e relativi piani di azione. In base alle informazioni acquisite, abbiamo richiesto di pianificare appositi *audit*, tra cui quello riguardante la manutenzione e la sicurezza dei mezzi e dei luoghi della Società;
- abbiamo ricevuto le relazioni periodiche predisposte dall'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Dalle informazioni acquisite è emerso che l'OdV segnalava azioni urgenti da intraprendere e la necessità di un incontro con il Consiglio di Amministrazione. Il Collegio ha prontamente segnalato tale necessità in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.



Continueremo pertanto a monitorare e sollecitare la tempestiva risoluzione di quanto evidenziato in sede di Consiglio di Amministrazione;

- nell'espletamento dell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale si è tra l'altro occupato di monitorare l'attività di manutenzione, anche in relazione agli incendi verificatisi nel tempo, la procedura di affidamento degli incarichi ai legali, anche in relazione alle notizie apparse sulla stampa, e le altre segnalazioni che sono pervenute alla sua attenzione.

Delle attività in precedenza descritte, svoltesi in forma collegiale, è stato dato atto nei n. 24 verbali del Collegio Sindacale del 2018.

Struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha osservato il funzionamento ed ha valutato la struttura organizzativa della Società che, in questo frangente, deve far fronte ai maggiori impegni collegati alla procedura concordataria e, fermo restando quanto rilevato nei punti precedenti, la ritiene adeguata alle necessità e idonea a garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'organico di Atac S.p.A. al 31 dicembre 2018 è pari a 11.192 unità (compresi 36 dirigenti).

Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno rappresentato nel bilancio al 31 dicembre 2018:

1. gli eventi connessi al corso della procedura concordataria;
2. che il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 risente delle perdite cumulate negli esercizi precedenti e permangono le condizioni di cui all'art. 2447 del c.c., i cui effetti tuttavia non si applicano in virtù delle disposizioni di cui all'art. 182-sexies L.Fall.
3. le azioni individuate per il risanamento della Società e gli effetti contabili derivanti dall'intervenuto giudizio di omologa del concordato che si manifesteranno nel bilancio d'esercizio 2019, tra cui l'attualizzazione del 31% dei debiti verso i creditori chirografari, l'emissione e la consegna di SFP a fronte del 69% del debito verso i medesimi creditori e l'attualizzazione del debito postergato verso l'azionista Roma Capitale;
4. che le circostanze che hanno provocato la perdita dell'idoneità finanziaria constatata dal Ministero dei Trasporti verrebbero meno alla luce degli effetti contabili derivanti dal decreto di omologa che produrranno un significativo beneficio patrimoniale tale da ripristinare il Patrimonio Netto al di sopra della soglia minima richiesta ai fini del rispetto del requisito dell'idoneità finanziaria previsto al Regolamento (CE) n. 1071/2009;

Gli Amministratori si sono dunque dimostrati evidentemente confidenti in un esito positivo rispetto a tali delicate questioni e conseguentemente, per una rappresentazione della situazione economico patrimoniale e finanziaria della Società, hanno adottato criteri coerenti col presupposto di continuità.

In merito, il Collegio rileva che in conseguenza all'intervenuto decreto di omologa del 25 giugno 2019, potranno essere attuate le azioni di risanamento previste nel piano



concordatario e gli effetti contabili potranno apparire in tutta evidenza al 31 dicembre 2019.

Società di revisione

Il Collegio Sindacale rappresenta che la relazione sulla revisione del bilancio d'esercizio rilasciata dalla KPMG S.p.A. in data 18 luglio 2019, non presenta rilievi ma un richiamo d'informativa su quanto riportato dall'organo amministrativo nel paragrafo "continuità aziendale" della nota integrativa relativamente agli eventi e circostanze che indicano l'esistenza di significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società. In relazione a tale aspetto, il giudizio del revisore è comunque espresso senza rilievi.

Proposta all'Assemblea

Il Collegio Sindacale, tenuto conto di quanto sopra esposto, per quanto di propria competenza, invita l'azionista ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2018.

* * *

Roma, 18 luglio 2019

Il Collegio Sindacale

Prof. Eugenio D'AMICO



Prof. Giovanni PALOMBA

Dott.ssa Valeria FAZZI



atac



Relazione della Società di Revisione Legale



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*All'Azionista Unico della
Azienda per la Mobilità di Roma Capitale S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda per la Mobilità di Roma Capitale S.p.A. (nel seguito anche "ATAC S.p.A." o la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ATAC S.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ATAC S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

A titolo di richiamo di informativa segnaliamo quanto riportato nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa relativamente agli eventi e circostanze che indicano l'esistenza di significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.



Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente Locale Territoriale che su di essa esercita l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della ATAC S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della ATAC S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non

- individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della ATAC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ATAC S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ATAC S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ATAC S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Azienda per la Mobilità di Roma Capitale S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 18 luglio 2019

KPMG S.p.A.


Marco Giordano
Socio



Conto Economico Gestionale 2018

CONTO ECONOMICO (€ X 1.000)	Superficie	Metro	Ferrovie	Mprivata	Commerciale	TOTALE
Ricavi da mercato (Titoli + Sanzioni)	90	53	462		274.126	274.730
Copertura costi sociali					18.064	18.064
Altri ricavi	32.376	20.306	4.146	2.242	13.998	73.068
Contratti di servizio Mobilità privata				28.944		28.944
Contratto di servizio TPL	302.373	146.333				448.706
Contratto di servizio Regione Lazio			74.685			74.685
Contributi C/Impianti	7.324	313	1.012			8.649
Capitalizzazioni	7.605	618	109			8.332
VALORE DELLA PRODUZIONE	349.769	167.623	80.414	31.185	306.188	935.179
Costi per acquisto materiali	68.168	6.432	3.363	43	2.559	80.565
Costi per servizi	54.292	87.350	23.036	4.852	16.899	186.429
Costi per godimento beni di terzi	16.212	1.113	288	514	800	18.927
Costi di personale	362.048	78.877	53.970	18.307	25.265	538.468
Altri costi	10.279	6.728	2.113	1.298	500	20.919
COSTI DELLA PRODUZIONE	510.999	180.499	82.771	25.014	46.024	845.308
MARGINE OPERATIVO LORDO	(161.230)	(12.876)	(2.356)	6.171	260.164	89.872
Ammortamenti e Sval. Imm.	34.581	38.741	4.467	1.067	518	79.373
Svalutazione Crediti e variazione rimanenze	693	331	161	63	634	1.883
Acc.ti rischi e oneri	4.298	1.454	573	176	320	6.821
RISULTATO OPERATIVO	(200.802)	(53.402)	(7.557)	4.866	258.691	1.796
Proventi finanziari	0	0	466	0	1	468
(Oneri finanziari)	(182)	(118)	(32)	(0)	(0)	(332)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(200.984)	(53.520)	(7.123)	4.866	258.693	1.932
Imposte	405	463	118	46	61	1.092
RISULTATO D'ESERCIZIO	(201.389)	(53.983)	(7.241)	4.820	258.632	840